

ALLEGATO II del PIAO

COMUNE FUSCALDO

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2022/2024

PREMESSA

Illustrazione delle iniziative assunte e di quelle che l'ente vuole assumere:

la scrivente dott.ssa Teresa Giordano e' in servizio presso questo Comune dal 10.03.2022 E DAL 23.03.2022 come titolare della convenzione di segreteria convenzionata Fuscaldo-Tarsia che prevede la presenza del segretario comunale presso questo ente di un numero di diciotto ore settimanali. Il presente piano è stato predisposto dal segretario comunale dott.ssa Teresa Giordano , previa consultazione informale degli amministratori e responsabili di settore, data la brevità' dei tempi a disposizione.

1. SINTESI DELLE PRINCIPALI CRITICITA' EMERSE E DELLE MISURE CONSEQUENTI:

La materia dell'anticorruzione e trasparenza è stata sin da subito attenzionata dal segretario comunale. Le misure prese, nel pur breve tempo trascorso dalla presa di servizio della dott.Teresa Giordano, hanno riguardato in particolare l'adeguamento alla normativa sulla trasparenza, tenuto anche conto che , in base alla relazione anticorruzione anno 2021 , "Il livello negli adempimenti degli obblighi di pubblicazione non è elevato nel senso che è necessaria una maggiore e tempestiva alimentazione ed aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente".

In particolare In data 22.3.2022 ha tenuto una riunione con i responsabili dei settori in cui si è puntualizzata l'importanza del rispetto degli obblighi di trasparenza, la ratio di tale normativa, come misura anticorruzione, come strumento di controllo dei cittadini sull'operato dell'amministrazione e di accessibilità immediata alle informazioni , nonché l'impatto positivo che si determina a livello di immagine dell'Ente nei confronti dei terzi. Sono state evidenziate anche le conseguenze dell'inosservanza di tali obblighi sotto il profilo della valutazione della performance organizzativa (incidendo sia sulla valutazione dei responsabili dei settori , sia sulla valutazione dei dipendenti), della responsabilità disciplinare, amministrativa,ecc. . Si è precisato che, in alcuni casi, la mancata pubblicazione incide sulla legittimità degli atti determinandone la nullità e puo' comportare sanzioni amministrative. In tale riunione ho consegnato a ogni responsabile la griglia degli obblighi di trasparenza , illustrandone la struttura in sezioni e sottosezioni e precisando che alla stessa deve essere anche conformata la sezione trasparenza del sito istituzionale del comune. Sono stati forniti chiarimenti sulle modalità di pubblicazione ed e' stato raccomandato di pubblicare i dati nel formato PDF/A NON SCANNERIZZATO e per la durata di cinque anni (salvo casi specifici).

Ulteriori iniziative saranno prese in funzione di una migliore conoscenza del contesto esterno ed interno , delle criticità' e degli eventuali futuri rischi ed eventi corruttivi che emergeranno in corso di attuazione del piano. In tali casi il piano verrà , con tempistica almeno annuale, riesaminato e adeguato per renderlo più efficace e idoneo al contrasto alla corruzione e all'illegalità.

Dalla relazione anticorruzione del segretario comunale riferita all'annualità 2021 sono emerse alcune considerazioni che si terranno presenti per il miglioramento del livello di attuazione della normativa anticorruzione in questo Comune.

2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

Stante il breve lasso di tempo dalla presa di servizio della scrivente presso questo Comune le

informazioni sul contesto esterno si possono desumere dal piano di prevenzione della corruzione 2021-2023 di cui si riportano i contenuti delle conclusioni: “L’analisi appena fatta, ancorché con valenza nazionale, è tanto più importante in un territorio come il nostro, quello dell’alto tirreno cosentino, caratterizzato dalla presenza di storiche famiglie mafiose, di criminalità organizzata e da infiltrazioni di stampo mafioso. Quasi quotidianamente infatti, si assiste e/o si sente di indagini fatte dalle varie Procure della Repubblica o dalla Direzione Distrettuale Antimafia (DDA) di Catanzaro nelle quali sono coinvolti amministratori di enti locali, funzionari comunali e consorterie mafiose e ‘ndraghetiste. La ‘ndrangheta in provincia di Cosenza è un fenomeno che nasce negli anni settanta con il riconoscimento della "locale bastarda" da parte delle famiglie storiche calabresi. La sua presenza nel territorio cosentino viene riconosciuta per la prima volta dal giudice Elvira Tamburelli nel 1997 durante il processo "Garden" e confermata definitivamente dalla corte di cassazione il 3 luglio 2000. Da allora in poi è stato un crescendo di indagini, di arresti. Il dato è sicuramente rilevante ai fini della gestione del rischio di corruzione, perché gli studi sulla criminalità organizzata hanno da tempo evidenziato come la corruzione sia proprio uno dei tradizionali strumenti di azione delle organizzazioni criminali nell’ambito delle pubbliche amministrazioni.”

Ulteriori notizie sul contesto esterno sono desumibili dalla RELAZIONE AL PARLAMENTO ANNO 2020 SULL’ATTIVITÀ DELLE FORZE DI POLIZIA, SULLO STATO DELL’ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA E SULLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA consultabile sul sito del Ministero dell’Interno al link https://www.interno.gov.it/sites/default/files/relazione_al_parlamento_anno_2020.pdf nonché sulle **relazioni semestrali del ministero dell’interno al parlamento sui risultati raggiunti dalla direzione investigativa antimafia ex art.109 dlgs 159 del 2011** (vedi sito <https://direzioneeinvestigativaantimafia.interno.gov.it/semestrali/sem/2020/2sem2020.pdf>)

Contesto interno

L’analisi del contesto interno riguarda gli aspetti legati all’organizzazione e alla gestione per processi che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruttivo ed è volta a far emergere, da un lato, il sistema delle responsabilità, dall’altro, il livello di complessità dell’amministrazione. Entrambi questi aspetti contestualizzano il sistema di prevenzione della corruzione e sono in grado di incidere sul suo livello di attuazione e di adeguatezza.

L’inquadramento del **contesto interno** all’Ente richiede un’attività che si rivolge ad aspetti propri dell’Ente, ovvero a quelli collegati all’organizzazione e alla gestione operativa che possono influenzare la sensibilità della struttura al rischio corruzione.

Con riferimento all’inquadramento politico-amministrativo dell’ente l’Amministrazione del Comune è articolata tra organi di governo, con potere di indirizzo e di programmazione e di preposizione all’attività di controllo politico-amministrativo, e la struttura burocratica professionale, alla quale compete l’attività gestionale ed ha il compito di tradurre in azioni concrete gli indirizzi forniti e gli obiettivi assegnati dagli organi di governo.

Gli organi di governo sono: il Sindaco, la Giunta Comunale, il Consiglio Comunale.

L'attuale Amministrazione si è insediata a seguito delle elezioni del 3 -4/10/2021 ed è formata da una coalizione di lista civica, il mandato scadrà nel mese di ottobre 2026.

Il Sindaco in carica è: **MIDDEA Giacomo**.

Le cariche ed i ruoli principali dell'Amministrazione Comunale risultano così ricoperti:

GIUNTA COMUNALE

MIDDEA Giacomo - Sindaco -
BIANCO Ernesto - Vice Sindaco -
SCARLATO Innocenzo - Assessore -
PIEMONTESE Marianna - Assessore -
SANTORO Maria Luisa - Assessore -

CONSIGLIO COMUNALE

1 - MIDDEA Giacomo
2 - BIANCO Ernesto
3 - SCARLATO Innocenzo
4 - SANTORO Maria Luisa
5 - PIEMONTESE Marianna
6 - TROTTA Maria
7 - RAMUNDO Paolino
8 - SCRIVANO Carmelo
9 - RAMUNDO Adriana
10 - FILELLA Andrea
11 - CARNEVALE Maria Concetta
12 - CAVALIERE Paolo
13 - FUSCALDO Ercole Paolo

STRUTTURA AMMINISTRATIVA

In base al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 3 del 14/01/2009 - Modificato con: - Delibera di Giunta Comunale n. 39 del 09/04/2009;

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 27/01/2018 è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa del Comune di Fuscaldo successivamente rideterminata con delibera G.C n. 40 del 6.5.2022 con oggetto "Approvazione nuova Macrostruttura e nuovi contesti organizzativi del Comune di Fuscaldo",

Il programma del fabbisogno del personale relativo al triennio 2021-2023 è stato rideterminato ed approvato con delibera di Giunta n. 30 del 02/03/2021

Il personale allo stato in servizio presso l'ente sulla base degli atti approvati:

Settore 1 – Servizi Amministrativi

PERSONALE ASSEGNATO

PRESENTE NELLA DOTAZIONE ORGANICA	NOMINATIVO
C	QUIRINO MARIO
C	CORSO ANNA MARIA
C	SANSONE GIOACCHINO
B	RAMUNDO CARMELO
B	BACCARO ANNA MARIA
B	GIGLIO ORNELLA
B	MAZZEI PASQUALINA
A	POMPEO GIUSEPPE
A	LANZILLOTTA GIACOMO

Settore 2 – Servizi Tecnici Energie Rinnovabili ed Impiantistica

PERSONALE ASSEGNATO

PRESENTE NELLA DOTAZIONE ORGANICA	NOMINATIVO
B	VOMMARO MARINCOLA LUIGI
B	VILARDO CARMINA
A	VOMMARO M. VINCENZO

Settore 3 Servizio finanziario e Contabile

PERSONALE ASSEGNATO

PRESENTE NELLA DOTAZIONE ORGANICA	NOMINATIVO
C	MANES LUCIA
C	CUPOLILLO ROSSANA
C	CASCARDO CARMEN
B	RUSSO ANTONELLA

Settore 4 – Servizi di Vigilanza

PERSONALE ASSEGNATO

PRESENTE NELLA DOTAZIONE ORGANICA	NOMINATIVO
C	POLIZZA GIOVANNI
C	PALMIERI ANTONELLA
B	SBANO GIANLUCA

Settore 5 – Urbanistica e Tutela del Territorio – Lavori Pubblici
PERSONALE ASSEGNATO

PRESENTE NELLA DOTAZIONE ORGANICA	NOMINATIVO
C	LO GULLO ANTONIO
C	CARRAVETTA ANDREA
C	RAMUNDO GIANFRANCO
A	ESPOSITO NICOLA
A	ALLEVATO SALVATORE
A	PATE ANTONIO
A	SANTORO ANTONIO
A	SERPA VINCENZO
A	CORNO PIETRO
A	GIUGNATICO BIAGIO
A	LANZILLOTTA CARMINE
A	SANTORO CLAUDIO
A	SICILIANI NICOLA
A	SICILIANO GIOVANNI

ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE IN SETTORI CON A CAPO UN RESPONSABILE

SEGRETERIA GENERALE

Funzioni	Processi
SEGRETERIA GENERALE	Assistenza e consulenza giuridica – amministrativa agli organi (Sindaco, Consiglio, Giunta)
	Gestione attività del Sindaco e della Giunta
	Determinazione indennità amministratori e gettoni di presenza
	Accesso civico
	Privacy per quanto di competenza
	Supporto all'attività istituzionale dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio e alle Commissioni Consiliari Permanenti
	Verbalizzazione delle sedute di Giunta e Consiglio
	Servizio di prevenzione della corruzione
	Trasparenza Amministrativa
	Servizio per i controlli interni – controllo successivo sugli atti
	Cura della funzione di rappresentanza e delle relazioni del Comune con le altre Istituzioni
	Cura della corrispondenza non di competenza dei singoli settori e degli organi politici
	Organizzazione dell'Ente
	Regolamenti
	Supporto tecnico – amministrativo al controllo strategico e al controllo di gestione
	Potere sostitutivo in caso di inerzia
Patrocini	
CONTRATTI	Attività rogatoria dei contratti da stipularsi in forma pubblica- amministrativa
	Consulenza e pareri ai settori comunali
	Supporto agli altri uffici in tema di attività di precontenzioso

SETTORE 1 – SERVIZI AMMINISTRATIVI
Resp. Dott.ssa Maria Rachelina Abbruzzino

Funzioni	Processi
AFFARI GENERALI	Affari generali
	Protocollo - Albo pretorio e messi notificatori
	Archivio storico e corrente
	Sistema Informativo e Informatico
	Centralino e custodia
	Sito internet istituzionale e relativi servizi
	Privacy nelle materie di competenza del Settore
RISORSE UMANE	Gestione giuridica del personale dipendente e assimilato
	Acquisizione risorse umane e lavoro flessibile
	Dotazione organica, fabbisogno di personale e relativa spesa
	Adempimenti on line in materia di personale dell'ente
	Trattamento economico e pensionistico (TFS/TFR)
	Gestione fiscale e previdenziale delle retribuzioni personale dipendente, assimilato e amministratori
	Relazioni sindacali e fondi incentivazione
	Mobilità interna ed esterna del personale
	Formazione del personale
	Adempimenti legge 68/99
	Supporto tecnico all'O.I.V.
	Ufficio procedimenti disciplinari
	Servizi di refezione scolastica e trasporto scolastico
	Asili nido – scuola dell'infanzia e primaria
	Istruzione secondaria di primo grado
	Programmazione e pianificazione rete scolastica
	Sostegno educativo assistenziale ai disabili nell'ambito scolastico
	Progetti educativi e politiche giovanili
	Diritto allo studio
	Gestione autoparco comunale (ivi inclusa manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi ed autovetture)
Gestione biblioteca comunale	
SERVIZI SOCIALI	Servizio civile
	Sostegno al Volontariato
	Erogazione di servizi alla persona
	Politiche sociali attive - pari opportunità
	Misure di sostegno a favore e a tutela di interventi assistenza in favore dell'infanzia, dei minori, degli anziani, degli svantaggiati e degli immigrati
	Interventi per l'inclusione sociale e immigrazione
	Valorizzazione strutture e spazi culturali
	Organizzazione e promozione eventi e spettacoli
	Promozione dello sport
	Turismo e marketing territoriale
	Acquisti e forniture di beni e servizi di competenza del settore.
SERVIZI DEMOGRAFICI	Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente e statistiche demografiche ed AIRE

	Adempimenti e redazione atti di Stato civile
	Gestione registri certificazioni
	Rilascio carte d'identità
	Passaggi di proprietà di beni mobili registrati
	Leva Militare
	Liste elettorali e gestione consultazioni elettorali
	Aggiornamento annuale albo scrutatori e presidenti ed aggiornamento giudici popolari
	Censimento permanente della popolazione
	Numerazione civica e toponomastica
SUAP	Commercio fisso
	Pubblici esercizi
	Artigianato e produzioni locali, agricoltura
	Sportello Unico Attività Produttive
	Autorizzazioni NCC
	Caccia e pesca. Tesserini funghi
COMUNICAZIONE PUBBLICA	Promozione immagine dell'Ente
	Comunicazione istituzionale
	Cerimoniale e pubbliche relazioni
	URP
	Gestione Contenzioso nelle materie di Competenza del Settore

SETTORE 2 – SERVIZI TECNICI - ENERGIE RINNOVABILI ED IMPIANTISTICA Resp. Ing. Tommaso De Francesco

Funzioni	Processi
Servizi Tecnici e Manutentivi	Gestione e Manutenzione Impianti di riscaldamento
	Gestione e Manutenzione Impianti Elettrici
	Gestione e Manutenzione Impianti Antincendio
	Gestione e Manutenzione impianti di pubblica illuminazione
	Energie Rinnovabili
	Approvvigionamento impianti di riscaldamento edifici comunali
	Sicurezza edifici comunali
	Sicurezza, salubrità, qualità luoghi di lavoro, compiti afferenti alla figura del datore di lavoro ex D. Lgs. 81/2008 - Datore di lavoro
	Mattatoio
	Espropri
	Approvvigionamento fornitura energia elettrica edifici
	Pulizia Edifici Comunali
	Gestione Contenzioso nelle mterie di Competenza del Settore
	Privacy nelle materie di competenza del Settore
	Acquisizione di beni e servizi nelle materie di competenza del settore

**SETTORE 3 – SERVIZIO FINANZIARIO E CONTABILE
Resp. Dott. Sansone Francesco**

Funzioni	Processi
Enti Controllati, Socc	Sistema dei Bilanci
	Programmazione, Rendicontazioni e certificazioni
	Gestione entrate
	Contabilità armonizzata
	Equilibri di bilancio ed analisi degli scostamenti

BILANCIO – CONTABILITA’ PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	Gestione spesa
	Gestione mutui contratti dall’Ente
	Rapporti con la Corte dei Conti, Ministero dell’Interno e MEF-RGS
	Gestione della Tesoreria comunale
	Contabilità economica e patrimoniale
	Interventi sostitutivi
	Budget economico, patrimoniale e finanziario di esercizio
	Pignoramenti di somme di denaro di concerto con l’ufficio legale
	Acquisti e forniture di beni e servizi di competenza del settore
	Supporto al Controllo di gestione
	Servizio economale
	Supporto revisore dei conti
	Enti Controllati, Società Partecipate
	Provveditorato, magazzini, beni mobili
	TRIBUTI
Gestione ruoli di riscossione ordinaria e coattiva	
Gestione rapporti con i concessionari per la riscossione dei tributi comunali	
Gestione Contenzioso nelle materie di Competenza del Settore	
Lotta all’evasione fiscale	
Contabilità fiscale	
Sistema informativo tributario	
Assicurazioni responsabilità civile amministratori e dipendenti – assicurazione beni immobili e mobili	
Privacy nelle materie di competenza del Settore	
INVENTARIO	

SETTORE 4 – SERVIZI DI VIGILANZA
Resp. Sig. Lanzillotta Francesco FF

Funzioni	Processi
POLIZIA MUNICIPALE	Controllo e presidio del territorio
	Polizia giudiziaria, commerciale e tributaria
	Polizia edilizia e contrasto al degrado urbano, polizia ambientale
	Segnaletica stradale, Infortunistica stradale e pronto intervento
	Esecuzione trattamenti sanitari obbligatori
	Commercio ambulante, mercati e fiere
	Controlli sulle concessioni TOSAP
	Riscossione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie CdS
	Acquisti e forniture di beni e servizi di competenza del settore
	Oggetti smarriti
	Privacy nelle materie di competenza del Settore
	Controllo e Prevenzione del randagismo
	Gestione Contenzioso nelle materie di Competenza del Settore

SETTORE 5 — URBANISTICA E TUTELA DEL TERRITORIO – LAVORI PUBBLICI

Responsabile Ing. Di Stio Paola

Funzioni	Processi
URBANISTICA	Piano strutturale
	Regolamento urbanistico
	Piani attuativi di edilizia pubblica e privata

	Tutela edifici ed aree di rilevante valore artistico, storico, ambientale e paesaggistico
	Riqualificazione aree urbane
	Rilascio titoli abilitativi edilizi
	Impiantistica pubblicitaria
	Gestione ed attuazione Piano di Protezione Civile
	S.U.E.
	Abusi e condoni
	Toponomastica (in collaborazione con i servizi demografici)
	Acquisti e forniture di beni e servizi di competenza del settore
	Politiche della casa - rapporti con l'ATERP
	Interventi a sostegno delle esigenze abitative: Concessione contributi per il sostegno alle locazioni di abitazioni
AMBIENTE	Autorizzazioni paesaggistiche, gestione vincolo idrogeologico e relative sanzioni
	Tutela ambientale
	Igiene urbana
	Bonifiche siti inquinati
	Inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico
	Depurazione civile e industriale
	Trasporti, mobilità e piste ciclabili
PATRIMONIO	Atti immobiliari
	Assicurazioni
	Fitti attivi e passivi
	Accatastamenti, frazionamenti, stime e valutazione immobili. Demanio, usi civici, enfiteusi.
	Comodati e concessioni
LAVORI PUBBLICI	Progettazione e realizzazione opere pubbliche non incluse nel piano triennale a annuale delle opere pubbliche
	Abbattimento barriere architettoniche
	Edilizia pubblica scolastica e sportiva
	Procedure per lavori urgenti e di somma urgenza
	Servizi cimiteriali ed edilizia cimiteriale
	Controllo attuazione opere Enti esterni
	Predisposizione ed attuazione Piano triennale e annuale delle opere pubbliche
	Manutenzioni ordinarie e straordinarie immobili e viabilità Comunale
	Gestione e Manutenzione Rete idrica e rete fognaria
	Acquisizione di beni e servizi nelle materie di competenza del settore
	Gestione Contenzioso nelle materie di Competenza del Settore
	Privacy nelle materie di competenza del Settore

La Segretaria Comunale, dott.ssa Teresa Giordano, è in convenzione con il Comune di Tarsia, e, in virtù di tale convenzione, presta un servizio di 18 ore settimanali presso il Comune di Fuscaldo e 18 presso l'altro Comune convenzionato.

CULTURA ORGANIZZATIVA E DELL'ETICA: Nel contesto interno dell'ente appare essere presente una buona cultura organizzativa e dell'etica. I processi decisionali, formali e informali, tengono conto dei ruoli istituzionali e le relazioni interne si svolgono nel rispetto dei compiti assegnati ai singoli settori e, nell'ambito di questi, ai dipendenti assegnati ad ogni settore. Dalla relazione prevenzione corruzione riferita all'anno 2021, Non risultano, infatti, essere stati attivati procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento dei dipendenti né per eventi corruttivi. Dalla stessa relazioni, inoltre non risultano nell'anno 2021 essere stati individuati casi di pantouflage di dirigenti né violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001.

3. OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

OBIETTIVI STRATEGICI

a) Promozione di maggiori livelli di trasparenza attraverso la pubblicazione di dati, informazioni e documenti maggiori rispetto quelli previsti dal D.Lgs. n. 33/2013

Nel dettaglio, si ritiene di pubblicare oltre a quanto già stabilito dal D.Lgs. n. 33/2013:

- **Art. 42 del D.Lgs. n. 33/2013 (ordinanze straordinarie)** Oltre a quanto previsto nel testo dell'articolo, tutte le ordinanze emesse dagli organi dell'Ente, con l'osservanza di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2006 e di quanto stabilito dall'art. 26, comma 4, del D.Lgs. n. 33/2013, saranno pubblicate integralmente, a prescindere dall'oggetto in libera visione di chiunque e per il tempo della loro efficacia giuridica nella link sottosezione provvedimenti amministrativi dell'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE.

b) Promozione e valorizzazione della motivazione del provvedimento.

Non appare superfluo rammentare che la stessa Corte Costituzionale (con la pronuncia n. 310/2010) anche recentemente ha sottolineato che “laddove manchi la motivazione restano esclusi i principi di pubblicità e di trasparenza dell'azione amministrativa ai quali è riconosciuto il ruolo di principi generali diretti ad attuare i canoni costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento dell'amministrazione (art. 97). Essa è strumento volto ad esternare le ragioni ed il procedimento logico seguito dall'autorità amministrativa.” Per cui ogni provvedimento amministrativo deve menzionare il percorso logico-argomentativo sulla cui base la decisione è stata assunta, affinché sia chiara a tutti la finalità pubblica perseguita.

c) individuare misure di prevenzione della corruzione specifiche ed idonee ai settori ai quali devono essere applicate e di stabilire tempi e responsabili della relativa attuazione;

d) coinvolgere i responsabili di Settore nel processo di valutazione e gestione del rischio di corruzione relativo alle aree dagli stessi gestite e di monitoraggio dell'attuazione delle misure previste, onde dare concretezza ai contenuti del PTPC;

e) programmare, con periodicità annuale, la formazione del personale comprendente sia la presentazione generale della normativa e dei contenuti del Piano, che la formazione specifica per il personale addetto alle aree individuate come a maggior rischio di corruzione;

f) prevedere la progressiva implementazione del sistema di pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni, attraverso la pubblicazione, sul sito istituzionale dell'ente, di informazioni, dati e documenti ulteriori rispetto a quelli previsti come obbligatori dalla legge;

g) definire in maniera incisiva i compiti dei Responsabili di Servizio, ciascuno per il settore di competenza, quali gli obblighi di pubblicazione, il costante aggiornamento, completezza, tempestività, regolare flusso ed aggiornamento delle informazioni e dati da pubblicare, tutti gli adempimenti di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/13 e attuando quanto sarà previsto nel Piano della Trasparenza e Piano Anticorruzione;

h) coordinare il sistema dei controlli interni con quello di prevenzione della corruzione;

i) realizzare una compiuta integrazione del Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza con gli strumenti di programmazione dell'Ente ed in particolare con il Piano della Performance;

l) assicurare una procedura per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite;

m) il Segretario comunale, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, cura l'elaborazione e formulazione della proposta del P.T.P.C. per il triennio 2022/2024, sulla base degli obiettivi e finalità sopra definiti e delle eventuali proposte derivanti dalla procedura di

consultazione pubblica, da sottoporre alla successiva approvazione di questo Organo entro il termine di legge;

n) GRADUALE Informatizzazione del flusso di pubblicazione dei dati obbligatori, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili;

OBIETTIVI OPERATIVI

Prevenzione Della Corruzione. Ogni dipendente del Comune deve collaborare fattivamente e lealmente con il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza per l'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza, ognuno per quanto compete al proprio ruolo, secondo quanto previsto dal Piano stesso, dal Codice di comportamento e dal Sistema di misurazione e valutazione della performance di questo Ente. Viene altresì individuato come indicatore dell'attuazione di tale obiettivo la relazione annuale del segretario comunale. Si terrà anche conto degli esiti del controllo successivo sugli atti effettuati dal segretario comunale. Annualmente Entro il mese di dicembre viene altresì effettuato, ad opera del segretario comunale il monitoraggio delle istanze di whistleblowing pervenute. Le stesse devono essere istruite, di norma, nei 30 giorni.

Attuazione della trasparenza - Ogni dipendente del Comune deve collaborare fattivamente e lealmente, con il Responsabile della prevenzione corruzione e trasparenza, per l'attuazione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità per gli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs.n. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 (FOIA) attuativo della L. 124/2015 e meglio dettagliati dal P.T.P.C.T. Saranno attuati i tempi e le modalità di controllo previste dal Piano di prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Sistema della performance di questo Ente. Viene altresì individuato come indicatore dell'attuazione della trasparenza la relazione annuale del nucleo di valutazione sugli obblighi di trasparenza. Si terrà anche conto degli esiti del controllo successivo sugli effettuati dal segretario comunale secondo la tempistica prevista per tale controllo (di norma semestrale).

I Responsabili di Settore, titolari di P.O.:

- devono astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e del DPR n. 62/2013, in caso di conflitto di interessi, anche potenziale, segnalando tempestivamente al responsabile della prevenzione della corruzione ogni situazione di conflitto, anche potenziale al responsabile della prevenzione della corruzione;
- provvedono al monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali e alla tempestiva eliminazione delle anomalie. I risultati del monitoraggio e delle azioni espletate sono resi disponibili nel sito web istituzionale del Comune;
- informano tempestivamente il responsabile della prevenzione della corruzione in merito al mancato rispetto dei tempi procedurali e di qualsiasi altra anomalia accertata costituente la mancata attuazione del piano, adottando le azioni necessarie per eliminarle oppure proponendo al responsabile, le azioni sopra citate ove non rientrino nella competenza normativa, esclusiva e tassativa dirigenziale;
- monitorano, anche con controlli a campione tra i dipendenti adibiti alle attività a rischio di corruzione, i rapporti aventi maggior valore economico tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i responsabili e i dipendenti dell'amministrazione.

- adottano le seguenti misure:

- 1) verifica a campione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445/2000;
- 2) promozione di accordi con enti e autorità per l'accesso alle banche dati anche ai fini del controllo di cui sopra;

4. OGGETTO DEL PIANO

Il piano triennale per la prevenzione della corruzione:

- a) definisce le misure per la prevenzione della corruzione, in particolare per le attività a più elevato rischio di corruzione;
- b) disciplina le regole di attuazione e di controllo dei protocolli di legalità o di integrità;
- c) indica le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo, negli stessi settori, la rotazione del dirigente (ovvero negli enti che ne sono sprovvisti del responsabile) e del personale;
- d) detta i criteri per la integrazione delle azioni per la prevenzione della corruzione con i controlli interni ed il piano delle performance;
- e) detta le regole ed i vincoli organizzativi necessari per dare attuazione alle disposizioni dettate in materia di trasparenza.

5. IL PROCESSO DI ADOZIONE DEL PIANO

La proposta di piano triennale per la prevenzione della corruzione (di seguito PTPC) è stata elaborata dal segretario comunale di questo Comune, dopo aver sentito i responsabili, in particolare per la individuazione delle aree a più elevato rischio di corruzione. La proposta di PTCP è trasmessa con nota prot.3154 del 01.04.2022 al Sindaco, al Presidente del consiglio comunale dell'Ente, alla Giunta comunale, al revisore dei conti per eventuali suggerimenti nonché al nucleo di valutazione per esprimere il parere. Il nucleo di valutazione ha espresso parere con nota prot. n. 3721 del 19.04.2022.

La proposta di PTCP è stata pubblicata sull'albo pretorio dell'ente dal 01.04.2022 al 16.04.2022 e sull'home page del sito internet del comune dal 01.04.2022 a tutto il 19.04.2022 con richiesta di segnalazione di proposte da parte degli utenti. Essa è stata inoltre inviata in copia alle RSU, alle organizzazioni sindacali territoriali firmatarie del CCNL, ad alcune associazioni accreditate presso il comune. Esiti della consultazione: non è pervenuta nulla alla data del 19.04.2022.

Sulla proposta di PTCP è stato richiesto il parere alla Prefettura con nota in data prot.3154 del 01.04.2022 ed esso non è stato espresso alla data del 19.04.2022.

Copia del PTCP definitivo, unitamente a quello precedente, è pubblicata sul sito internet dell'ente sezione amministrazione trasparente.

Copia del PTCP definitivo è trasmessa ai dipendenti in servizio.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

La valutazione del rischio è la macro-fase del processo di gestione del rischio in cui lo stesso è identificato, analizzato e confrontato con gli altri rischi al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure correttive/preventive (trattamento del rischio). La valutazione del rischio si articola in tre fasi: l'identificazione, l'analisi e la ponderazione.

IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI L'identificazione del rischio, o meglio degli eventi rischiosi, ha l'obiettivo di individuare quei comportamenti o fatti che possono verificarsi in relazione ai processi di pertinenza dell'amministrazione, tramite cui si concretizza il fenomeno corruttivo. L'identificazione dei rischi deve includere tutti gli eventi rischiosi che, anche solo ipoteticamente, potrebbero verificarsi. Anche in questa fase, il coinvolgimento della struttura organizzativa è fondamentale poiché i responsabili degli uffici (o processi), avendo una conoscenza approfondita delle attività svolte dall'amministrazione, possono facilitare l'identificazione degli eventi rischiosi. Similmente, anche gli altri attori (OIV, organi di indirizzo, responsabili di servizio, dipendenti) contribuiscono attivamente, dovendosi intendere che una adeguata gestione del rischio è responsabilità dell'intera amministrazione e non unicamente del RPCT.

Ai fini dell'identificazione dei rischi è necessario: a) definire l'oggetto di analisi; b) utilizzare opportune tecniche di identificazione e una pluralità di fonti informative; c) individuare i rischi associabili all'oggetto di analisi e formalizzarli nel PTPCT.

– Le azioni necessarie per l'identificazione dei rischi.

a) Definizione dell'oggetto di analisi .

Per una corretta identificazione dei rischi è necessario definire, in via preliminare, l'oggetto di analisi, ossia l'unità di riferimento rispetto al quale individuare gli eventi rischiosi. Tenendo conto della dimensione organizzativa dell'amministrazione, delle conoscenze e delle risorse disponibili, l'oggetto di analisi può essere definito con livelli di analiticità e, dunque, di qualità progressivamente crescenti. Oggetto di analisi può essere, infatti, l'intero processo o le singole attività di cui si compone il processo. Il livello minimo di analisi per l'identificazione dei rischi è rappresentato dal processo . Per ogni processo rilevato nella mappatura sono identificati gli eventi rischiosi che possono manifestarsi. Rappresentando il livello minimo di analisi, esso è ammissibile per amministrazioni di dimensione organizzativa ridotta o con poche risorse e competenze adeguate allo scopo, ovvero in particolari situazioni di criticità. In ogni caso si devono programmare iniziative e azioni per migliorare gradualmente nel tempo il dettaglio dell'analisi.

b) Selezione delle tecniche e delle fonti informative

Per procedere all'identificazione degli eventi rischiosi è opportuno che ogni amministrazione utilizzi una pluralità di tecniche e prenda in considerazione il più ampio numero possibile di fonti informative. Le Fonti informative utilizzabili per l'identificazione degli eventi rischiosi sono costituite da: 1. le risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno realizzate nelle fasi precedenti; 2. le risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; 3. l'analisi di eventuali casi giudiziari e di altri episodi di corruzione o cattiva gestione accaduti in passato nell'amministrazione oppure in altre amministrazioni o enti che possono emergere dal confronto con realtà simili; 4. incontri (o altre forme di interazione) con i responsabili degli uffici o il personale dell'amministrazione che abbia conoscenza diretta sui processi e quindi delle relative criticità; 5. le risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT e delle attività svolte da altre strutture di controllo interno (es. internal audit) laddove presenti; 6. le segnalazioni ricevute tramite il canale del whistleblowing o tramite altra modalità (es. segnalazioni raccolte dal RUP o provenienti dalla società civile sia prima che dopo la consultazione sul PTPCT); 7. le esemplificazioni eventualmente elaborate dall'Autorità per il comparto di riferimento; 8. il registro di rischi realizzato da altre amministrazioni, simili per tipologia e complessità organizzativa.

c) Individuazione e formalizzazione dei rischi .

Gli eventi rischiosi individuati utilizzando le fonti informative disponibili devono essere opportunamente formalizzati e documentati nel PTPCT. La formalizzazione potrà avvenire tramite la predisposizione di un registro dei rischi (o catalogo dei rischi) dove per ogni oggetto di analisi (processo o attività) si riporta la descrizione degli eventi rischiosi che sono stati individuati. Per ogni processo deve essere individuato almeno un evento rischioso. A seconda del livello di analiticità della mappatura dei processi si avranno strutture del Registro degli eventi rischiosi più o meno analitiche, fino a far corrispondere gli eventi rischiosi alle singole fasi/attività del processo. Nella costruzione di tale Registro è importante fare in modo che gli eventi rischiosi siano adeguatamente descritti, siano specifici del processo nel quale sono stati rilevati e non generici.

ANALISI DEL RISCHIO L'analisi del rischio ha un duplice obiettivo. Il primo è quello di pervenire ad una comprensione più approfondita degli eventi rischiosi identificati nella fase precedente, attraverso l'analisi dei cosiddetti fattori abilitanti della corruzione. Il secondo è quello di stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. **Analisi dei fattori abilitanti:** L'analisi è essenziale al fine di comprendere i fattori abilitanti degli eventi corruttivi, ossia i fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione. L'analisi di questi fattori consente di individuare le misure specifiche di trattamento più efficaci, ossia le azioni di risposta più appropriate e indicate per prevenire i rischi. I fattori abilitanti possono essere, per ogni rischio, molteplici e combinarsi tra loro. Esempi di fattori abilitanti del rischio corruttivo: 1. mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi; 2. mancanza di trasparenza; 3. eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; 4. esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; 5. scarsa responsabilizzazione interna; o inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; 6 inadeguata diffusione della cultura della legalità; 6. mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

Anche in questo passaggio il coinvolgimento della struttura organizzativa è indispensabile. Il RPCT dovrà supportare i responsabili degli uffici nell'individuazione di tali fattori, facilitando l'analisi ed integrando lo stesso in caso di valutazioni non complete.

Stima del livello di esposizione al rischio: Definire il livello di esposizione al rischio di eventi corruttivi è importante per individuare i processi e le attività del processo su cui concentrare l'attenzione sia per la progettazione o per il rafforzamento delle misure di trattamento del rischio, sia per l'attività di monitoraggio da parte del RPCT. In questa fase, l'analisi è finalizzata a stimare il livello di esposizione al rischio per ciascun oggetto definito nella fase precedente: processo o sua attività. In questa fase le amministrazioni possono introdurre un ulteriore livello di dettaglio e stimare l'esposizione al rischio per singolo evento rischioso che è stato individuato nella fase di identificazione. L'analisi del livello di esposizione deve avvenire rispettando comunque tutti i principi guida richiamati nel PNA (cfr. Parte II, § 1., Finalità), nonché un criterio generale di "prudenza": in tal senso, è sempre da evitare la sottostima del rischio che non permetterebbe di attivare in alcun modo le opportune misure di prevenzione. Ai fini dell'analisi del livello di esposizione al rischio è necessario: a) scegliere l'approccio valutativo, b) individuare i criteri di valutazione, c) rilevare i dati e le informazioni, d) formulare un giudizio sintetico, adeguatamente motivato.

a) Scelta dell'approccio valutativo. In generale, l'approccio utilizzabile per stimare l'esposizione delle organizzazioni ai rischi può essere qualitativo, quantitativo o misto. Nell'approccio qualitativo l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni, espresse dai soggetti coinvolti nell'analisi, su specifici criteri. Tali valutazioni, anche se supportate da dati, non prevedono (o non dovrebbero prevedere) la loro rappresentazione finale in termini numerici. Diversamente, nell'approccio di tipo quantitativo si utilizzano analisi statistiche o matematiche per quantificare l'esposizione dell'organizzazione al rischio in termini numerici. Considerata la natura dell'oggetto di valutazione (rischio di corruzione), per il quale non si dispone, ad oggi, di serie storiche particolarmente robuste per analisi di natura quantitativa, che richiederebbero competenze che in molte amministrazioni non sono presenti, e ai fini di una maggiore sostenibilità organizzativa, l'ANAC suggerisce di adottare un approccio di tipo qualitativo, dando ampio spazio alla motivazione della valutazione e garantendo la massima trasparenza. Il nuovo approccio valutativo (di tipo qualitativo) viene applicato in modo graduale in ogni caso non oltre l'adozione del PTPCT 2022-2024.

b) Individuazione dei criteri di valutazione. Coerentemente all'approccio qualitativo suggerito da ANAC, i criteri per la valutazione dell'esposizione al rischio di eventi corruttivi possono essere tradotti operativamente in indicatori di rischio (key risk indicators) in grado di fornire delle indicazioni sul livello di esposizione al rischio del processo o delle sue attività componenti. Tenendo conto della dimensione organizzativa dell'amministrazione, delle conoscenze e delle risorse disponibili, gli indicatori di stima del livello di rischio possono avere livelli di qualità e di complessità progressivamente crescenti. Di seguito si riportano alcuni indicatori comunemente accettati, ampliabili o modificabili a seconda delle specificità dell'amministrazione, che possono essere utilizzati nel processo valutativo. – Esempi di indicatori di stima del livello di rischio o livello di interesse "esterno": 1. la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio; 2. grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato; 3. manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi; 4. opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio; 5. livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità; 6. grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.

c) Rilevazione dei dati e delle informazioni La rilevazione dei dati e delle informazioni necessarie a esprimere un giudizio motivato sui criteri di cui al precedente punto b) deve essere coordinata dal RPCT. Le informazioni potranno essere rilevate da soggetti con specifiche competenze o adeguatamente formati, oppure attraverso forme di autovalutazione da parte dei responsabili delle unità organizzative coinvolte nello svolgimento del processo (c.d. self assessment). In ogni caso, per le valutazioni espresse bisognerà esplicitare sempre la motivazione del giudizio espresso e fornire delle evidenze a supporto. Le valutazioni devono essere sempre supportate da dati oggettivi, salvo documentata indisponibilità degli stessi. Tali dati (per es. i dati sui precedenti giudiziari e/o

sui procedimenti disciplinari, segnalazioni, ecc.) consentono una valutazione meno autoreferenziale e una stima più accurata, nonché rendono più solida la motivazione del giudizio espresso.

Dati oggettivi per la stima del rischio. Per migliorare il processo di misurazione del livello di rischio è necessario supportare l'analisi di tipo qualitativo con l'esame dei dati statistici che possono essere utilizzati per stimare la frequenza di accadimento futuro degli eventi corruttivi. In particolare ANAC suggerisce di utilizzare: i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'amministrazione. Le fattispecie che possono essere considerate sono le sentenze passate in giudicato, i procedimenti in corso, e i decreti di citazione a giudizio riguardanti: - i reati contro la PA; - il falso e la truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione (artt. 640 e 640-bis c.p.); - i procedimenti aperti per responsabilità amministrativo-contabile (Corte dei Conti); - i ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici. Altro dato da considerare è quello relativo ai reclami e alle risultanze di indagini di customer satisfaction che possono indirizzare l'attenzione su possibili malfunzionamenti o sulla malagestione di taluni processi organizzativi. o ulteriori dati in possesso dell'amministrazione (es. dati disponibili in base agli esiti dei controlli interni delle singole amministrazioni, rassegne stampa, ecc.). Nel caso si utilizzino forme di autovalutazione, il RPCT dovrà vagliare le valutazioni dei responsabili per analizzarne la ragionevolezza ed evitare che una sottostima del rischio porti a non attuare azioni di mitigazione. Nei casi dubbi, deve essere utilizzato il criterio generale di prudenza, già precedentemente esposto. La programmazione dell'attività di rilevazione : sara' completata negli anni 2022-2024 a cura dei responsabili di servizio coordinati dal RPCT.

d) Misurazione del livello di esposizione al rischio e formulazione di un giudizio sintetico. Con riferimento alla misurazione e alla valutazione del livello di esposizione al rischio, si ritiene opportuno privilegiare un'analisi di tipo qualitativo, accompagnata da adeguate documentazioni e motivazioni rispetto ad un'impostazione quantitativa che prevede l'attribuzione di punteggi (scoring). Per ogni oggetto di analisi (processo/attività o evento rischioso) e tenendo conto dei dati raccolti, si procede alla misurazione di ognuno dei criteri illustrati in precedenza (punto b). Per la misurazione si può applicare una scala di misurazione ordinale (ad esempio: alto, medio, basso). Ogni misurazione deve essere adeguatamente motivata alla luce dei dati e delle evidenze raccolte. Partendo dalla misurazione dei singoli indicatori si dovrà pervenire ad una valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio. Il valore complessivo ha lo scopo di fornire una misurazione sintetica del livello di rischio associabile all'oggetto di analisi (processo/attività o evento rischioso). Anche in questo caso potrà essere usata la stessa scala di misurazione ordinale relativa ai singoli parametri. Nel condurre questa valutazione complessiva è opportuno precisare quanto segue: nel caso in cui, per un dato oggetto di analisi (es. processo), siano ipotizzabili più eventi rischiosi aventi un diverso livello di rischio, si fa riferimento al valore più alto nella stima dell'esposizione complessiva del rischio; □ è opportuno evitare, secondo l'ANAC, che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile all'unità oggetto di riferimento sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. Anche in questo caso è necessario far prevalere il giudizio qualitativo rispetto ad un mero calcolo matematico per poter esprimere più correttamente il livello di esposizione complessiva al rischio dell'unità oggetto di analisi.

PONDERAZIONE DEL RISCHIO L'obiettivo della ponderazione del rischio è di «agevolare, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, i processi decisionali riguardo a quali rischi necessitano un trattamento e le relative priorità di attuazione». In altre parole, la fase di ponderazione del rischio, Per quanto riguarda le azioni da intraprendere, una volta compiuta la valutazione del rischio

dovranno essere valutate le diverse opzioni per ridurre l'esposizione dei processi/attività alla corruzione. La ponderazione del rischio può anche portare alla decisione di non sottoporre ad ulteriore trattamento il rischio, ma di limitarsi a mantenere attive le misure già esistenti. Un concetto cruciale nello stabilire se attuare nuove azioni è quello di rischio residuo, ossia del rischio che persiste una volta che le misure di prevenzione generali e specifiche siano state correttamente attuate. Nell'analizzare il rischio residuo si considera inizialmente la possibilità che il fatto corruttivo venga commesso in assenza di misure di prevenzione; successivamente, si analizzano le misure generali e specifiche che sono state già adottate dall'amministrazione valutandone l'idoneità e l'effettiva applicazione. Nella valutazione del rischio, quindi, è necessario tener conto delle misure già implementate per poi concentrarsi sul rischio residuo. È opportuno evidenziare che il rischio residuo non potrà mai essere del tutto azzerato in quanto, anche in presenza di misure di prevenzione, la possibilità che si verifichino fenomeni corruttivi attraverso accordi collusivi tra due o più soggetti che aggirino le misure stesse può sempre manifestarsi. Pertanto, l'attuazione delle azioni di prevenzione deve avere come obiettivo la riduzione del rischio residuo ad un livello quanto più prossimo allo zero. Nel definire le azioni da intraprendere si dovrà tener conto in primis delle misure già attuate e valutare come migliorare quelli già esistenti, anche per evitare di appesantire l'attività amministrativa con l'inserimento di nuovi controlli. In altri termini, nell'ipotesi in cui le misure introdotte non risultino sufficienti a ridurre in modo significativo il rischio corruttivo si dovrà valutare come ridisegnare e irrobustire le misure di prevenzione già esistenti prima di introdurne di nuove. Quest'ultime, se necessarie, andranno attuate sempre nel rispetto del principio di sostenibilità economica ed organizzativa. Infine, nell'ipotesi sia possibile l'adozione di più azioni volte a mitigare un evento rischioso, andranno privilegiate quelle che riducono maggiormente il rischio residuo, sempre garantendo il rispetto del principio di sostenibilità economica ed organizzativa delle stesse.

Nel prospetto allegato e' indicata la valutazione del rischio effettuata in considerazione degli elementi sopraindicati e, in particolare di: a) dei seguenti fattori abilitanti:- esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;-eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; b) indicatori di stima del livello di rischio: livello di interesse "esterno";- grado discreto di attuazione delle misure di trattamento.

7. INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITA' A PIU' ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE

Le attività a più elevato rischio di corruzione sono individuate tra quelle

- a) indicate dalla legge n. 190/2012,
- b) contenute nelle indicazioni fornite dall'ANAC,
- c) indicate dall'ente.

Esse sono le seguenti:

1	Autorizzazioni
2	Concessioni
3	scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al DLgs n. 50/2016, ad eccezione della adesione a convenzioni Consip

4	concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati
5	Indennizzi e rimborsi
6	concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera
7	gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
8	controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
9	incarichi e nomine
10	affari legali e contenzioso
11	smaltimento dei rifiuti
12	pianificazione urbanistica
13	affidamento incarichi
14	custodia ed utilizzo di beni ed attrezzature
15	registrazione e rilascio certificazioni
1) 6	2) autorizzazioni allo svolgimento di attività da parte dei dipendenti
17	assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica
18	dichiarazione idoneità alloggi per ricongiungimenti familiari
3) 9	4) ordinanze ambientali
20	procedure espropriative
21	riduzione e/o esenzione dal pagamento di canoni, tariffe, tributi etc

8. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI

I rischi che si possono registrare sono così sintetizzati

1. Negligenza nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;
2. Inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione;
3. Motivazione generica e tautologica sulla verifica dei presupposti per l'adozione di scelte discrezionali;
4. Uso distorto e manipolato della discrezionalità, ivi compresa la stima dei contratti;
5. Irregolare o inadeguata composizione di commissioni di gara, concorso, ecc.;
6. Previsione di requisiti personalizzati e/o di clausole contrattuali atte a favorire o disincentivare;
7. Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio;
8. Omissione dei controlli di merito o a campione;
9. Abuso di procedimenti proroga – rinnovo – revoca – variante;
10. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati;
11. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione;
12. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;
13. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità;
14. Mancata segnalazione di accordi collusivi;
15. Carente, intempestiva e incompleta programmazione delle procedure di

- approvvigionamento di beni, servizi e lavori;
 16. Utilizzo fraudolento e illecito di beni comunali

INDIVIDUAZIONE DELLE INIZIATIVE

Le iniziative di prevenzione e contrasto della corruzione sono in parte unitarie a livello di intero ente ed in parte riferite ai singoli settori.

Le prime si applicano a tutte le attività ad elevato rischio di corruzione; le seconde sono dettate in modo differenziato per singoli settori, con riferimento alle attività ad elevato rischio di corruzione di cui in precedenza

a. LE INIZIATIVE UNITARIE

1	Rendere pubblici tutti i contributi erogati con individuazione del soggetto beneficiario, nel rispetto delle regole della tutela della riservatezza
2	Applicazione del piano della rotazione del personale addetto alle aree soggette a maggior rischio di corruzione – Applicazione della rotazione straordinaria
3	Applicazione del Codice di Comportamento di Ente e relativo monitoraggio
4	Monitoraggio dell’attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi
5	Formazione del personale a partire dai dirigenti/responsabili e dipendenti che operano nelle attività a più elevato rischio di corruzione
6	Sviluppare un sistema informatico che impedisca modifiche non giustificate ai procedimenti ed ai provvedimenti dirigenziali
7	Tutela dei dipendenti che segnalano illeciti
8	Controllo di regolarità amministrativa e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure
9	Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti
10	Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali
11	Programmazione approvvigionamento lavori, beni e servizi
12	Registro degli affidamenti diretti
13	Registro dei tempi di conclusione dei procedimenti relativi alle attività a più elevato rischio di corruzione
14	Monitoraggio del rispetto del criterio cronologico per la trattazione delle domande

b. LE INIZIATIVE SETTORIALI

1	Dichiarazione di inesistenza cause di incompatibilità per la partecipazione a commissioni di gara per l’affidamento di lavori, forniture e servizi e a commissioni di concorso pubblico
2	Predisposizione e applicazione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate
3	Adozione misure di adeguata pubblicizzazione della possibilità di accesso alle opportunità pubbliche e dei relativi criteri di scelta
4	Attuazione Piano della Trasparenza

5	Adozione di forme aggiuntive di pubblicazione delle principali informazioni in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture
6	Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi
7	Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione
8	Monitoraggio e controllo dei tempi dei procedimenti su istanza di parte e del rispetto del criterio cronologico
9	Rendere pubbliche le informazioni sui costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche e/o dei servizi erogati
10	Adozione di adeguati criteri di scelta del contraente negli affidamenti di lavori, servizi, forniture, privilegiando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
11	Predisposizione e applicazione di programmi e protocolli delle attività di controllo in relazione a: 1. esecuzione contratti; 2. attività soggette ad autorizzazioni e verifiche; 3. dichiarazioni e autocertificazioni
12	Predisposizione di convenzioni tipo e disciplinari per l'attivazione di interventi urbanistico/edilizi e opere a carico di privati
13	Determinazione in via generale dei criteri per la determinazione dei vantaggi di natura edilizia/urbanistica a favore di privati
14	Ampliamento dei livelli di pubblicità e trasparenza attraverso strumenti di partecipazione preventiva
15	Misure di regolazione dei rapporti con soggetti esterni e con i rappresentanti di interessi

9. MAPPATURA DEI PROCESSI

La mappatura dei processi sarà completata e perfezionata . Con riferimento ai singoli procedimenti e, più in generale, a tutti i processi l'ente svolgerà un'attività di monitoraggio i cui esiti potranno essere riportati utilizzando il fac simile di cui all'allegato 2.

10. PROTOCOLLI DI LEGALITA'

L'ente è impegnato a dare corso alla sottoscrizione di protocolli di legalità e si impegna a dare concreta applicazione agli stessi. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1, comma 17 della L. 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*", l'ente si impegna ad utilizzare nelle proprie procedure di affidamento e nei rapporti con gli operatori economici idonei Patti di Integrità stipulati secondo le indicazioni di cui alla delibera G.C. n.94 del 21.12.2017 con la quale sono stati stabiliti i contenuti, termini e modalità dei patti di integrità'. I responsabili di servizio sono responsabili dell'applicazione dei protocolli di integrità'. Il responsabile della prevenzione della corruzione effettua **il monitoraggio** in sede di controllo successivo sugli atti con cadenza annuale. **indicatori sull'attuazione** sono: numero di atti che contengono la clausola/ numero di atti controllati .

I patti di integrità sono uno strumento utile per contrastare la collusione e la corruzione nei contratti pubblici in cui la parte pubblica si impegna alla trasparenza e correttezza per il contrasto

alla corruzione e il privato al rispetto di obblighi di comportamento lecito ed integro improntato a lealtà correttezza, sia nei confronti della parte pubblica che nei confronti degli altri operatori privati coinvolti nella selezione. I patti, infatti, non si limitano ad esplicitare e chiarire i principi e le disposizioni del Codice degli appalti ma specificano obblighi ulteriori di correttezza. L'obiettivo di questo strumento, infatti, è il coinvolgimento degli operatori economici per garantirne l'integrità in ogni fase della gestione del contratto pubblico.

II. MONITORAGGI E RIESAME

I singoli responsabili trasmettono con cadenza annuale, entro la fine del mese di ottobre, al responsabile per la prevenzione della corruzione le informazioni sull'andamento delle attività a più elevato rischio di corruzione, segnalando le eventuali criticità ed avanzando proposte operative. Può essere utilizzato il modello di cui all'allegato 2. Delle stesse il responsabile per la prevenzione della corruzione tiene conto nella adozione del proprio rapporto annuale. In tale ambito sono compresi tra gli altri gli esiti del monitoraggio sui tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi, sui rapporti che intercorrono tra i soggetti che per conto dell'ente assumono le decisioni sulle attività a rilevanza esterna, con specifico riferimento alla erogazione di contributi, sussidi ect, ed i beneficiari delle stesse, sulle attività svolte per conto di privati da dipendenti che cessano dal servizio, sulle autorizzazioni rilasciate ai dipendenti per lo svolgimento di attività ulteriori, sulla applicazione del codice di comportamento.

Il responsabile per la prevenzione della corruzione verifica annualmente, anche a campione, lo svolgimento delle attività di cui al presente articolo e gli esiti concreti, e in termini più generali l'attuazione delle misure previste dal PTPCT.

Per le misure specifiche di prevenzione vengono di seguito riportati gli indicatori di monitoraggio:

Tipologia di misura	indicatori
misure di controllo	numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc
misure di trasparenza	presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione
misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento;	numero di incontri o comunicazioni effettuate
misure di regolamentazione	verifica adozione di un determinato regolamento/procedura
misure di semplificazione	presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzino e semplifichino i processi
misure di formazione	numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati;
misure di sensibilizzazione e partecipazione	numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti
misure di rotazione	numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale
misure di segnalazione e protezione	presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti
misure di disciplina del conflitto di interessi	specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche dell'attività dell'amministrazione

Qualora dovessero emergere criticità, ad esempio nel contesto interno ed esterno e/o degli eventuali nuovi futuri rischi ed eventi corruttivi in corso di attuazione del piano, verrà, con tempistica annuale, riesaminato il piano di prevenzione della corruzione ed adeguato qualora ciò sia necessario per renderlo più efficace e idoneo al contrasto alla corruzione e all'illegalità. Il processo di riesame può anche essere suggerito dai dipendenti o dai referenti o dal nucleo di valutazione e attivato dal responsabile della prevenzione della corruzione qualora se ne ravvisa la necessità.

12. TUTELA DEI DIPENDENTI CHE SEGNALANO ILLEGITTIMITÀ

La identità personale dei dipendenti che segnalano episodi di illegittimità non viene resa nota, fatti salvi i casi in cui ciò è espressamente previsto dalla normativa.

Sarà attivata una procedura per la segnalazione al responsabile per la prevenzione della corruzione in forma telematica e riservata di illegittimità. Per ogni segnalazione ricevuta il responsabile per la prevenzione della corruzione è di norma impegnato a svolgere entro 60 gg salvo, proroga motivata, una adeguata attività istruttoria per verificare quanto segnalato.

I dipendenti che segnalano episodi di illegittimità devono essere tutelati dall'ente rispetto ad ogni forma di mobbing.

TEMPI E INDICATORI DI MONITORAGGIO : esito casi controllati IN UN ANNO

BENESSERE ORGANIZZATIVO E TUTELA DEL DIPENDENTE CHE SEGNA CASI DI MOBBING

L'ente deve promuovere il benessere organizzativo come misura necessaria per assicurare la qualità della prestazione del dipendente e per contrastare l'illegalità'.

MISURE PER IL BENESSERE ORGANIZZATIVO

Per promuovere il benessere organizzativo nell'ente, sarà inserito la previsione di un Nucleo di ascolto del dipendente nel prossimo piano triennale delle azioni positive per le pari opportunità dell'ente.

TUTELA DEL DIPENDENTE CHE SEGNA CASI DI MOBBING

La tutela del dipendente che denuncia casi di mobbing

Analogamente a quella del dipendente che effettua la segnalazione di illecito whistleblower ai sensi dell'articolo 54 bis del decreto legislativo 165/2001 aggiunto all'articolo 1 comma 51 legge 190/2012.

ogni forma di ritorsione diretta e indiretta nei confronti di chi denuncia casi di mobbing compresi testimoni e terzi, è considerata condotta scorretta, fatta salva la possibilità per la persona che la subisce di tutelarsi in ogni sede.

Il dipendente che consapevolmente denuncia fatti inesistenti al solo scopo di denigrare qualcuno o di ottenere vantaggi sul lavoro ne risponde secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

MONITORAGGIO

le segnalazioni di mobbing vengono inoltrate al Responsabile della prevenzione della corruzione e vengono istruite dallo stesso entro 60 giorni. Il monitoraggio viene attuato a fine anno. L'indicatore del monitoraggio deve essere il conseguimento dell'istruttoria di tutte le segnalazioni pervenute nell'anno.

13. IL CONFLITTO D'INTERESSI

QUADRO NORMATIVO SULL'OBBLIGO DI ASTENSIONE

1. **Legge 190/2012**, articolo 1:... 9. Il piano di cui al comma 5 risponde alle seguenti esigenze: [...] e) monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti che sono interessati ai procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;

14. Legge 7 agosto 1990, n. 241 Art. 6-bis. - (Conflitto di interessi). - 1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

DPR 62/2013 codice di comportamento dei dipendenti pubblici Art. 5-Partecipazione ad associazioni e organizzazioni

- Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica tempestivamente al responsabile dell'ufficio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati.

- Il pubblico dipendente non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni, né esercita pressioni a tale fine, promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera.

1) DPR 62/2013 codice di comportamento dei dipendenti pubblici Art. 6-Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse

Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di **tutti** i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate

DPR 62/2013 codice di comportamento dei dipendenti pubblici Art. 6 -Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse

a) Il dipendente si astiene dal prendere **decisioni** o svolgere **attività** inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, **anche potenziale**, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler **assecondare** pressioni politiche, sindacali o superiori gerarchici.

DPR 62/2013 codice di comportamento dei dipendenti pubblici Art. 7- Obbligo di astensione:

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

DPR 62/2013 Art. 14-Contratti ed altri atti negoziali

1. Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, né corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto. Il presente comma non si applica ai casi in cui l'amministrazione abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale.

2. Il dipendente non conclude, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile. Nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio. Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, né corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto. Il presente comma non si applica ai casi in cui l'amministrazione abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale.

(* Contratto concluso mediante moduli o formulari . la violazione del comma 2 può dare luogo all'applicazione di "sanzioni espulsive"

Misure , attività , tempi , responsabili per l'attuazione, indicatori di monitoraggio

a. Obbligo di ciascun dipendente di dichiarare espressamente negli atti adottati che non sussistono situazioni di conflitto di interesse nei confronti del destinatario del procedimento,

qualunque sia l'argomento trattato.

b. Obbligo di ciascun dipendente di comunicare immediatamente in forma scritta al responsabile della struttura di massima dimensione in cui è incardinato il conflitto di interesse anche potenziale, in cui si trova;

c. Obbligo del responsabile della struttura di massima dimensione in cui è incardinato il dipendente che ha comunicato la situazione di conflitto di valutare tenuto conto delle circostanze se ricorra una situazione di conflitto di interesse idoneo a ledere l'imparzialità dell'azione amministrativa; qualora ricorra la situazione di conflitto dovrà sollevarlo, previa comunicazione formale, dall'incarico, diversamente dovrà motivare le ragioni che gli consentano comunque l'espletamento dell'attività.

d. Obbligo del responsabile della struttura di massima dimensione in cui è incardinato il dipendente che ha comunicato la situazione di conflitto nel caso in cui sia necessario sollevare il dipendente dall'incarico di affidarlo ad altro soggetto, ovvero, in carenza di dipendenti professionalmente idonei, dovrà avocare a sé ogni compito relativo a quel procedimento.

e. Obbligo di adottare i provvedimenti consequenziali anche sanzionatori in caso di accertate violazioni agli obblighi di astensione. I Responsabili di struttura di massima dimensione sono tenuti a effettuare le comunicazioni di cui al punto 2) al Segretario Generale, il Segretario Generale al Sindaco a carico dei quali sono posti rispettivamente gli obblighi di cui al punto 4) e 5).

f. Verifica della corretta applicazione delle misure anche ai fini della valutazione della performance individuale degli Incaricati di P.O. da parte del Nucleo di Valutazione/OIV

g. Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri.

f. Indicatori di monitoraggio: n.astensioni nell'anno

Codice di comportamento

Adozione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

L'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 ha previsto che il Governo definisse un "Codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni" per assicurare:

- la qualità dei servizi;
- la prevenzione dei fenomeni di corruzione;
- il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Il 16 aprile 2013 è stato emanato il D.P.R. n. 62/2013 recante il suddetto Codice di comportamento. Il comma 3 dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 dispone che ciascuna amministrazione elabori un proprio Codice di comportamento con "*procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione*".

Il Codice di comportamento del Comune è stato approvato con delibera n.65 del 8.10.2014 al cui contenuto ci si riporta integralmente.

In ogni schema tipo di incarico, contratto, bando, devono essere riportate le indicazioni previste nel D.P.R. n. 62/2013 inserendo la condizione dell'osservanza del Codice di comportamento per i collaboratori esterni a qualsiasi titolo, per i titolari di organi, per il personale impiegato negli uffici di diretta collaborazione dell'autorità politica, per i collaboratori delle ditte fornitrici di beni o servizi od opere a favore dell'amministrazione, nonché prevedendo la risoluzione o la decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai codici.

A tal fine in ogni contratto ed a prescindere dal valore del medesimo, sarà inserita la seguente clausola:

a)-“Per gli appalti: *Ai sensi del combinato disposto dell’art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e del Codice di comportamento del Comune di Fuscaldo adottato con deliberazione di G.C. 65 del 08.10.2014 , l’appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto - sono consegnati in copia contestualmente alla sottoscrizione.*

b) Per gli incarichi : *“Ai sensi del combinato disposto degli artt. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e del Codice di comportamento del Comune di Fuscaldo adottato con delibera Giunta comunale 65 del 08.10.2014 , il collaboratore/l’incaricato/il titolare di incarico si impegna, pena la risoluzione del rapporto con l’Ente, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto – sono consegnati in copia contestualmente alla sottoscrizione”.*

1) Tutti i responsabili di strutture di massima dimensione dell’Ente devono:

a) provvedere al monitoraggio dell’attuazione e del rispetto del Codice;

b) segnalare entro cinque giorni dal momento in cui si venga a conoscenza di un comportamento (attivo o omissivo) violativo delle prescrizioni contenute nel Codice di Comportamento dell’Ente la notizia all’ufficio procedimenti disciplinari. La nota di segnalazione dovrà essere sufficientemente circostanziata e sottoscritta;

c) inserire nelle lettere di invito, nei bandi e nei relativi disciplinari, indipendentemente dal valore economico e dalla procedura prescelta, relativi ad appalti e concessioni di lavori servizi e forniture nonché a incarichi di collaborazione esterna a qualsiasi titolo l’obbligo da parte del privato concorrente, all’osservanza del Codice di comportamento dell’Ente nei limiti della compatibilità dei diversi obblighi di condotta ivi previsti pena la risoluzione o la decadenza dal rapporto in caso di violazione;

d) acquisire dal privato al momento della presentazione della istanza all’Amministrazione per la partecipazione alla gara pena l’esclusione, apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell’art. 47 del DPR n. 445/2000, nella quale si obbligano all’osservanza del Codice di comportamento dell’Ente nei limiti della compatibilità dei diversi obblighi di condotta ivi previsti e manifestano di conoscere le conseguenze interdittive che ne derivano dalla loro violazione;

e) inserire nei contratti, aggiudicata in via definitiva la procedura, apposita clausola con la quale il privato contraente assume formalmente l’obbligo all’osservanza del Codice di comportamento dell’Ente nei limiti della compatibilità dei diversi obblighi di condotta ivi previsti pena la risoluzione o la decadenza dal rapporto in caso di violazione.

2) Tutti i responsabili di strutture di massima dimensione dell’Ente prima di assumere le funzioni devono: a) comunicare al Sindaco e al Segretario generale le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e

dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio.

3) Tutti i dipendenti dell'Ente a qualunque titolo utilizzati devono secondo il Codice di comportamento vigente:

a) comunicare tempestivamente per iscritto al responsabile dell'ufficio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, (eccezion fatta per partiti politici o sindacati) a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio;

b) informare tempestivamente per iscritto il responsabile della struttura di massima dimensione in cui sono incardinati di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che gli stessi abbiano o abbiano avuto negli ultimi tre anni, precisando: a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione; b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

4) Tutti i dipendenti dell'Ente a qualunque titolo utilizzati devono :

a) comunicare tempestivamente per iscritto al responsabile della struttura di massima dimensione in cui sono incardinati le imprese con le quali abbiano stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile. Nell'ipotesi in cui ricorrano anche alcune delle condizioni sopra indicate, il dipendente dovrà astenersi dall'adottare provvedimenti o atti endoprocedimentali che coinvolgano interessi diretti di tali soggetti privati.

5) Verifica da parte dei responsabili di struttura di massima dimensione dell'adempimento degli obblighi di cui al punto 3) e 4) mediante acquisizione annuale entro il 31 gennaio da parte di tutti i dipendenti incardinati nel settore di competenza di apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 con la quale attesti la ricorrenza o meno delle ipotesi di cui al punto 3) lettere a) e b) e 4) lettera a);

6) Obbligo di adottare i provvedimenti consequenziali anche sanzionatori in caso di accertate violazioni agli obblighi di cui al punto 3) e 4).

I Responsabili di struttura di massima dimensione sono tenuti a effettuare le comunicazioni di cui al punto 2), 3) e 4) al Segretario Generale, il Segretario Generale al Sindaco a carico dei quali sono posti rispettivamente gli obblighi di cui al punto 5) e 6).

9) Verifica della corretta applicazione delle misure anche ai fini della valutazione della performance individuale degli Incaricati di P.O. da parte del Nucleo di Valutazione.

10) Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri.

MISURA ADOTTATA PER IL MONITORAGGIO DELLE ASTENSIONI DEI

DIPENDENTI: Sarà istituito il registro astensioni detenuto dal ufficio protocollo in cui verranno annotate le astensioni delle PO, indirizzate ed esaminate dal segretario comunale e le astensioni dei dipendenti , indirizzate ed esaminate dalle P.O.

Meccanismi di denuncia delle violazioni del Codice di comportamento

Trova applicazione l'art. 55-bis comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in materia di segnalazione all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari.

Vigilanza, monitoraggio e attività formative CODICE DI COMPORTAMENTO

1. Ai sensi dell'articolo 54, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, vigilano sull'applicazione del presente codice i Responsabili di Posizione Organizzativa, per le strutture di competenza, e il Segretario generale per le rispettive competenze.

2. Ai fini dell'attività di vigilanza e monitoraggio previsti dal presente articolo, l'Amministrazione comunale si avvale dell'Ufficio procedimenti disciplinari. Gli esiti sono riportati nella relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione.

3. Le attività dell'Ufficio si conformano alle eventuali previsioni contenute nel piano di prevenzione della corruzione, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

5. Ai sensi di quanto previsto dal precedente comma, al personale comunale sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti. INDICATORI DI MONITORAGGIO: numero di violazioni segnalate.

14. INCONFERIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ

L'ANAC, con Delibera n. 833 del 3 agosto 2016, ha definito le Linee Guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione.

Il Responsabile del Piano Anticorruzione cura che nell'amministrazione siano rispettate le disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013 sull'inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. A tale fine laddove riscontrate, il responsabile contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dalla legge.

Inconferibilità

Qualora il Responsabile venga a conoscenza del conferimento di un incarico in violazione delle norme del D.Lgs. n. 39/2013 o di una situazione di inconferibilità, deve avviare di ufficio un procedimento di accertamento.

Nel caso di una violazione delle norme sulle inconferibilità la contestazione della possibile violazione va fatto sia nei confronti tanto dell'organo che ha conferito l'incarico sia del soggetto cui l'incarico è stato conferito.

Il procedimento avviato nei confronti del suddetto soggetto deve svolgersi nel rispetto del principio del contraddittorio affinché possa garantirsi la partecipazione degli interessati.

L'atto di contestazione deve contenere

- una breve ma esaustiva indicazione del fatto relativa alla nomina ritenuta inconferibile e della norma che si assume violata;
- l'invito a presentare memorie a discolta, in un termine non inferiore a dieci giorni, tale da consentire, comunque, l'esercizio del diritto di difesa.

Chiusa la fase istruttoria il responsabile del Piano anticorruzione accerta se la nomina sia inconferibile e dichiara l'eventuale nullità della medesima.

Dichiarata nulla la nomina, il responsabile del Piano Anticorruzione valuta altresì se alla stessa debba conseguire, nei riguardi dell'organo che ha conferito l'incarico, l'applicazione della misura inibitoria di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 39/2013. A tal fine costituisce elemento di verifica l'imputabilità a titolo soggettivo della colpa o del dolo quale presupposto di applicazione della misura medesima

Incompatibilità

L'accertamento da parte del responsabile del Piano Anticorruzione di situazioni di incompatibilità di cui ai capi V e VI del D.Lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza di diritto dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto, di lavoro subordinato o autonomo.

La decadenza opera decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato, da parte del responsabile, dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Ai sensi dall'art. 15, D.Lgs. n. 39/2013 al RPCT è affidato il compito di vigilare sul rispetto delle disposizioni sulle inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al medesimo decreto legislativo, con capacità proprie di intervento, anche sanzionatorio e di segnalare le violazioni all'ANAC.

Misure, fasi attività' per attuazione,tempi e responsabili dell'attuazione

1. Obbligo per ciascun dipendente cui l'amministrazione comunale intende conferire gli incarichi di cui di produrre all'atto del conferimento dell'incarico apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 con la quale: attesti l'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità previsti dal D.lgs. n. 39/2013, certifichi gli incarichi in corso a qualunque titolo svolti e si impegni altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni successivamente intervenute.
2. Obbligo per ciascun dipendente incaricato di produrre annualmente entro il 31 gennaio nuovamente la dichiarazione di cui al punto 1).
3. Verifica da parte del RPCT delle dichiarazioni di cui ai punti 1) e 2).
4. Obbligo da parte del RPCT di contestare nei termini di legge le cause di inconferibilità o incompatibilità nel momento in cui ne viene a conoscenza, nel momento in cui venga a conoscenza, previo contraddittorio con l'interessato;
5. Obbligo di adottare i provvedimenti consequenziali da parte di chi ha conferito l'incarico su segnalazione del RPCT qualora si accerti in via definitiva la sussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità.
6. Obbligo di pubblicazione sul sito internet dell'Ente, sezione amministrazione trasparente, delle dichiarazioni di cui ai punti 1) e 2).
7. Verifica della corretta applicazione delle misure anche ai fini della valutazione della performance individuale da parte del Nucleo di Valutazione/ OIV.
8. Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri.

Procedure interne di sostituzione

Entro quindici giorni dall'accertamento della nullità dell'incarico, il Responsabile della prevenzione della corruzione invita l'organo surrogante a valutare la necessità di affidare nuovamente l'incarico di cui è stata accertata la nullità;

- Se l'organo surrogante valuta che sussista, per disposizione di legge o di regolamento, l'obbligo giuridico di procedere alla nomina, ovvero se, comunque, ritenga opportuno mantenere l'incarico, procede entro dieci giorni ad attivare la procedura di nomina da concludersi entro i successivi dieci giorni, salvo norme che impongono termini più ampi;
- L'organo surrogante è così individuato:
 - il Consiglio Comunale, se l'affidamento nullo sia stato operato dalla Giunta Comunale;
 - la Giunta Comunale, se l'affidamento nullo sia stato operato dal Consiglio Comunale;
 - il Vice Sindaco, se l'affidamento nullo sia stato operato dal Sindaco;
 - il Segretario Comunale, se l'affidamento nullo sia stato operato da un Respons. di Settore;
 - il Vice Segretario, se l'affidamento nullo sia stato operato dal Segretario Comunale;
- Nel caso in cui il Vice Segretario sia il titolare da sostituire, ovvero sia assente o in posizione di conflitto d'interesse, l'organo surrogante è individuato in altro Dirigente con provvedimento motivato dal Sindaco;

- Prima di assumere un incarico attribuito dal Comune, l'interessato è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità o di incompatibilità indicate nel D.Lgs. 39/2013;
- Tale dichiarazione deve essere presentata anche nel corso dell'incarico con cadenza annuale;
- Le dichiarazioni sono pubblicate sul sito web istituzionale dell'Ente in apposita voce della sezione "Amministrazione Trasparente";
- Il Responsabile della Prevenzione della corruzione, in fase di redazione del provvedimento di nomina, ha cura di assicurare l'ottemperanza alle presenti disposizioni acquisendo agli atti,

accertamenti del Responsabile del Piano Anticorruzione-indicatori di monitoraggio

Al fine di agevolare le attività di accertamento, controllo e verifica, come previsto dall'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui allo stesso decreto che va comunicata entro 5 giorni al responsabile di servizio.

indicatori di monitoraggio: n.casi rilevati nell'anno

15. PIANO DI ROTAZIONE DEI RESPONSABILI E DEL PERSONALE E ROTAZIONE STRAORDINARIA

La rotazione "ordinaria" del personale

le condizioni in cui è possibile realizzare la rotazione sono strettamente connesse a vincoli connessi all'assetto organizzativo dell'amministrazione. Allo stato attuale, a capo dei settori vi sono responsabili di settori Cat D, salvo che per il settore vigilanza cui è preposto un dipendente Cat.C , peraltro con competenze tecniche specifiche e, stante l'assenza di altre Cat D nella dotazione organica dell'ente cui far ricorso per la rotazione, appare difficile , prevederne la rotazione.

Per quanto concerne Il restante personale utilizzato nelle singole attività individuate a più elevato rischio di corruzione viene, se possibile, fatto ruotare con cadenza triennale. Solamente nel caso in cui l'ente dimostri la impossibilità di dare corso all'applicazione del principio della rotazione e, nelle more della ricerca di soluzioni idonee, il dipendente può continuare ad essere utilizzato nella stessa attività senza rispettare il principio della rotazione. Tale decisione è assunta dal responsabile per la prevenzione della corruzione su proposta del responsabile del settore in cui si svolge tale attività.

Infatti, La rotazione va correlata all'esigenza di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa e di garantire la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di talune attività specifiche, con particolare riguardo a quelle con elevato contenuto tecnico. Si tratta di esigenze già evidenziate da ANAC nella propria delibera n. 13 del 4 febbraio 2015, per l'attuazione dell'art. 1, co. 60 e 61, della l. 190/2012, ove si esclude che la rotazione possa implicare il conferimento di incarichi a soggetti privi delle competenze necessarie per assicurare la continuità dell'azione amministrativa.

Rimane

sempre rilevante, anche ai fini della rotazione, la valutazione delle attitudini e delle capacità professionali del singolo.

Rotazione e formazione. La formazione è una misura fondamentale per garantire che sia acquisita dai dipendenti la qualità delle competenze professionali e trasversali necessarie per dare luogo alla rotazione. Una formazione di buon livello in una pluralità di ambiti operativi può contribuire a rendere il personale più flessibile e impiegabile in diverse attività. Si tratta, complessivamente, attraverso la valorizzazione della formazione, dell'analisi dei carichi di lavoro e di altre misure complementari, di instaurare un processo di pianificazione volto a rendere fungibili le competenze, che possano porre le basi per agevolare, nel lungo periodo, il processo di rotazione. In una logica di formazione dovrebbe essere privilegiata una organizzazione del lavoro che preveda periodi di affiancamento del responsabile di una certa attività, con un altro operatore che nel tempo potrebbe sostituirlo. Così come dovrebbe essere privilegiata la circolarità delle informazioni attraverso la cura della trasparenza interna delle attività, che, aumentando la condivisione delle conoscenze professionali per l'esercizio di determinate attività, conseguentemente aumenta le possibilità di impiegare per esse personale diverso.

Misure alternative in caso di impossibilità di rotazione . Qualora non si possa realizzare la rotazione si adottano le seguenti misure per evitare che il soggetto non sottoposto a rotazione abbia il controllo esclusivo dei processi, specie di quelli più esposti al rischio di corruzione: a)rafforzare le misure di trasparenza in relazione al processo rispetto al quale non è stata disposta la rotazione ; b)possono essere previste dal dirigente modalità operative che favoriscano una maggiore compartecipazione del personale alle attività del proprio ufficio; c) attuare una corretta articolazione dei compiti e delle competenze per evitare che l'attribuzione di più mansioni e più responsabilità in capo ad un unico soggetto non finisca per esporre l'amministrazione a rischi di errori o comportamenti scorretti. Quindi, nelle aree a rischio, le varie fasi procedurali devono essere possibilmente affidate a più persone, avendo cura in particolare che la responsabilità del procedimento sia sempre assegnata ad un soggetto diverso dal dirigente, cui compete l'adozione del provvedimento finale; b) rotazione "funzionale" mediante la modifica periodica di compiti e responsabilità, anche con una diversa ripartizione delle pratiche secondo un criterio di causalità; c) la "doppia sottoscrizione" degli atti, dove firmano, a garanzia della correttezza e legittimità, sia il soggetto istruttore che il titolare del potere di adozione dell'atto finale;

□ Gradualità della rotazione. Tenuto conto dell'impatto che la rotazione ha sull'intera struttura organizzativa, è consigliabile programmare la stessa secondo un criterio di gradualità per mitigare l'eventuale rallentamento dell'attività ordinaria. A tal fine dovranno essere considerati, innanzitutto, gli uffici più esposti al rischio di corruzione, per poi considerare gli uffici con un livello di esposizione al rischio più basso. Con specifico riferimento al personale non dirigenziale, il criterio della gradualità implica, ad esempio, che le misure di rotazione riguardino in primo luogo i responsabili dei procedimenti nelle aree a più elevato rischio di corruzione e il personale addetto a funzioni e compiti a diretto contatto con il pubblico. Il Segretario generale, responsabile della prevenzione della corruzione, d'intesa con i Responsabili di Settore, individuerà ogni anno le figure professionali da sottoporre a rotazione, o le misure alternative nel caso in cui la rotazione non sia possibile, e ne programmerà i tempi nel rispetto dei criteri sopra definiti.

La proposta è comunicata alla Giunta comunale per le opportune valutazioni.

La rotazione dei dipendenti tra aree diverse sarà formalizzata dal Segretario generale, sentiti i Responsabili dei Settori coinvolti.

La rotazione dei dipendenti nell'ambito del medesimo Settore sarà curata dai Responsabili dei Settori coinvolti.

Monitoraggio e verifica il RPCT effettua annualmente il monitoraggio sull'attuazione delle misure di rotazione previste e il loro coordinamento con le misure di formazione. **Indicatori di monitoraggio:** numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale-In ogni caso, tanto gli organi di indirizzo che i responsabili dirigenziale, sono tenuti a mettere a disposizione del RPCT ogni informazione utile per comprendere come la misura venga progressivamente applicata e quali siano le eventuali difficoltà riscontrate.

ROTAZIONE STRAORDINARIA

Si dà corso alla rotazione straordinaria dei responsabili e dei dipendenti nel caso in cui siano avviati nei loro confronti procedimenti disciplinari e/o penali per fatti che siano ascrivibili a fatti corruttivi. I Piani triennali per la prevenzione della corruzione (PTPC) delle Amministrazioni devono prevedere adeguate indicazioni operative e procedurali che possano consentirne la migliore applicazione.

L'ANAC vigila sulla introduzione di tali indicazioni e sull'attuazione della rotazione straordinaria. Responsabili della rotazione straordinaria: il segretario comunale propone la rotazione straordinaria quando riguarda i responsabili di settore mentre questi ultimi la propongono riguardo ai dipendenti assegnati. La Giunta comunale delibera le modifiche nell'organizzazione degli uffici necessarie per dar corso alla rotazione. A fine anno si effettua il monitoraggio della misura con i seguenti indicatori: numero di incarichi/ pratiche ruotate sul totale.

3.2. Ambito soggettivo di applicazione

Personale cui si applica la norma

l'istituto trova applicazione con riferimento a tutti coloro che hanno un rapporto di lavoro con l'amministrazione: dipendenti e dirigenti, interni ed esterni, in servizio a tempo indeterminato ovvero con contratti a tempo determinato.

. Ambito oggettivo.

Di seguito si affronta il tema dell'ambito oggettivo della norma con riferimento ai reati presupposto e alla connessione o meno con l'ufficio ricoperto.

A) Reati presupposto

reati (delitti rilevanti previsti dagli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del codice penale), di cui all'art. 7 della legge n. 69 del 2015, per "fatti di corruzione" possa essere adottata anche ai fini della individuazione delle "condotte di natura corruttiva" che impongono la misura della rotazione straordinaria ai sensi dell'art.16, co. 1, lettera l-quater, del d.lgs.165 del 2001.

Per i reati previsti dai richiamati articoli del codice penale è da ritenersi obbligatoria l'adozione di un provvedimento motivato con il quale viene valutata la condotta "corruttiva" del dipendente ed eventualmente disposta la rotazione straordinaria.

L'adozione del provvedimento di cui sopra, invece, è solo facoltativa nel caso di procedimenti penali avviati per gli altri reati contro la p.a. (di cui al Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, rilevanti ai fini delle inconfiribilità ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39 del 2013, dell'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001 e del d.lgs. n. 235 del 2012).

Sono, comunque, fatte salve le ipotesi di applicazione delle misure disciplinari previste dai CCNL.

Connessione con l'ufficio attualmente ricoperto

si deve ritenere l'istituto applicabile anche nella seconda ipotesi, cioè a condotte corruttive tenute in altri uffici dell'amministrazione o in una diversa amministrazione.

Tempistica e immediatezza del provvedimento di eventuale adozione della rotazione straordinaria

ANAC ritiene, che l'espressione "avvio del procedimento penale o disciplinare per condotte di natura corruttiva" di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater del d.lgs. 165/2001, non può che intendersi riferita al momento in cui il soggetto viene iscritto nel registro delle notizie di reato di cui all'art. 335 c.p.p.". La ricorrenza di detti presupposti, nonché l'avvio di un procedimento disciplinare per condotte di tipo corruttivo impongono in via obbligatoria l'adozione soltanto di un provvedimento motivato con il quale l'amministrazione dispone sull'applicazione dell'istituto, con riferimento a "condotte di natura corruttiva".

Il provvedimento potrebbe anche non disporre la rotazione, ma l'ordinamento raggiunge lo scopo di indurre l'amministrazione ad una valutazione trasparente, collegata all'esigenza di tutelare la propria immagine di imparzialità.

Il carattere fondamentale della rotazione straordinaria è la sua immediatezza. Si tratta di valutare se rimuovere dall'ufficio un dipendente che, con la sua presenza, pregiudica l'immagine di imparzialità dell'amministrazione e di darne adeguata motivazione con un provvedimento. La misura, pertanto, deve essere applicata non appena l'amministrazione sia venuta a conoscenza dell'avvio del procedimento penale. Ovviamente l'avvio del procedimento di rotazione richiederà da parte dell'amministrazione l'acquisizione di sufficienti informazioni atte a valutare l'effettiva gravità del fatto ascritto al dipendente. Questa conoscenza, riguardando un momento del procedimento che non ha evidenza pubblica (in quanto l'accesso al registro di cui all'art. 335 c.p.p. è concesso ai soli soggetti *ex lege* legittimati), potrà avvenire in qualsiasi modo, attraverso ad esempio fonti aperte (notizie rese pubbliche dai media) o anche dalla comunicazione del dipendente che ne abbia avuto cognizione o per avere richiesto informazioni sulla iscrizione ex art. 335 c.p.p. o per essere stato destinatario di provvedimenti che contengono la notizia medesima (ad esempio, notifica di un'informazione di garanzia, di un decreto di perquisizione, di una richiesta di proroga delle indagini, di una richiesta di incidente probatorio, etc.).

A tal fine i dipendenti interessati da procedimenti penali, sono tenuti a segnalare immediatamente all'amministrazione l'avvio di tali procedimenti.

Non appena venuta a conoscenza dell'avvio del procedimento penale, l'amministrazione, nei casi di obbligatorietà, adotta il provvedimento. La motivazione del provvedimento riguarda in primo luogo la valutazione dell'*an* della decisione e in secondo luogo la scelta dell'ufficio cui il dipendente viene destinato.

Nei casi di rotazione facoltativa il provvedimento eventualmente adottato precisa le motivazioni che spingono l'amministrazione alla rotazione, con particolare riguardo alle esigenze di tutela dell'immagine di imparzialità dell'ente.

Considerato che l'amministrazione può venire a conoscenza dello svolgimento del procedimento penale anche relativamente alle sue diverse fasi, si deve ritenere che il provvedimento debba essere adottato (con esito positivo o negativo, secondo le valutazioni che l'amministrazione deve compiere) sia in presenza del solo avvio del procedimento, sia in presenza di una vera e propria richiesta di rinvio a giudizio. Il legislatore chiede che l'amministrazione ripeta la sua valutazione sulla permanenza in ufficio di un dipendente coinvolto in un procedimento penale, a seconda della

gravità delle imputazioni e dello stato degli accertamenti compiuti dell'autorità giudiziaria.

Contenuto della rotazione straordinaria.

La rotazione straordinaria consiste in un provvedimento dell'amministrazione, adeguatamente motivato, con il quale viene stabilito che la condotta corruttiva imputata può pregiudicare l'immagine di imparzialità dell'amministrazione e con il quale viene individuato il diverso ufficio al quale il dipendente viene trasferito. In analogia con la legge n. 97 del 2001, art. 3, si deve ritenere che il trasferimento possa avvenire con un trasferimento di sede o con una attribuzione di diverso incarico nella stessa sede dell'amministrazione.

L'avvio del procedimento deve essere comunicato all'interessato con assegnazione di termine 30 giorni per il contraddittorio, salvo le finalità di immediata adozione di misure di tipo cautelare.

Il provvedimento, poiché può avere effetto sul rapporto di lavoro del dipendente/dirigente, è impugnabile davanti al giudice amministrativo o al giudice ordinario territorialmente competente, a seconda della natura del rapporto di lavoro in atto.

Durata della rotazione straordinaria

il provvedimento ha, di norma, durata di due anni. Decorso tale periodo, in assenza di rinvio a giudizio, il provvedimento perde la sua efficacia. In ogni caso, alla scadenza della durata dell'efficacia del provvedimento di rotazione, come stabilita dall'amministrazione, quest'ultima dovrà valutare la situazione che si è determinata per eventuali provvedimenti da adottare.

Misure alternative in caso di impossibilità

In caso di impossibilità del trasferimento, come ad es. l'impossibilità di trovare un ufficio o una mansione di livello corrispondente alla qualifica del dipendente da trasferire, il dipendente è posto in aspettativa o in disponibilità con conservazione del trattamento economico in godimento. Non possono valere considerazioni sulla soggettiva insostituibilità della persona.

Conseguenze sull'incarico dirigenziale

La rotazione in questi casi, comportando il trasferimento a diverso ufficio, consiste nell'anticipata revoca dell'incarico dirigenziale, con assegnazione ad altro incarico ovvero, in caso di impossibilità, con assegnazione a funzioni "*ispettive, di consulenza, studio e ricerca o altri incarichi specificamente previsti dall'ordinamento*" (art. 19, co. 10, del d.lgs. n. 165 del 2001).

Conseguenze sul rapporto di lavoro a tempo determinato sottostante l'incarico dirigenziale a soggetti esterni all'amministrazione

In questi casi, come per i dipendenti viene mantenuto il trattamento economico in godimento, così, per i dirigenti esterni deve essere considerato valido il contratto di lavoro sottostante l'incarico.

Si tenga presente che l'esigenza della rotazione straordinaria prevale sulla specificità dell'incarico esterno: il soggetto, anche se reclutato per lo svolgimento di uno specifico incarico dirigenziale, può essere affidato a diverso ufficio o a diversa funzione (per esempio di staff) con la conservazione del contratto di lavoro e della retribuzione in esso stabilita.

Rapporti tra rotazione ordinaria e rotazione straordinaria

L'Autorità ha già chiarito nel PNA 2016 (§ 7.2.1.), cui si rinvia per ogni approfondimento, la differenza e i rapporti tra l'istituto della rotazione del personale c.d. *ordinaria* introdotto come misura di prevenzione della corruzione dall'art. 1, co. 5, lett. b) della l. 190/2012, e l'istituto della rotazione c.d. "straordinaria" previsto dall'art. 16, co. 1, lett. l-quater d.lgs. 165 del 2001.

3.10 Rapporti tra rotazione straordinaria e trasferimento di ufficio in caso di rinvio a giudizio

Come si è visto, la rotazione straordinaria “anticipa” alla fase di avvio del procedimento penale la conseguenza consistente nel trasferimento ad altro ufficio. In caso di rinvio a giudizio, per lo stesso fatto, trova applicazione l’istituto del trasferimento disposto dalla legge n. 97/2001. Se il trasferimento è già stato disposto in sede di rotazione straordinaria, l’amministrazione può nuovamente disporre il trasferimento (ad esempio ad un ufficio ancora diverso), ma può limitarsi a confermare il trasferimento già disposto, salvo che al provvedimento di conferma si applicano i limiti di validità temporale previsti dalla legge n.97/2001.

L’informazione ex art. 129 disp. att. c.p.p. e ruolo del RPCT

L’art. 129, co. 1, del d.lgs. 28 luglio 1989, n. 271 disp. att. c.p.p. stabilisce che «*Quando esercita l’azione penale nei confronti di un impiegato dello Stato o di altro ente pubblico, il pubblico ministero informa l’autorità da cui l’impiegato dipende, dando notizia dell’imputazione*».

Poiché l’istituto della rotazione straordinaria è misura di prevenzione della corruzione, si deve ritenere che l’ordinamento richieda una immediata trasmissione della comunicazione del Procuratore della Repubblica, da parte degli organi che la ricevono, al RPCT perché vigili sulla disciplina e sulla effettiva adozione dei provvedimenti con i quali la misura può essere disposta.

L’ANAC, da parte sua, ha già instaurato la prassi di trasmettere la notizia (che le pervenga ai sensi del comma 3 del medesimo art. 129) al RPCT dell’amministrazione o ente interessato, chiedendo di avere notizie sull’adozione del provvedimento di rotazione straordinaria

Rotazione straordinaria come conseguenza dell’avvio di un procedimento disciplinare

il procedimento disciplinare rilevante E’ quello avviato dall’amministrazione per comportamenti che possono integrare fattispecie di natura corruttiva considerate nei reati come sopra indicati. Nelle more dell’accertamento in sede disciplinare, tali fatti rilevano per la loro attitudine a compromettere l’immagine di imparzialità dell’amministrazione e giustificano il trasferimento, naturalmente anch’esso temporaneo, ad altro ufficio. Monitoraggio e verifica il RPCT effettua annualmente il monitoraggio sull’attuazione delle misure di rotazione previste e il loro coordinamento con le misure di formazione. **Indicatori di monitoraggio:** numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale. In ogni caso, tanto gli organi di indirizzo che i responsabili dirigenziali, sono tenuti a mettere a disposizione del RPCT ogni informazione utile per comprendere come la misura venga progressivamente applicata e quali siano le eventuali difficoltà riscontrate.

16. ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La L. n. 190/2012, nell’integrare l’art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 con il comma 16- ter, ha introdotto una specifica misura volta a contenere il rischio di situazioni di corruzione connesse all’impiego del dipendente successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

La disposizione stabilisce che “*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto*

divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.”

Il rischio valutato dalla norma, si riferisce all’ipotesi in cui, durante il periodo di servizio, il dipendente possa artatamente preconstituersi delle situazioni lavorative vantaggiose e così sfruttare la propria posizione all’interno dell’Amministrazione per ottenere un lavoro presso l’impresa o il soggetto privato con cui entra in contatto.

I “dipendenti” interessati sono coloro che, nel corso degli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell’ente. I predetti soggetti, nel triennio successivo alla cessazione, per qualunque causa, del rapporto di lavoro, non possono avere alcun rapporto di lavoro autonomo o subordinato con i soggetti privati destinatari di provvedimenti, o con cui vengano stipulati contratti o accordi. I contratti sono integrati con la clausola che prevede che In caso di violazione del divieto, l’art. 53, comma 16-ter, la nullità dei contratti di lavoro e degli incarichi conferiti, nonché il divieto per i soggetti privati di contrattare con l’ente per i successivi tre anni, con obbligo di restituire gli eventuali compensi percepiti e accertati ad essi riferiti.

In esecuzione della predetta norma si dispone che in ogni contratto venga inserita la segue norma: *L’aggiudicatario, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta, ai sensi dell’art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto .*

Misure, fasi attività' per attuazione,tempi e responsabili dell'attuazione,

1) Tutti i responsabili di strutture di massima dimensione dell’Ente devono:

a) inserire nelle lettere di invito, nei bandi e nei relativi disciplinari, indipendentemente dal valore economico e dalla procedura prescelta, relativi ad appalti e concessioni di lavori servizi e forniture l’assunzione dell’obbligo da parte del privato concorrente a non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi nei tre anni precedenti a ex dipendenti pubblici dell’Ente, di cui all’art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 e di essere consapevole delle sanzioni conseguenti alla violazione del divieto;

b) acquisire dal privato al momento della presentazione della istanza all’Amministrazione per la partecipazione alla gara pena l’esclusione, apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell’art. 47 del DPR n. 445/2000, nella quale si obbligano ad attestare di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi nei tre anni precedenti a ex dipendenti pubblici dell’Ente, di cui all’art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 e manifestano di conoscere le conseguenze interdittive che ne derivano dalla loro violazione;

c) inserire nei contratti, aggiudicata in via definitiva la procedura, apposita clausola con la quale il privato contraente assume formalmente l’obbligo all’osservanza delle previsioni di cui all’art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 pena la risoluzione o la decadenza dal rapporto in caso di violazione.

2) Obbligo per il Responsabile di struttura di massima dimensione di applicare i provvedimenti consequenziali in caso di accertamento della violazione del divieto de quo, eccezion fatta per il recupero dei compensi percepiti relativamente ai quali si rinvia alle successive determinazioni dell’ANAC o di altri organismi dello Stato;

3) Il Responsabile dell’Ufficio competente in materia di risorse umane deve acquisire apposita

dichiarazione con la quale il dipendente responsabile di settore o di procedimento si impegna a rispettare la norma sopra citata.

MONITORAGGIO: in sede di controllo successivo degli atti . Indicatori di monitoraggio : esito casi controllati

17. FORMAZIONE DI COMMISSIONI, ASSEGNAZIONI AGLI UFFICI E CONFERIMENTO DI INCARICHI IN CASO DI CONDANNA PENALE PER DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La Legge n.190/2012 ha introdotto anche delle misure di prevenzione di carattere soggettivo, con le quali la tutela è anticipata al momento della formazione degli organi che sono deputati a prendere decisioni e ad esercitare il potere nelle amministrazioni.

Tra queste, il nuovo articolo 35-*bis* del decreto legislativo 165/2001 così come introdotto dall'art. 47 della L. 190/2012, pone delle condizioni ostative per la partecipazione a commissioni di concorso o di gara e per lo svolgimento di funzioni direttive in riferimento agli uffici considerati a più elevato rischio di corruzione.

La norma in particolare prevede:

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere”.

In caso di violazione delle previsioni di inconferibilità l'incarico è nullo ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 39/2013 e si applicano le sanzioni previste dall'art. 18 del medesimo decreto. **Misure, fasi attività' per attuazione,tempi e responsabili dell'attuazione, :**

1)Obbligo per ciascun dipendente cui l'amministrazione comunale intende conferire gli incarichi de quibus di produrre all'atto del conferimento dell'incarico apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 con la quale: attesti l'assenza di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale e si impegni altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni successivamente intervenute.

1) Verifica da parte del soggetto che ha conferito l'incarico delle dichiarazioni di cui al punto 1) tramite acquisizione di certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti

2) Obbligo da parte del soggetto che ha conferito l'incarico di contestare la cause di inconferibilità nel momento in cui ne viene a conoscenza.

3) Obbligo di adottare i provvedimenti consequenziali da parte di chi ha conferito l'incarico qualora si accerti in via definitiva la sussistenza della causa di inconferibilità de qua.

4) Obbligo di applicare le misure previste dall'art. 3 del D. Lgs. N. 39/2013 da parte dell'organo competente secondo l'ordinamento interno.

- 5) Obbligo di pubblicazione sul sito internet dell'Ente delle dichiarazioni di cui al punto 1).
- 6) Verifica della corretta applicazione delle misure anche ai fini della valutazione della performance individuale degli Incaricati di P.O. da parte del Nucleo di Valutazione/OIV
- 7) Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri.
- MONITORAGGIO: in sede di controllo successivo degli atti . Indicatori di monitoraggio : esito riassuntivo dei casi controllati

18. I SOGGETTI

a) IL RESPONSABILE ANTICORRUZIONE

a) IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE:

- propone il piano triennale della prevenzione entro il 20 gennaio di ogni anno;
- predispose, adotta, pubblica sul sito internet ed invia alla Giunta, al Consiglio, ai revisori dei conti ed al Nucleo di Valutazione entro il 31 dicembre di ogni anno (fatti salvi gli spostamenti disposti dall'Anac) la relazione sulle attività svolte in materia di prevenzione della corruzione;
- individua, previa proposta dei responsabili) competenti, il personale da inserire nei programmi di formazione;
- procede con proprio atto (per le attività individuate dal presente piano, quali a più alto rischio di corruzione) alle azioni correttive per l'eliminazione delle criticità, sentiti i responsabili dei servizi);
- verifica, anche a campione, che non sussistano ragioni di inconferibilità e/o incompatibilità in capo ai responsabili;
- fornisce indicazioni per l'applicazione del piano della rotazione e ne verifica la concreta applicazione;
- stimola e verifica l'applicazione delle disposizioni per la prevenzione della corruzione, con specifico riferimento alla adozione del piano, da parte delle società e degli organismi partecipati;

Al fine di prevenire e controllare il rischio derivante da possibili atti di corruzione il Responsabile in qualsiasi momento può richiedere ai dipendenti che hanno istruito e/o adottato il provvedimento finale di dare per iscritto adeguata motivazione circa le circostanze di fatto e le ragioni giuridiche che sottendono all'adozione del provvedimento.

Il Responsabile può in ogni momento verificare e chiedere delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti su comportamenti che possono integrare anche solo potenzialmente il rischio di corruzione e illegalità.

Per lo svolgimento delle sue attività il responsabile per la prevenzione della corruzione è supportato dalle seguenti figure: i responsabili di servizio .

In caso di assenza, impedimento e conflitto di interessi del RPCT subentrerà in via sostitutiva la dott.ssa Abbruzzino.

Il RPCT dovrà essere dotato di poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività.

b) I RESPONSABILI

I responsabili devono astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e del DPR n. 62/2013, in caso di conflitto di interessi, anche potenziale, segnalando tempestivamente al responsabile della prevenzione della corruzione ogni situazione di conflitto, anche potenziale al responsabile della prevenzione della corruzione.

I responsabili provvedono al monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali e alla tempestiva eliminazione delle anomalie. I risultati del monitoraggio e delle azioni espletate sono resi disponibili nel sito web istituzionale del Comune.

Essi informano tempestivamente il responsabile della prevenzione della corruzione in merito al mancato rispetto dei tempi procedurali e di qualsiasi altra anomalia accertata costituente la mancata attuazione del presente piano, adottando le azioni necessarie per eliminarle oppure proponendo al responsabile, le azioni sopra citate ove non rientrino nella competenza normativa, esclusiva e tassativa dirigenziale.

I responsabili monitorano, anche con controlli a campione tra i dipendenti adibiti alle attività a rischio di corruzione, i rapporti aventi maggior valore economico tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i responsabili e i dipendenti dell'amministrazione.

I responsabili adottano le seguenti misure:

- verifica a campione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445/2000;
- promozione di accordi con enti e autorità per l'accesso alle banche dati, anche ai fini del controllo di cui sopra;
- strutturazione di canali di ascolto dell'utenza e delle categorie al fine di raccogliere suggerimenti, proposte e segnalazioni di illecito, utilizzando strumenti telematici;
- svolgimento di incontri periodici tra dipendenti per finalità di aggiornamento sull'attività, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali;
- regolazione dell'istruttoria dei procedimenti amministrativi e dei processi mediante circolari e direttive interne;
- attivazione di controlli specifici, anche ex post, su processi lavorativi critici ed esposti a rischio corruzione;
- aggiornamento della mappa dei procedimenti con pubblicazione sul sito delle informazioni e della modulistica necessari;
- rispetto dell'ordine cronologico di protocollo delle istanze, dando disposizioni in merito;
- redazione degli atti in modo chiaro e comprensibile con un linguaggio semplice, dando disposizioni in merito;
- adozione delle soluzioni possibili per favorire l'accesso on line ai servizi con la possibilità per l'utenza di monitorare lo stato di attuazione dei procedimenti;
- attivazione di controlli specifici sulla utilizzazione da parte di soggetti che svolgono attività per conto dell'ente di dipendenti cessati dal servizio, anche attraverso la predisposizione di una apposita autodichiarazione o l'inserimento di una clausola nei contratti;
- implementazione della sezione amministrazione trasparente del sito dell'ente.

Gli esiti delle attività e dei controlli di cui sopra sono trasmessi al responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il responsabile anticorruzione verifica a campione l'applicazione di tali misure.

Essi, ai sensi del successivo punto 16, sono individuati come referenti per l'applicazione delle norme per la prevenzione della corruzione, incarico che possono attribuire ad un dipendente.

Essi trasmettono entro il 31 ottobre di ogni anno al responsabile per la prevenzione della corruzione una specifica relazione, utilizzando l'allegato modello 2.

c) IL PERSONALE

I dipendenti sono impegnati a dare applicazione alle previsioni dettate dalla normativa per la prevenzione della corruzione e dal presente piano. La mancata applicazione di tali previsioni costituisce, fatta salva la maturazione di forme di altre forme di responsabilità, violazione disciplinare.

I dipendenti devono astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e del DPR n. 62/2013, in caso di conflitto di interessi, anche potenziale, segnalando tempestivamente al responsabile ogni situazione di conflitto, anche potenziale al responsabile della prevenzione della corruzione.

I dipendenti che svolgono la propria attività nell'ambito di quelle ad elevato rischio di corruzione informano il proprio responsabile in merito al rispetto dei tempi procedurali e a qualsiasi anomalia accertata, segnalando in particolare l'eventuale mancato rispetto dei termini o l'impossibilità di eseguire i controlli nella misura e tempi prestabiliti, spiegando le ragioni del ritardo.

d) IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il Nucleo di Valutazione supporta, attraverso la verifica del rispetto dei vincoli previsti dal presente piano ed attraverso le attività aggiuntive richieste dall'ente, il responsabile anticorruzione nella verifica della corretta applicazione del presente piano di prevenzione della corruzione da parte dei responsabili.

Verifica la coerenza tra gli obiettivi contenuti nel PTPCT (Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza) con quelli previsti nel piano delle performance e/o nel programma degli obiettivi.

Nella valutazione annuale, si tiene conto della attuazione del piano triennale della prevenzione della corruzione, nonché del piano per la trasparenza dell'anno di riferimento.

Dà corso alla attestazione del rispetto dei vincoli di trasparenza ai fini della pubblicazione sul sito internet.

Possono essere richieste da parte dell'ente ulteriori attività al Nucleo di Valutazione

e) I REFERENTI

Per ogni singolo settore il responsabile è individuato come referente per la prevenzione della corruzione. Il RESPONSABILE può individuare un dipendente avente un profilo professionale idoneo un referente.

Essi svolgono un'attività di controllo di prossimità su comportamenti e condotte che presentano criticità sul piano dell'attuazione delle misure e curano la tempestiva comunicazione e trasmissione di tutte le informazioni e i documenti richiesti dal Responsabile della prevenzione e previsti dal presente Piano. Svolgono altresì attività informativa all'autorità giudiziaria. Partecipano al processo di gestione del rischio e propongono le misure di prevenzione. Assicurano l'osservanza del codice di comportamento e ne verificano le ipotesi di violazione ai fini dei conseguenti procedimenti disciplinari. Provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più

elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio dei procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva. Osservano le misure contenute nel presente piano.

Le inadempienze dei referenti comportano responsabilità sotto il profilo disciplinare.

- f) L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO** di cui all'art. 234 e seguenti del Decreto Legislativo n. 267 del 2000, è Organismo di collaborazione e di controllo e partecipa al Sistema dei Controlli Interni. Prende parte attiva al processo di gestione del rischio, ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione. Ai sensi del vigente Regolamento per i controlli interni le risultanze del controllo di regolarità amministrativa successiva vengono trasmesse anche all'Organo di Revisione, che ne tiene conto nelle attività di propria competenza e nello svolgimento dei compiti a esso attribuiti.
- g) L'UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI** gestisce i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza e provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria.

19. ANTIRICICLAGGIO - DEFINIZIONE PROCEDURE INTERNE DI VALUTAZIONE DELLE OPERAZIONI SOSPETTE –

D.lgs. n. 90/2017.

In questo Ente dovrà essere individuato con decreto sindacale il "gestore", a cui gli addetti degli uffici trasmettono le informazioni rilevanti ai fini delle operazioni sospette, ai sensi dell'art.6 comma 4 del DM Interno 25 settembre 2015.

Ai fini dell'attuazione delle norme in materia di antiriciclaggio e antiterrorismo e, fino a nuove disposizioni ed indicazioni, in applicazione del Decreto Ministro dell'interno 25.09.2015, avremo:

A) Il soggetto "Gestore", è delegato a valutare e a trasmettere le comunicazioni alla UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia).

B) Tutti i Responsabili di Settore del Comune (anche su comunicazione dei rispettivi responsabili di procedimento) sono obbligati a segnalare al Gestore esclusivamente per iscritto, tutte le informazioni ed i dati necessari al verificarsi di uno degli **'indicatori di anomalia'** elencati nell'allegato al predetto D.M.; a tal fine, con riferimento agli indicatori di

cui alla lett. A dell'allegato, si precisa che *sono da intendersi soggetti a cui è riferita l'operazione* le persone fisiche o le entità giuridiche nei cui confronti gli uffici del Comune svolgono un'attività finalizzata a realizzare un'operazione a contenuto economico, connessa con la trasmissione o la movimentazione di mezzi di pagamento o con la realizzazione di un obiettivo di natura finanziaria o patrimoniale, ovvero nei cui confronti sono svolti i controlli di competenza degli uffici medesimi.

C) Ogni dipendente può segnalare al proprio superiore gerarchico (o direttamente al Gestore) fatti e circostanze eventualmente riconducibili ad indicatori di anomalia. Il Responsabile raccoglie tutte le informazioni ed i dati necessari per valutare la rilevanza della comunicazione e trasmette al Gestore l'esito dell'istruttoria.

D) Il Gestore, non appena ricevuta la comunicazione da parte del Responsabile, sulla base della documentazione acquisita e di eventuali ulteriori approfondimenti, può inoltrare allo Uif o archiviare la comunicazione ricevuta; qualora decida per la trasmissione, inoltra senza ritardo la

comunicazione di operazione sospetta alla UIF in via telematica attraverso la rete Internet, al portale INFOSTAT-UIF della Banca d'Italia, previa, registrazione e abilitazione, adesione, al sistema di segnalazione on-line;

E) Nell'effettuazione delle comunicazioni dal Responsabile al Gestore e da questi alla UIF dovranno essere

rispettate le norme in materia di protezione dei dati personali.

F) Considerata la non completezza ed esaustività dell'elencazione degli indicatori di anomalia di cui all'allegato al D.M. 25.09.2015, ogni Responsabile, relativamente al proprio ambito di attività, deve effettuare la comunicazione al Gestore quando sa, sospetta o ha motivo ragionevole per sospettare l'avvenuto compimento o il tentativo di compimento di operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo.

G) L'allegato al citato D.M. fa altresì riferimento agli indicatori di anomalia con riguardo a determinati settori di attività (controlli fiscali, appalti, finanziamenti pubblici, immobili e commercio), ma l'attività di comunicazione deve al momento concentrarsi sui procedimenti di cui al comma 1 dell'art 10 (*provvedimenti di autorizzazione o concessione; procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi; procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati*), salvo diverse determinazioni del Comitato di sicurezza finanziaria di cui al comma 2 del citato articolo.

H) Il Gestore dovrà dare adeguata informazione al personale dipendente perché possa riconoscere attività potenzialmente connesse con il riciclaggio ed il finanziamento del terrorismo.

20. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Al fine di garantire la formazione e l'aggiornamento dei responsabili e del personale viene adottato annualmente, nell'ambito del piano della formazione, uno specifico programma.

Nel corso del 2022 saranno svolte in particolare le seguenti attività:

- per i responsabili: l'applicazione del piano anticorruzione, l'applicazione delle norme sulla trasparenza; lo svolgimento delle attività di controllo e prevenzione;
- per i dipendenti impegnati nelle attività a più elevato rischio di corruzione: l'applicazione del dettato normativo, l'applicazione del piano anticorruzione;
- per tutto il restante personale (in forma sintetica): l'applicazione del dettato normativo, l'applicazione del piano anticorruzione, l'applicazione delle norme sulla trasparenza

I costi per l'attività di formazione relativa alla prevenzione della corruzione si aggiungono al tetto del 50% della spesa per la formazione sostenuta nel 2009, stante il carattere obbligatorio di questa attività.

Nel corso degli anni 2023 e 2024 verranno effettuate attività di formazione ed aggiornamento per i responsabili e per i dipendenti utilizzati nella attività a più elevato rischio di corruzione tese ad offrire strumenti di supporto nell'applicazione delle disposizioni per la prevenzione della corruzione.

L'ente garantisce, con riferimento alla concreta applicazione del principio di rotazione, una adeguata formazione ai responsabili cui vengono assegnati nuovi incarichi ed ai dipendenti che vengono adibiti allo svolgimento di altre attività.

Il responsabile per la prevenzione della corruzione sovrintende alla programmazione delle attività di formazione di cui al presente comma, alla individuazione dei soggetti impegnati ed alla verifica dei suoi risultati effettivi con cadenza annuale . **INDICATORI DI MONITORAGGIO:** giudizio riassuntivo sulla formazione effettuata nell'anno

21. INTEGRAZIONE CON I CONTROLLI INTERNI E CON IL PIANO DELLE PERFORMANCE

Le iniziative per la prevenzione della corruzione saranno integrate con le varie forme di controllo interno e con il piano delle performance o degli obiettivi. Al fine della integrazione con i controlli interni, in particolare, i controlli di regolarità amministrativa sono intensificati sulle attività a più elevato rischio di corruzione e su quelle per le quali non si è potuta realizzare la rotazione nella seguente misura 2%

Gli obiettivi contenuti nel PTPCT sono assunti nel piano delle performance o, in caso di mancata adozione, degli obiettivi. Essi, in relazione alla differente natura, sono assunti sia nell'ambito della performance organizzativa sia nell'ambito della performance individuale, fermi restando i vincoli previsti dalla normativa e di cui deve essere accertato il rispetto ai fini della valutazione.

La trasparenza dei dati e degli atti amministrativi, prevista dal decreto legislativo n. 33/2013, rappresenta lo standard di qualità necessario per un effettivo controllo sociale, ma anche un fattore determinante collegato alla performance dei singoli uffici e servizi comunali.

In particolare, la pubblicità dei dati relativi all'organizzazione, ai servizi, ai procedimenti e ai singoli provvedimenti amministrativi consente alla cittadinanza di esercitare quel controllo diffuso e quello stimolo utile al perseguimento di un miglioramento continuo dei servizi pubblici comunali e dell'attività amministrativa nel suo complesso.

A tal fine il presente Piano e i relativi adempimenti dovranno costituire parte integrante e sostanziale del ciclo della performance nonché oggetto di rilevazione e misurazione nei modi e nelle forme previste dallo stesso e dalle altre attività di rilevazione di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa.

Si dovrà, altresì, dar corso al sistema di rilevazione della customer satisfaction, tramite acquisizione delle schede degli utenti dei servizi con possibilità di trasmissione cartacea al protocollo dell'Ente e on line tramite compilazione di apposito modello da inserire nel sito web istituzionale, di cui si terrà conto nell'attività di monitoraggio dell'attuazione del piano.

22. LE MISURE PER LA TRASPARENZA

Il responsabile per la trasparenza è il segretario comunale.

Spettano al responsabile per la trasparenza le seguenti incombenze:

- Adottare le opportune iniziative per garantire il rispetto dei vincoli dettati dal legislatore e dal presente piano in materia di trasparenza, garantendo il coordinamento delle attività svolte;
- controllare l'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di

- disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- garantire la regolare attuazione dell'accesso civico .

I singoli responsabili avvalendosi delle indicazioni e del supporto del Responsabile della trasparenza e delle strutture preposte alla gestione del sito, anche attraverso il referente individuato nelle singole articolazioni organizzative, adempiono agli obblighi di pubblicazione di propria competenza nell'apposita sezione della sezione trasparenza ; garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni; garantiscono, integrità, completezza, chiarezza e accessibilità delle informazioni fornite.

Il Nucleo di Valutazione oltre alla verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel PTPCT con riferimento al rispetto dei vincoli dettati in materia di trasparenza e quelli indicati nel Piano della performance/Piano Esecutivo di Gestione, dà corso alla attestazione sull'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza.

Nel corso del 2022 saranno garantite le seguenti implementazioni delle informazioni pubblicate nella sezione amministrazione trasparente del sito del comune : organizzazione-organi di indirizzo politico amministrativo, personale.

Nel corso degli anni 2023 e 2024 saranno garantite le implementazioni delle altre informazioni inerenti le altre diverse sottosezioni della sezione amministrazione trasparente del sito del comune .

Nell'allegato n. 3 vengono riassunte le informazioni che devono essere pubblicate sul sito, unitamente alla individuazione del responsabile ed alla frequenza dell'aggiornamento. Laddove non sia prevista dalla legge una determinata tempistica la stessa dovrà essere effettuata tempestivamente.

Una trasparenza di qualità richiede il costante bilanciamento tra l'interesse pubblico alla conoscibilità dei dati e dei documenti dell'amministrazione e quello privato del rispetto sulla protezione dei dati personali, in conformità alle disposizioni del **Regolamento europeo 679/2016 del 25 maggio 2018 e del D.lgs. 101/2018 del 10 agosto 2018**.

In particolare, occorrerà rispettare i limiti alla trasparenza, di cui all'art. 4 del D.lgs. n. 97/2016, nonché porre particolare attenzione a ogni informazione potenzialmente in grado di rivelare dati sensibili quali lo stato di salute, la vita sessuale e le situazioni di difficoltà socio-economica delle persone.

I dati identificativi delle persone che possono comportare una violazione del divieto di diffusione di dati sensibili, con particolare riguardo agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 97/2016, andranno omessi o sostituiti con appositi codici interni.

Nei documenti destinati alla pubblicazione dovranno essere omessi dati personali eccedenti lo scopo della pubblicazione e i dati sensibili e giudiziari, in conformità alle disposizioni del Regolamento europeo 679/2016 del 25 maggio 2018 e del D.lgs. 101/2018 del 10 agosto 2018.

La responsabilità per un'eventuale violazione della normativa riguardante il trattamento dei dati personali è da attribuirsi al funzionario responsabile dell'atto o del dato oggetto di pubblicazione.

Costituiscono obiettivi strategici della trasparenza e della performance del personale dipendente:

- l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "*Amministrazione trasparente*";
- la realizzazione dell'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno;
- l'incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza tra i dipendenti;
- l'innalzamento del livello qualitativo e il monitoraggio sulla qualità della formazione erogata.

I soggetti responsabili della comunicazione e pubblicazione dei dati

I dati e i documenti oggetto di pubblicazione sono previsti dal D.lgs. n. 97/2016 e più precisamente elencati in modo completo nell'allegato 1) della determinazione A.NA.C. n. 1310 del giorno 28 dicembre 2016.

- I soggetti **responsabili degli obblighi di pubblicazione dei dati e dei suoi aggiornamenti** sono i Responsabili di Posizione Organizzativa, preposti ai singoli procedimenti inerenti i dati oggetto di pubblicazione. L'inserimento dei dati nelle relative sotto-sezioni della trasparenza, può avvenire, sempre sotto la diretta responsabilità del responsabile del settore competente nella materia cui afferiscono i dati stessi, a dipendente individuato dal responsabile stesso, assegnato al settore in questione.
- I responsabili di Posizione Organizzativa *dovranno inoltre verificare l'esattezza e la completezza dei dati pubblicati*, inerenti ai rispettivi uffici e procedimenti, segnalando all'ufficio di segreteria o all'ufficio comunicazione, eventuali errori.
- I soggetti responsabili avranno cura di fornire dati e documenti pronti per la pubblicazione conformemente all'articolo 4) del D.lgs. n. 97/2016 e, in generale, alle misure disposte dal Regolamento Europeo 679/2016 e del D.Lgs. 101/2018 in materia di trattamento dei dati personali.
- Il RPCT è incaricato di monitorare, con cadenza annuale e a campione, l'effettivo assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte dei singoli responsabili. Competente a tale verifica è altresì il nucleo di valutazione secondo le tempistiche di legge.
- Le responsabilità, di cui sopra, sono enunciate nell'**ALLEGATO 3** al presente PTPCT, in cui è, altresì, specificata la tempistica di adempimento e l'ufficio che vi è tenuto.

IL MONITORAGGIO SULLA PUBBLICAZIONE DEI DATI E' EFFETTUATO CON CADENZA ALMENO ANNUALE, in sede di attestazione del nucleo e/o di controlli interni successivi.

ACCESSO CIVICO (art. 5, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33)

Chiunque ha il diritto di richiedere all'Amministrazione, documenti, dati o informazioni che non siano stati pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale.

La richiesta va presentata al Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza.

Il procedimento di accesso civico si conclude, con provvedimento espresso e motivato, nel termine di trenta giorni, decorrenti dalla presentazione della richiesta.

In caso di accoglimento della richiesta, il Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza avrà cura di pubblicare sul sito i documenti, i dati o le informazioni richieste e comunicare al richiedente, l'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale, indicando il relativo collegamento istituzionale.

Il rilascio di dati o documenti in formato elettronico è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'Amministrazione per la riproduzione su supporti materiali.

In caso di ritardo o mancata risposta o diniego, il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo, il quale è tenuto a concludere il procedimento di accesso civico nel termine di 15 giorni.

Nel sito istituzionale, sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Altri contenuti” – “Accesso civico”, dovranno essere pubblicati gli indirizzi di posta elettronica cui inoltrare le richieste di accesso civico e di attivazione del potere sostitutivo.

ACCESSO CIVICO generalizzato- Art. 5, comma 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33

Chiunque può esercitare il diritto di accesso generalizzato richiedendo all’Amministrazione documenti, dati e informazioni in suo possesso per i quali non è prevista la pubblicazione obbligatoria, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti pubblici e privati.

Il richiedente deve indicare gli estremi del documento, dato o informazione oggetto della richiesta o gli elementi che ne consentano l’individuazione, in modo da consentire all’Amministrazione di identificare agevolmente quanto richiesto. Non sono ammissibili le richieste formulate in modo vago, quelle riguardanti dati non posseduti e quelle riguardanti la rielaborazione di informazioni in suo possesso. L’accesso generalizzato è consentito anche quando riguarda un numero cospicuo di documenti e informazioni, a meno che la richiesta non sia manifestamente irragionevole, tale cioè da comportare un carico di lavoro in grado di interferire con il buon funzionamento dell’amministrazione.

La richiesta di accesso generalizzato può essere presentata, alternativamente:

- all’ufficio che detiene i documenti, i dati o le informazioni;
- all’ufficio relazioni con il pubblico;
- ad altro ufficio, indicato dall’amministrazione nel proprio sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” – “Altri contenuti – Accesso civico”.

La richiesta può essere trasmessa per via telematica ed è valida anche se sottoscritta e presentata unitamente alla copia del documento di identità. L’istanza può essere presentata anche a mezzo posta o direttamente presso gli uffici sopradescritti; nel caso la stessa non sia sottoscritta dall’interessato in presenza del dipendente addetto, deve essere sottoscritta, con allegata copia fotostatica di un documento d’identità del sottoscrittore.

Il rilascio di dati o documenti in formato elettronico è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall’Amministrazione per la riproduzione su supporti materiali.

Nel caso la richiesta di accesso generalizzato possa incidere su interessi connessi alla protezione dei dati personali, o alla libertà e segretezza della corrispondenza oppure agli interessi economici e commerciali (ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d’autore e i segreti commerciali), l’amministrazione di accesso deve darne comunicazione ai soggetti titolari di tali interessi, mediante invio di copia con raccomandata con avviso di ricevimento (o per via telematica per coloro che abbiano consentito tale forma di comunicazione).

Il soggetto controinteressato può presentare (anche per via telematica) una eventuale e motivata opposizione all’istanza di accesso generalizzato, entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione della richiesta di accesso generalizzato. Decorso tale termine, l’amministrazione provvede sulla richiesta di accesso generalizzato, accertata la ricezione della comunicazione da parte del controinteressato.

Il procedimento di accesso generalizzato si conclude con un provvedimento espresso e motivato nel termine di trenta giorni dalla presentazione dell’istanza, con la comunicazione dell’esito al richiedente e agli eventuali controinteressati. Tali termini sono sospesi (fino ad un massimo di dieci giorni) nel caso di comunicazione della richiesta al controinteressato. Quando la richiesta di accesso generalizzato riguarda documenti o dati la cui divulgazione può comportare un pregiudizio a interessi privati, se l’amministrazione individua dei controinteressati, comunica loro la richiesta. Entro dieci giorni, i controinteressati possono presentare una motivata opposizione alla richiesta di accesso.

In caso di accoglimento, l’amministrazione provvede a trasmettere tempestivamente al richiedente i dati o i documenti richiesti.

Nel caso in cui l'accesso sia consentito nonostante l'opposizione del controinteressato, i dati o i documenti richiesti possono essere trasmessi al richiedente non prima di quindici giorni dalla ricezione della stessa comunicazione da parte del controinteressato.

Il provvedimento di rifiuto adottato contiene una adeguata motivazione che dà conto della sussistenza degli elementi che integrano l'esistenza del pregiudizio concreto.

Anche il provvedimento di accoglimento contiene un'adeguata motivazione che dà conto della insussistenza di uno o più elementi che integrano l'esistenza del pregiudizio concreto, specie quando è adottato nonostante l'opposizione del controinteressato.

In caso di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine di trenta giorni dalla presentazione dell'istanza, il richiedente può presentare richiesta di riesame al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, che decide con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni.

In alternativa, il richiedente può presentare ricorso al difensore civico competente per ambito territoriale. In tal caso, il ricorso deve comunque essere notificato anche all'amministrazione interessata. È previsto che il difensore civico si pronunci entro trenta giorni dalla presentazione del ricorso e che se il difensore civico ritiene illegittimo il diniego o il differimento, ne debba informare il richiedente e comunicarlo all'amministrazione competente. Se questa non conferma il diniego o il differimento entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione del difensore civico, l'accesso è consentito.

In ogni caso, a fronte del rifiuto espresso, del differimento o dell'inerzia dell'amministrazione, il richiedente può attivare la tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo, ai sensi dell'articolo 116 del Codice del processo amministrativo.

RISCHI E CRITICITA' DEL FOIA-MISURE-MONITORAGGI ALMENO ANNUALI

L'eterogeneità delle risposte fornite dalle amministrazioni. La principale motivazione alla base di tale difformità sembra essere una lacunosa conoscenza del FOIA da parte delle amministrazioni, unita a difficoltà di coordinamento degli uffici e, in taluni casi, ad un atteggiamento di diffidenza nei confronti delle richieste dei cittadini. Da più versanti emerge, pertanto, la necessità di attivare specifiche e mirate strategie di formazione del personale pubblico, ed al contempo di realizzare appropriati interventi sul versante tecnologico, anche al fine di supportare il coordinamento delle risposte tra le amministrazioni periferiche di uno stesso ministero o tra enti locali appartenenti a uno stesso territorio.

Inoltre, dovrà essere meglio valorizzato il principio per cui la corretta applicazione delle norme sull'accessocivico generalizzato rilevi ai fini della valutazione dirigenziale.

23. IL RESPONSABILE DELLE COMUNICAZIONI ALLA ANAGRAFE UNICA DELLE STAZIONI APPALTANTI

Il responsabile delle comunicazioni alla anagrafe unica delle stazioni appaltanti risulta essere l'Ing. De Francesco . Lo stesso è stato individuato formalmente con decreto sindacale del 01.04.2022.

**IL MONITORAGGIO DEI PROCEDIMENTI E DEI PROCESSI
AREA DI RISCHIO GENERALE A
RESPONSABILE PERSONALE**

concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera

Natura dei rischi

1. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;
2. Irregolare o inadeguata composizione di commissioni di gara, concorso, ecc.;
3. Previsione di requisiti personalizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari;
4. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;
5. Mancata segnalazione accordi collusivi.

Misure di prevenzione

1. Adozione del codice di comportamento integrativo
2. Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti
3. Controllo di regolarità
4. Dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità per la partecipazione a commissioni di gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e a commissioni di concorso pubblico
5. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi
6. Verifica dell'andamento dei contenziosi

MISURE GIA' REALIZZATE:

1. Adozione del codice di comportamento integrativo

MISURE DA REALIZZARE NEL 2022:

1. Dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità per la partecipazione a commissioni di gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e a commissioni di concorso pubblico,
2. Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti

MISURE DA REALIZZARE NEL 2023:

1. Verifica dell'andamento dei contenziosi
2. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi
3. Controllo di regolarità

MISURE DA REALIZZARE NEL 2024:

Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi
AREA DI RISCHIO B
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI SENZA EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED
IMMEDIATO

RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO URBANISTICA
permessi edilizi, etc

Natura dei rischi

- 1. Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti e/o negligenza nello svolgimento di tali attività;**
- 2. Omissione dei controlli di merito o a campione;**
- 3. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati.**
- 4. Mancata segnalazione accordi collusivi.**

Misure di prevenzione

- 1. Adozione del codice di comportamento integrativo**
- 2. Controllo di regolarità**
- 3. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali**
- 4. Attuazione Piano della Trasparenza**
- 5. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi**
- 6. monitoraggio e controllo dei tempi dei procedimenti su istanza di parte e del rispetto del criterio cronologico**
- 7. Registro dei tempi di conclusione dei procedimenti relativi alle attività a più elevato rischio di corruzione**
- 8. Verifica dell'andamento dei contenziosi**

MISURE GIA' REALIZZATE:

Adozione del codice di comportamento integrativo,

MISURE DA REALIZZARE NEL 2022:

- 1. Attuazione obblighi della Trasparenza**
- 2. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali**

MISURE DA REALIZZARE NEL 2023

- 1. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi**
- 2. monitoraggio e controllo dei tempi dei procedimenti su istanza di parte e del**

rispetto del criterio cronologico

- 3. Verifica dell'andamento dei contenziosi**
- 4. Registro dei tempi di conclusione dei procedimenti relativi alle attività a più elevato rischio di corruzione**
- 5. controllo di regolarità**

MISURE DA REALIZZARE NEL 2024

- 1. Verifica dell'andamento dei contenziosi**
- 2. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi**

AREA DI RISCHIO B

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI SENZA EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO

RESPONSABILE SUAP

rilasci permessi, autorizzazioni da parte del SUAP

Natura dei rischi

Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti e/o negligenza nello svolgimento di tali attività;

Omissione dei controlli di merito o a campione

Motivazione generica o assente in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali

Misure di prevenzione

- 1. Adozione del codice di comportamento integrativo**
- 2. Controllo di regolarità**
- 3. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali**
- 4. Attuazione Piano della Trasparenza**
- 5. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi**
- 6. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione**
- 7. Monitoraggio e controllo dei tempi dei procedimenti su istanza di parte e del rispetto del criterio cronologico**

8. Registro dei tempi di conclusione dei procedimenti relativi alle attività a più elevato rischio di corruzione

MISURE GIA' REALIZZATE

Adozione del codice di comportamento integrativo,

MISURE DA REALIZZARE NEL 2022:

1. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione
2. Attuazione obblighi della Trasparenza
3. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali

MISURE DA REALIZZARE NEL 2023:

1. Controllo di regolarità
2. Monitoraggio e controllo dei tempi dei procedimenti su istanza di parte e del rispetto del criterio cronologico
3. Registro dei tempi di conclusione dei procedimenti relativi alle attività a più elevato rischio di corruzione

MISURE DA REALIZZARE NEL 2024:

Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto Controllo di regolarità

AREA DI RISCHIO B

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI SENZA EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO

Responsabile area competente per materia

**gestione pubbliche affissioni
impianti pubblicitari
occupazione suolo pubblico**

Natura dei rischi

Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti e/o negligenza nello svolgimento di tali attività;

**Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati;
Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità;**

Misure di prevenzione

1. **Adozione del codice di comportamento integrativo**
2. **Controllo di regolarità**
3. **Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali**
4. **Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione**
5. *Monitoraggio e controllo dei tempi dei procedimenti su istanza di parte e del rispetto del criterio cronologico*

MISURE GIA' REALIZZATE:

Adozione del codice di comportamento integrativo

MISURE DA REALIZZARE NEL 2022

**Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione,
Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali**

MISURE DA REALIZZARE NEL 2023

Controllo di regolarità

MISURE DA REALIZZARE NEL 2024

Monitoraggio e controllo dei tempi dei procedimenti su istanza di parte e del rispetto del criterio cronologico

AREA DI RISCHIO C

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO

Responsabile area competente per materia

concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati

Natura dei rischi

- 1. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;**
- 2. Motivazione generica o assente in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;**
- 3. Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;**

Misure di prevenzione

- 1. Rendere pubblici tutti i contributi erogati con identificazione del beneficiario, nel rispetto delle regole della tutela della riservatezza**
- 2. Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti;**
- 3. Formazione dei dirigenti e del personale, in particolare di coloro che operano nelle aree più a rischio;**
- 4. Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti;**
- 5. Controllo di regolarità;**
- 6. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali;**
- 7. Dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità per la partecipazione a commissioni di gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e a commissioni di concorso pubblico;**
- 8. Adozione misure di adeguata pubblicizzazione della possibilità di accesso alle opportunità pubbliche e dei relativi criteri di scelta; Attuazione Piano della Trasparenza;**
- 9. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi;**
- 10. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione**

MISURE DA REALIZZARE NEL 2022:

- 1. Attuazione obblighi della Trasparenza,**
- 2. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione, Dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità**
- 3. Rendere pubblici tutti i contributi erogati con identificazione del beneficiario, nel rispetto delle regole della tutela della riservatezza**
- 4. Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti;**

MISURE DA REALIZZARE NEL 2023:

- 1. Controllo di regolarità ;**
- 2. Adozione misure di adeguata pubblicizzazione della possibilità di accesso alle opportunità pubbliche e dei relativi criteri di scelta,**
- 3. Formazione dei dirigenti e del personale, in particolare di coloro che operano nelle aree più a rischio**
- 4. Dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità per la partecipazione a commissioni di gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e a commissioni di concorso pubblico;**

MISURE DA REALIZZARE NEL 2024:

Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi

AREA DI RISCHIO C

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO

RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO-EDILIZIA PUBBLICA

assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica

Natura dei rischi

- 1. Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti e/o negligenza nello svolgimento di tali attività;**
- 2. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;**
- 3. Motivazione generica o assente in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali**
- 4. Omissione dei controlli di merito o a campione;**
- 5. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati;**
- 6. Mancata segnalazione accordi collusivi.**

Misure di prevenzione

- 1. Adozione del codice di comportamento integrativo**
- 2. Controllo di regolarità**
- 3. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali**
- 4. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi**
- 5. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione**

MISURE GIA' REALIZZATE:

Adozione del codice di comportamento integrativo.

MISURE DA REALIZZARE NEL 2022: Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione
Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali

MISURE DA REALIZZARE NEL 2023:Controllo di regolarità .

MISURE DA REALIZZARE NEL 2024: Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi

AREA DI RISCHIO D

TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO

CONTRATTI PUBBLICI -ACQUISTI-AFFIDAMENTI DIRETTI-GARE APPALTO

Natura dei rischi

1. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;
2. Motivazione generica o assente in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;
3. Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
4. Irregolare o inadeguata composizione di commissioni di gara, concorso, ecc.;
5. Previsione di requisiti personalizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari;
6. Abuso di procedimenti proroga – rinnovo – revoca – variante;
7. Mancata segnalazione accordi collusivi.

Misure di prevenzione

- 1 Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti
- 2 Controllo di regolarità
- 3 Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali
- 4 Dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità per la partecipazione a commissioni di gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e a commissioni di concorso pubblico
- 5 Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi
- 6 Adozione di adeguati criteri di scelta del contraente negli affidamenti di lavori, servizi, forniture, privilegiando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
- 7 Registro degli affidamenti diretti
- 8 Verifica dell'andamento dei contenziosi

MISURE GIÀ REALIZZATE : Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti,

MISURE DA REALIZZARE NEL 2022:

Dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità per la partecipazione a commissioni di gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e a commissioni di concorso pubblico ,
pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali

MISURE DA REALIZZARE NEL 2023:

Controllo di regolarità,

Registro degli affidamenti diretti,

Adozione di adeguati criteri di scelta del contraente negli affidamenti di lavori, servizi, forniture,

MISURE DA REALIZZARE NEL 2024: Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, Verifica dell'andamento dei contenziosi

AREA E

CONFERIMENTO DI INCARICHI TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO

Natura dei rischi

- 1. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;**
- 2. Motivazione generica o assente in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;**
- 3. Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;**
- 4. Irregolare o inadeguata composizione di commissioni di gara, concorso, ecc.;**
- 5. Previsione di requisiti personalizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari;**
- 6. Abuso di procedimenti proroga – rinnovo – revoca – variante;**
- 7. Mancata segnalazione accordi collusivi.**

Misure di prevenzione

- 1. Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti**
- 2. Controllo di regolarità**
- 3. Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente**
- 4. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali**
- 5. Dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità per la partecipazione a commissioni di gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e a commissioni di concorso pubblico**
- 6. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate**
- 7. Adozione misure di adeguata pubblicizzazione della possibilità di accesso alle opportunità pubbliche e dei relativi criteri di scelta**
- 8. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi**
- 9. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione**
- 10. Registro degli affidamenti diretti**

MISURE DA REALIZZARE NEL 2022:

- 1. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione ;**
- 2. Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti,**
- 3. Dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità per la partecipazione a commissioni di gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e a commissioni di concorso pubblico**

MISURE DA REALIZZARE NEL 2023:

- 1. Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'ente ,**

2. **Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi**
3. **Controllo di regolarità**
4. **Registro degli affidamenti diretti**

MISURE DA REALIZZARE NEL 2024:

1. **Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate;**
2. **Adozione misure di adeguata pubblicizzazione della possibilità di accesso alle opportunità pubbliche e dei relativi criteri di scelta**

AREA DI RISCHIO F GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO

Natura dei rischi

1. **Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;**
2. **Motivazione generica o assente in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;**
3. **Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati; Irregolare o inadeguata composizione di commissioni di gara, concorso, ecc.;**
4. **Previsione di requisiti personalizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari;**
5. **Abuso di procedimenti proroga – rinnovo – revoca – variante;**
6. **Mancata segnalazione accordi collusivi.**

Misure di prevenzione

1. **Adozione del codice di comportamento integrativo**
2. **Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi**
3. **Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti**
4. **Controllo di regolarità**
5. **Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali**
6. **Dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità per la partecipazione a commissioni di gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e a commissioni di concorso pubblico**
7. **Attuazione Piano della Trasparenza**
8. **Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi**

9. **Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione**
10. **Verifica dell'andamento dei contenziosi**

MISURE GIA' REALIZZATE:

1. **Adozione del codice di comportamento integrativo,**

MISURE DA REALIZZARE NEL 2022:

1. **Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione,**
2. **Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti,**
3. **Dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità per la partecipazione a commissioni di gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e a commissioni di concorso pubblico**
4. **Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali**

MISURE DA REALIZZARE NEL 2023

5. **Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi**
6. **Controllo di regolarità**
7. **Attuazione obblighi della Trasparenza**

MISURE DA REALIZZARE NEL 2024:

1. **Verifica dell'andamento dei contenziosi**
2. **Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi**

AREA DI RISCHIO F
GESTIONE DEL PATRIMONIO
RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO URBANISTICA-PATRIMONIO

Natura dei rischi

CONCESSIONE BENI COMUNALI
ALIENAZIONE BENICOMUNALI

Natura dei rischi

Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti e/o negligenza nello svolgimento di tali attività;

Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;

Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;

Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati;

Mancata segnalazione accordi collusivi.

Misure di prevenzione

- 1. Adozione del codice di comportamento integrativo**
- 2. Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti**
- 3. *Controllo di regolarità***
- 4. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali**
- 5. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi**
- 6. predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione**

MISURE GIA' REALIZZATE

- 1. Adozione del codice di comportamento integrativo,**

MISURE DA REALIZZARE NEL 2022:

- 1. predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione,**
- 2. Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti**
- 3. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali**

MISURE DA REALIZZARE NEL 2023:

Controllo di regolarità

MISURE DA REALIZZARE NEL 2024:

Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi

AREA DI RISCHIO G

VERIFICA ISPEZIONI E SANZIONI TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO

Natura dei rischi

- 1. Motivazione generica o assente in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;**
- 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità;**
- 3. Mancata segnalazione accordi collusivi.**
- 4. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati;**
- 5. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione**

Misure di prevenzione

- 1. Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti**
- 2. Controllo di regolarità**
- 3. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali**
- 4. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate**
- 5. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi**
- 6. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione**
- 7. Monitoraggio e controllo dei tempi dei procedimenti su istanza di parte e del rispetto del criterio cronologico**
- 8. Verifica dell'andamento dei contenziosi**

MISURE DA REALIZZARE NEL 2022

- 1. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione**
- 2. Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti**
- 3. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali**

MISURE DA REALIZZARE NEL 2023:

- 1. Monitoraggio e controllo dei tempi dei procedimenti su istanza di parte e del rispetto del criterio cronologico;**
- 2. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate**

MISURE DA REALIZZARE NEL 2024:

- 3. Verifica dell'andamento dei contenziosi**
- 4. Controllo di regolarità**
- 5. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi**

AREA DI RISCHIO G

CONTROLLI IN MATERIA TRIBUTARIA

responsabile servizio finanziario tributi

Natura dei rischi

Omissione dei controlli di merito o a campione;

Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità

Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati

Misure di prevenzione

- 1. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate**
- 2. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi**
- 3. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione**
- 4. Predisposizione di programmi e protocolli delle attività di controllo in relazione a: esecuzione contratti;**
- 5. attività soggette ad autorizzazioni e verifiche;**
- 6. controlli dichiarazioni e autocertificazioni;**

MISURE DA REALIZZARE NEL 2022:

Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione

MISURE DA REALIZZARE NEL 2023:

- 1. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali**

2. **Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi**

MISURE DA REALIZZARE NEL 2024:

1. **Predisposizione di programmi e protocolli delle attività di controllo in relazione a: esecuzione contratti;**
2. **attività soggette ad autorizzazioni e verifiche;**
3. **controlli dichiarazioni e autocertificazioni;**

AREA DI RISCHIO G

CONTROLLI IN MATERIA EDILIZIA

responsabile vigilanza

Natura dei rischi

Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti e/o negligenza nello svolgimento di tali attività

Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità;

Mancata segnalazione accordi collusivi.

Misure di prevenzione

1. **Controllo di regolarità**
2. **Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate**
3. **Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi**
4. **Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione**
5. **Predisposizione di programmi e protocolli delle attività di controllo in relazione a: esecuzione contratti; attività soggette ad autorizzazioni e verifiche; dichiarazioni e autocertificazioni; in generale, tutte le attività di controllo di competenza dei diversi settori dell'Ente**

MISURE DA REALIZZARE NEL 2022:

Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione

MISURE DA REALIZZARE NEL 2023:

1. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate
2. Controllo di regolarità

MISURE DA REALIZZARE NEL 2024:

1. Predisposizione di programmi e protocolli delle attività di controllo in relazione a: esecuzione contratti; attività soggette ad autorizzazioni e verifiche; dichiarazioni e autocertificazioni; in generale, tutte le attività di controllo di competenza dei diversi settori dell'Ente
2. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi

AREA DI RISCHIO G CONTROLLI IN MATERIA COMMERCIALE RESPONSABILE VIGILANZA

Natura dei rischi

Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti e/o negligenza nello svolgimento di tali attività
Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità;
Mancata segnalazione accordi collusivi.

Misure di prevenzione

1. Predisposizione di programmi e protocolli delle attività di controllo in relazione a: esecuzione contratti; attività soggette ad autorizzazioni e verifiche; dichiarazioni e autocertificazioni; in generale, tutte le attività di controllo di competenza dei diversi settori dell'Ente
2. Controllo di regolarità
3. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate
4. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi
5. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione

MISURE DA REALIZZARE NEL 2022:

Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione

MISURE DA REALIZZARE NEL 2023:

- 1. Controllo di regolarità**
- 2. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate**

MISURE DA REALIZZARE NEL 2024:

- 1. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi**
- 2. Predisposizione di programmi e protocolli delle attività di controllo in relazione a: esecuzione contratti; attività soggette ad autorizzazioni e verifiche; dichiarazioni e autocertificazioni; in generale, tutte le attività di controllo di competenza dei diversi settori dell'Ente**

AREA DI RISCHIO H AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO RESPONSABILE COMPETENTE PER MATERIA

Natura dei rischi

- 1. Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti e/o negligenza nello svolgimento di tali attività;**
- 2. Motivazione generica o assente in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali**
- 3. Mancata segnalazione accordi collusivi.**

Misure di prevenzione

- 1. Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi**
- 2. Controllo di regolarità**
- 3. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali**
- 4. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica**

formulazione

5. Verifica dell'andamento dei contenziosi

MISURE DA REALIZZARE NEL 2022:

**Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione,
Pubblicazione di tutte le Determinazioni**

MISURE DA REALIZZARE NEL 2023:

- 1. Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi**
- 2. Controllo di regolarità**
- 3. Verifica dell'andamento dei contenziosi**

MISURE DA REALIZZARE NEL 2024:

Verifica dell'andamento dei contenziosi

AREA DI RISCHIO SPECIFICA GESTIONE DEL TERRITORIO I

adozione degli strumenti urbanistici

RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO-URBANISTICA

Natura dei rischi

- 1. Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti e/o negligenza nello svolgimento di tali attività;**
- 2. Motivazione generica o assente in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;**
- 3. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;**
- 4. Mancata segnalazione accordi collusivi**

Misure di prevenzione

- 1. Adozione del codice di comportamento integrativ**
- 2. Formazione dei dirigenti e del personale, in particolare di coloro che operano nelle aree più a rischio**
- 3. Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti**
- 4. Controllo di regolarità**
- 5. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi**

6. **Ampliamento dei livelli di pubblicità e trasparenza attraverso strumenti di partecipazione preventiva**
7. **Verifica dell'andamento dei contenziosi**

MISURE GIA' REALIZZATE:

Adozione del codice di comportamento integrativo

MISURE DA REALIZZARE NEL 2022:

1. **Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti**
2. **formazione dei dirigenti e del personale, in particolare di coloro che operano nelle aree più a rischio**

MISURE DA REALIZZARE NEL 2023:

1. **Ampliamento dei livelli di pubblicità e trasparenza attraverso strumenti di partecipazione preventiva**
2. **controllo di regolarità**

MISURE DA REALIZZARE NEL 2024

Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi

**AREA DI RISCHIO SPECIFICA GESTIONE DEL TERRITORIO I
RESPONSABILE SERVIZIO URBANISTICA**

adozione di piani di lottizzazione

attuazione dei piani per l'edilizia economica e popolare

condono edilizio

Natura dei rischi

Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti e/o negligenza nello svolgimento di tali attività;

Motivazione generica o assente in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;

Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati;

Mancata segnalazione accordi collusivi.

Misure di prevenzione

1. **Adozione del codice di comportamento integrativo**
2. **Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti**
3. **Controllo di regolarità**
4. **Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali**
5. **Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi**
6. **rediporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione**
7. **Monitoraggio e controllo dei tempi dei procedimenti su istanza di parte e del rispetto del criterio cronologico**
8. **Registro dei tempi di conclusione dei procedimenti relativi alle attività a più elevato rischio di corruzione**

MISURE GIÀ REALIZZATE:

1. **Adozione del codice di comportamento integrativo,**

MISURE DA REALIZZARE NEL 2022

1. **rediporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione**
2. **Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti**
3. **Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali**

MISURE DA REALIZZARE NEL 2023

1. **Registro dei tempi di conclusione dei procedimenti relativi alle attività a più elevato rischio di corruzione**
2. **Monitoraggio e controllo dei tempi dei procedimenti su istanza di parte e del rispetto del criterio cronologico**
3. **Controllo di regolarità**

MISURE DA REALIZZARE NEL 2024

- Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi**

**AREA DI RISCHIO SPECIFICA GESTIONE DEL TERRITORIO I
RESPONSABILE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

Procedure espropriative

Natura dei rischi

1. **Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione;**
2. **Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;**
3. **Mancata segnalazione accordi collusivi.**

Misure di prevenzione

1. **Adozione del codice di comportamento integrativo**
2. **Controllo di regolarità**
3. **Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali**
4. **Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi**
5. **Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione**
6. **Registro dei tempi di conclusione dei procedimenti relativi alle attività a più elevato rischio di corruzione**
7. **Verifica dell'andamento dei contenziosi**

MISURE GIA' REALIZZATE

Adozione del codice di comportamento integrativo, Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali

MISURE DA REALIZZARE NEL 2022

Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione, Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali

MISURE DA REALIZZARE NEL 2023

Registro dei tempi di conclusione dei procedimenti relativi alle attività a più elevato rischio di corruzione

Verifica dell'andamento dei contenziosi

MISURE DA REALIZZARE NEL 2024

controllo di regolarita'

Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi

AREA DI RISCHIO SPECIFICA L

DEMOGRAFICI-ELETTORALE-ORGANI ISTITUZIONALI-ORDINANZE-ALTRI ATTI AMMINISTRATIVI

RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE PER MATERIA

autentiche

Natura dei rischi

Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti e/o negligenza nello svolgimento di tali attività;

Misure di prevenzione

Adozione del codice di comportamento integrativo

Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate

MISURE GIA' REALIZZATE

Adozione del codice di comportamento integrativo

MISURE DA REALIZZARE NEL 2022.

MISURE DA REALIZZARE NEL 2023 :Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate

ALTRE AREE DI RISCHIO

TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO

AUTORIZZAZIONI ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DA PARTE DEI DIPENDENTI

Natura dei rischi

Mancata segnalazione accordi collusivi.

Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti e/o negligenza nello svolgimento di tali attività;

situazioni di conflitto d'interessi

Misure di prevenzione

Controllo di regolarità

Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente

verifica rispetto obblighi comunicazione o autorizzazioni incarichi svolti dai dipendenti part

time o full time

MISURE DA REALIZZARE NEL 2022:

1. **Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente**
2. **verifica rispetto obblighi comunicazione o autorizzazioni incarichi svolti dai dipendenti part time o full time**

MISURE DA REALIZZARE NEL 2023: Controllo di regolarità

MISURE DA REALIZZARE NEL 2024 Controllo di regolarità

ALLEGATO 2

RELAZIONE ANNUALE DEI RESPONSABILI AL RESPONSABILE ANTICORRUZIONE

Censimento dei procedimenti amministrativi	Procedimenti censiti ...	Procedimenti da censire ,	Procedimenti pubblicati sul sito internet ..
Modulistica per i procedimenti ad istanza di parte	Procedimenti in cui la modulistica è disponibile on line ..	Procedimenti in cui la modulistica sarà disponibile on line nel	Giudizi ..
Monitoraggio dei tempi medi di conclusione dei procedimenti	Procedimenti verificati ...	Procedimenti da verificare	Esiti procedimenti pubblicati sul sito internet ..
Monitoraggio dei tempi di conclusione di tutti i singoli procedimenti ad elevato rischio di corruzione	Procedimenti verificati ...	Procedimenti da verificare	Esiti verifiche comunicati al responsabile anticorruzione e motivazione degli scostamenti ..
Rotazione del personale impegnato nelle attività a più elevato rischio di corruzione	Numero dipendenti impegnati nelle attività a più elevato rischio di corruzione e numero dipendenti interessati dalla rotazione	Numero dipendenti impegnati nelle attività a più elevato rischio di corruzione e numero dipendenti che saranno interessati dalla rotazione	Criteri utilizzati considerazioni (ivi comprese le ragioni per la mancata effettuazione della rotazione) ...
Verifiche dei rapporti tra i soggetti che per conto dell'ente assumono decisioni a rilevanza esterna con specifico	Numero verifiche effettuate/da effettuare nel corso del 2022...	Numero verifiche da effettuare nel corso del el	Esiti riassuntivi e giudizi..

riferimento alla erogazione di contributi, sussidi etc ed i destinatari delle stesse			
Verifiche dello svolgimento di attività da parte dei dipendenti cessati dal servizio per conto di soggetti che hanno rapporti con l'ente	Numero verifiche effettuate/da effettuare ...	Numero verifiche da effettuare	Esiti riassuntivi e giudizi..
Autorizzazioni rilasciate a dipendenti per lo svolgimento di altre attività	Numero autorizzazioni rilasciate nel corso del 2022..	Numero delle autorizzazioni negate nel corso del 2020 ..	Esiti riassuntivi e giudizi..
Verifiche sullo svolgimento da parte dei dipendenti di attività ulteriori	Numero verifiche effettuate nel corso del 2022	Numero verifiche da effettuare	Esiti riassuntivi e giudizi..
Segnalazione da parte dei dipendenti di illegittimità	Numero segnalazioni ricevute ..	Iniziative adottate a seguito delle segnalazioni ..	Iniziative per la tutela dei dipendenti che hanno effettuato segnalazioni ..
Verifiche delle dichiarazioni sostitutive	Numero verifiche effettuate	Numero verifiche da effettuare	Esiti riassuntivi e giudizi..
Promozione di accordi con enti e autorità per l'accesso alle banche dati	Numero accordi conclusi nel 2022 ..	Numero accordi da attivare ..	Esiti riassuntivi e giudizi..
Strutturazione di canali di ascolto dell'utenza e delle categorie al fine di raccogliere suggerimenti, proposte e segnalazioni di illecito, utilizzando strumenti telematici	Iniziative avviate nel 2022	Iniziative da attivare	Esiti riassuntivi e giudizi ..
Controlli specifici attivati ex post su attività ad elevato rischio di corruzione	Controlli ex post realizzati nel 2022 ..	Controlli ex post che si vogliono realizzare	Esiti riassuntivi e giudizi ...
Controlli sul rispetto dell'ordine cronologico	Controlli effettuati nel 2022 ..	Controlli da effettuare nel	Esiti riassuntivi e giudizi ..
Segnalazioni da parte dei	Dichiarazioni ricevute	Iniziative di controllo	Esiti riassuntivi e

dipendenti di cause di incompatibilità e/o di opportunità di astensione	nel 2021.	assunte .	giudizi ..
Segnalazioni da parte dei dipendenti di iscrizione ad associazioni che possono interferire con le attività d'ufficio	Dichiarazioni ricevute nel 2022.	Iniziative di controllo assunte	Esiti riassuntivi e giudizi ..
Altre segnalazioni..			
Altre iniziative ..			

INDICE

1. SINTESI DELLE PRINCIPALI CRITICITA' EMERSE E DELLE MISURE CONSEGUENTI	pg. 1
2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO	pg. 1
3. OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	pg. 10
4. OGGETTO DEL PIANO	pg. 12
5. IL PROCESSO DI ADOZIONE DEL PIANO	pg. 12
6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO	pg. 12
7. INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITA' A PIU' ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE	pg. 17
8. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI	pg. 18
9. MAPPATURA DEI PROCESSI	pg. 20
10. PROTOCOLLI DI LEGALITA'	pg. 20
11. MONITORAGGI E RIESAME	pg. 21
12. TUTELA DEI DIPENDENTI CHE SEGNALANO ILLEGITTIMITA'	pg. 22
13. IL CONFLITTO D' INTERESSI	pg. 23
14. INCONFERIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ	pg. 29
15. PIANO DI ROTAZIONE DEI RESPONSABILI E DEL PERSONALE E ROTAZIONE STRAORDINARIA	pg. 31
16. ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO	pg. 36
17. FORMAZIONE DI COMMISSIONI, ASSEGNAZIONI AGLI UFFICI E CONFERIMENTO DI INCARICHI IN CASO DI CONDANNA PENALE PER DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	pg. 38
18. I SOGGETTI	pg. 39
19. ANTIRICICLAGGIO - DEFINIZIONE PROCEDURE INTERNE DI VALUTAZIONE DELLE OPERAZIONI SOSPETTE	pg.42
20. FORMAZIONE DEL PERSONALE	pg. 43
21. INTEGRAZIONE CON I CONTROLLI INTERNI E CON IL PIANO DELLE PERFORMANCE	pg. 44
22. LE MISURE PER LA TRASPARENZA	pg. 44
23. IL RESPONSABILE DELLE COMUNICAZIONI ALLA ANAGRAFE UNICA DELLE STAZIONI APPALTANTI	pg. 48

All.to 1 IL MONITORAGGIO DEI PROCEDIMENTI E DEI PROCESSI

All.to 2 RELAZIONE ANNUALE DEI RESPONSABILI AL RESPONSABILE ANTICORRUZIONE

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione e sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato e della pubblicazione	Aggiornamento
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Segretario	Annuale
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Segretario	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Segretario	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Documenti di programmazione strategico- gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Vari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Segretario	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Risorse Umane	Tempestivo
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Vari	Tempestivo
		Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016
		Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato e della pubblicazione	Aggiornamento
		Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria
		Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)		ai sensi del dlgs 10/2016
		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del d.lgs. n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Organi istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Organi istituz.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Organi istituz.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Organi istituz.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Organi ist.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Organi istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Organi istituzionali	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]
						Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione)

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato e della pubblicazione	Aggiornamento
	Titolari di incarichi politici, di amministrazioni, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Organi istituzionali	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Organi istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Organi istituzionali	Annuale
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Organi istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Organi istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Organi istituz.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Organi istituz.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Organi istituz.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Org. Ist.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato e della pubblicazione	Aggiornamento
Organizzazione		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del d.lgs n. 33/2013	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Org. Ist.	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Org. Ist.	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Org. Ist.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Org. Ist.	Annuale
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Org. Ist.	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Org. Ist.	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013.		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Org. Ist.	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Org. Ist.	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Org. Ist.	Nessuno
				Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Org. Ist.	Nessuno

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato e della pubblicazione	Aggiornamento
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Org. Ist.	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Org. Ist.	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Org. Ist.	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Org. Ist.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorseutilizzate	Org. Ist.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Org. Ist.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Risorse Umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediantel'organigramma oanaloghe rappresentazionigrafiche	Risorse Umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato e della pubblicazione	Aggiornamento
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Risorse Umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Org. Ist.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, dell'ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Vari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Per ciascun titolare di incarico: 1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Vari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Vari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Vari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Vari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Vari	Tempestivo
				Per ciascun titolare di incarico:	Vari	
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Vari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato e della pubblicazione	Aggiornamento
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Risorse Umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Ris. Um.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Ris. Um.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Ris. Um.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Ris. Um.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Risorse Umane	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Risorse Umane	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato e della pubblicazione	Aggiornamento	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Risorse Umane	Annuale	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Risorse Umane	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Risorse Umane	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Risorse Umane	Annuale (non oltre il 30 marzo)	
					Per ciascun titolare di incarico:		
			Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Risorse Umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Risorse Umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Ris. Um.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Ris. Um.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Risorse Umane	Aggiornamento
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Risorse Umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Risorse Umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Risorse Umane	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Risorse Umane	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Risorse Umane	Annuale
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Risorse Umane	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Risorse Umane	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013			Risorse Umane	Annuale (non oltre il 30 marzo)

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato e della pubblicazione	Aggiornamento
		Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elencoposizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Risorse Umane	Tempestivo
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Risorse Umane	Annuale
	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Risorse Umane	Nessuno
	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae		Risorse Umane	Nessuno	
	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n.	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica		Risorse	Nessuno	
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Risorse	Nessuno	
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti		Risorse Umane	Nessuno	
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti		Risorse Umane	Nessuno	
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)		Risorse Umane	Nessuno	
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Risorse Umane	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).		

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato e della pubblicazione	Aggiornamento
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Risorse Umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Risorse Umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Risorse Umane	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Risorse Umane	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Risorse Umane	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Risorse Umane	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Risorse Umane	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Risorse Umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabil e del dato e della pubblicazione	Aggiornamento
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n.	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Risorse Umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Risorse Umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della trattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Risorse Umane	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Risorse Umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Risorse Umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013		Compensi	Risorse Um	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Vari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Risorse Umane	Tempestivo
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Risorse Umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Risorse Umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Risorse Umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Ammontare dei premi effettivamente distribuiti				Risorse Umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato e della pubblicazione	Aggiornamento
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi(da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Risorse Umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Risorse Umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Risorse Umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
Enti pubblici vigilati		Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati(da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Finanziario	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascuno degli enti:	Finanziario	
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Finanziario	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Finanziario	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				3) durata dell'impegno	Finanziario	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Finanziario	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Finanziario	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato e della pubblicazione	Aggiornamento	
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Finanziario	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Finanziario	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Finanziario	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Finanziario	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	
				Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Finanziario	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Finanziario	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					Per ciascuna delle società:		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Finanziario	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Finanziario	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					3) durata dell'impegno	Finanziario	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Finanziario	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)					

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato e della pubblicazione	Aggiornamento	
Enti controllati	Società partecipate			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Finanziario	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Finanziario	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Finanziario	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Finanziario	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Finanziario	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Finanziario	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		Provvedimenti	Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013		Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs175/2016)	Finanziario	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Finanziario	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Finanziario	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Finanziario	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					Per ciascuno degli enti:		
					1) ragione sociale	Finanziario	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato e della pubblicazione	Aggiornamento
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati(da pubblicare in tabelle)	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Finanziario	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				3) durata dell'impegno	Finanziario	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Finanziario	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Finanziario	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Finanziario	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Finanziario	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Finanziario	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Finanziario	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Finanziario	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013				
Rappresentazione e grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Finanziario	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato e della pubblicazione	Aggiornamento
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento(da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento:		
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tutti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tutti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tutti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tutti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tutti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tutti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tutti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tutti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tutti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti	Tutti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013	11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tutti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato e della pubblicazione	Aggiornamento
				Per i procedimenti ad istanza di parte:		
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tutti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tutti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tutti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Tutti	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Tutti	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato e della pubblicazione	Aggiornamento
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative		
Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare		Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tutti	Tempestivo
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tutti	Tempestivo
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Tutti	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato e della pubblicazione	Aggiornamento
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione e di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tutti	Tempestivo
				Per ciascuna procedura:		
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tutti	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Tutti	Tempestivo

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato e della pubblicazione	Aggiornamento
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guidaANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tutti	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tutti	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tutti	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Affidamenti Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tutti	Tempestivo

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato e della pubblicazione	Aggiornamento
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tutti	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico- finanziari etecnico- professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tutti	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tutti	Tempestivo
		Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs.	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tutti	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tutti	Tempestivo
Criteri e modalità		Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tutti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato e della pubblicazione	Aggiornamento
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Vari	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascun atto:		
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Vari	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Vari	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Vari	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Vari	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Vari	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) <i>link</i> al progetto selezionato	Vari	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) <i>link</i> al curriculum vitae del soggetto incaricato	Vari	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Vari	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)			
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Finanziario	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato e della pubblicazione	Aggiornamento
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Finanziario	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Finanziario	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Finanziario	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n. 118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Finanziario	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Risorse Umane	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato e della pubblicazione	Aggiornamento
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Risorse Umane	Tempestivo
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Risorse Umane	Tempestivo
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione , nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Risorse Umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Organi di revisione amministrativa		Relazioni degli organi di revisione	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Finanziario	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Finanziario	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Carta dei servizi e standard di qualità	Class action	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Vari
Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio					vari	Tempestivo
Sentenza di definizione del giudizio					Vari	Tempestivo
Misure adottate in ottemperanza alla sentenza					Vari	Tempestivo
		Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action			
	Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009					
	Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009					

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato e della pubblicazione	Aggiornamento
Servizi erogati	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Finanziario	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Vari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Vari	Tempestivo
PAGAMENTI	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Finanziario	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Finanziario	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Finanziario	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Finanziario	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato e della pubblicazione	Aggiornamento
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Finanziario	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Finanziario	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	- Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Lavori Pubblici	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Lavori Pubblici	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Lavori Pubblici	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato e della pubblicazione	Aggiornamento
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Urbanistica	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Urbanistica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato e della pubblicazione	Aggiornamento
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Vari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Vari	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)
				Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Vari	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Vari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Vari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Vari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Segretario	Annuale
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Segretario	Tempestivo
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Segretario	Tempestivo

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato e della pubblicazione	Aggiornamento
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Segretario	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Segretario	Tempestivo
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Segretario	Tempestivo
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Resp. Trasp.	Tempestivo
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Resp. Trasp.	Tempestivo
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Resp. Trasp.	Semestrale

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile del dato e della pubblicazione	Aggiornamento
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dat.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Vari	Tempestivo
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Vari	Annuale
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Org. Ist.	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)
Altri contenuti	Dati ulteriori		Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	Vari

* I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria solo modificati dal dlgs 97/2016 è opportuno rimangano pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del previgente testo del dlgs 33/2013)

APPENDICE DELL'ALLEGATO 3 CON EVIDENZIAMENTO IN GIALLO DI ULTERIORI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione 1 livello (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	art./com, del d.lgs. 33/2013 o altra norma	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	
		art. 14, c. 1, lett. a)	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web) <i>continua alla pagina successiva</i>	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo art. 8 - 33/2013	
		art. 14, c. 1, lett. b)		Curriculum vitae		
		art. 14, c. 1, lett. c)		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica		
		art. 14, c. 1, lett. d)		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		
		art. 14, c. 1, lett. e)		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti		
		art. 14, c. 1, lett. f); art. 2, c. 1, p. 2, legge 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno	
		art. 14, c. 1, lett. f); art. 2, c. 1, p. 2, legge 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)		
		art. 14, c. 1, lett. f); art. 2, c. 1, p. 3, legge 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €.		
		art. 14, c. 1, lett. f); art. 3 legge 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico)	
	Art. 4, c. 2 e 3, D.lgs. 149/2011	Relazione di fine mandato del Sindaco	Relazione di fine mandato del Sindaco	Tempestivo	Servizio Finanziario	
	Art. 4-bis D.lgs. 149/2011	Relazione di inizio mandato del Sindaco	Relazione di inizio mandato del Sindaco	Tempestivo	Servizio Finanziario	
	Art. 142, c. 12-quater, D.Lgs. n.285/1992	Pubblicazione della relazione, in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi ex art. 208, c.1., e art. 12-bis D.Lgs. n. 285/1992, come risultante dal rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento.	Pubblicazione della relazione, in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi ex art. 208, c.1., e art. 12-bis D.Lgs. n. 285/1992, come risultante dal rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento.	Entro 30 giorni dalla data - 31 maggio di ogni anno - di invio informatico al M.Infrastrutture-Trasporti e al M. Interno	Servizi di Vigilanza	
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	art. 47, c. 1	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo art. 8 d.lgs. 33/2013		

APPENDICE DELL'ALLEGATO 3 CON EVIDENZIAMENTO IN GIALLO DI ULTERIORI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione 1 livello (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	art./com, del d.lgs. 33/2013 o altra norma	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione
Personale		art. 16, c. 2	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico		
	Personale non a tempo indeterminato	art. 17, c. 1	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico		
		art. 17, c. 2	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale non a tempo indeterminato in servizio, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale art. 16, c. 3, d.lgs. n.33/2013	
	Tassi di assenza	art. 16, c. 3	Tassi di assenza trimestrali	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale		
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	art. 18 d.lgs. 33/2013	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo art. 8 d.lgs. 33/2013	
Incentivi tecnici ex art. 113 d.lgs. 50/2016			Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo art. 8 d.lgs. 33/2013	Risorse Umane	
Personale	Contrattazione collettiva	art. 21, c. 1 ; art. 47, c. 8, d.lgs. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo art. 8 d.lgs. 33/2013	
	Contrattazione integrativa	art. 21, c. 2	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)		
		art. 21, c. 2 ; art. 55, c. 4, d.lgs. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale art. 55, c. 4, d.lgs. 165/2001	
	OIV	art. 10, c. 8, lett. c)	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo art. 8 d.lgs. 33/2013	
art. 10, c. 8, lett. c)		Curricula				
par. 14.2 delibera CIVIT n. 12/2013		Compensi				
Bandi di concorso		art. 19	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte		
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della performance	Par. 1, delibera CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	
	Piano della Performance	art. 10, c. 8, lett. b)	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo art. 8 d.lgs. 33/2013	
	Relazione sulla performance		Relazione sulla performance	Relazione sulla performance (art. 10 d.lgs. 150/2009)		
	Ammontare complessivo dei premi	art. 20, c. 1	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alle performance stanziali Ammontare dei premi effettivamente distribuiti		
	Dati relativi ai premi	art. 20, c. 2	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio		
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi		
Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti				Tempestivo		
Benessere organizzativo	art. 20, c. 3	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016		

APPENDICE DELL'ALLEGATO 3 CON EVIDENZIAMENTO IN GIALLO DI ULTERIORI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione 1 livello (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	art./com, del d.lgs. 33/2013 o altra norma	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione
Attività e procedimenti		art. 35, c. 1, lett. h)		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli		
		art. 35, c. 1, lett. i)		9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione		
		art. 35, c. 1, lett. l)		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento		
		art. 35, c. 1, lett. m)		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale		
		art. 35, c. 1, lett. d)		Per i procedimenti a istanza di parte : 1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni 2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo art. 8 d.lgs. 33/2013	
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 2, c. 4-bis, legge 241/1990 inserito dall'art. 12 del d.l. 76/2020 - legge 120/2020		Tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi	Pubblicazione dei tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi di maggiore impatto per i cittadini e le imprese, comparandoli con i termini previsti dalla normativa vigente, secondo le modalità e i criteri di misurazione nonché le modalità di pubblicazione stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, previa intesa in Conferenza Unificata di cui all'art. 8 del d.lgs. n. 281/1997.	Tempestivo
Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	art. 35, c. 3		Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo art. 8 d.lgs. 33/2013	
Provvedimenti	Provvedimenti organi di indirizzo politico	art. 23, c. 1 ; art. 1, c. 16 L. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale art. 23, c. 1 d.lgs 33/2013	
	Provvedimenti organi di indirizzo politico	art. 23, c. 1 ; art. 1, c. 16 L. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	art. 23, c. 1 ; art. 1, c. 16 L. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	art. 23, c. 1 ; art. 1, c. 16 L. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative		

APPENDICE DELL'ALLEGATO 3 CON EVIDENZIAMENTO IN GIALLO DI ULTERIORI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione 1 livello (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	art./com, del d.lgs. 33/2013 o altra norma	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione	
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG) Tempestivo	Tempestivo		
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo		
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale art. 1, c. 32, l. n. 190/2012		
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo	
					Per ciascuna procedura:		
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Tempestivo	
			Art. 47, comma 9, del DL n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021	Rapporti e relazioni di cui ai commi 2, 3 e 3-bis, del d.l. n. 77/2021- Legge n. 108/2021. Le presenti disposizioni di trasparenza si applicano solo agli appalti afferenti il PNRR e il PNC.	Publicazione dei rapporti sulla situazione del personale, la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzione, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta e la certificazione e la relazione sull'attuazione delle norme in materia di lavoro dei disabili. (La norma dispone anche un obbligo di comunicazione dei dati della relazione sulla situazione del personale e di genere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ovvero ai Ministri o alle autorità delegate per le pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale, mentre per la certificazione sull'attuazione delle norme in materia di lavoro dei disabili e relativa relazione la trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali.)	Tempestivo	Vari
	Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1 d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del d.lgs n. 50/2016	Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016);	Tempestivo	

APPENDICE DELL'ALLEGATO 3 CON EVIDENZIAMENTO IN GIALLO DI ULTERIORI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione 1 livello (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	art./com, del d.lgs. 33/2013 o altra norma	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione
				Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)		
		art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1 d.lgs. n. 50/2016 art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1 d.lgs. n. 50/2016		Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo	
		art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1 d.lgs. n. 50/2016		Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	
		art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1 d.lgs. n. 50/2016		Affidamenti Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	
		art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1 d.lgs. n. 50/2016		Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	
		art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1 d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione.	Tempestivo	
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi	Criteri, modalità e procedure per assegnazione	Art. 26 d.lgs. 33/2013	Beni Immobili del patrimonio disponibile	Pubblicazione degli atti di carattere generale che individuano i criteri, le modalità e le procedure assegnazione o fruizione, in conformità alla delibera ANAC n. 468 del 16/06/2021	Tempestivo	Urbanistica
			Alloggi di edilizia residenziale pubblica			Urbanistica
			Servizi educativi integrati anni 0-6			Servizi Amministrativi

APPENDICE DELL'ALLEGATO 3 CON EVIDENZIAMENTO IN GIALLO DI ULTERIORI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione 1 livello (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	art./com, del d.lgs. 33/2013 o altra norma	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione
economici	Atti di concessione	art. 26, c. 2	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	
				Per ciascun atto :		
		art. 27, c. 1, lett. a)		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		art. 27, c. 1, lett. b)		2) importo del vantaggio economico corrisposto		
		art. 27, c. 1, lett. c)		3) norma o titolo a base dell'attribuzione		
		art. 27, c. 1, lett. d)		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo		
		art. 27, c. 1, lett. e)		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario		
		art. 27, c. 1, lett. f)		6) link al progetto selezionato		
art. 27, c. 1, lett. f)	7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato					
art. 27, c. 2)	Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013				
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	art. 29, c. 1 art. 5, c. 1 dpcm. 26.4.2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013	
		art. 29, c. 1-bis art. 5, c. 1 dpcm. 26.4.2011		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.		
		art. 29, c. 1 art. 5, c. 1 dpcm. 26.4.2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013	
		art. 29, c. 1-bis art. 5, c. 1 dpcm. 26.4.2011		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.		
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	art. 29, c. 2; art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013	
	Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	art. 30 d.lgs. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013
Art. 48, c. 3, lett. C), d.lgs. 159/2011			Beni confiscati alla criminalità organizzata	Elenco dei beni confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti al Comune, contenente i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni, nonché in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata della concessione.	Aggiornamento mensile	Urbanistica
Canoni di locazione e affitto		art. 30 d.lgs. 33/2013	Canoni di locazione e affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013	
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	art. 31 d.lgs. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a deliberare A.N.A.C.	
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	

APPENDICE DELL'ALLEGATO 3 CON EVIDENZIAMENTO IN GIALLO DI ULTERIORI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione 1 livello (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	art./com, del d.lgs. 33/2013 o altra norma	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato e della pubblicazione
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013	
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013	
	Corte dei Conti		Rilievi Corte dei Conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013	
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	art. 32, c. 1	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013	
	Class action	art. 1, c. 2 d.lgs. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	
		art. 4, c. 2 d.lgs. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	
		art. 4, c. 6 d.lgs. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	
	Costi contabilizzati	art. 32, c. 2, lett. a); art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	
Publicazione del collegamento ipertestuale alla sezione del sito istituzionale dedicata al servizio di gestione dei rifiuti, costituita ex deliberazione ARERA n. 444 del 31 ottobre 2019	Delibera ANAC n. 803 del 07/10/2020	<i>(si rinvia agli obblighi previsti dalla delibera ARERA n. 444 del 31/10/2020)</i>				Urbanistica
Pagamenti	Dati sui pagamenti	art. 4-bis, c.2	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	art. 41, c. 1-bis	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	art. 33 d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	

APPENDICE DELL'ALLEGATO 3 CON EVIDENZIAMENTO IN GIALLO DI ULTERIORI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione 1 livello (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	art./com, del d.lgs. 33/2013 o altra norma	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della trasmissione
Pagamenti				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale art. 33, c. 1 d.lgs. n. 33/2013	
				Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale art. 33, c. 1 d.lgs. n. 33/2013	
	IBAN e pagamenti informatici	art. 36 d.lgs. n. 33/2013 art. 5, c. 1, d.lgs. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	<p>Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento</p> <p>Publicazione dei seguenti dati dei pagamenti informatici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la data di adesione allapiattaforma pagoPA secondo la seguente dicitura "Aderente alla piattaforma pagoPA dal XX.XX.XXXX"; ➤ se utilizzati, gli altri metodi di pagamento non integrati con la piattaforma pagoPA, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • "Delega unica F24"(c.d. modello F24) fino alla sua integrazionecon il Sistema pagoPA; • Sepa Direct Debit (SDD) fino alla sua integrazioneconilSistema pagoPA; ➤ eventuali altri servizi di pagamento non ancora integrati con il Sistema pagoPA e che non risultino sostituibili con quelli erogati tramitepagoPA poiché una specificaprevisione di legge ne imponela messa a disposizione dell'utenza per l'esecuzione del pagamento; ➤ per cassa, presso il soggettoche per tale ente svolge il servizio di tesoreria o di cassa. 	Tempestivo ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013	
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013; art. 21, co.7 d.lgs. n. 50/2016 art. 29 .lgs.50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	art. 38, c. 2 d.lgs. n. 33/2013 art. 38, c.2 d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo art.38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Tempestivo art.38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	
Pianificazione e governo del territorio		art. 39, c. 1, lett. a)	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo art.39,c. 1 d.lgs. n. 33/2013	
		art. 39, c. 2		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo art.8, d.lgs. n. 33/2013	
		art. 40, c. 2	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali :	Tempestivo	

APPENDICE DELL'ALLEGATO 3 CON EVIDENZIAMENTO IN GIALLO DI ULTERIORI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione 1 livello (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	art./com, del d.lgs. 33/2013 o altra norma	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della trasmissione
Informazioni ambientali			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013	
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente		
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse		
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse		
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale		
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore		
			Relazione su stato dell'ambiente del Min. Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio		
Strutture sanitarie private accreditate		art. 41, c. 4	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	
				Accordi interscambi con le strutture private accreditate		
Interventi straordinari e di emergenza		art. 42, c. 1	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013	
				Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari		
	Fondi a sostegno emergenza sanitaria per contrasto COVID	Art. 12, c. 1-bis d.lgs. 33/2013	Rendiconto dei fondi ricevuti dal Comune a sostegno dell'emergenza sanitaria per contrastare il COVID-19	Publicazione, al termine dello stato di emergenza sanitaria, di un prospetto contenente la rendicontazione separata delle erogazioni liberali ricevute dal Comune a sostegno dell'emergenza epidemiologica, in conformità al modello allegato alla Comunicazione datata 29/07/2020 e alla Comunicazione datata 07/10/2020 del Presidente dell'ANAC. Prospetto da aggiornare trimestralmente per fondi pervenuti successivamente alla cessazione dello stato di emergenza.	Prospetto da pubblicare al termine dello stato di emergenza e da aggiornare trimestralmente	Servizi Finanziari
Altri contenuti	Prevenzione della corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	
		Art. 1, c. 8, legge 190/2012 Art. 43, c. 1 d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, l. n. 190/2012)	
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	

APPENDICE DELL'ALLEGATO 3 CON EVIDENZIAMENTO IN GIALLO DI ULTERIORI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione 1 livello (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	art./com, del d.lgs. 33/2013 o altra norma	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della trasmissione
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	
	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Tempestivo	
	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dat.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito in L. n. 221/2012	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale ex art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012	
	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	-----	
		Delibera ANAC n. 329-21/04/2021 ***	Pubblicazione del provvedimento di conclusione del procedimento di valutazione di fattibilità delle proposte di <i>project financing</i> a iniziativa privata presentate da operatori economici ex art. 183, co. 15, d.lgs. 50/2016	estremi del provvedimento amministrativo e, al fine di rendere lo stesso chiaramente identificabile (l'ANAC auspica, in via esemplificativa, che siano pubblicati la data, il numero di protocollo del provvedimento, l'oggetto e l'ufficio che lo ha formato oltreché il destinatario ovvero la tipologia di destinatario) *** fare un collegamento ipertestuale dalla sotto-sezione "Provvedimenti" ex art. 23 e, auspicabilmente, anche dalla sotto-sezione "Bandi di gara e contratti" ex art. 37, co. 1, lett. b)	tempestivo	Lavori Pubblici
		Art. 48 D.lgs. n.198 del 15/6/2006	Piano triennale delle Azioni Positive	Piano triennale delle Azioni Positive	tempestivo	Servizi Amministrativi

MACROPROCESSO	PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE SPECIFICHE DI PREVENZIONE TEMPORALE REPORT ANNUALE
		ELABORAZIONE FABBISOGNO PERSONALE E VALUTAZIONI ECCELENZE	UFFICI E ORGANO POLITICO	ART. 6 D. LGS 165/2001	DUP		MEDIO	ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITA' DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' PER LA PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI E A COMMISSIONI DI CONCORSO PUBBLICO MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI VERIFICA DELL'ANDAMENTO DEI CONTENZIOSI
		RICHIEDENTE PROVINCIA MOBILITA' OBBLIGATORIA	SERVIZIO PERSONALE	ARTICOLI 34 E 34 BIS 34 TUIP	30 GIORNI			
		ELABORAZIONE AVVISO MOBILITA' VOLONTARIA E PUBBLICAZIONE	SERVIZIO PERSONALE	ART. 30 TUIP	30 GIORNI DI PUBBLICAZIONE, DOPO ESPERIMENTO MOBILITA' OBBLIGATORIA			
		ELABORAZIONE BANDO CONCORSO	SERVIZIO PERSONALE	DPR 487/1994/REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO	30 GIORNI DI PUBBLICAZIONE, DOPO ESPERIMENTO MOBILITA' OBBLIGATORIA E VOLONTARIA	PREVISIONI DI REQUISITI DI ACCESSO PERSONALIZZATI		
		NOMINA COMMISSIONE	SERVIZIO PERSONALE		SCADUTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI CONCORSO FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI CANDIDATI PARTICOLARI		
		PREPARAZIONE PROVE DI CONCORSO	COMMISSIONE		PRIMA DELLE PROVE			
		VALUTAZIONE PROVE SCRITTE	COMMISSIONE	DPR 487/1994	NON PRIMA DI 20 GIORNI DALL'AVVISO DI CONVOCAZIONE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITA' DELLA SELEZIONE ()		
		VALUTAZIONE TITOLI	COMMISSIONE	DPR 487/1994	PRIMA DELLE PROVE ORALI			
	1) RECLUTAMENTO PERSONALE T.I.	VALUTAZIONE PROVE ORALI	COMMISSIONE	DPR 487/1994		SUGGERIMENTI A RISPOSTE PER AGEVOLARE UN CONCORRENTE A DISCAPITO DI ALTRI		

ACQUISIZIONE DI
PERSONALE

	FORMAZIONE GRADUATORIA	COMMISSIONE	AREA A DPR 487/1994		
	APPROVAZIONE GRADUATORIA	SERVIZIO PERSONALE	DPR 487/1994		
	STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO E IMMISSIONE IN RUOLO	SERVIZIO PERSONALE			
	CREAZIONE VOCE STIPENDIALI E CONTRIBUTIVE	SERVIZIO PERSONALE			ALTERAZIONE DI DATI, INFORMAZIONI, DOCUMENTI
	VALUTAZIONE PERIODO DI PROVA	RESP. UFFICIO DI DESTINAZIONE	CCNL		
	ASSUNZIONE DEFINITIVA	SERVIZIO PERSONALE			INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DI IMPARZIALITA' E TRASPARENZA
2) RECLUTAMENTO PERSONALE FLESSIBILE (ART. 110, 108 TUEL; ART. 1 C. 557 L.311/04 O NORMATIVA DI SETTORE SUI SINGOLI CONTRATTI FLESSIBILI)	ELABORAZIONE FABBISOGNO PERSONALE	UFFICI E ORGANO POLITICO			
	ELABORAZIONE BANDO SELEZIONE	SERVIZIO PERSONALE			PREVISIONI DI REQUISITI DI ACCESSO PERSONALIZZATI
	PREPARAZIONE PROVE	COMMISSIONE			IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI CONCORSO FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI CANDIDATI PARTICOLARI
	VALUTAZIONE PROVE E/O TITOLI	COMMISSIONE			

PUNTUALE
RICOGNIZIONE DELLE
ESIGENZE
PEDISSEQUA
APPLICAZIONE DELLA
NORMATIVA IN
MATERIA DI SPESE DI
PERSONALE E LIMITI
ASSUNZIONALI-
OSSERVANZA DELLE
DISPOSIZIONI
PREVISTE DAL
REGOLAMENTO UFFICI
E SERVIZI IN OGNI
FASE DELLA
PROCEDURA-
PUNTUALE
VERBALIZZAZIONE
DELLE FASI DELLA
PROCEDURA DA
PARTE DELLA
COMMISSIONE-
PUBBLICAZIONE
DEGLI ATTI DELLA
PROCEDURA

MEDIO

	APPROVAZIONE GRADUATORIA	SERVIZIO PERSONALE	AREA A		INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE)	
	STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO	SERVIZIO PERSONALE				
	CREAZIONE VOCE STIPENDIALI E CONTRIBUTIVE	SERVIZIO PERSONALE				
3) SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE	ELABORAZIONE DEL PIANO DI PREVISIONE DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE DA AFFIDARE NELL'ANNO	UFFICI E ORGANO POLITICO	ART. 3 COMMA 55 L. 244/2007	APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA AFFIDAMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE		MEDIO
	COMUNICAZIONE DELL'AVVIO DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE AGLI ORGANI POLITICI, SEG. COMUNALE E RESPONSABILE SETTORE PERSONALE	RESP. SETTORE INTERESSATO				
	ELABORAZIONE AVVISO	SETTORE PROPONENTE	.ART. 7 COMMA 6 DEL D.LGS. N. 165 DEL 2001 - ART. 46 DEL D.L. 112/2008 - REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI ESTERNI	15 GIORNI CONSECUTIVI DI PUBBLICAZIONE	PREVISIONI DI REQUISITI PERSONALIZZATI.	
	NOMINA COMMISSIONE	DETERMINA RESPONSABILE SETTORE	REGOLAMENTO RECANTE DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI ESTERNI	SCADUTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI CONCORSO FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI CANDIDATI PARTICOLARI	
	VALUTAZIONE DEI CURRICULA	COMMISSIONE		SEDUTE DELLA COMMISSIONE		
	FORMAZIONE GRADUATORIA	COMMISSIONE			INOSSERVANZA REGOLE TRASPARENZA NELL'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO.	
	APPROVAZIONE GRADUATORIA	DETERMINA RESPONSABILE SETTORE				

		STIPULA CONVENZIONE	RESPONSABILE DEL SETTORE	AREA A				
		CREAZIONE VOCE STIPENDIALI E CONTRIBUTIVE	SERVIZIO PERSONALE					
GESTIONE GIURIDICO ECONOMICA DEL PERSONALE	4) RILEVAMENTO PRESENZE		SERVIZIO PERSONALE	165/01	QUOTIDIANO	ALTERAZIONE DI DATI, INFORMAZIONI, DOCUMENTI		CONTROLLI PERIODICI REGOLARITA' RILEVAMENTO PRESENZE ASSENZE
	5) CONGEDI ORDINARI, STRAORDINARI E FERIE		SERVIZIO PERSONALE	CCNL		IRREGOLARE APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA VIGENTE, AL FINE DI FAVORIRE IL DIPENDENTE		PUNTUALE E PRECISA APPLICAZIONE DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI (NORMATIVA E CCNL)
	6) NOMINA POSIZIONI ORGANIZZATIVE		SINDACO	CCNL				RICOGNIZIONE PUNTUALE DELLE NECESSITA'
	7) ATTRIBUZIONE RIMBORSI MISSIONE		SERVIZIO PERSONALE	CCNL		ALTERAZIONE DI DATI, INFORMAZIONI, DOCUMENTI		PUNTUALE E PRECISA APPLICAZIONE DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI (NORMATIVA E CCNL)
	8) INDENNITA' DI POSIZIONI ORGANIZZATIVE		SINDACO	CCNL		DISCREZIONALITA' NELLA INDIVIDUAZIONE DELLE INDENNITA' IN ASSENZA DI ADEGUATI CRITERI DI PESATURA		INDIVIDUAZIONE DI DETTAGLIATI CRITERI DI PESATURA
		NOMINA DELEGAZIONE TRATTANTE	GIUNTA COMUNALE		ANNUALE	MEMBRI DI ORGANI POLITICI O SOGGETTI CHE RICOPRONO INCARICHI SINDACALI NON POSSONO FARNE PARTE POTENDO CONDIZIONARE LE SCELTE DI ALLOCAZIONE DELLE RISORSE IN SEDE DI TRATTATIVE IN VIRTU' DELL'APPARTENENZA A POLITICA O SINDACALE DELL'ENTE		

INCENTIVI
ECONOMICI AL
PERSONALE

9) EROGAZIONE
SALARIO
ACCESSORIO

		AREA A			
COSTITUZIONE DEL FONDO	SERVIZIO PERSONALE			PREFERIBILMENTE IMMEDIATAMENTE DOPO L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	LA DETERMINAZIONE DI COSTITUZIONE DEL FONDO È SOSTANZIALMENTE VINCOLATA ATTENENDO LA PARTE VARIABILE ALLA SCELTA DELLA GIUNTA COMUNALE
ATTO DI INDIRIZZO	GIUNTA COMUNALE			DOPO LA COSTITUZIONE DEL FONDO CON DETERMINAZIONE	
ACCORDO CON RIPARTIZIONE RISORSE	DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA/OO.SS/AUTORIZZAZIONE DI GIUNTA ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL DEFINITIVO			PREVIA IPOTESI DI ACCORDO, PARERE FAVOREVOLE DEL REVISORE DEI CONTI E AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DELL'ACCORDO DEFINITIVO DA PARTE DELLA GIUNTA COMUNALE	LE DECISIONI IN SEDE DI IPOTESI DI ACCORDO SULL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE PER GLI ISTITUTI DI PARTE VARIABILE SOGGIACCONO AL RISCHIO DI DECISIONI NON OBIETTIVE SE NON CONNESSE ALLE EFFETTIVE ESIGENZE DELL'ENTE E DI MERITO DI CIASCUN DIPENDENTE
ATTRIBUZIONE INDENNITA'		ARTT. 15 E 17 CCNL 1999			ALTERAZIONE DI DATI, INFORMAZIONI, DOCUMENTI
PROGETTI OBIETTIVO	UFFICI E ORGANI POLITICO	ART. 15 C. 5 CCNL 1999			VI È IL RISCHIO CHE SE NON ADEGUATAMENTE ARTICOLATI SI PRESTINO A SCELTE NON RISPONDENTI ALLE ESIGENZE DELL'ENTE MA DI ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI A QUESTO O QUEL DIPENDENTE
VALUTAZIONE PERFORMANCE	SINGOLI RESPONSABILI DI AREA PER IL PERSONALE AD ESSI ASSEGNATO. PER I RESPONSABILI DI AREA SU PROPOSTA DELL'OIV CON ATTO DEL SINDACO	DLGS 150/09			SE NON ADEGUATAMENTE PRECEDUTA DA UN PIANO DELLA PERFORMANCE E CRITERI DI VALUTAZIONE OBIETTIVI E MISURABILI RISCHIA DI PENALIZZARE ALCUNI DIPENDENTI A SCAPITO DI ALTRI

MEDIO

ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA ILLECITI CONTROLLI DI REGOLARITÀ DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER LA PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI E A COMMISSIONI DI CONCORSO PUBBLICO MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI VERIFICA DELL'ANDAMENTO DEI CONTENZIOSI.

ESCLUSIONE DEI SOGGETTI INDICATI NELLA COMPOSIZIONE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE-CORRETTA APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E DEL CCNL-APPLICAZIONE DI METODI DI VALUTAZIONE OGGETTIVIFISSAZIONE DI CRITERI DETTAGLIATI IN SEDE DI CONTRATTAZIONE.

10) ATTRIBUZIONE PROGRESSIONI ECONOMICHE PERSONALE	PUBBLICAZIONE BANDO	SEGR./RESP. AA.GG	AREA A CCNL	ANNUALE CON STANZIAMENTO IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA	. INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE	ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER LA PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI E A COMMISSIONI DI CONCORSO PUBBLICO MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI VERIFICA DELL'ANDAMENTO DEI CONTENZIOSI DETTAGLIATA DEFINIZIONE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DEI CRITERI DI PROGRESSIONE-ADEGUATA PUBBLICAZIONE DELLA PROCEDURA
	GRADUATORIA		CCNL	ALLA SCADENZA DEL BANDO CON VALENZA DAL 1 GENNAIO DELL'ANNO IN CORSO	ALTERAZIONE DI DATI, INFORMAZIONI, DOCUMENTI	

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	AREA D NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE SPECIFICHE
	ELABORAZIONE ATTI DI PROGRAMMAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI	UFFICI E ORGANO POLITICO	ARTT. 162 - 173 DEL D.LGS. 267/2000 - ART. 21 DEL D.LGS. 50/2016	A) PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI; B) PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI (CONTENUTI NEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE)		MEDIO	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALA ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITA' PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' PER LA PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI E A COMMISSIONI DI CONCORSO PUBBLICO MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI ADOZIONE DI ADEGUATI CRITERI DI SCELTA DEL CONTRAENTE NEGLI AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI, FORNITURE, PRIVILEGIANDO IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA VERIFICA DELL'ANDAMENTO DEI CONTENZIOSI
	PUBBLICAZIONE AVVISI DI PREINFORMAZIONE	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ART. 70 DEL D.LGS. 50/2016	ENTRO IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO			
	INDAGINI DI MERCATO/MANIFESTAZIONI DI INTERESSE/ COSTITUZIONE DI ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI (DA UTILIZZARE EVENTUALMENTE PER LE PROCEDURE NEGOZIATE)	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ARTT. 35 E 36 DEL D.LGS. 50/2016 - LINEE GUIDA ANAC N. 4 PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA, INDAGINI DI MERCATO E FORMAZIONE E GESTIONE DEGLI ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI (PER LE PROCEDURE NEGOZIATE)				
	VALUTAZIONE CIRCA LA NECESSITA DI AVVALERSI DELLA CENTRALE DI COMMITTENZA O DEGLI STRUMENTI TELEMATICI DI NEGOZIAZIONE OVVERO DELLA POSSIBILITA DI PROCEDERE AUTONOMAMENTE	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ART. 37 DEL D.LGS. 50/2016 - ART. 1 L. 296/2006, COMMA 450, COME MODIFICATO DALLA L. 208/2015		USO DISTORTO E MANIPOLATO DELLA DISCREZIONALITA, ANCHE CON RIFERIMENTO A SCELTA DI TIPOLOGIE PROCEDIMENTALI AL FINE DI CONDIZIONARE O FAVORIRE DETERMINATI RISULTATI		
	INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO/ISTITUTO PER L'AFFIDAMENTO (PROCEDURA APERTA, RISTRETTA, NEGOZIATA ECC.?)	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ARTT. 36 E 59 DEL D.LGS. 50/2016		USO DISTORTO E MANIPOLATO DELLA DISCREZIONALITA, ANCHE CON RIFERIMENTO A SCELTA DI TIPOLOGIE PROCEDIMENTALI AL FINE DI CONDIZIONARE O FAVORIRE DETERMINATI RISULTATI		
	INDIVIDUAZIONE ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO E IMPORTO	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE			USO DISTORTO E MANIPOLATO DELLA DISCREZIONALITA, ANCHE CON RIFERIMENTO A SCELTA DI TIPOLOGIE PROCEDIMENTALI AL FINE DI CONDIZIONARE O FAVORIRE DETERMINATI RISULTATI		
	PREDISPOSIZIONE ATTE DOCUMENTI DI GARA E CAPITOLATO	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE			USO DISTORTO E MANIPOLATO DELLA DISCREZIONALITA, ANCHE CON RIFERIMENTO A SCELTA DI TIPOLOGIE PROCEDIMENTALI AL FINE DI CONDIZIONARE O FAVORIRE DETERMINATI RISULTATI "		
	DEFINIZIONE DEI CRITERI DI PARTECIPAZIONE, DI AGGIUDICAZIONE, DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ARTT. 83 - 94 - 95 DEL D.LGS. 50/2016	PRIMA DELL'AVVIO DELLA PROCEDURA	PREVISIONE DI REQUISITI PERSONALIZZATI ALLO SCOPO DI FAVORIRE CANDIDATI O SOGGETTI PARTICOLARI		
	NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ART. 31 DEL D.LGS. 50/2016 - LINEE GUIDA ANAC N. 3 <i>NOMINA, RUOLO E COMPITI DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI APPALTI E CONCESSIONI</i>	PRIMA DELL'AVVIO DELLA PROCEDURA	MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSENSIENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI		
	DETERMINA A CONTRARRE	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016	ALL'AVVIO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO			

<p>PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA</p>	<p>RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO</p>	<p>ARTT. 60, 61, 62, 64, 65, 71 - 76, 79 D.LGS. 50/2016</p>	<p>I PERIODI MINIMI DI PUBBLICAZIONE SONO QUELLI CONTENUTI NEGLI ARTT. 60, 61, 62, 64 E 65 DEL D.LGS. 50/2016 E SONO: A) 35 GIORNI PER LE PROCEDURE APERTE; B) 30 GIORNI PER LE PROCEDURE RISTRETTE; PROCEDURE COMPETITIVE CON NEGOZIAZIONE; DIALOGO COMPETITIVO; PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE</p>	<p>INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI</p>
--	---	---	--	--

AFFIDAMENTO
MEDIANTE PROCEDURA
APERTA, RISTRETTA,
NEGOZIATA DI LAVORI,
SERVIZI E FORNITURE

		AREA D		
TRATTAMENTO E CUSTODIA DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO			
NOMINA COMMISSIONE DI GARA	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ART. 77 E 78 DEL D.LGS. 50/2016 E ART. 84 D.LGS. 163/2006 (PER IL PERIODO TRANSITORIO)	DOPO LA SCADENZA DEL TERMINE FISSATO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	IRREGOLARE O INADEGUATA COMPOSIZIONE DI COMMISSIONI DI GARA, CONCORSO, ECC;
APERTURA DELLE BUSTE	COMMISSIONE GIUDICATRICE/ SEGGIO UNICO DI GARA	ART. 80 - 83 DEL D.LGS. 50/2016	TERMINE DI APERTURA DELLE BUSTE INDICATO NEL BANDO OVVERO IN AVVISO SUCCESSIVO	INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI
VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	COMMISSIONE GIUDICATRICE/ SEGGIO UNICO DI GARA	ART. 77 - 99 DEL D.LGS. 50/2016		INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI
VERIFICA EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE	COMMISSIONE GIUDICATRICE/ SEGGIO UNICO DI GARA	ART. 97 DEL D.LGS. 50/2016		INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI MANCATA
ESCLUSIONI	COMMISSIONE GIUDICATRICE/ SEGGIO UNICO DI GARA	ART. 80 E 83 DEL D.LGS. 50/2016		INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI
PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE	COMMISSIONE GIUDICATRICE/ SEGGIO UNICO DI GARA	ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016		
VERIFICA DEI REQUISITI GENERALI E SPECIALI	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016 E D.LGS. 159/2011 (CODICE ANTIMAFIA)		INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI VERIFICA INCOMPLETA DEI REQUISITI RISCHIO DI AGGIUDICAZIONE AD OPERATORE PRIVO DEI REQUISITI
AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016		
STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016	NON PRIMA DI 35 GIORNI E NON OLTRE 60 GIORNI DALL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA(SALVO LE ECCEZIONI DEL CO. 10 ART. 32 D.LGS. 50/2016 A CUI NON SI APPLICA IL TERMINE DILATORIO DI 35 GIORNI)	STIPULA DEL CONTRATTO NEL MANCATO RISPETTO DEI TERMINI PREVISTI, MANCATO RISPETTO DELLE FORME DEL CONTRATTO PREVISTE DALL'ART. 32, COMMA 14, DEL D.LGS. 50/2016 (ES USO DELLA

PEDISSEQUA
APPLICAZIONE
DELLA
NORMATIVA DI
RIFERIMENTO E DI
QUANTO
STATUITO DAGLI
STRUMENTI
REGOLATIVI
PREDISPOSTI
DALL'ENTE-
ADEGUATA
PUBBLICIZZAZIONE
E
VERABILIZZAZION
E DELLE FASI
DELLA
PROCEDURA-
ACQUISIZIONE DI
DICHIARAZIONI DI
ASSENZA DI
CONFLITTO DI
INTERESSE,
CAUSE
INCOMPATIBILITA'
E
INCONFERIBILITA'

	UTILIZZO DI RIMEDI DI SOLUZIONI DELLE CONTROVERSIE ALTERNATIVE A QUELLI GIURISDIZIONALI	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	AREA D ARTT. 205 - 2011 DEL D.LGS. 50/2016		MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI	
	NOMINA COLLAUDATORE	RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE	ART. 102 D.LGS. 50/2016		INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI	
	COLLAUDO FINALE O VERIFICA DI CONFORMITÀ	COLLAUDATORI NOMINATI	ART. 102 D.LGS. 50/2016	ENTRO 6 MESI DALL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI (SALVO DEROGHE)	MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI	
	RILASCIO CERTIFICATO DI COLLAUDO, VERIFICA DI CONFORMITÀ, ATTESTATO REGOLARE ESECUZIONE	COLLAUDATORI NOMINATI	ART. 102 D.LGS. 50/2016		ALTERAZIONE DI DATI, INFORMAZIONI, DOCUMENTI	
	REVOCA DEL BANDO	RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE	ART. 21 QUINQUIES L. 241/1990	ENTRO LA STIPULA DEL CONTRATTO	ALTERAZIONE DI DATI, INFORMAZIONI, DOCUMENTI	
	RISOLUZIONE CONTRATTUALE	RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE	DISPOSIZIONI CONTRATTUALI E CAPITOLATO PRESTAZIONALE		USO DISTORTO E MANIPOLATO DELLA DISCREZIONALITÀ, ANCHE CON RIFERIMENTO A SCELTA DI TIPOLOGIE PROCEDIMENTALI AL FINE DI CONDIZIONARE O FAVORIRE DETERMINATI RISULTATI	
AFFIDAMENTI DIRETTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	GESTIONE ELENCHI ED ALBI OPERATORI ECONOMICI	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ARTT. 4 E 36 DEL D.LGS. 50/2016; LINEE GUIDA ANAC N. 4 PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA, INDAGINI DI MERCATO E FORMAZIONE E GESTIONE DEGLI ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI (PER LE PROCEDURE NEGOZiate)		INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI;	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLI DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER LA PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI A COMMISSIONI DI CONCORSO PUBBLICO MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI ADEGUATI CRITERI DI SCELTA DEL CONTRAENTE NEGLI AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI, FORNITURE, PRIVILEGIANDO IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA REGISTRO DEGLI AFFIDAMENTI DIRETTI VERIFICA DELL'ANDAMENTO DEI CONTENZIOSI
	INDAGINI DI MERCATO (ANCHE MEDIANTE AVVISI DA PUBBLICARE SUL PROFILO COMMITTENTE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER ALMENO 15 GIORNI) RICHIESTA DI PREVENTIVI/ELABORAZIONE ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI	RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE	ARTT. 4, 36 E 37 DEL D.LGS. 50/2016; ART. 1 L. 296/2006, COMMA 450, COME MODIFICATO DALLA L. 208/2015; LINEE GUIDA ANAC N. 4 PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA, INDAGINI DI MERCATO E FORMAZIONE E GESTIONE DEGLI ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI	PRIMA DELL'AVVIO DELLA PROCEDURA	INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI;	MEDIO
	INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	RASONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE			MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI	
	DETERMINA A CONTRARRE	RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ART. 32 E 36 DEL D.LGS. 50/2016		USO DISTORTO E MANIPOLATO DELLA DISCREZIONALITÀ, ANCHE CON RIFERIMENTO A SCELTA DI TIPOLOGIE PROCEDIMENTALI AL FINE DI CONDIZIONARE O FAVORIRE DETERMINATI RISULTATI	

<p>VERIFICA REQUISITI GENERALI E SPECIALI</p>	<p>RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO</p>	<p>ART. 36 DEL D.LGS. 50/2016</p>	<p>PRIMA DELLA DETERMINA A CONTRARRE SEL'AFFIDAMENTO VIENE FATTO TRAMITE DETERMINA AI SENSI DELL'ART. 32, COMMA 2, D.LGS. 50/2016. PRIMA DEL CONTRATTO SE SI PROCEDE TRAMITE ATTO SEPARATO E SUCCESSIVO ALLA DETERMINA.</p>	
<p>VERIFICA REGOLARE ESECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO</p>	<p>RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO</p>	<p>ART. 80 E 83 DEL D.LGS. 50/2016</p>		

PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLANORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERABILIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA-ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	AREA B NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE SPECIFICHE	
FORMAZIONE DI TITOLI ABILITATIVI EDILIZI	RICEZIONE ISTANZA	RESPONSABILE URBANISTICA	ART. 5 T.U. N. 380/2001			MEDIO	ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO CONTROLLO DI REGOLARITA' PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI ATTUAZIONE PIANO DELLA TRASPARENZA MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI TEMPI DEI PROCEDIMENTI SU ISTANZA DI PARTE E DEL RISPETTO DEL CRITERIO CRONOLOGICO REGISTRO DEI TEMPI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLE ATTIVITA' A PIU' ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE VERIFICA DELL'ANDAMENTO DEI CONTENZIOSI PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA DOCUMENTAZIONE DELL'ITER DELLA PRATICA FASE PER FASE-CONTROLLO SUCCESSIVO DO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA-RISPETTO DELLE TEMPSTICHE PREVISTE.	
	ASSEGNAZIONE ISTRUTTORIA DELL'ISTANZA E NOMINA RUP	RESPONSABILE URBANISTICA	ARTT. 4-5 L. 241/1990	ENTRO 10 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA				
	ISTRUTTORIA (ACCERTAMENTO DELLA SITUAZIONE DI FATTO E VINCOLI EDILIZI, ACQUISIZIONE EVENTUALI PARERI)	RESPONSABILE URBANISTICA		ENTRO 60/120 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TAL ATTIVITA'; OMISSIONE DEI CONTROLLI DI MERITO O A CAMPIONE; QUANTIFICAZIONE DOLOSAMENTE ERRATA DEGLI ONERI ECONOMICI O PRESTAZIONALI A CARICO DEI PRIVATI.			
	CONFERENZA DI SERVIZI (EVENTUALE, NEL CASO IN CUI ALTRE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE NON SI PRONUNCINO ENTRO 30 GIORNI DALLA RICHIESTA DEL COMUNE)	RESPONSABILE URBANISTICA	ARTT. 14 SS. L. 241/1990	ENTRO 45 GIORNI DALL'INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI	OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITA'			
	RILASCIO DEL TITOLO EDILIZIO	RESPONSABILE URBANISTICA	ART. 12, T.U. N. 380/2001	ENTRO 30 GIORNI DALLA FORMULAZIONE DELLA PROPOSTA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, OVVERO DALL'ESITO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI	RILASCIO TITOLO EDILIZIO IN ASSENZA DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE O REGOLAMENTO			
	NOTIFICA ALL'INTERESSATO E PUBBLICAZIONE SULL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE	RESPONSABILE URBANISTICA			TEMPESTIVO			
	RICEZIONE ISTANZA	RESPONSABILE URBANISTICA	ART.146 E SS. DEL D.LGS.42/2004 DPR 380/2001			MEDIO		
	ASSEGNAZIONE ISTRUTTORIA DELL'ISTANZA E NOMINA RUP	RESPONSABILE URBANISTICA	ARTT. 4-5 L. 241/1990	ENTRO 10 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA				
	VERIFICA PRELIMINARE DOCUMENTAZIONE ED EVENTUALE RICHIESTA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA (IN QUESTA FASE VIENE EFFETTUATA UNA VERIFICA PRELIMINARE AL FINE DI ACCERTARE SE L'INTERVENTO PROGETTATO SIA ESONERATO DALL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 149 DEL CODICE. ALL'ESITO DELLA VERIFICA L'UFFICIO COMUNICA AL RICHIEDENTE CHE L'INTERVENTO NON E' SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE O RICHIEDE LE NECESSARIE INTEGRAZIONI AI FINI DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ORDINARIA)	RESPONSABILE URBANISTICA RESPONSABILE URBANISTICA	ART.146 E SS. DEL D.LGS.42/2004		OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTO PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITA'; OMISSIONE DEI CONTROLLI DI MERITO O A CAMPIONE			
VALUTAZIONE DELLA RICHIESTA E INVIO DOCUMENTAZIONE ALLA SOPRINTENDENZA, COMUNICAZIONE DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO ALL'INTERESSATO (ENTRO QUARANTA GIORNI DALLA RICEZIONE DELL'ISTANZA, L'AMMINISTRAZIONE EFFETTUA GLI ACCERTAMENTI CIRCA LA CONFORMITA' DELL'INTERVENTO PROPOSTO CON LE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEI PROVVEDIMENTI DI DICHIARAZIONE DI INTERESSE PUBBLICO E NEI PIANI PAESAGGISTICI, ACQUISISCE IL PARERE DELLA LOCALE COMMISSIONE PAESAGGIO E TRASMETTE AL SOPRINTENDENTE LA DOCUMENTAZIONE, UNITAMENTE A PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO)	RESPONSABILE URBANISTICA	ART.146 E SS. DEL D.LGS.42/2004	ENTRO 40 GIORNI DALLA RICHIESTA	OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTO PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITA';				

<p>RILASCIO AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE PROCEDIMENTO ORDINARIO (TERMINE CONCLUSIONE PROCEDIMENTO ENTRO 120 GIORNI)</p>	<p>RICEZIONE PARERE VINCOLANTE DELLA SOPRINTENDENZA (IL SOPRINTENDENTE RENDE IL PARERE DI COMPETENZA, ENTRO IL TERMINE DI QUARANTACINQUE GIORNI DALLA RICEZIONE DEGLI ATTI IL SOPRINTENDENTE, IN CASO DI PARERE NEGATIVO, COMUNICA AGLI INTERESSATI IL PREAVVISO DI PROVVEDIMENTO NEGATIVO AI SENSI DELL'ARTICOLO 10-BIS DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241)</p>	<p>RESPONSABILE URBANISTICA</p>	<p>AREA B</p> <p>ART.146 E SS. DEL D.LGS.42/2004</p>	<p>ENTRO 45 GIORNI DALLA RICHIESTA</p>	<p>ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO</p> <p>CONTROLLO DI REGOLARITÀ</p> <p>PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI</p> <p>ATTUAZIONE PIANO DELLA TRASPARENZA</p> <p>MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI</p> <p>MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI TEMPI DEI PROCEDIMENTI SU ISTANZA DI PARTE E DEL RISPETTO DEL CRITERIO CRONOLOGICO</p> <p>REGISTRO DEI TEMPI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ A PIÙ ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE</p> <p>VERIFICA DELL'ANDAMENTO DEI CONTENZIOSI</p> <p>PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA DOCUMENTAZIONE DELL'ITER DELLA PRATICA FASE PER FASE-CONTROLLO SUCCESSIVO DO REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA- RISPETTO DELLE TEMPISTICHE PREVISTE</p>	
	<p>CONFERENZA SERVIZI (EVENTUALE) IN MANCANZA DI PARERE ESPRESSO DA PARTE DELLA SOPRINTENDENZA L'AMMINISTRAZIONE PUÒ INDIRE UNA CONFERENZA DI SERVIZI</p>	<p>RESPONSABILE URBANISTICA</p>	<p>ARTICOLI 14 E SEGUENTI DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241</p>	<p>DECISIONE ENTRO 45/90 GIORNI DALL'INDIZIONE</p>		
	<p>RILASCIO AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA</p>	<p>RESPONSABILE URBANISTICA</p>	<p>ART. 146 DLGS 42/2004, ART. 14--BIS, CO 4 L. 241/1990</p>	<p>ENTRO 20 GIORNI DALLA RICEZIONE DEL PARERE FAVOREVOLE DELLA SOPRINTENDENZA OVVERO DALL'ESITO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI, OVVERO DECORSI INUTILMENTE 60 GIORNI DALLA RICHIESTA DI PARERE ALLA SOPRINTENDENZA</p>		<p>OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ.</p>
	<p>NOTIFICA ALL'INTERESSATO E PUBBLICAZIONE SULL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE INVIO COPIA PROVVEDIMENTO A SOPRINTENDENZA, REGIONE ED EVENTUALI ALTRI ENTIPUBBLICI INTERESSATI</p>	<p>RESPONSABILE URBANISTICA</p>		<p>TEMPESTIVO</p>		

<p>RICEZIONE ISTANZA ANCHE IN MODALITÀ TELEMATICA, RILASCIO RICEVUTA E REGISTRAZIONE NEGLI ARCHIVI INFORMATICI DELL'UFFICIO</p>	<p>AREA TECNICA RESPONSABILE URBANISTICA</p>	<p>DPR 380/2001 D.LGS.42/2004 E SS.MM.II D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017 N. 31</p>			<p>MEDIO</p>
<p>ASSEGNAZIONE ISTRUTTORIA DELL'ISTANZA E NOMINA RUP</p>	<p>AREA TECNICA RESPONSABILE URBANISTICA</p>	<p>ARTT. 4-5 L. 241/1990</p>	<p>ENTRO 10 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA</p>		
<p>VERIFICA PRELIMINARE DOCUMENTAZIONE E RICHIESTA EVENTUALI INTEGRAZIONI DOCUMENTALI (IN QUESTA FASE VIENE EFFETTUATA UNA VERIFICA PRELIMINARE AL FINE DI ACCERTARE SE L'INTERVENTO PROGETTATO SIA ESONERATO DALL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 149 DEL CODICE, OPPURE SE SIA ASSOGGETTATO AL REGIME ORDINARIO DI CUI ALL'ARTICOLO 146 DEL CODICE. IN TALI CASI, RISPETTIVAMENTE, L'UFFICIO COMUNICA AL RICHIEDENTE CHE L'INTERVENTO NON È SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE O RICHIEDE LE NECESSARIE INTEGRAZIONI AI FINI DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ORDINARIA)</p>	<p>AREA TECNICA RESPONSABILE URBANISTICA</p>	<p>ARTT.146, 149 DEL D.LGS.42/2004 E SS.MM.II D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017 N. 31</p>	<p>ENTRO 10 GIORNI DALLA RICEZIONE DELL'ISTANZA</p>	<p>OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ.; NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ.;</p>	

RILASCIO AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE
 PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO (TERMINE
 CONCLUSIONE PROCEDIMENTO ENTRO 60 GIORNI)

<p>VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO ALLE PREVISIONI DEL VINCOLO O DEL PIANO PAESAGGISTICO E IN CASO DI VALUTAZIONE POSITIVA TRASMISSIONE DELLA DOMANDA E DELLA PROPOSTA DI ACCOGLIMENTO, PER VIA TELEMATICA, ALLA SOPRINTENDENZA PER IL RELATIVO PARERE. (IN CASO DI ESITO NEGATIVO DELLA VALUTAZIONE L'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE, ENTRO DIECI GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA RICHIESTA, NE DA COMUNICAZIONE ALL'INTERESSATO, COMUNICANDO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 10-BIS DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241, CONTESTUALMENTE I MOTIVI CHE OSTANO ALL'ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA E LE MODIFICHE INDISPENSABILI AFFINCHÉ SIA FORMULATA LA PROPOSTA DI ACCOGLIMENTO)</p>	<p>AREA TECNICA RESPONSABILE URBANISTICA</p>	<p>AREA B</p> <p>D.LGS.42/2004 E SS.MM.II. D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017 N. 31</p>	<p>ENTRO 20 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA O DALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE DOCUMENTALE.</p>	<p>OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ.</p>
<p>CONFERENZA DI SERVIZI (EVENTUALE) NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO O LE OPERE RICHIEDANO UNO O PIÙ ATTI DI ASSENSO COMUNQUE DENOMINATI, ULTERIORI ALL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA E AL TITOLO ABILITATIVO EDILIZIO</p>	<p>AREA TECNICA RESPONSABILE URBANISTICA</p>	<p>ARTICOLI 14 E SEGUENTI DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 ART. 11 D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017 N. 31</p>	<p>TERMINI DIMEZZATI RISPETTO A QUELLI ORDINARI DI 90 GIORNI PREVISTI PER LE AMMINISTRAZIONI PREPOSTE ALLA TUTELA DEL PAESAGGIO</p>	<p>OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ.</p>
<p>RICEZIONE PARERE OBBLIGATORIO MA NON VINCOLANTE DA PARTE DELLA SOPRINTENDEZA (LA SOPRINTENDENZA OVE NON INTENDA CONCEDERE PARERE POSITIVO COMUNICA ALL'INTERESSATO I MOTIVI CHE IMPEDISCONO L'ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA E LE MODIFICHE DA APPORTARE AL PROGETTO AI FINI DELL'ACCOGLIMENTO ENTRO 10 DIECI GIORNI DALLA RICEZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE)</p>	<p>AREA TECNICA RESPONSABILE URBANISTICA</p>	<p>D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017 N. 31</p>	<p>ENTRO 20 GIORNI DALLA RICHIESTA</p>	
<p>RILASCIO AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA</p>	<p>AREA TECNICA RESPONSABILE URBANISTICA</p>	<p>D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017 N. 31 ART. 17 BIS LEGGE 241/1990, INTRODOTTO DALLA LEGGE 124/2015</p>	<p>ENTRO 10 GIORNI DALLA RICEZIONE DEL PARERE FAVOREVOLE DELLA SOPRINTENDENZA OVVERO DECORSO INUTILMENTE IL TERMINE DI 20 GIORNI DALLA RICHIESTA DI PARERE ALLA SOPRINTENDENZA (SILENZIO - ASSENSO)</p>	<p>OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ. ILASCIIO</p>
<p>NOTIFICA ALL'INTERESSATO E PUBBLICAZIONE SULL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE INVIO COPIA PROVVEDIMENTO A SOPRINTENDENZA, REGIONE ED EVENTUALI ALTRI ENTI PUBBLICI INTERESSATI</p>	<p>AREA TECNICA RESPONSABILE URBANISTICA</p>		<p>TEMPESTIVO</p>	
<p>ADOZIONE/AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE/TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE</p>	<p>UFFICIO FINANZIARIO E CONSIGLIO COMUNALE</p>	<p>ARTT. 38-57 D. LGS. 507/1993; ART. 63 D. LGS 446/1997, ART. 42 D.LGS. N. 267/2000</p>		
<p>ADOZIONE DELIBERAZIONE DI DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO</p>	<p>UFFICIO FINANZIARIO E GIUNTA COMUNALE</p>	<p>ARTICOLO 172 DEL D.LGS. N. 267/2000</p>	<p>ENTRO IL TERMINE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE</p>	

ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI ATTUAZIONE PIANO DELLA TRASPARENZA MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI TEMPI DEI PROCEDIMENTI SU ISTANZA DI PARTE E DEL RISPETTO DEL CRITERIO CRONOLOGICO REGISTRO DEI TEMPI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ A PIÙ ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE VERIFICA DELL'ANDAMENTO DEI CONTENZIOSI PEDISSEQUIA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA DOCUMENTAZIONE DELL'ITER DELLA PRATICA FASE PER FASE-CONTROLLO SUCCESSIVO DO REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA- RISPETTO DELLE TEMPISTICHE PREVISTE

MEDIO

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ARMONIZZATO	UFFICIO FINANZIARIO E CONSIGLIO COMUNALE	PARTE II DEL D.LGS. N. 267/2000	ENTRO IL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE RISPETTO A QUELLO DI RIFERIMENTO, SALVO DIFFERIMENTO MINISTERIALE DEL TERMINE	OMMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ.
PREDISPOSIZIONE MODULI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE	UFFICIO FINANZIARIO	REGOLAMENTO COMUNALE	SUCCESSIVAMENTE ALL'ADOZIONE DEL REGOLAMENTO	

AUTORIZZAZIONE ALL'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO

ACQUISIZIONE DOMANDA DI CONCESSIONE	UFFICIO PROTOCOLLO	AREA B REGOLAMENTO COMUNALE		
ATTIVITÀ ISTRUTTORIA RELATIVA ALLA DOMANDA DI CONCESSIONE PRESENTATA DAL PRIVATO	UFFICIO FINANZIARIO (EVENTUALE COINVOLGIMENTO DI ALTRI UFFICI)	LEGGE GENERALE SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO N. 241/1990 E REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO IL TERMINE FISSATO DAL REGOLAMENTO A DECORRERE DAL RICEVIMENTO DELLA DOMANDA A SECONDA DELLE DIVERSE IPOTESI DI OCCUPAZIONE IVI PREVISTE, SALVO NECESSITÀ DI OTTENERE INTEGRAZIONI DOCUMENTALI	Mancata segnalazione accordi collusivi. Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti e provvedimenti e/o negligenza
DETERMINAZIONE ANALITICA DEL CANONE DI CONCESSIONE	UFFICIO FINANZIARIO	REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO IL TERMINE FISSATO DAL REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO FINALE	Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati
EMANAZIONE PROVVEDIMENTO DI ACCOGLIMENTO O DINIEGO DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE	UFFICIO FINANZIARIO	LEGGE GENERALE SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO N. 241/1990 E REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO IL TERMINE FISSATO DAL REGOLAMENTO A DECORRERE DAL RICEVIMENTO DELLA DOMANDA A SECONDA DELLE DIVERSE IPOTESI DI OCCUPAZIONE IVI PREVISTE, SALVO NECESSITÀ DI OTTENERE INTEGRAZIONI DOCUMENTALI	
RISCOSSIONE DEL CANONE	UFFICIO FINANZIARIO	REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO I TERMINI STABILITI DAL REGOLAMENTO COMUNALE IN RELAZIONE AI DIVERSI TIPI DI OCCUPAZIONE	Mancata segnalazione accordi collusivi
CONTROLLO E VIGILANZA SULLE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO PRESENTI SUL TERRITORIO	POLIZIA MUNICIPALE	REGOLAMENTO COMUNALE		Mancata segnalazione accordi collusivi
REVOCA, DECADENZA, SOSPENSIONE, SUBINGRESSO, RINNOVO DELLA CONCESSIONE (ATTIVITÀ EVENTUALE)	UFFICIO FINANZIARIO	REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO I TERMINI STABILITI DAL REGOLAMENTO COMUNALE IN RELAZIONE AI DIVERSI TIPI DI OCCUPAZIONE	Omissione dei controlli di merito o a campione

ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI TEMPI DEI PROCEDIMENTI SU ISTANZA DI PARTE E DEL RISPETTO DEL CRITERIO CRONOLOGICO PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE

PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO

<p>IRROGAZIONE SANZIONE PER MANCATO RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI REGOLAMENTARI</p>	<p>UFFICIO FINANZIARIO / POLIZIA MUNICIPALE</p>	<p>AREA B REGOLAMENTO COMUNALE</p>	<p>ENTRO I TERMINI STABILITI DAL REGOLAMENTO COMUNALE IN RELAZIONE AI DIVERSI TIPI DI INFRAZIONE</p>	<p>MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI</p>	
<p>COMUNICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</p>	<p>RESPONSABILE SERVIZIO/AREA/SETTORE TECNICO</p>	<p>ART 20 DPR 380/2001</p>	<p>TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE</p>	<p>OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTO PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ</p>	
<p>ISTRUTTORIA: VERIFICA PRESUPPOSTI E CONDIZIONI PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE</p>	<p>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</p>	<p>ART 20 DPR 380/2001</p>	<p>TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE</p>	<p>MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI</p>	
<p>NEGOZIAZIONE CON IL SOGGETTO RICHIEDENTE IL PERMESSO PER LA DEFINIZIONE DETTAGLIATA DEI CONTENUTI DELLA CONVENZIONE IL CUI SCHEMA È STATO PREVIAMENTE APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE</p>	<p>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</p>	<p>ART 28BIS DPR 380/2001</p>			<p>ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI ATTUAZIONE PIANO DELLA TRASPARENZA MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI TEMPI DEI PROCEDIMENTI SU ISTANZA DI PARTE E DEL RISPETTO DEL CRITERIO CRONOLOGICO REGISTRO DEI TEMPI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ A PIÙ ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE VERIFICA DELL'ANDAMENTO DEI CONTENZIOSI PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA DOCUMENTAZIONE DELL'ITER DELLA PRATICA FASE PER FASE-CONTROLLO SUCCESSIVO DI 'REGOLARITÀ' AMMINISTRATIVA- RISPETTO DELLE TEMPISTICHE PREVISTE- DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI- ADEGUATA TRASPARENZA</p>
<p>APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON IL RICHIEDENTE DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, QUALORA NON SUSSISTA UNA DIVERSA PREVISIONE DELLA NORMATIVA REGIONALE.</p>	<p>CONSIGLIO COMUNALE (SALVO DIVERSA INDICAZIONE DELLA NORMATIVA REGIONALE)</p>	<p>ART 28BIS DPR 380/2001</p>	<p>OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTO PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ</p>		
<p>RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO</p>	<p>RESPONSABILE DI AREA/SETTORE/SERVIZIO</p>	<p>ART 28BIS DPR 380/2001</p>			
<p>COMUNICAZIONE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE</p>	<p>SPORTELLINO UNICO EDILIZIA</p>	<p>ART 20 DPR 380/2001</p>	<p>TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE</p>		

PUBBLICHE AFFISSIONI	ADOZIONE DI UN REGOLAMENTO DISCIPLINANTE CRITERI E MODALITÀ PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI	ORGANI DI GOVERNO (CONSIGLIO COMUNALE)	AREA B D.LGS. 15/11/1993, N. 507			MEDIO	
	APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER LA DETERMINAZIONE DEL DIRITTO DA CORRISPONDERE ALL'ENTE	ORGANI DI GOVERNO (GIUNTA COMUNALE)	D.LGS. 15/11/1993, N. 507				
	RICEVIMENTO ISTANZA E ISCRIZIONE DELLA COMMISSIONE NELL'APPOSITO REGISTRO IN ORDINE CRONOLOGICO	UFFICIO TRIBUTI	REGOLAMENTO COMUNALE				
	RISCOSSIONE DEL DIRITTO IN BASE ALLE TARIFFE APPROVATE	UFFICIO TRIBUTI	REGOLAMENTO COMUNALE			MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI. MANCATA E INGIUSTIFICATA APPLICAZIONE DI MULTE O PENALITÀ	ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI TEMPI DEI PROCEDIMENTI SU ISTANZA DI PARTE E DEL RISPETTO DEL CRITERIO CRONOLOGICO PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE
	EFFETTUAZIONE DELL'AFFISSIONE SECONDO L'ORDINE DI REGISTRAZIONE	UFFICIO TRIBUTI	REGOLAMENTO COMUNALE				
	VIGILANZA SULLA CORRETTA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SULL'EFFETTUAZIONE DELLA PUBBLICITÀ	POLIZIA MUNICIPALE	D.LGS. 15/11/1993, N. 507 E REGOLAMENTO COMUNALE	TEMPESTIVA		MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI. I	
	IRROGAZIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE	UFFICIO TRIBUTI E POLIZIA MUNICIPALE	DECRETI LEGISLATIVI NN. 471-472-473 DEL 18/12/1997	IL RILASCIO È IMMEDIATO, A MENO CHE NON SIANO NECESSARIE RICERCHE DI ARCHIVIO			
RILASCIO AUTORIZZAZIONI ATTIVITÀ PRODUTTIVE	PRESENTAZIONE SCIA COMMERCIO: APERTURA, TRASFERIMENTO, CHIUSURA, SUBENTRO, VARIAZIONE DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E/O PRODUTTIVE	SUAP	LEGGE 241 DEL 1990 DECRETO LEGISLATIVO 26 MARZO 2010, N.59 DECRETO LEGISLATIVO 6 AGOSTO 2012, N. 147 DECRETO LEGISLATIVO 25 NOVEMBRE 2016, N. 222 DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2016, N.126	PRIMA DELL'INIZIO DELL'ATTIVITÀ		MEDIO	ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI ATTUAZIONE PIANO DELLA TRASPARENZA MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI TEMPI DEI PROCEDIMENTI SU ISTANZA DI PARTE E DEL RISPETTO DEL CRITERIO CRONOLOGICO REGISTRO DEI TEMPI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ A PIÙ ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE
	VERIFICA ISTANZE E DOCUMENTI E CHIEDE EVENTUALI INTEGRAZIONE	SUAP		ENTRO 30 GG SE NECESSARIO	OMISSIONE DEI CONTROLLI DI MERITO O A CAMPIONE		PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI TEMPI DEI PROCEDIMENTI SU ISTANZA DI PARTE E DEL RISPETTO DEL CRITERIO CRONOLOGICO REGISTRO DEI TEMPI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ A PIÙ ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE
	CONFERENZA DI SERVIZI QUANDO SI RENDONO NECESSARIE PARTICOLARI INTESE ASSENSI O NULLA OSTA DELLE P.A COINVOLTE	SUAP			EVENTUALE	OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TAL ATTIVITÀ	
	TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE ALLE P.A COINVOLTE	SUAP			TEMPESTIVO		PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE

PUBBLICHE AMINISTRAZIONI COINVOLTE VERIFICANO REQUISITI	COMUNE/ASP/PROVI NCIA	AREA B	60 GG	
PROVVEDIMENTO NEGATIVO	PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE		SE NECESSARIO	OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITA MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI

MACROPROCESSO	PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE SPECIFICHE
		PROGRAMMAZIONE ANNUALE DELLE ATTIVITA' SULLE QUALI SOGGETTI INTERESSATI RICHIEDONO IL CONTRIBUTO. INDIVIDUAZIONE DE - AMBITI DI INTERVENTO; - OBIETTIVI DA PERSEGUIRE; - CATEGORIE DI BENEFICIARI; - NATURA E MISURA COMPLESSIVA DEI CONTRIBUTI/SOVVENZIONI, CON SPECIFICAZIONE DELLE RISORSE COMPLESSIVE DA DESTINARE AI CONTRIBUTI ORDINARI (SULLA BASE DELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE) E STRAORDINARI (RIFERITI AD INIZIATIVE NON RIENTRANTI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE).	ORGANI DI GOVERNO (GIUNTA)		DUP		MEDIO	RENDERE PUBBLICI TUTTI I CONTRIBUTI EROGATI CON IDENTIFICAZIONE DEL BENEFICIARIO, NEL RISPETTO DELLE REGOLE DELLA TUTELA DELLA RISERVATEZZA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI, FORMAZIONE DEI DIRIGENTI E DEL PERSONALE, IN PARTICOLARE DI COLORO CHE OPERANO NELLE AREE PIU' A RISCHIO; TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI, CONTROLLO DI REGOLARITA', PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI, DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' PER LA PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI E A COMMISSIONI DI CONCORSO PUBBLICO; ADOZIONE MISURE DI ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLA POSSIBILITA' DI ACCESSO ALLE OPPORTUNITA' PUBBLICHE E DEI RELATIVI CRITERI DI SCELTA; ATTUAZIONE PIANO DELLA TRASPARENZA; MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI; PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE
	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, NONCHE' ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI (ESCLUSI GLI INTERVENTI ECONOMICI DI ASSISTENZA SOCIALE E PER MOTIVI DI STUDIO)	PREDISPOSIZIONE, AVVISO/BANDO PUBBLICO CONTENENTE MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE, SPECIFICAZIONE DEI CRITERI GENERALI INDIVIDUATI NEL REGOLAMENTO E LINEE DI INDIRIZZO MEDIANTE INDIVIDUAZIONE DI UNA GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONTENENTE TUTTI GLI INDICATORI UTILI A DETERMINARE IN MODO OGGETTIVO L'AMMONTARE DEL CONTRIBUTO	SERVIZIO COMPETENTE	DELIBERA ANAC 32/2016 PARAGRAFO 10	REGOLAMENTO COMUNALE	INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITA' DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE PARTICOLARI SOGGETTI		
		VALUTAZIONE DELLE DOMANDE CON RISCONTRO SULLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	SERVIZIO COMPETENTE	REGOLAMENTO COMUNALE	REGOLAMENTO COMUNALE	MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI	MEDIO	
		FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E DETERMINAZIONE DEL QUANTUM DEL CONTRIBUTO IN BASE ALL'ORDINE DEI PUNTEGGI CONSEGUITI	SERVIZIO COMPETENTE	REGOLAMENTO COMUNALE	REGOLAMENTO COMUNALE			
		CONTROLLI FINALIZZATI ALLA VERIFICA DELL'EFFETTIVO IMPIEGO DEI CONTRIBUTI PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' PER CUI SONO STATI STANZIATI, DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI	SERVIZIO COMPETENTE	REGOLAMENTO COMUNALE - DELIBERA ANAC 32/2016 PARAGRAFO 10	REGOLAMENTO COMUNALE			
		PUBBLICAZIONE DATI RELATIVI AGLI ATTI DI CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI E DI ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI (VANTAGGIO ECONOMICO SUPERIORE AI MILLE €)	SERVIZIO COMPETENTE	ARTT.26 E 27 D. LGS 33/2013	TEMPESTIVAMENTE E COMUNQUE PRIMA DELLA LIQUIDAZIONE DELLE SOMME OGGETTO DEL BENEFICIO (LA PUBBLICAZIONE È DI EFFICACIA DEI PROVVEDIMENTI CHE DISPONGONO LE CONCESSIONI)			
		LIQUIDAZIONE ANTICIPAZIONE CONTRIBUTO	SERVIZIO COMPETENTE	REGOLAMENTO COMUNALE	60GG			
		VERIFICA RENDICONTI E CONTESTUALE VIDIMAZIONE PEZZE GIUSTIFICATIVE PRESENTATE, A CORREDO DEI RENDICONTI						
		LIQUIDAZIONE SALDO CONTRIBUTO	SERVIZIO COMPETENTE	REGOLAMENTO COMUNALE	60GG		MEDIO	
		ADOZIONE REGOLAMENTO	ORGANO POLITICO	L. N. 328/2000				
		PROGRAMMAZIONE INTERVENTI	ORGANO POLITICO					
	INTERVENTI PER SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO DOMICILIARE	PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZADI PARTE	SERVIZIO FINANZIARIO AMMINISTRATIVO			TERMINI PREVISTI NEL REGOLAMENTO		
		ISTRUTTORIA	SERVIZIO FINANZIARIO AMMINISTRATIVO			INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITA'		

				DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE PARTICOLARI SOGGETTI	MEDIO
	ADOZIONE PROVVEDIMENTO	SERVIZIO FINANZIARIO AMMINISTRATIVO		30 GIORNI PRESENTAZIONE ISTANZA O ALTRO TERMINE PREVISTO NEL REGOLAMENTO	MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI
	CONTROLLI E VERIFICHE SUCCESSIVI	SERVIZIO FINANZIARIO AMMINISTRATIVO			
CONTRIBUTI ECONOMICI STRAORDINARI PER MINORI, ADULTI E ANZIANI	ADOZIONE REGOLAMENTO	ORGANO POLITICO	L. N. 328/2000		
	PROGRAMMAZIONE INTERVENTI	ORGANO POLITICO			
	PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	SERVIZIO FINANZIARIO AMMINISTRATIVO		TERMINI PREVISTI NEL REGOLAMENTO	
	ISTRUTTORIA	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO			INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE PARTICOLARI SOGGETTI
	CONCESSIONE	ORGANO POLITICO		30 GIORNI PRESENTAZIONE ISTANZA O ALTRO TERMINE PREVISTO NEL REGOLAMENTO	MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI
	LIQUIDAZIONE	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO			
	ADOZIONE REGOLAMENTO	ORGANO POLITICO	L. N. 328/2000		
	PROGRAMMAZIONE INTERVENTI	ORGANO POLITICO			
	PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO		TERMINI PREVISTI NEL REGOLAMENTO	
	ISTRUTTORIA	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO			INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE PARTICOLARI SOGGETTI

	CONCESSIONE	AREA C ORGANO POLITICO		30 GIORNI PRESENTAZIONE ISTANZA O ALTRO TERMINE PREVISTO NEL REGOLAMENTO	MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI	MEDIO		
	LIQUIDAZIONE	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO						
ASSEGNAZIONE ALLOGGI ERP	ADOZIONE REGOLAMENTO	ORGANO POLITICO					ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE	
	PREDISPOSIZIONE E APPROVAZIONE BANDO	RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO			INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE SOGETTI PARTICOLARI;			
	PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO		TERMINI PREVISTI NEL BANDO				
	NOMINA COMMISSIONE	RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO						
	APPROVAZIONE GRADUATORIA	RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO			OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ			
	ACCERTAMENTO REQUISITI	RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO			OMISSIONE DEI CONTROLLI DI MERITO O A CAMPIONE			
	ASSEGNAZIONE ALLOGGIO	RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO						
	STIPULA CONTRATTO	RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO						
	CONTROLLI E VERIFICHE SUCCESSIVI	RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO			MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI			
ASSEGNAZIONE ALLOGGI DI PROPRIETÀ COMUNALE PER EMERGENZA ABITATIVA	PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO						
	ISTRUTTORIA	RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO			OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ;			
	ASSEGNAZIONE ALLOGGIO	ORGANO POLITICO						
	STIPULA CONTRATTO	RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO						
	PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO, CON SPECIFICAZIONE DEI TEMPI E DEI MODI DELL'ESERCIZIO DEI POTERI RICONOSCIUTI ALL'AFFIDATARIO	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI/ ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO IN VIA REGOLAMENTARE	ART. 4, COMMA 1, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	TEMPESTIVO	OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ;			
	TRASMISSIONE DEL PROVVEDIMENTO AL GIUDICE TUTELARE COMPETENTE	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI/ ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO IN VIA REGOLAMENTARE	ART. 4, COMMA 1, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	TEMPESTIVO				
	INDIVIDUAZIONE FAMIGLIA AFFIDATARIA	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI/ ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO IN VIA REGOLAMENTARE	PREVISIONE REGOLAMENTARE COMUNALE, SE ESISTENTE	TEMPESTIVO	MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI			
	EROGAZIONE MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI/ ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO IN VIA REGOLAMENTARE	ART. 5, COMMA 4, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 5 L. 149/01 - SPECIFICHE PREVISIONI LEGISLATIVE NAZIONALI O REGIONALI, OVVERO DI DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI	A SECONDA DI QUANTO PREVISTO DA SPECIFICHE PREVISIONE LEGISLATIVE NAZIONALI O REGIONALI, OVVERO DA DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI	MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI			

ASSISTENZA E VIGILANZA DURANTE IL PERIODO DI AFFIDAMENTO	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI/ ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO IN VIA REGOLAMENTARE	ART. 4, COMMA 3, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	TUTTO IL PERIODO DI DURATA DELL'AFFIDAMENTO	
INFORMAZIONE AL GIUDICE TUTELARE COMPETENTE DI EVENTI DI PARTICOLARE RILEVANZA	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI/ ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO IN VIA REGOLAMENTARE	ART. 4, COMMA 3, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	"SENZA INDUGIO" EX ART. 4, COMMA 3, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI
RELAZIONE SEMESTRALE SUL PROGRAMMA DI ASSISTENZA	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI/ ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO IN VIA REGOLAMENTARE	ART. 4, COMMA 3, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	OGNI SEI MESI	

		CESSIONE AFFIDAMENTO	AREA C SERVIZIO SOCIALE LOCALE/RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI/ ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO IN VIA REGOLAMENTARE	ART. 4, COMMA 5, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	TERMINE PREVISTO NEL PROVVEDIMENT O DI AFFIDAMENTO		MEDIO	RENDERE PUBBLICI TUTTI I CONTRIBUTI EROGATI CON IDENTIFICAZIONE DEL BENEFICIARIO, NEL RISPETTO DELLE REGOLE DELLA TUTELA DELLA RISERVATEZZA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI; FORMAZIONE DEI DIRIGENTI E DEL PERSONALE, IN PARTICOLARE DI QUELLO CHE OPERANO NELLE AREE PIÙ A RISCHIO; TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI; CONTROLLO DI REGOLARITÀ; PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI; DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER LA PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI E A COMMISSIONI DI CONCORSO PUBBLICO; ADOZIONE MISURE DI ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLA POSSIBILITÀ DI ACCESSO ALLE OPPORTUNITÀ PUBBLICHE E DEI RELATIVI CRITERI DI SCELTA; ATTUAZIONE PIANO DELLA TRASPARENZA; MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI; PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE
	AFFIDAMENTO GIUDIZIARIO MINORI	INDIVIDUAZIONE FAMIGLIA AFFIDATARIA	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI/ ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO IN VIA REGOLAMENTARE	SECONDO PREVISIONE REGOLAMENTARE, SE ESISTENTE	TEMPESTIVO	INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI		
		EROGAZIONE MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI/ ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO IN VIA REGOLAMENTARE	ART. 5, COMMA 4, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 5 L. 149/01 - SPECIFICA DISPOSIZIONE REGOLAMENTARE	A SECONDA DI QUANTO PREVISTO DA SPECIFICHE PREVISIONE LEGISLATIVE NAZIONALI O REGIONALI, OVVERO DA DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI	USO DISTORTO E MANIPOLATO DELLA DISCREZIONALITÀ, ANCHE CON RIFERIMENTO A SCELTA DI TIPOLOGIE PROCEDIMENTALI AL FINE DI CONDIZIONARE O FAVORIRE DETERMINATI RISULTATI		
		ASSISTENZA E VIGILANZA DURANTE IL PERIODO DI AFFIDAMENTO	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI/ ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO IN VIA REGOLAMENTARE	ART. 4, COMMA 3, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	TUTTO IL PERIODO DI DURATA DELL'AFFIDAMENTO			
		INFORMAZIONE AL TRIBUNALE DEI MINORENNI COMPETENTE DI EVENTI DI PARTICOLARE RILEVANZA	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI/ ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO IN VIA REGOLAMENTARE	ART. 4, COMMA 3, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	"SENZA INDUGIO" EX ART. 4, COMMA 3, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01			
		RELAZIONE SEMESTRALE SUL PROGRAMMA DI ASSISTENZA	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI/ ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO IN VIA REGOLAMENTARE	ART. 4, COMMA 3, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01		OGNI SEI MESI		
		CESSIONE AFFIDAMENTO	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI/ ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO IN VIA REGOLAMENTARE	ART. 4, COMMA 5, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	TERMINE PREVISTO NEL PROVVEDIMENT O DI AFFIDAMENTO			
		VERIFICA EFFETTIVA PARTECIPAZIONE AL SOGGIORNO			SUCCESSIVAMENTE ALLA DATA DI SOGGIORNO			
SERVIZI DI INTEGRAZIONE DI CITTADINI STRANIERI	PROGETTO INCLUSIONE SOCIALE CON CORRESPONSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO	DELIBERA DI G.C. DI INDIRIZZO	UFFICI E ORGANO POLITICO	COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA, LEGGE REGIONALE, REGOLAMENTO REGIONALE, EV. REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ED ALTRI VANTAGGI		DUP- BILANCIO DI PREVISIONE		
		REDAZIONE DEL PROGETTO DI INCLUSIONE E SUCCESSIVA APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE	SETTORE AMMINISTRATIVO- SERVIZI SOCIALI	DELLA REPUBBLICA, LEGGE REGIONALE, REGOLAMENTO REGIONALE, EV. REGOLAMENTO		DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE		
		AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE	SETTORE AMMINISTRATIVO- SERVIZI SOCIALI	COMUNALE PER LA CORRESPONSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI ED ALTRI VANTAGGI		REGOLAMENTO	USO DISTORTO E MANIPOLATO DELLA DISCREZIONALITÀ, ANCHE CON RIFERIMENTO A SCELTA DI TIPOLOGIE PROCEDIMENTALI AL FINE DI CONDIZIONARE O FAVORIRE DETERMINATI RISULTATI	RENDERE PUBBLICI TUTTI I CONTRIBUTI EROGATI CON IDENTIFICAZIONE DEL BENEFICIARIO, NEL RISPETTO DELLE REGOLE DELLA TUTELA DELLA RISERVATEZZA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI; FORMAZIONE DEI

		FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA	COMMISSIONE	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CORRESPONSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI ED ALTRI VANTAGGI	AVVISO PUBBLICO	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (EVENTUALE SE NON GESTITO CON PERSONALE INTERNO)	SERVIZIO SOCIALE	D.LGS. N. 50/2016	TERMINI DI LEGGE	SI RICHAMA ALL'AREA DI RISCHIO N. 2	
	ADOZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO	ORGANI POLITICO DI VERTICE	D.LGS. 267/2000, L. 241/1990 - L. 104/1992 - L.R. FVG 41/1996 - L.R. FVG 6/2006, ART. 6, C. 1, LETT. B) E C. 2, LETT. B).			
	FISSAZIONE TARIFFA ORARIE CON DELIBERAZIONE DI G.C.	SERVIZIO SOCIALE	D.LGS. N. 267/2000	TERMINI DI LEGGE (PRIMA DELL'ADOZIONE DEL BILANCIO)		
	ACQUISIZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER UTILIZZO DEL SERVIZIO DA PARTE DELL'UTENTE	SERVIZIO SOCIALE		30 GG		

DIRIGENTI E DEL PERSONALE, IN PARTICOLARE DI COLORO CHE OPERANO NELLE AREE PIÙ A RISCHIO; TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI; CONTROLLO DI REGOLARITÀ; PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI; DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER LA PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI E A COMMISSIONI DI CONCORSO PUBBLICO; ADOZIONE MISURE DI ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLA POSSIBILITÀ DI ACCESSO ALLE OPPORTUNITÀ PUBBLICHE E DEI RELATIVI CRITERI DI SCELTA; ATTUAZIONE PIANO DELLA TRASPARENZA; MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI; PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE

SERVIZI PER DISABILI		VALUTAZIONE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ AL SERVIZIO	AREA C SERVIZIO SOCIALE			MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI	RENDERE PUBBLICI TUTTI I CONTRIBUTI EROGATI CON IDENTIFICAZIONE DEL BENEFICIARIO, NEL RISPETTO DELLE REGOLE DELLA TUTELA DELLA RISERVATEZZA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI, FORMAZIONE DEI DIRIGENTI E DEL PERSONALE, IN PARTICOLARE DI COLORO CHE OPERANO NELLE AREE PIÙ A RISCHIO; TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI; CONTROLLO DI REGOLARITÀ; PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI; DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER LA PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI E A COMMISSIONI DI CONCORSO PUBBLICO; ADOZIONE MISURE DI ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLA POSSIBILITÀ DI ACCESSO ALLE OPPORTUNITÀ PUBBLICHE E DEI RELATIVI CRITERI DI SCELTA; ATTUAZIONE PIANO DELLA TRASPARENZA; MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI; PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE
		DEFINIZIONE DI UN PIANO INDIVIDUALIZZATO DI INTERVENTO	SERVIZIO SOCIALE			ERRATA INDIVIDUAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTI	
		ATTIVAZIONE SERVIZIO PER L'UTENTE	SERVIZIO SOCIALE				
		EMISSIONE FATTURA A CARICO UTENTI	SERVIZIO FINANZIARIO	D.LGS. N. 267/2000 - REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ			
		AFFIDAMENTO SERVIZIO DI TRASPORTO (EVENTUALE SE NON GESTITO CON PERSONALE INTERNO)	SERVIZIO SOCIALE	D.LGS. N. 50/2016	TERMINI DI LEGGE	SI RICHIAMA ALL'AREA DI RISCHIO N. 2	
		ADOZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO	ORGANI POLITICO DI VERTICE	D.LGS. 267/2000, L. 241/1990 - L. 104/1992 - L.R. FVG 41/1996			
		FISSAZIONE TARIFFA ORARIE CON DELIBERAZIONE DI G.C.	SERVIZIO SOCIALE	D.LGS. N. 267/2000	TERMINI DI LEGGE (PRIMA DELL'ADOZIONE DEL BILANCIO)		
		ACQUISIZIONE DOMANDE PER EROGAZIONE DEL SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE	REGOLAMENTO . L. 241/1990			
		ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA PRESENTATA	SERVIZIO SOCIALE	REGOLAMENTO . L. 241/1990	TERMINE PREVISTO DA REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE	INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE PARTICOLARI SOGGETTI ERRATA	
		PROVVEDIMENTO DI ACCOGLIMENTO/DINIEGO DELLA MISURA RICHIESTA	SERVIZIO SOCIALE	REGOLAMENTO . L. 241/1990		MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI	
	EROGAZIONE SERVIZIO RICHIESTO	SERVIZIO SOCIALE					
	EMISSIONE FATTURA A CARICO UTENTI CON LE TEMPSTICHE PREVISTE	SERVIZIO SOCIALE/SERVIZIO FINANZIARIO	D.LGS. N. 267/2000 - REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ				
ASSEGNAZIONE ALLOGGI POPOLARI DI PERTINENZA COMUNALE PER EMERGENZA ABITATIVA		APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ALLOGGI DI PERTINENZA COMUNALE	ORGANO POLITICO	L. 1035/1972 ; LEGGE REGIONALE; REGOLAMNETO COMUNALE			
		PREDISPOSIZIONE BANDO	AREA TECNICA		TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE		
		PUBBLICAZIONE BANDO	AREA TECNICA		ALMENO 30 GIORNI	INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE PARTICOLARI SOGGETTI	
		ISTRUTTORIA DOMANDE PRESENTATE	AREA TECNICA		SCADUTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ	
		FORMAZIONE GRADUATORIE PROVVISORIA	COMMISSIONE		TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE.	
		ESAME EVENTUALI RICORSI	COMMISSIONE		SCADUTI I TERMINI PER PRESENTARE RICORSO		
		FORMAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA	COMMISSIONE		TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE		
		ASSEGNAZIONE	AREA TECNICA		TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE		
		STIPULA CONTRATTO	SEGRETARIO COMUNALE				
		TRASMISSIONE ALLA SEGRETARIA PER REGISTRAZIONE ATTO IN REPERTORIO	SEGRETARIO COMUNALE		DOPO LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO		
SERVIZI PER ADULTI IN DIFFICOLTÀ		TRASMISSIONE AGENZIA ENTRATE	SEGRETARIO COMUNALE		ENTRO 20 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE		
		OBBIETTIVO OPERATIVO	UFFICI E ORGANO POLITICO	D LGS 118 DEL 2001	DUP		
		RICEZIONE DOMANDE SOGGETTI AVENTI DIRITTO	SERVIZI SOCIALI	ART. 3, COMMA 1 LETT. A) D.I. 26/05/2016			
		COMUNICAZIONE AL SOGGETTO ATTUATORE DELLE RICHIESTE DI BENEFICIO PERVENUTE	SERVIZI SOCIALI	ART. 3 COMMA 1 LETT. B) D.I. 26/05/2016	ENTRO 15 GG LAVORATIVI DALLA RICHIESTA		
		REDDITO INCLUSIONE SOCIALE/ SIA (FINO AL 2017, DAL 2018 SOSTITUITO DAL REI). SI PRECISA CHE LE DOMANDE PERVENUTE OLTRE IL 31 OTTOBRE 2017 NON SONO PIÙ ACCETTABILI OVE SUSSISTANO I REQUISITI PER LA RICHIESTA DEL REI	SERVIZI SOCIALI	ART. 3 COMMA 1 LETT. D) D.I. 26/05/2016	ENTRO 15 GIORNI DALLA RICEZIONE DELLE DOMANDE CON RIFERIMENTO AI REQUISITI DI CUI AL COMMA 2 DELL'ART. 4; CON RIFERIMENTO AI RESTANTI REQUISITI DOPO LA RICEZIONE DELLA COMUNICAZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO ATTUATORE DELL'ELENCO DEI NUCLEI FAMILIARI CHE SODDISFANO I REQUISITI PREVISTI PER I QUALI IL SOGGETTO ATTUATORE PREVEDE	MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI	

				IL BENEFICIO	
	PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO PERSONALIZZATO VOLTO AL SUPERAMENTO DELLE CONDIZIONI DI POVERTÀ, AL REINSERIMENTO LAVORATIVO E ALL'INCLUSIONE SOCIALE	SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE O AMBITO TERRITORIALE IN CASO DI GESTIONE ASSOCIATA	ART. 3 COMMA 2 D.L. 26/05/2016	ENTRO LA FINE DEL BIMESTRE SUCCESSIVO A QUELLO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	
	AVVIAMENTO FLUSSI INFORMATIVI CON LO SGATE	AREA SERVIZI SOCIALI	DECRETO INTERMINISTERIALE 26 MAGGIO 2016 E 16 MARZO 2017		
	RICEZIONE DELLA RICHIESTA DI TRASFORMAZIONE DI SIA IN REI SECONDO LE MODALITÀ DI CUI AL PAR. 4 DELLA CIRCOLARE INPS 172/2017	SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE O AMBITO TERRITORIALE IN CASO DI GESTIONE ASSOCIATA	D. LGS 147/2017 E CIRCOLARE INPS 172/2017		
REDDITO INCLUSIONE - REI (DAL 1	OBIETTIVO OPERATIVO	UFFICI E ORGANO POLITICO	D LGS 118 DEL 2001	DUP	
	ADOZIONE DEGLI ATTI DI PROGRAMMAZIONE IN ATTUAZIONE DELL'ATTO DI PROGRAMMAZIONE O DEL PIANO REGIONALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ	UFFICI E ORGANO POLITICO	ART. 13, COMMA 2, LETT. D) DEL D. LGS. 147 DEL 15/09/2017 E CIRCOLARE INPS N. 172 DEL 22/11/2017		
	PROMOZIONE DI CAMPAGNE INFORMATIVE TRA I POTENZIALI BENEFICIARI E INIZIATIVE VOLTE AL COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI DEL SETTORE, DI CUI ALLA LEGGE N. 106 DEL 2016, DELLE PARTI SOCIALI, DELLE FORZE PRODUTTIVE DEL TERRITORIO E DELLA COMUNITÀ TERRITORIALE	UFFICI E ORGANO POLITICO	D LGS. 147 DEL 2017		
	RICEZIONE DOMANDE SOGGETTI AVENTI DIRITTO COMPILATE SULLA BASE DEL MODELLO ALLEGATO ALLA CIRCOLARE 172/2017	SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE O AMBITO TERRITORIALE IN CASO DI GESTIONE ASSOCIATA	D LGS 147 DEL 15/09/2017 E CIRCOLARE INPS N. 172 DEL 22/11/2017	A PARTIRE DAL 1 DICEMBRE 2017	MANCATO RISPETTO DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE
	COMUNICAZIONE ALL'INPS DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL MODULO DI DOMANDA DEL REI	SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE O AMBITO TERRITORIALE IN CASO DI GESTIONE ASSOCIATA	ART. 9 COMMA 3 D.LGS 147/2017	ENTRO 15 GG LAVORATIVI DALLA RICHIESTA	MANCATO RISPETTO DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE
	VERIFICA POSSESSO DEI REQUISITI DI RESIDENZA E DI SOGGIORNO DI CUI ALL'ARTICOLO 3, COMMA 1, LETTERA A DEL D.LGS. 147 DEL 2017	SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE O AMBITO TERRITORIALE IN CASO DI GESTIONE ASSOCIATA	ART. 9 COMMA 3 D.LGS 147/2017	ENTRO 15 GG LAVORATIVI DALLA RICHIESTA	MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI
	COMUNICAZIONE DELL'ESITO DELLE VERIFICHE ALL'INPS	SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE O AMBITO TERRITORIALE IN CASO DI GESTIONE ASSOCIATA	ART. 9 COMMA 3 D.LGS 147/2017	ENTRO 15 GG LAVORATIVI DALLA RICHIESTA	MANCATO RISPETTO DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE

SEGNALA ILLECITI, CONTROLLO DI REGOLARITÀ; PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI; DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER LA PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI A COMMISSIONI DI CONCORSO PUBBLICO; ADOZIONE MISURE DI ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLA POSSIBILITÀ DI ACCESSO ALLE OPPORTUNITÀ PUBBLICHE E DEI RELATIVI CRITERI DI SCELTA; ATTUAZIONE PIANO DELLA TRASPARENZA; MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI; PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE

GENNAIO (2018)	PREDISPOSIZIONE DI UN'ANALISI PRELIMINARE VOLTA AD ORIENTARE, MEDIANTE COLLOQUIO CON IL NUCLEO FAMILIARE, LE SCELTE VOLTE ALLA DEFINIZIONE DEL PROCESSO PERSONALIZZATO	AREA C SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE O AMBITO TERRITORIALE IN CASO DI GESTIONE ASSOCIATA	PAR. 7 CIRCOLARE 172/2017	ENTRO 25 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI	
	EVENTUALE: SE LA SITUAZIONE DI POVERTÀ È CONNESSA IN VIA ESCLUSIVA ALLA SOLA DIMENSIONE LAVORATIVA SOSTITUZIONE DEL PROGETTO CON IL PATTO DI SERVIZIO DI CUI ALL'ART. 20 DEL D.LGS. 150/2015 OVVVERO DAL PROGRAMMA DI RICERCA INTENSIVA DIV OCCUPAZIONE DI CUI ALL'ART. 23 DEL D. LGS. 150/2015	SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE O AMBITO TERRITORIALE IN CASO DI GESTIONE ASSOCIATA	ART. 5, COMMA 5 DEL D.LGS 147/2017, PAR. 7 CIRCOLARE 172/2017			
	EVENTUALE (OVE EMERGA LA NECESSITÀ DI SVILUPPARE UN QUADRO DI ANALISI APPROFONDITO) COSTITUZIONE DI UN EQUIPE MULTIDISCIPLINARE COMPOSTA DA UN OPERATORE SOCIALE IDENTIFICATO DAL SERVIZIO SOCIALE COMPETENTE E DA ALTRI OPERATORI IDENTIFICATI DAL SERVIZIO SOCIALE	SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE O AMBITO TERRITORIALE IN CASO DI GESTIONE ASSOCIATA	ART. 5, DEL D.LGS 147/2017, PAR. 7 CIRCOLARE 172/2017			
	PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO PERSONALIZZATO VOLTO AL SUPERAMENTO DELLE CONDIZIONI DI POVERTÀ, AL REINSEMENTO LAVORATIVO E ALL'INCLUSIONE SOCIALE	AREA SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE O AMBITO TERRITORIALE IN CASO DI GESTIONE ASSOCIATA	ART. 6 COMMA 1 LETT. D) D.LGS. 147 DEL 2017 E CIRCOLARE INPS 172/2017	ENTRO 20 GIORNI LAVORATIVI DALLA DATA DELL'ANALISI PRELIMINARE	INADEGUATEZZA DEL PROGETTO	
	COMUNICAZIONE ALL'INPS DI EVENTUALI FATTI DI CUI SI È VENUTI A CONOSCENZA CHE POTREBBERO DETERMINARE L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI DI CUI AI COMMI DA 3 A 6 DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 147/2017	AREA SERVIZI SOCIALI	ART. 12, COMMA 12 D.LGS. 147/2017	ENTRO 5 GIORNI DAL VERIFICARSI DELL'EVENTO		
ASSEGNI PER I NUCLEI FAMILIARI CON TRE O PIÙ FIGLI DI ETÀ INFERIORE AI 18 ANNI DA PARTE DI SOGGETTI AVENTI DIRITTO AL REI	RICEZIONE DOMANDE DA PARTE DI SOGGETTI AVENTI DIRITTO MEDIANTE LA COMPILAZIONE DEL QUADRO E) DEL MODULO DI DOMANDA ALLEGATO ALLA CIRCOLARE 172 DA PARTE DEI SOGGETTI AVENTI DIRITTO AL REI	SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE O AMBITO TERRITORIALE IN CASO DI GESTIONE ASSOCIATA	D LGS 147 DEL 15/09/2017 E CIRCOLARE INPS 172/2017	A PARTIRE DAL 1 DICEMBRE 2017		
	VERIFICA REQUISITI PER BENEFICIARE DELL'ASSEGNO	SERVIZI SOCIALI	ART. 65 LEGGE 448 DEL 1998			
	PROVVEDIMENTO CON IL QUALE SI NEGA O SI CONCEDE L'ASSEGNO	SERVIZI SOCIALI	ART. 65 LEGGE 448 DEL 1998			
	COMUNICAZIONE ALL'INPS DEL PROVVEDIMENTO E DEI DATI NECESSARI PER IL PAGAMENTO	SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE	ART. 65 LEGGE 448 DEL 1998	45 GIORNI ANTECEDENTI ALLA SCADENZA DEGLI ASSEGNI (L'INPS EROGA DUE ASSEGNI, CISCUNO PER L'IMPORTO TOTALE DOVUTO PER IL SEMESTRE PRECEDENTE)	MANCATO RISPETTO DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE	
FORNITURA GRATUITA A LIBRI DI TESTO	DETERMINA DI IMPEGNO SPESA- APPROVAZIONE AVVISO	RESPONSABILE AREA/SETTORE/SERVIZIO AMM		LEGGE 448/1998 ART. 27	PREVISIONE DI REQUISITI PERSONALIZZATI	
	PUBBLICAZIONE AVVISO	RESP.PROCEDIMENTO	30 GIORNI	D.P.C.M. 05/08/1999 N. 320	1 INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE PARTICOLARI SOGGETTI;	
	ACQUISIZIONE DOMANDE	RESP.PROCEDIMENTO		D.P.C.M. 06/04/2011		
	ISTRUTTORIA	RESP.PROCEDIMENTO			1 INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE PARTICOLARI SOGGETTI;	
	GRADUATORIA AVENTI DIRITTO	RESPONSABILE AREA/SETTORE/SERVIZIO AMM	30 GIORNI	DELIBERA GIUNTA REGIONALE COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA		
	RICHIESTA CONTRIBUTO ALLA REGIONE	RESPONSABILE AREA/SETTORE/SERVIZIO AMM		TUIR		
	LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI	RESPONSABILE AREA/SETTORE/SERVIZIO AMM			D.LGS. 63/2017	
RENDICONTAZIONE	RESPONSABILE AREA/SETTORE/SERVIZIO AMM					
GESTIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO	RICOGNIZIONE BISOGNI PRESSO SCUOLE E FAMIGLIE	RESPONSABILE DEL PROC.				
	PROPOSTA DETERMINAZIONE TARIFFE RAPPORTATA A COSTO SERVIZIO A D.I.	UFFICI/ORGANI POLITICI			COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA	
	DELIBERA ORGANO POLITICO	ORGANO POLITICO			D.LGS. 63/2017	1 INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI
	DETERMINA APPROVAZIONE AVVISO	RESPONSABILE AREA/SETTORE/SERVIZIO AMM	30 GIORNI		REGOLAMENTO DELL'ENTE	
	PUBBLICAZIONE AVVISO	RESP.PROCEDIMENTO	30 GIORNI			MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI
	ACQUISIZIONE RICHIESTE RIDUZIONE E ISTRUTTORIA	RESP.PROCEDIMENTO			TUIR	
	MODULAZIONE PREVISIONI COPERTURA	RAG/ORGANO POLITICO				
	RICONOSCIMENTO RIDUZIONE	RESPONSABILE AREA/SETTORE/SERVIZIO AMM				
	INCASSO PER VENDITA BUONI	ECONOMATO/UFFICI				
	RENDICONTAZIONE A CONSUNTIVO	RESPONSABILE AREA/SETTORE/SERVIZIO - ORGANO POLITICO				
	RICOGNIZIONE BISOGNI PRESSO SCUOLE E FAMIGLIE	RESPONSABILE DEL PROC.				

RENDERE PUBBLICI TUTTI I CONTRIBUTI EROGATI CON IDENTIFICAZIONE DEL BENEFICIARIO, NEL RISPETTO DELLE REGOLE DELLA TUTELA DELLA RISERVATEZZA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI, FORMAZIONE DEI DIRIGENTI E DEL PERSONALE, IN PARTICOLARE DI COLORE CHE OPERANO NELLE AREE PIÙ A RISCHIO; TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI, CONTROLLO DI REGOLARITÀ; PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI; DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER LA PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI E A COMMISSIONI DI CONCORSO PUBBLICO; ADOZIONE MISURE DI ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLA POSSIBILITÀ DI ACCESSO ALLE OPPORTUNITÀ PUBBLICHE E DEI RELATIVI CRITERI DI SCELTA; ATTUAZIONE PIANO DELLA TRASPARENZA; MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI; PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE

RENDERE PUBBLICI TUTTI I CONTRIBUTI EROGATI CON IDENTIFICAZIONE DEL BENEFICIARIO, NEL RISPETTO DELLE REGOLE DELLA TUTELA DELLA RISERVATEZZA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI, FORMAZIONE DEI DIRIGENTI E DEL

SERVIZIO TRASPO RTO SCOLAS TICO	PROPOSTA DETERMINAZIONE TARIFFE RAPPORTATA A COSTO SERVIZIO A D.I.	UFFICI/ORGANI POLITICI		COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA	
	DELIBERA DETERMINAZIONE TARIFFE E CRITERI AGEVOLAZIONI	ORGANO POLITICO		D.LGS. 63/2017	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI
	AVVISO PUBBLICO E ACQUISIZIONE RICHIESTE DI AGEVOLAZIONE SU TARIFFE	RESP.PROCEDIMENTO	30 GIORNI	REGOLAMENTO DELL'ENTE	
	ISTRUTTORIA RICHIESTE	RESP.PROCEDIMENTO			MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSENSITA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI
	RICONOSCIMENTO AGEVOLAZIONI	RESPONSABILE AREA/SETTORE/SERVIZIO		TUIR	
	MODULAZIONE PREVISIONI COBERTURA	RAG/ORGANO POLITICO			
	INCASSO QUOTE	RESP.PROCEDIMENTO			
	EROGAZIONE DEL SERVIZIO	RISORSE INTERNE O AFFID. ESTERNO			
RENDICONTAZIONE A CONSUNTIVO	RESPONSABILE AREA/SETTORE/SERVIZIO - ORGANO POLITICO				

PERSONALE, IN
PARTICOLARE DI
COLORO CHE OPERANO
NELLE AREE PIÙ A
RISCHIO;
TUTELA DEL
DIPENDENTE PUBBLICO
CHE SEGNALE ILLECITI;
CONTROLLO DI
REGOLARITÀ;
PUBBLICAZIONE DI
TUTTE LE
DETERMINAZIONI
DIRIGENZIALI;
DICHIARAZIONE DI
INESISTENZA DI CAUSE
DI INCOMPATIBILITÀ
PER LA
PARTECIPAZIONE A
COMMISSIONI DI GARA
PER L'AFFIDAMENTO DI
LAVORI, FORNITURE E
SERVIZI E A
COMMISSIONI DI
CONCORSO PUBBLICO;
ADOZIONE MISURE DI
ADEGUATA
PUBBLICIZZAZIONE
DELLA POSSIBILITÀ DI
ACCESSO ALLE
OPPORTUNITÀ
PUBBLICHE E DEI
RELATIVI CRITERI DI
SCELTA; ATTUAZIONE
PIANO DELLA
TRASPARENZA;
MISURE DI VERIFICA
DEL RISPETTO
DELL'OBBLIGO DI
ASTENSIONE IN CASO DI
CONFLITTO DI
INTERESSI;
PREDISPORRE ATTI
ADEGUATAMENTE
MOTIVATI E DI CHIARA,
PUNTUALE E SINTETICA
FORMULAZIONE

MACROPROCESSO	PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	AREA F NORMATIVA RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE SPECIFICHE
	GESTIONE ORDINARIA DELLE ENTRATE DI BILANCIO	RICEZIONE ATTO DI ACCERTAMENTO	SERVIZIO FINANZIARIO	ART. 179 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITA	REGOLAMENTO DI CONTABILITA	MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI	MEDIO	ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO ADOZIONE DI MISURE PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DEGLI INCARICHI TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLI DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER LA PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI E A COMMISSIONI DI CONCORSO PUBBLICO ATTUAZIONE PIANO DELLA TRASPARENZA MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE VERIFICA DELL'ANDAMENTO DEI CONTENZIOSI PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE- DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA
		VERIFICA ELEMENTI ATTO DI ACCERTAMENTO: - RAGIONE DEL CREDITO; - TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO; - SOGGETTO DEBITORE; - AMMONTARE DEL CREDITO; - SCADENZA;	SERVIZIO FINANZIARIO	ART. 179 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ			
		REGISTRAZIONE CONTABILE ACCERTAMENTO	SERVIZIO FINANZIARIO	ART. 179 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ			
		RISCOSSIONE: EMISSIONE REVERSALE DI INCASSO	SERVIZIO FINANZIARIO	ART. 180 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ			
		CONTABILIZZAZIONE E TRASMISSIONE AL TESORIERE DELLA REVERSALE DI INCASSO	SERVIZIO FINANZIARIO	ART. 180 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - ART. 180 TUEL (60 GIORNI PER LA CONTABILIZZAZIONE) - CONVENZIONE DI TESORERIA			
		VERSAMENTO	TESORIERE	ART. 181 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - CONVENZIONE DI TESORERIA			
		RICEZIONE PROVVEDIMENTO DI IMPEGNO DI SPESA	RESPONSABILE FINANZIARIO	ART. 183 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ		MEDIO	

GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

GESTIONE ORDINARIA DELLE SPESE DI BILANCIO

		AREA F	
VERIFICA ELEMENTI PROVVEDIMENTO DI IMPEGNO: - RAGIONE DEL DEBITO; - SOMMA DA PAGARE; - SOGGETTO CREDITORE; - SCADENZA DELL'OBBLIGAZIONE; - SPECIFICAZIONE DEL VINCOLO COSTITUITO SULLO STANZIAMENTO DI BILANCIO.	RESPONSABILE FINANZIARIO	ART. 183 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ
APPOSIZIONE VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA - REGISTRAZIONE CONTABILE IMPEGNO DI SPESA	RESPONSABILE FINANZIARIO	ART. 183 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ
ATTO DI LIQUIDAZIONE	SERVIZIO COMPETENTE	ART. 184 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ - PEG	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - REGOLAMENTO ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
RICEZIONE ATTO DI LIQUIDAZIONE	SERVIZIO FINANZIARIO	ART. 184 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ
CONTROLLI E RISCONTRI AMMINISTRATIVI, CONTABILI E FISCALI SUGLI ATTI DI LIQUIDAZIONE: - CONNESSIONE DELL'ATTO DI LIQUIDAZIONE CON IL CORRISPONDENTE ATTO DI IMPEGNO DI SPESA; ESATTA IMPUTAZIONE DELLA SPESA DA LIQUIDARE AGLI INTERVENTI O AI CAPITOLI DI BILANCIO; - VERIFICA ESIBIBILITÀ DELLA SPESA; - COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA;	SERVIZIO FINANZIARIO	ART. 184 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ
REGISTRAZIONE CONTABILE DELLA LIQUIDAZIONE	SERVIZIO FINANZIARIO	PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ
ORDINAZIONE: EMISSIONE MANDATO DI PAGAMENTO	DIPENDENTE DELL'ENTE INDIVIDUATO DAL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	ART. 185 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - CORTE COSTITUZIONALE, SENTENZA 17 GIUGNO 2003, N. 211

MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI

ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO ADOZIONE DI MISURE PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DEGLI INCARICHI TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER LA PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI E A COMMISSIONI DI CONCORSO PUBBLICO ATTUAZIONE PIANO DELLA TRASPARENZA MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE VERIFICA DELL'ANDAMENTO DEI CONTENZIOSI PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE- DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA

		CONTROLLO MANDATO DI PAGAMENTO: SUSSISTENZA DELL'IMPEGNO E DELLA LIQUIDAZIONE E AL RISPETTO DELL'AUTORIZZAZIONE DI CASSA	SERVIZIO FINANZIARIO	ART. 185 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ			
		CONTABILIZZAZIONE E TRASMISSIONE AL TESORIERE DEL MANDATO DI PAGAMENTO	SERVIZIO FINANZIARIO	ART. 185 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - CONVENZIONE DI TESORERIA			
		PAGAMENTO	TESORIERE	ART. 185 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - CONVENZIONE DI TESORERIA			
		INSERIMENTO IN BILANCIO DELLE POSTE RELATIVE AI BENI DA ALIENARE (MOBILIO IMMOBILI)	UFFICIE ORGANO POLITICO	TUEL + ART. 58 D.L. 112/2008 (PIANO DELLE ALIENAZIONI BENI IMMOBILI)	BILANCIO DA APPROVARE ENTRO IL 31/12/N	MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI)	MEDIO	
		ATTIVITÀ PRELIMINARI PER LA VENDITA	RESPONSABILE PATRIMONIO			INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI USO DISTORTO E MANIPOLATO DELLA DISCREZIONALITÀ, ANCHE CON RIFERIMENTO A SCELTA DI TIPOLOGIE PROCEDIMENTALI AL FINE DI CONDIZIONARE O FAVORIRE DETERMINATI RISULTATI		
	GARE AD EVIDENZA PUBBLICA DI VENDITA DI BENI	INDIZIONE DELL'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA	RESPONSABILE PATRIMONIO	R.D. 23.05.1924 N. 827 + REGOLAMENTO PER ALIENAZIONE DEI BENI COMUNALI		USO DISTORTO E MANIPOLATO DELLA DISCREZIONALITÀ, ANCHE CON RIFERIMENTO A SCELTA DI TIPOLOGIE PROCEDIMENTALI AL FINE DI CONDIZIONARE O FAVORIRE DETERMINATI RISULTATI)		ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA IL EFFETTI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E CHIARI, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA
		NOMINA DELLA COMMISSIONE	RUP		SCADUTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	IRREGOLARE O INADEGUATA COMPOSIZIONE DI COMMISSIONI DI GARA,		
		STESURA VERBALE DI GARA	COMMISSIONE DI GARA	R.D. 23.05.1924 N. 827 + REGOLAMENTO PER ALIENAZIONE DEI BENI COMUNALI				

		APPROVAZIONE VERBALE DI GARA E DICHIARAZIONE VINCITORE	RUP	AREA F			
		RESTITUZIONE GARANZIE, SE PREVISTE	RESPONSABILE PATRIMONIO				
		ATTO DI INDIRIZZO A LOCARE	ORGANO POLITICO				MEDIO
		INDAGINE DI MERCATO VOLTA AD AD ACQUISIRE INFORMAZIONI CIRCA LA FATTIBILITA E LE CARATTERISTICHE DELL'OGGETTO DEL CONTRATTO, I PREZZI CORRENTI QUANT'ALTRO POSSA ESSERE UTILE PER STABILIRE I TERMINI DELLA GARA STESSA E DEL CONTRATTO	AREA TECNICA RESPONSABILE PATRIMONIO			INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE (ANONIMATO, ECC)	ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE
		INDIVIDUAZIONE ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO E IMPORTO A BASE D'ASTA	AREA TECNICA RESPONSABILE PATRIMONIO			PREVISIONE DI REQUISITI PERSONALIZZATI ALLO SCOPO DI FAVORIRE CANDIDATI O SOGGETTI PARTICOLARI	
		PREDISPOSIZIONE ATTI E DOCUMENTI	AREA TECNICA			PREVISIONI DI REQUISITI DI ACCESSO PERSONALIZZATI	
		DEFINIZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, DI AGGIUDICAZIONE E DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI	AREA TECNICA			PREVISIONI DI REQUISITI DI ACCESSO PERSONALIZZATI	
		INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO		PRIMA DELL'APERTURA DELLE BUSTE	INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI	
		PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI ASTA PUBBLICA	AREA TECNICA				
		EVENTUALE TRATTATIVA PRIVATA PREVIE ADEGUATE FORME DI PUBBLICITÀ PER MOTIVATE E SPECIALI CIRCOSTANZE	AREA TECNICA				
		TRATTAMENTO E CUSTODIA DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA	AREA TECNICA		PRIMA DELL'APERTURA DELLE BUSTE	MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI	

FITTI

EVENTUALE REVOCA DEL BANDO	AREA TECNICA	AREA F LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)		ABUSO DI PROCEDIMENTI PROROGA – RINNOVO – REVOCA – VARIANTE
NOMINA SEGGIO DI GARA/COMMISSIONE DI GARA	RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO			ABUSO DI PROCEDIMENTI PROROGA – RINNOVO – REVOCA – VARIANTE ABUSO
APERTURA DELLE BUSTE	SEGGIO DI GARA/COMMISSIONE			IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI CONCORSO FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI CANDIDATI PARTICOLARI
VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	SEGGIO DI GARA/COMMISSIONE			MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI
ESCLUSIONI	SEGGIO DI GARA/COMMISSIONE			MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI
AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA	AREA TECNICA			MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI
COMUNICAZIONE ALL'AGGIUDICATARIO	AREA TECNICA			
VERIFICA POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIALI	AREA TECNICA			MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI
AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	AREA TECNICA			
STIPULA DEL CONTRATTO	AREA TECNICA			SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DA PARTE DI SOGGETTI CHE NON POSSIEDONO I REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE E I SEGUITO ALL'ESPLETAMENTO DI UNA PROCEDURA NON LEGITTIMA
APPROVAZIONE MODIFICHE CONTRATTO ORIGINARIO	AREA TECNICA			

ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO

TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI

CONTROLLO DI REGOLARITÀ

PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI

PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE

PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA-ADEGUATA MOTIVAZIONE LADDOVE VI SIA DISCREZIONALITÀ

	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	AREA TECNICA	AREA F				
	UTILIZZO DI RIMEDI DI RISOLUZIONE DI CONTROVERSIE ALTERNATIVA QUELLI GIURISDIZIONALE	AREA TECNICA					
GESTIONE IMMOBILI: MANUTENZIONE ORDINARIA AREE VERDI	CARICAMENTO IN ARCHIVIO	AREA TECNICA	CODICE CIVILE, NORMATIVA DI SETTORE, CAPITOLATO SPECIALE RSU	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		MEDIO	
	VERIFICA TIPOLOGIA INTERVENTO	AREA TECNICA	CAPITOLATO SPECIALE RSU	TERMINI PREVISTI DAL CSA O DA NORMA DI LEGGE			ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE PREDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA
	SOPRALLUOGHI	AREA TECNICA	CAPITOLATO SPECIALE RSU				
	ACCERTAMENTO	AREA TECNICA	CAPITOLATO SPECIALE RSU				
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO (INCLUSA NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RSU COMUNALE)	AREA TECNICA	CAPITOLATO SPECIALE RSU				
	SORVEGLIANZA ESECUZIONE LAVORI	AREA TECNICA	CAPITOLATO SPECIALE RSU				
	LIQUIDAZIONE (INCLUSA NEL CANONE MENSILE DELL'APPALTO RSU)	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	CAPITOLATO SPECIALE RSU				
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	AREA TECNICA	CODICE CIVILE, NORMATIVA DI SETTORE, CAPITOLATO SPECIALE RSU				MEDIO	
GESTIONE IMMOBILI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI: INTERVENTI MANUTENTIVI FINALIZZATI ALLA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO E ATTI A GARANTIRE LA FRUIBILITÀ IN SICUREZZA DELLE AREE E SUOLO PUBBLICO	VERIFICA TIPOLOGIA INTERVENTO	AREA TECNICA		TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE			ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE PREDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA
	SOPRALLUOGHI	AREA TECNICA					
	REDAZIONE PREVENTIVI	AREA TECNICA					
	PREDISPOSIZIONE AFFIDAMENTO, DIRETTO SE SOTTOSOGLIA, IN ALTERNATIVA PREDISPOSIZIONE GARA	ORGANO POLITICO	D. LGS 50/2016				
	AFFIDAMENTO	AREA TECNICA			MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI		
	SORVEGLIANZA ESECUZIONE LAVORI	AREA TECNICA					
	LIQUIDAZIONE	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI		
	COLLAUDO	AREA TECNICA					

	PREDISPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE BANDO ANNUALE	AREA TECNICA	CODICE CIVILE - DPR 285/90		INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI	MEDIO	
	PREDISPOSIZIONE BANDO	AREA TECNICA	D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE	PREVISIONE DI REQUISITI PERSONALIZZATI ALLO SCOPO DI FAVORIRE CANDIDATI O SOGGETTI PARTICOLARI USO DISTORTO E MANIPOLATO DELLA DISCREZIONALITÀ, ANCHE CON RIFERIMENTO A SCELTA DI TIPOLOGIE PROCEDIMENTALI AL FINE DI CONDIZIONARE O FAVORIRE DETERMINATI RISULTATI		
GESTIONE IMMOBILIARE MANUTENZIONE CIMITERI	PUBBLICAZIONE BANDO	AREA TECNICA	D.LGS. 50/2017	ALMENO 30 GIORNI	INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI		
	ISTRUTTORIA DOMANDE PRESENTATE	AREA TECNICA	D.LGS. 50/2018	SCADUTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI		
	FORMAZIONE GRADUATORIE PROVVISORIA	COMMISSIONE	D.LGS. 50/2019	TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE.		
	ESAME EVENTUALI RICORSI	COMMISSIONE		SCADUTI I TERMINI PER PRESENTARE RICORSO			
	FORMAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA	COMMISSIONE		TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE			
	AGGIUDICAZIONE	AREA TECNICA		TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE			
	STIPULA CONTRATTO	SEGRETARIO COMUNALE					
	TRASMISSIONE ALLA SEGRETERIA PER REGISTRAZIONE ATTO IN REPERTORIO	SEGRETARIO COMUNALE			DOPO LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO		
	TRASMISSIONE AGENZIA ENTRATE	SEGRETARIO COMUNALE			ENTRO 20 GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE		
	LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO CONTRIBUTO AGLI AVENTI TITOLO	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA					
INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE DEI BENI CULTURALI	VALUTAZIONE DELLO STATO DELL'IMMOBILE	AREA TECNICA	REGOLAMENTO DEL PATRIMONIO E LEGGE DI SETTORE, D.M. 18/04/2012, D.LGS. 42/2004			MEDIO	
	PREDISPOSIZIONE SCHEDA DI VALUTAZIONE RISCHI	AREA TECNICA		TERMINI PREVISTI DA REGOLAMENTO E TECNICI			
	DEFINIZIONE PIANO DI MANUTENZIONE	AREA TECNICA			10 GG.		
	INDIVIDUAZIONE INTERVENTI DA EFFETTUARE IN BASE ALLE PRIORITÀ EMERSE DALLA VALUTAZIONE DELLO STATO DI DEGRADO DELL'IMMOBILE	ORGANO POLITICCO					

ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE

PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE- DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA- ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA

ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI

VERIFICA POSSIBILITÀ DI ACCEDERE A FINANZIAMENTO PUBBLICI (MINISTERIALI, FONDI EUROPEI,...)	AREA TECNICA			
PREDISPOSIZIONE GARA (VEDERE PROCESSO PRECEDENTE)	AREA TECNICA	D.LGS. 50/2016		INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE
AFFIDAMENTO	AREA TECNICA	D.LGS. 50/2017		I
SORVEGLIANZA ESECUZIONE LAVORI	AREA TECNICA			

STRUMENTI
REGOLATIVI
PREDISPOSTI
DALL'ENTE-
DETTAGLIATA
SCANSIONE DELLA
PROCEDURA-
ADEGUATA
PUBBLICIZZAZIONE
DELLE FASI DELLA
PROCEDURA

GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE	LIQUIDAZIONE	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	AREA F					
	COLLAUDO	AREA TECNICA						
GESTIONE EDILIZIA SCOLASTICA - MANUTENZIONE ORDINARIA	CARICAMENTO IN ARCHIVIO	AREA TECNICA	REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE E NORMATIVA DI SETTORE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		MEDIO	ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA	
	VERIFICA TIPOLOGIA INTERVENTO	AREA TECNICA						
	SOPRALLUOGHI	AREA TECNICA						
	ACCERTAMENTO	AREA TECNICA						
	VERIFICA VALORE DELL'INTERVENTO PER SCELTA DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	AREA TECNICA						
	INDIVIDUAZIONE DEL TIPO DI PROCEDURA PER AFFIDAMENTO	ORGANO POLITICO	D.LGS. 50/2016		USO DISTORTO E MANIPOLATO DELLA DISCREZIONALITÀ, ANCHE CON RIFERIMENTO A SCELTA DI TIPOLOGIE PROCEDIMENTALI AL FINE DI CONDIZIONARE O FAVORIRE DETERMINATI RISULTATI			
	PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO	AREA TECNICA	D.LGS. 50/2016		USO DISTORTO E MANIPOLATO DELLA DISCREZIONALITÀ, ANCHE CON RIFERIMENTO A SCELTA DI TIPOLOGIE PROCEDIMENTALI AL FINE DI CONDIZIONARE O FAVORIRE DETERMINATI RISULTATI			
	SORVEGLIANZA ESECUZIONE LAVORI	AREA TECNICA						
	LIQUIDAZIONE	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			EROGAZIONE NON CONFORME AL REGOLAMENTO O PROVVEDIMENTO FINALE			
	COLLAUDO	AREA TECNICA						
GESTIONE EDILIZIA SCOLASTICA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	VALUTAZIONE DELLO STATO DELL'IMMOBILE	AREA TECNICA	REGOLAMENTO DEL PATRIMONIO E LEGGE DI SETTORE			MEDIO	ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA	
	PREDISPOSIZIONE SCHEDE DI VALUTAZIONE RISCHI	AREA TECNICA		TERMINI PREVISTI DA REGOLAMENTO E TECNICI	VALUTAZIONE NON CONFORME ALL'EFFETTIVO DEGRADO			
	DEFINIZIONE PIANO DI MANUTENZIONE	AREA TECNICA			10 GG.	VALUTAZIONE NON CONFORME ALL'EFFETTIVO DEGRADO		
	INDIVIDUAZIONE INTERVENTI DA EFFETTUARE IN BASE ALLE PRIORITÀ EMERSE DALLA VALUTAZIONE DELLO STATO DI DEGRADO DELL'IMMOBILE	ORGANO POLITICO						
	VERIFICA POSSIBILITÀ DI ACCEDERE A FINANZIAMENTI PUBBLICI (MINISTERIALI, FONDI EUROPEI,...)	AREA TECNICA						
	PREDISPOSIZIONE GARA (VEDERE PROCESSO PRECEDENTE)	AREA TECNICA	D.LGS. 50/2016			INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE		
	AFFIDAMENTO	AREA TECNICA	D.LGS. 50/2016			VERIFICA DEI REQUISITI		

		SORVEGLIANZA ESECUZIONE LAVORI	AREA TECNICA	AREA F				
		LIQUIDAZIONE	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA					
		COLLAUDO	AREA TECNICA					
GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI - MANUTENZIONE ORDINARIA		CARICAMENTO IN ARCHIVIO	AREA TECNICA	LEGGE FINANZIARIA DEL 2003 - REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE, REGOLAMENTO SUGLI IMPIANTI SPORTIVI E NORMATIVA DI	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		MEDIO	
		VERIFICA TIPOLOGIA INTERVENTO	AREA TECNICA					
		SOPRALLUOGHI	AREA TECNICA					
		ACCERTAMENTO	AREA TECNICA					
		VERIFICA VALORE DELL'INTERVENTO PER SCELTA DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	AREA TECNICA					
		INDIVIDUAZIONE DEL TIPO DI PROCEDURA PER AFFIDAMENTO	ORGANO POLITICO	D.LGS. 50/2016		USO DISTORTO E MANIPOLATO DELLA DISCREZIONALITÀ, ANCHE CON RIFERIMENTO A SCELTA DI TIPOLOGIE PROCEDIMENTALI AL FINE DI CONDIZIONARE O FAVORIRE DETERMINATI RISULTATI		
		PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO	AREA TECNICA	D.LGS. 50/2016		INOSSERVANZA DI REGOLE IN TEMADI AFFIDAMENTO, TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ		
		SORVEGLIANZA ESECUZIONE LAVORI	AREA TECNICA					
		LIQUIDAZIONE	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA					
	COLLAUDO	AREA TECNICA						
GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI -		VALUTAZIONE DELLO STATO DELL'IMMOBILE	AREA TECNICA	LEGGE FINANZIARIA DEL 2003 - REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE, REGOLAMENTO SUGLI IMPIANTI SPORTIVI E NORMATIVA DI			MEDIO	
		PREDISPOSIZIONE SCHEDA DI VALUTAZIONE RISCHI	AREA TECNICA		TERMINI PREVISTI DA REGOLAMENTO E TECNICI			
		DEFINIZIONE PIANO DI MANUTENZIONE	AREA TECNICA		10 GG.			
		INDIVIDUAZIONE INTERVENTI DA EFFETTUARE IN BASE ALLE PRIORITÀ EMERSE DALLA VALUTAZIONE DELLO STATO DI DEGRADO DELL'IMMOBILE	ORGANO POLITICO					

ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO
TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI
CONTROLLO DI REGOLARITÀ
PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI
MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI
PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE

PEDISSEQUA
APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA
PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA

ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO
TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI
CONTROLLO DI REGOLARITÀ
PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI
MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI
PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE
PEDISSEQUA
APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA
PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA

MANUTENZIONE STRAORDINARIA	VERIFICA POSSIBILITÀ DI ACCEDERE A FINANZIAMENTI PUBBLICI (MINISTERIALI, FONDI EUROPEI,...)	AREA TECNICA				
	PREDISPOSIZIONE GARA (VEDERE PROCESSO PRECEDENTE)	AREA TECNICA	D.LGS. 50/2016		INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE	
	AFFIDAMENTO	AREA TECNICA	D.LGS. 50/2017		MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI	
	SORVEGLIANZA ESECUZIONE LAVORI	AREA TECNICA				
	LIQUIDAZIONE	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA				
	COLLAUDO	AREA TECNICA				
ALIENAZIONI IMMOBILI COMUNALI	VERIFICA D'UFFICIO DEGLI IMMOBILI CHE POTENZIALMENTE POTREBBERO ESSERE ALIENATI	AREA TECNICA	D.LGS. 267/2000 - REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE.	TERMINI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO E DAI TECNICI		MEDIO
	PREDISPOSIZIONE SCHEDE TECNICHE E RELATIVA STIMA DELL'IMMOBILE	AREA TECNICA		TERMINI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO E DAI TECNICI	MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI; USO DISTORTO E MANIPOLATO DELLA DISCREZIONALITÀ, ANCHE CON RIFERIMENTO A SCELTA DI TIPOLOGIE PROCEDIMENTALI AL FINE DI CONDIZIONARE O FAVORIRE DETERMINATI RISULTATI	
	PREDISPOSIZIONE ATTI DELIBERATIVI RELATIVO BANDO PUBBLICO	AREA TECNICA			PREVISIONE DI REQUISITI PERSONALIZZATI ALLO SCOPO DI FAVORIRE CANDIDATI O SOGGETTI PARTICOLARI	
	APPROVAZIONE ATTI	ORGANO POLITICO	D.LGS. 267/2000 -			
	GARA PUBBLICA	AREA TECNICA	D.LGS. 50/2016		INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE	
	INDIVIDUAZIONE ACQUIRENTE	AREA TECNICA	D.LGS. 50/2016			
	STIPULAZIONE CONTRATTO	UFFICIALE ROGANTE	D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DAL D.LGS. 50/2016		
	ISTANZA DA PARTE DEI SOGGETTI INTERESSATI (PER ES. PRIVATI O ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO)	AREA TECNICA	REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE.	TERMINI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO		MEDIO

CONCESSIONE IN
USO DI IMMOBILI
DISPONIBILI

<p>DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE PER CONCESSIONE IN USO, CONTENENTE ANCHE ATTO DI INDIRIZZO IN FAVORE DEL RESPONSABILE AREA TECNICA PER PREDISPOSIZIONE AVVISO PUBBLICO</p>	<p>ORGANO POLITICO</p>			
<p>PREDISPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE AVVISO PUBBLICO PER INDIVIDUAZIONE DI ALTRI EVENTUALI SOGETTI INTERESSATI OLTRE AGLI ISTANTI</p>	<p>AREA TECNICA</p>	<p>D.LGS. 50/2016 - REGOLAMENTO COMUNALE</p>	<p>TERMINI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO</p>	<p>INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE SOGETTI PARTICOLARI</p>

ADOZIONE DEL CODICE DI
COMPORTAMENTO
INTEGRATIVO
TUTELA DEL DIPENDENTE
PUBBLICO CHE SEGNA LA
ILLECITI
CONTROLLO DI REGOLARITÀ
PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE
DETERMINAZIONI
DIRIGENZIALI
MISURE DI VERIFICA DEL
RISPETTO DELL'OBBLIGO DI
ASTENSIONE IN CASO DI
CONFLITTO DI INTERESSI
PREDISPORRE ATTI
ADEGUATAMENTE MOTIVATI
E DI CHIARA, PUNTUALE E
SINTETICA FORMULAZIONE
PREDISSEQUA APPLICAZIONE
DELLA NORMATIVA DI
RIFERIMENTO E DEGLI
STRUMENTI REGOLATIVI
PREDISPOSTI DALL'ENTE-
DETTAGLIATA SCANSIONE
DELLA PROCEDURA-
ADEGUATA
PUBBLICIZZAZIONE DELLE
FASI DELLA PROCEDURA

	PROCEDURA DI INDIVIDUAZIONE CONCESSIONARIO	AREA TECNICA	D.LGS. 50/2016 - REGOLAMENTO COMUNALE	TERMINI DI CUI AL D.LGS. 50/2016	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZION		
	INDIVIDUAZIONE CONCESSIONARIO	AREA TECNICA	D.LGS. 50/2016				
	STIPULAZIONE CONTRATTO	RESPONSABILE AREA TECNICA/UFFICIALE ROGANTE	D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DAL D.LGS. 50/2016			
LOCAZIONE IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE	ATTO DI INDIRIZZO DELLA GIUNTA COMUNALE	ORGANO POLITICO	D.LGS. 267/2000 - REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE.			MEDIO	
	VERIFICA CONGRUITÀ CANONE	AREA TECNICA		TERMINI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO E DAI TECNICI			
	PROCEDURA INDIVIDUAZIONE LOCATARIO	AREA TECNICA	D.LGS. 50/2016		INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE		ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE
	INDIVIDUAZIONE LOCATARIO	AREA TECNICA	D.LGS. 50/2016		MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI		PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE- DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA- ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA
	STIPULAZIONE CONTRATTO	RESPONSABILE AREA TECNICA/UFFICIALE ROGANTE	D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DAL D.LGS. 50/2016			
	CONTROLLO DEI TEMPI DI PAGAMENTO PREVISTI	AREA CONTABILE					
LOCAZIONI PASSIVE	MANIFESTAZIONE, DA PARTE DELL'AREA INTERESSATA, DEL FABBISOGNO	AREA INTERESSATA	D.LGS. 267/2000 - REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE.			MEDIO	
	ATTO DI INDIRIZZO DELLA GIUNTA COMUNALE	ORGANO POLITICO	D.LGS. 267/2000 - REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE.				ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE
	INDIVIDUAZIONE IMMOBILE DA PRENDERE IN LOCAZIONE	AREA TECNICA		TERMINI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO E DAI TECNICI	INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI PREVISIONE DI REQUISITI PERSONALIZZATI ALLO SCOPO DI FAVORIRE CANDIDATI O SOGGETTI PARTICOLARI		PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE- DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA- ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA
	VERIFICA CONGRUITÀ CANONE	AREA TECNICA		TERMINI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO E DAI TECNICI			
	STIPULAZIONE CONTRATTO	UFFICIALE ROGANTE	D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DAL D.LGS. 50/2016			
	VERIFICA DEL PERMANERE DEL FABBISOGNO DELL'UFFICIO INTERESSATO	AREA TECNICA				ABUSO DI PROCEDIMENTI PROROGA - RINNOVO -	
	ACQUISIZIONE ISTANZA DI CONCESSIONE FORMALE	SEGRETERIA- PROTOCOLLO- UFFICIO TECNICO	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	TEMPESTIVO - CONSEGNA AL PROTOCOLLO DELL'ENTE		MEDIO	

CONCESSIONI CIMITERIALI	ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA. DEFINIZIONE TIPOLOGIA DI SEPOLTURA. LOCALIZZAZIONE E DETERMINAZIONE IMPORTO DOVUTO A SEGUITO DI ISTANZA. VALUTAZIONE DEI REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE DELLO SPAZIO. ASSEGNAZIONE FORMALE SPAZIO E CONSEGNA MODULO DI PAGAMENTO ONERI	UFFICIO TECNICO	AREA F DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA. DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE DI DETERMINAZIONE DEI COSTI DEGLI SPAZI CIMITERIALI.	DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA 1 GIORNO	MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI		ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA	
	ACQUISIZIONE ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO	SEGRETERIA-PROTOCOLLO	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	TEMPESTIVO - CONSEGNA AL PROTOCOLLO DELL'ENTE				
	STIPULA CONTRATTO DI CONCESSIONE	UFFICIO TECNICO	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA. REGOLAMENTO STIPULA CONTRATTI DELL'ENTE.	30 GIORNI				
GESTIONE DELLE SEPOLTURE, DEI LOCULI E DELLE TOMBE DI FAMIGLIA	ACQUISIZIONE COMUNICAZIONE DI DECESSO E ISTANZA DI SEPOLTURA (LOCULO/FOSSATO MBA FAMIGLIA).	SEGRETERIA - PROTOCOLLO	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	TEMPESTIVO - CONSEGNA AL PROTOCOLLO DELL'ENTE CONTESTUALMENTE ALLA EVENTUALE DOMANDA DI CONCESSIONE NEL CASO DI RICHIESTA SEPOLTURA IN SPAZIO A REGIME DI CONCESSIONE CIMITERIALE (CFR. MAPPATURA PROCESSO CONCESSIONI CIMITERIALI)		MEDIO	ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE	
	VALUTAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DI SPAZIO PER LA SEPOLTURA. INDIVIDUAZIONE DELLO SPAZIO PER SEPOLTURA IN FOSSA. PER RICHIESTA LOCULI/TOMBE FAMIGLIA AVVIO PROCEDIMENTO CONCESSIONE CIMITERIALE. (CFR. MAPPATURA PROCESSO CONCESSIONI CIMITERIALI)	UFFICIO TECNICO	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA 1 GIORNO				
	COMUNICAZIONE AL NECROFORO DELLA DATA, DELL'ORA E DELLO SPAZIO ASSEGNATO PER LA SEPOLTURA	UFFICIO TECNICO	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA 1 GIORNO				
	SEPOLTURA	NECROFORO	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	TEMPESTIVO				

		INVIO COMUNICAZIONE PER IL PAGAMENTO DEI COSTI DEI SERVIZI CIMITERIALI	UFFICIO TECNICO	REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA DELIBERA DI GIUNTA DI DETERMINAZIONE COSTI SERVIZI	30 GIORNI			
	GESTIONE DEGLI ATTI SOCIETARI (STATUTI - PATTI PARASOCIALI - CONVENZIONI)		UFFICI E ORGANO POLITICO				MEDIO	
		ISTRUTTORIA	SEGRETERIA				MEDIO	

GESTIONE SOCIETA' IN HOUSE - SOCIETA' PARTECIPATE E SOCIETA' CONTROLLATE	NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE PRESSO ORGANISMI PARTECIPATI	ADOZIONE PROVVEDIMENTO	SEGR.	AREA F NORMATIVA DI RIFERIMENTO E ATTI REGOLENTARI E PROCEDURALI INTERNI	TEMPISTICA DETTATA DA ESIGENZA DI PROCEDERE - TEMPESTIVO		RISPETTO DEI CRITERI FISSATI - VERIFICA DEI REQUISITI CONTROLLO DI REGOLARITA'
		CONTROLLI E VERIFICHE SUCCESSIVE	SEGR.				
	GESTIONE ECONOMICA: AUMENTI DI CAPITALE, FINANZIAMENTO, ACQUISIZIONI E DIMISSIONI QUOTE DI PARTECIPAZIONE, RAZIONALIZZAZIONE E REVISIONE PERIODICA		ORGANO POLITICO			INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE ()	ATTUAZIONE OBBLIGHI DI TRASPARENZA
	GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI ORGANISMI PARTECIPATI	ESERCIZIO AZIONE CIVILE DI RESPONSABILITÀ	ORGANO POLITICO				
		ADOZIONE DI CORRETTIVI PER EVITARE AGGRAVAMENTO STATO DI CRISI ED INSOLVENZA DELLA SOCIETÀ	ORGANO POLITICO				
		INDIVIDUAZIONE - DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA DEPUTATA AL CONTROLLO ANALOGO E AD ALTRE ATTIVITÀ DI CONTROLLO E MONITORAGGIO DELLE DIRETTIVE DEGLI OBIETTIVI IMPARTITI	ORGANO POLITICO - SEGR.				
		INDIVIDUAZIONE DEI CASI DI AFFIDAMENTO DIRETTO ALLE SOCIETÀ IN HOUSE	SEGRETERIA - UFFICI				
		INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI E DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO PARTECIPATO	ORGANO POLITICO - SEGR.				
		ADOZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO	ORGANO POLITICO - SEGR- FINANZIARIO				
		RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLA PARTECIPAZIONE SOCIETARIA AI FINI DELLA RAZIONALIZZAZIONE, ALIENAZIONE, LIQUIDAZIONE O CESSIONE	ORGANO POLITICO - SEGR- FINANZIARIO				
ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACCESSO DEL CONSIGLIERE COMUNALE SUGLI ATTI DELLA SOCIETÀ		SEGRETERIA					

			AREAF				
	CONTROLLI E VERIFICHE SUCCESSIVE	SEGR. - UFFICIO DEL CONTROLLO ANALOGO				MEDIO	
	CONTROLLO BILANCI E RENDICONTI	ORGANO POLITICO - UFFICIO FINANZIARIO					
	CONTROLLO ATTIVITÀ AFFIDATE IN HOUSE	ORGANO POLITICO - UFFICIO CONTROLLO ANALOGO					
CONTROLLO E MONITORAGGIO SU ORGANISMI PARTECIPATI	CONTROLLO ATTIVITÀ ESPLETATE DALLA SOCIETÀ PARTECIPATA NEL MERCATO APERTO	ORGANO POLITICO					VERIFICHE E CONTROLLI TEMPESTIVI
	MONITORAGGIO SU ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ DEI DATI ED ADOZIONE DEL PTPC E DEI MODELLI DI ADEGUAMENTO PREVISTI DALLA L. 231/2000	SEGR. - UFFICIO DEL CONTROLLO ANALOGO					
	CONTROLLO SULL'ADEGUAMENTO DEGLI STATUTI SOCIETARI ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D. LGS. 175/2016	SEGRETERIA					

MACROPROCESSO	PROCESSO	ATTIVITA'	AREA G UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE SPECIFICHE		
ACCERTAMENTI E VERIFICHE DEI TRIBUTI LOCALI	ACCERTAMENTO ORDINARIO	ADOZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO, IN PARTICOLARE PER LA SUA APPLICAZIONE, PER EVENTUALI ESENZIONI O AGEVOLAZIONI, PER EVENTUALE FACE DI ACCERTAMENTO PER ADESIONE.	CONSIGLIO COMUNALE	DLGS 446/97	TERMINE DI LEGGE	L'AUTONOMIA REGOLAMENTARE DELL'ENTE DEVE RISPETTARE I LIMITI FISSATI DALLE LEGGI DI RIFERIMENTO DI OGNI TRIBUTO LOCALE	MEDIO	PREDISPOSIZIONE DI LINEE GUIDA OPERATIVE, PROTOCOLLI COMPORTAMENTALI E ADOZIONE DI PROCEDURE STANDARDIZZATE MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE PREDISPOSIZIONE DI PROGRAMMI E PROTOCOLLI DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO IN RELAZIONE A: ESECUZIONE CONTRATTI; ATTIVITA' SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONI E VERIFICHE; CONTROLLI DICHIARAZIONI E AUTOCERTIFICAZIONI;		
		ACCERTAMENTO E DEFINIZIONE DEL DEBITO TRIBUTARIO	SERVIZIO TRIBUTI	OLTRE LE SINGOLE NORMATIVE DEI TRIBUTI LOCALI, ANCHE L.N. 241/90		QUANTIFICAZIONE DOLOSAMENTE ERRATA DELLE SOMME DOVUTE DALL'AMMINISTRAZIONE				
		VERIFICHE DELLE DICHIARAZIONI FISCALI DEI CONTRIBUENTI (TARI TASI IMU)	SERVIZIO TRIBUTI							
		VERIFICA MANCATO O PARZIALE PAGAMENTO DEL TRIBUTO DOVUTO	SERVIZIO TRIBUTI			OMISSIONE DEI CONTROLLI DI MERITO O A CAMPIONE				
	ACCERTAMENTO CON ADESIONE (FASE EVENTUALE)	ATTIVAZIONE EVENTUALE PROCEDIMENTO DI ACCERTAMENTO CON ADESIONE, SECONDO IL REGOLAMENTO COMUNALE	SERVIZIO TRIBUTI							
		ACQUISIZIONE DOMANDE DI DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI CONTRIBUENTI E DEFINIZIONE DELL'ACCERTAMENTO CON ADESIONE (ACCOGLIMENTO O DINIEGO DELL'IMPORTO RICHIESTO)	SERVIZIO TRIBUTI						MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSENSIBILITA' DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI;	
		VERIFICA PERIODICA DELLO STATO DEI PAGAMENTI/ DECADENZA DELL'ACCERTAMENTO CON ADESIONE	SERVIZIO TRIBUTI						OMISSIONE DEI CONTROLLI DI MERITO O A CAMPIONE MANCATA SEGNALE ACCORDI COLLUSIVI	
		ISCRIZIONE A RUOLO DELLE SOMME RESIDUE DOVUTE E DELLE SANZIONI, IN CASO DI MANCATO RISPETTO DEI TERMINI DELL'ACCERTAMENTO CON ADESIONE.	SERVIZIO TRIBUTI	REGOLAMENTO SUI TRIBUTI					MANCATA E INGIUSTIFICATA APPLICAZIONE DI MULTE O PENALITA'	
		VERIFICA CIRCOSTANZE ATTENUANTI O ESIMENTI PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO, COME DISCIPLINATI DAL REGOLAMENTO COMUNALE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI STABILITI DALLA NORMATIVA STATALE	SERVIZIO TRIBUTI						MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSENSIBILITA' DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI	
	RIPRESA ACCERTAMENTO ORDINARIO (FASE EVENTUALE)	PREDISPOSIZIONE ED INVIO DEGLI AVVISI DI ACCERTAMENTO	SERVIZIO TRIBUTI	TERMINI DECADENZIALI DI LEGGE.					MANCATA E INGIUSTIFICATA APPLICAZIONE DI MULTE O PENALITA'	
		VERIFICA DEI PAGAMENTI EFFETTUATI DAI CONTRIBUENTI							OMISSIONE DEI CONTROLLI DI MERITO O A CAMPIONE	

RISCOSSIONE E COATTIVA (FASE EVENTUALE)	PREDISPOSIZIONE DEL RUOLO COATTIVO O DELLE INGIUNZIONI FISCALI	AREA G SERVIZIO TRIBUTI O CONCESSIONARIO ESTERNO SECONDO LO STRUMENTO DI RISCOSSIONE ATTIVATO.	DPR 602/73 - RD 639/1910 - REGOLAMENTO COMUNALE		
ACCERTAMENTI CON ADESIONE DEI TRIBUTI LOCALI	ADOZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)	ORGANO DI GOVERNO CONSIGLIO COMUNALE	L. 147 27/12/2013	ENTRO I TERMINI PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO	
	APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE ALIQUOTE	ORGANO DI GOVERNO CONSIGLIO COMUNALE	L. 147 27/12/2013	ENTRO I TERMINI PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO	
	RICEVIMENTO DICHIARAZIONI VERIFICA CONGRUITA' DATI CATASTALI E DEMOGRAFICI	UFFICIO TRIBUTI	REGOLAMENTO COMUNALE L. 147 27/12/2013	TERMINI DI LEGGE	
	INSERIMENTO DATI NEL DATA BASE VALIDAZIONE RUOLO FILE POSTEL INVIO AVVISI PAGAMENTO	UFFICIO TRIBUTI	REGOLAMENTO COMUNALE L. 147 27/12/2013	IN BASE AI REGOLAMENTI	
	ISPETTIVA E DI CONTROLLO PRESUPPOSTI IMPOSITIVI VERIFICA ACQUISIZIONE PAGAMENTI SOLLECITO BONARIO IRROGAZIONI SANZIONI RUOLO COATTIVO	UFFICIO TRIBUTI RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO	REGOLAMENTO COMUNALE DLGS 471-472-473 2006 ART 1 L. 206/2006 COMMI 161 → 170	ENTRO I TERMINI DELLA PRESCRIZIONE	MANCATA E INGIUSTIFICATA APPLICAZIONE DI MULTE O PENALITA OMISSIONE DEI CONTROLLI DI MERITO O A CAMPIONE
	MEDIAZIONE TRIBUTARIA: ISTITUTO DEFILATIVO DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO	RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO	DLGS 546/1992 ART 1 L. 206/2006 COMMI 161 → 170	D'UFFICIO O A ISTANZA DI PARTE ENTRO I TERMINI DELLA PRESCRIZIONE	MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI
	ACCERTAMENTO CON ADESIONE: ISTITUTO DEFILATIVO DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO	RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO	REGOLAMENTO COMUNALE ARTT. 5-6-12 DLGS 218/1997 ART 1 L. 206/2006 COMMI 161 → 170	D'UFFICIO O A ISTANZA DI PARTE ENTRO I TERMINI DELLA PRESCRIZIONE	MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI
	ACCERTAMENTO DEL FATTO STORICO RITENUTO CONTRARIO A DISPOSIZIONI NORMATIVE E SS.MM.II.	POLIZIA LOCALE	"NUOVO CODICE DELLA STRADA" (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI). ART. 13 LEGGE 689/1981	TEMPESTIVAMENTE	MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI;

MEDIO

PREDISPOSIZIONE DI LINEE GUIDA OPERATIVE, PROTOCOLLI COMPORTAMENTALI E ADOZIONE DI PROCEDURE STANDARDIZZATE

MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI

PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE

PREDISPOSIZIONE DI PROGRAMMI E PROTOCOLLI DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO IN RELAZIONE A: ESECUZIONE CONTRATTI, ATTIVITÀ SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONI E VERIFICHE; CONTROLLI DICHIARAZIONI E AUTOCERTIFICAZIONI

TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLI DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

PREDISPOSIZIONE DI LINEE GUIDA OPERATIVE, PROTOCOLLI COMPORTAMENTALI E ADOZIONE DI PROCEDURE STANDARDIZZATE

<p>CONTESTAZIONE E NOTIFICAZIONE DELL'ACCERTAMENTO DELLA VIOLAZIONE</p>	<p>POLIZIA LOCALE</p>	<p>"NUOVO CODICE DELLA STRADA" (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI).</p>	<p>TEMPESTIVAMENTE. NELL'IPOTESI IN CUI IL CONDUCENTE MULTATO NON SIA FERMATO AL MOMENTO DELL'INFRAZIONE – E QUINDI, QUANDO LA MULTA NON GLI VENGA IMMEDIATAMENTE CONTESTATA – LA NOTIFICA DOVRÀ AVVENIRE AL PROPRIETARIO DELL'AUTOMOBILE ENTRO 90 GIORNI DALL'INF</p>	<p>MANCATA E INGIUSTIFICATA APPLICAZIONE DI MULTE O PENALITÀ</p>	<p>MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI TEMPI DEI PROCEDIMENTI SU ISTANZA DI PARTE E DEL RISPETTO DEL CRITERIO CRONOLOGICO VERIFICA DELL'ANDAMENTO DEI CONTENZIOSI</p>
---	-----------------------	--	--	--	---

VIOLAZIONI DEL CDS	GESTIONE DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONE CDS	REGISTRAZIONE	AREA G POLIZIA LOCALE	'NUOVO CODICE DELLA STRADA' (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI).	TEMPESTIVAMENTE		MEDIO	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI PREDISPOSIZIONE DI LINEE GUIDA OPERATIVE, PROTOCOLLI COMPORTAMENTALI E ADOZIONE DI PROCEDURE STANDARDIZZATE MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI TEMPI DEI PROCEDIMENTI SU ISTANZA DI PARTE E DEL RISPETTO DEL CRITERIO CRONOLOGICO VERIFICA DELL'ANDAMENTO DEI CONTENZIOSI
		IDENTIFICAZIONE PROPRIETARI VEICOLI (QUALORA ASSENTI)	POLIZIA LOCALE	'NUOVO CODICE DELLA STRADA' (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI), ART. 14 LEGGE N. 689 DEL 1981	TEMPESTIVAMENTE			
		COMPILAZIONE VERBALI	POLIZIA LOCALE	'NUOVO CODICE DELLA STRADA' (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI).	TEMPESTIVAMENTE	MANCATA E INGIUSTIFICATA APPLICAZIONE DI MULTE O PENALITÀ		
		CONTROLLO	POLIZIA LOCALE		TEMPESTIVAMENTE	MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI		
		VERIFICA AVVENUTO PAGAMENTO E/O RICORSO	POLIZIA LOCALE E UFFICIO CONTABILITÀ		ENTRO MAX 60 GIORNI DA NOTIFICA			
		ISCRIZIONE A RUOLO SOMME NON PAGATE	POLIZIA LOCALE E UFFICIO CONTABILITÀ		DECORSI 60 GIORNI DA NOTIFICA	MANCATA E INGIUSTIFICATA APPLICAZIONE DI MULTE O PENALITÀ		
	VIGILANZA SULLA CIRCOLAZIONE E LA SOSTA	CONTROLLO TERRITORIO COMUNALE	POLIZIA LOCALE	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS; L. 121/81; L. 125/2008; DM 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	CON CADENZA GIORNALIERA	MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI		
		VERIFICA RISPETTO CDS, ORDINANZE E REGOLAMENTI COMUNALI	POLIZIA LOCALE	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS; L. 121/81; L. 125/2008; DM 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	CON CADENZA GIORNALIERA	MANCATA E INGIUSTIFICATA APPLICAZIONE DI MULTE O PENALITÀ		
		VERIFICA PRESENZA AUTORIZZAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE IN DEROGA ES. PERSONE INVALIDE	POLIZIA LOCALE	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS; L. 121/81; L. 125/2008; DM 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	TEMPESTIVAMENTE	MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI		
		ACCERTAMENTI RESIDENZA	SERVIZIO ANAGRAFE POLIZIA LOCALE	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS; L. 121/81; L. 125/2008; DM 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	ENTRO 30 GIORNI DALL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO	MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI		
		ACCERTAMENTO VIOLAZIONE E CONTESTAZIONE IMMEDIATA	POLIZIA LOCALE	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS; L. 121/81; L. 125/2008; DM 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	TEMPESTIVAMENTE	MANCATA E INGIUSTIFICATA APPLICAZIONE DI MULTE O PENALITÀ		
		RILEVAZIONE INCIDENTI STRADALI E REDAZIONE DI PROCESSO VERBALE	POLIZIA LOCALE	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS; L. 121/81; L. 125/2008; DM 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	TEMPESTIVAMENTE			
		SOPRALLUOGO A SEGUITO DI ESPOSTO E/O SEGNALAZIONE E/O D'UFFICIO NELL'ESERCIZIO DEL POTERE DI VIGILANZA	RESPONSABILE UTC E POLIZIA MUNICIPALE	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE IN MATERIA DI ATTIVITÀ EDILIZIA, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE				CONTROLLO DI REGOLARITÀ PREDISPOSIZIONE DI LINEE GUIDA OPERATIVE, PROTOCOLLI COMPORTAMENTALI E ADOZIONE DI PROCEDURE STANDARDIZZATE MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE PREDISPOSIZIONE DI PROGRAMMI E PROTOCOLLI DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO IN RELAZIONE A: ESECUZIONE CONTRATTI, ATTIVITÀ SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONI E VERIFICHE; DICHIARAZIONI E AUTOCERTIFICAZIONI; IN GENERALE, TUTTE LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO DI COMPETENZA DEI DIVERSI SETTORI DELL'ENTE

AGENTI E CONTROLLI
SUGLI ABUSI EDILIZI
E AMBIENTE

REDAZIONE VERBALE SOPRALLUOGO	AREA G RESPONSABILE UTC E POLIZIA MUNICIPALE	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, REGIONE IN MATERIA DI ATTIVITÀ EDILIZIA, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE		
NOTIFICA COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO CON ASSEGNAZIONE TERMINE PER PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI E CONTESTUALE ORDINE DI SOSPENSIONE DEI LAVORI (SE I LAVORI ABUSIVI SONO IN CORSO, NON ULTIMATI O INTERROTTI) DEMOLIZIONE E/O RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI	UTC	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990		
VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI PRESENTATE E DELLA RICHIESTA DI PERMESSO IN SANATORIA	UTC	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990		
A) PRESENTAZIONE PERMESSO IN SANATORIA: RILASCIO DEL PERMESSO IN SANATORIA ENTRO 60 GG DALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA. VERIFICA DEL PAGAMENTO, A TITOLO DI OBLAZIONE, DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE IN MISURA DOPPIA, OVVERO, IN CASO DI GRATUITÀ A NORMA DI LEGGE, IN MISURA PARI A QUELLA PREVISTA DALL'ARTICOLO 16 DEL DPR 380/2001. SE INTERVENTO REALIZZATO IN PARZIALE DIFFORMITÀ, L'OBLAZIONE È CALCOLATA CON RIFERIMENTO ALLA PARTE DI OPERA DIFFORME DAL PERMESSO. FORMAZIONE SILENZIO - RIGETTO.	UTC			
B- MANCATA PRESENTAZIONE OSSERVAZIONE: ADOZIONE PROVVEDIMENTO FINALE DI DEMOLIZIONE E/O RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI E	UTC	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990		

CONTROLLO DI REGOLARITÀ
PREDISPOSIZIONE DI LINEE GUIDA
OPERATIVE, PROTOCOLLI
COMPORIMENTALI E ADOZIONE
DI PROCEDURE STANDARDIZZATE
MISURE DI VERIFICA DEL
RISPETTO DELL'OBBLIGO DI
ASTENSIONE IN CASO DI
CONFLITTO DI INTERESSI
PREDISPORRE ATTI
ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI
CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA
FORMULAZIONE

PREDISPOSIZIONE DI PROGRAMMI
E PROTOCOLLI DELLE ATTIVITÀ DI
CONTROLLO IN RELAZIONE A:
ESECUZIONE CONTRATTI;
ATTIVITÀ SOGGETTE AD
AUTORIZZAZIONI E VERIFICHE;
DICHIARAZIONI E
AUTOCERTIFICAZIONI; IN
GENERALE, TUTTE LE ATTIVITÀ DI
CONTROLLO DI COMPETENZA DEI
DIVERSI SETTORI DELL'ENTE

		AREA				
	MESE SUCCESSIVO: REDAZIONE E PUBBLICAZIONE MENSILE, MEDIANTE AFFISSIONE NELL'ALBO COMUNALE, DEI DATI RELATIVI AGLI IMMOBILI E ALLE OPERE REALIZZATI ABUSIVAMENTE, OGGETTO DEI RAPPORTI DEGLI UFFICIALI ED AGENTI DI POLIZIA GIUDIZIARIA E DELLE RELATIVE ORDINANZE DI SOSPENSIONE; TRASMISSIONE DEI DATI ANZIDETTI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA COMPETENTE, AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E, TRAMITE L'UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO, AL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI.	SEGRETARIO COMUNALE E UTC	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990			
	VERIFICA OTTEMPERANZA ORDINANZA DEMOLIZIONE E/O RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI	UTC	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990			
	REDAZIONE VERBALE SOPRALLUOGO	UTC	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990			
	EVENTUALE NOTIFICA PROVVEDIMENTO ACCERTAMENTO INOTTEMPERANZA INGIUNZIONE DEMOLIZIONE E/O RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI, CON CONTESTUALE IRROGAZIONE SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA.	UTC	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990			
	ORDINANZA DEMOLIZIONE; APPROVAZIONE DA PARTE DELLA GIUNTA COMUNALE DI VALUTAZIONE TECNICO-ECONOMICA E DETERMINA AFFIDAMENTO LAVORI.	UTC E GIUNTA COMUNALE	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990			
CONTROLLI SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	VERIFICA RISPETTO PRESCRIZIONI ANTINCENDIO	AREA AFFARI GENERALI - SERVIZIO COMMERCIO SUAP E ATTIVITÀ PRODUTTIVE	ART. 14 D. L. 09/02/2012 N. 5, CONVERTITO IN LEGGE 04/04/2012 N. 35	IMMEDIATO	OMMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ MANCATA E INGIUSTIFICATA APPLICAZIONE DI MULTE O PENALITÀ, MANCATA SEGNALEAZIONE ACCORDI COLLUSIVI.	PREDISPOSIZIONE DI PROGRAMMI E PROTOCOLLI DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO IN RELAZIONE A: ESECUZIONE CONTRATTI; ATTIVITÀ SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONI E VERIFICHE; DICHIARAZIONI E AUTOCERTIFICAZIONI; IN GENERALE, TUTTE LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO DI COMPETENZA DEI DIVERSI SETTORI DELL'ENTE
	VERIFICA DEI REQUISITI PROFESSIONALI					
	VERIFICA DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA ED EDILIZIA					
	VERIFICA DELLA CONFORMITÀ IGIENICO-SANITARIA					
	VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA AMBIENTALE					CONTROLLO DI REGOLARITÀ PREDISPOSIZIONE DI LINEE GUIDA OPERATIVE, PROTOCOLLI COMPORTAMENTALI E ADOZIONE DI PROCEDURE STANDARDIZZATE MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE
VIGILANZA SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	CFR. PROCESSO "PUBBLICHE AFFISSIONI" AREA DI RISCHIO N. 3					

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	AREA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE SPECIFICHE
NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, SOCIETA', FONDAZIONI.	IL CONSIGLIO COMUNALE ELABORA GLI INDIRIZZI PER LA NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, SOCIETA',	UFFICI E ORGANO POLITICO	ART. 50, COMMA 8, DLGS 267/2000	ATTO DI INDIRIZZO ADOTTATO DAL CONSIGLIO COMUNALE		MEDIO	RISPETTO DEGLI INDIRIZZI STABILITI DAL C.C.- CONTROLLO CONDIZIONI OPPORTUNITA', CANDIDABILITA', ELEGGIBILITA', COMPATIBILITA'- VERIFICA CONDIZIONI DI PARENTELA
	DARE ADEGUATA PUBBLICITA' DEGLI INCARICHI DA AFFIDARE ATTRAVERSO APPOSITO AVVISO DEL SINDACO.	UFFICI E ORGANO POLITICO		L'AVVISO DEVE ESSERE PUBBLICATO ALMENO PER 10 GIORNI			
	VERIFICA DEI REQUISITI PER LA NOMINA DEI RAPPRESENTANTI: PARI OPPORTUNITA', CANDIDABILITA', ELEGGIBILITA' E COMPATIBILITA'	UFFICI E ORGANO POLITICO	CAPO II, TITOLO III, D.LGS 267/2000, ART. 10 DLGS 235/2012, D.LGS 39/2013, D.L. 198/2006	TEMPISTICA INDICATA CON PROPRIO ATTO DI INDIRIZZO.	INOSSERVANZA REGOLE SULLE PARI OPPORTUNITA', CANDIDABILITA', ELEGGIBILITA' E COMPATIBILITA'.		
	VERIFICA DEI REQUISITI DI COMPROVATA ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA NELL'ATTIVITA' DA SVOLGERE	UFFICI E ORGANO POLITICO					
	DECRETO MOTIVATO DI NOMINA DEL SINDACO	SINDACO		15 GIORNI DALLA RICEZIONE DELLA CANDIDATURA	NOMINA DEL CONIUGE PARENTI E AFFINI ENTRO IL IV GRADO DI SINDACO E ASSESSORI.		
	COMUNICAZIONE AI MEMBRI DEL CONSIGLIO DEL DECRETO DI NOMINA.	SINDACO					

INCARICHI DI COLABORAZIONE	L'ORGANO POLITICO DETTA GLI INDIRIZZI	UFFICI E ORGANO POLITICO		ATTO DI INDIRIZZO	INOSSERVANZA DI REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITA' DELLA SELEZIONE AL FINE DI FAVORIRE SOGGETTI PARTICOLARI; MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI; USO DISTORTO E MANIPOLATO DELLA DISCREZIONALITA', ANCHE CON RIFERIMENTO A SCELTA DI TIPOLOGIE PROCEDIMENTALI AL FINE DI CONDIZIONARE O FAVORIRE DETERMINATI RISULTATI; IRREGOLARE O INADEGUATA COMPOSIZIONE DI COMMISSIONI DI GARA, CONCORSO, ECC.; PREVISIONE DI REQUISITI PERSONALIZZATI ALLO SCOPO DI FAVORIRE CANDIDATI O SOGGETTI PARTICOLARI; ABUSO DI PROCEDIMENTI PROROGA - RINNOVO - REVOCA - VARIANTI; MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI.	MEDIO	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITA' RENDERE PUBBLICI TUTTI GLI INCARICHI CONFERITI DALL'ENTE PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' PER LA PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI E A COMMISSIONI DI CONCORSO PUBBLICO PREDISPOSIZIONE DI LINEE GUIDA OPERATIVE, PROTOCOLLI COMPORTAMENTALI E ADOZIONE DI PROCEDURE STANDARDIZZATE ADOZIONE MISURE DI ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLA POSSIBILITA' DI ACCESSO ALLE OPPORTUNITA' PUBBLICHE E DEI RELATIVI CRITERI DI SCELTA MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL' OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE REGISTRO DEGLI AFFIDAMENTI DIRETTI
	DARE ADEGUATA PUBBLICITA' DEGLI INCARICHI DA AFFIDARE ATTRAVERSO APPOSITO AVVISO	TUTTI I RESPONSABILI		L'AVVISO DEVE ESSERE PUBBLICATO ALMENO PER 10 GIORNI.			
	VERIFICA DEI REQUISITI	TUTTI I RESPONSABILI					
	PROVVIDIMENTO DI CONFERIMENTO DELL' INCARICO	SINDACO					

--	--	--	--	--	--	--	--

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	AREA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE SPECIFICHE
INCARICHI LEGALI	ISTRUZIONE DELLA PRATICA	UFFICI E ORGANO POLITICO		ATTO DI INDIRIZZO	OMMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITA'; MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSENSENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI	MEDIO	ADOZIONE DI MISURE PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' DEGLI INCARICHI CONTROLLO DI REGOLARITA' PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE VERIFICA DELL'ANDAMENTO DEI CONTENZIOSI
	VERIFICA DEI REQUISITI	TUTTI I RESPONSABILI					
	PROVVEDIMENTO DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO						

MACROPROCESSO	PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	AREA I NORMATIVA DI AR RIFERIMENTO	ESACANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE SPECIFICHE
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE	ADOZIONE PRG/PGT	AFFIDAMENTO A PROGETTISTA ESTERNO DELL'INCARICO PER REDAZIONE DEL PSC/PGT (EVENTUALE, NEL CASO DI MANCANZA PERSONALE INTERNO)	AREA TECNICA SETTORE URBANISTICA	D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.	TERMINI DI LEGGE	SIRIMANDA ALL'AREA DI RISCHIO N. 2	MEDIO	ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIV FORMAZIONE DEI DIRIGENTI E DEL PERSONALE, IN PARTICOLARE DI COLORO CHE OPERANO NELLE AREE PIU' A RISCHIO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITA' MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI AMPLIAMENTO DEI LIVELLI DI PUBBLICITA' E TRASPARENZA ATTRAVERSO STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE PREVENTIVA VERIFICA DELL'ANDAMENTO DEI CONTENZIOSI PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'- STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA
		REDAZIONE DEL PSC/PGT	AREA TECNICA SETTORE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE			
		ADOZIONE DEL PSC/PGT	ORGANO POLITICO DI VERTICE (CONSIGLIO COMUNALE)	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE				
		PUBBLICAZIONE DEL PIANO ADOTTATO	AREA TECNICA SETTORE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE	MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI; ALTERAZIONE E MANIPOLAZIONE DI DATI, INFORMAZIONI E DOCUMENTI		
		ISTRUTTORIA EVENTUALI OSSERVAZIONI/OPPOSIZI IONI PRESENTATE	AREA TECNICA SETTORE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE				
		ELABORAZIONE PRG/PGT ALL'ESITO DELL'ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPPOSIZI IONI PRESENTATE	AREA TECNICA SETTORE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE			
		(EVENTUALE) RIELABORAZIONE DEL PIANO PER RECEPIMENTO RISERVE REGIONALI	AREA TECNICA SETTORE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE			
		APPROVAZIONE DEL PSC/PGT	ORGANO POLITICO DI VERTICE (CONSIGLIO COMUNALE)	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE			
		TRASMISSIONE ALLA REGIONE PER LA DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'	AREA TECNICA SETTORE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE				
				AFFIDAMENTO A PROGETTISTA ESTERNO DELL'INCARICO PER REDAZIONE DELLA VARIANTE AL PRG/PGT (EVENTUALE, NEL CASO DI MANCANZA PERSONALE INTERNO)	AREA TECNICA SETTORE URBANISTICA	D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.		

VARIANTI SPECIFICHE	REDAZIONE DELLA VARIANTE AL PSC/PGT	AREA TECNICA SETTORE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	AREA I TERMINI DI LEGGE	OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITA'; MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI; ALTERAZIONE E MANIPOLAZIONE DI DATI, INFORMAZIONI E DOCUMENTI, MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI	ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO FORMAZIONE DEI DIRIGENTI DEL PERSONALE, IN PARTICOLARE DI COLORO CHE OPERANO NELLE AREE PIU' A RISCHIO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITA' MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI AMPLIAMENTO DEI LIVELLI DI PUBBLICITA' E TRASPARENZA ATTRAVERSO STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE PREVENTIVA VERIFICA DELL'ANDAMENTO DEI CONTENZIOSI PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA
	ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PSC/PGT	ORGANO POLITICO DI VERTICE (CONSIGLIO COMUNALE)	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE			
	PUBBLICAZIONE DELLA VARIANTE ADOTTATA	AREA TECNICA SETTORE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE		
	ISTRUTTORIA EVENTUALI OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PRESENTATE	AREA TECNICA SETTORE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE			
	ELABORAZIONE DELLA VARIANTE ALL'ESITO DELL'ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PRESENTATE	AREA TECNICA SETTORE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE		
	(EVENTUALE) RIELABORAZIONE DELLA VARIANTE PER RECEPIMENTO RISERVE REGIONALI	AREA TECNICA SETTORE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE		
	APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PAGE 44	ORGANO POLITICO DI VERTICE (CONSIGLIO COMUNALE)	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE	OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITA';	
	TRASMISSIONE ALLA REGIONE PER LA DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'	AREA TECNICA SETTORE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE			
	LA LORO ADOZIONE E' UNA FACOLTA PER IL COMUNE; POSSONO VARIARE LE PREVISIONI DEL PRG	CONSIGLIO COMUNALE	L. 865/1971 ART. 27 E NORMATIVA REGIONALE		MEDIO	ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITA' PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI REDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATE E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI TEMPI DI PROCEDIMENTI SU ISTANZA DI PARTE E DEL RISPETTO DEL CRITERIO CRONOLOGICO REGISTRO DEI TEMPI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLE ATTIVITA' A PIU' ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE
	ADOZIONE DEL PIANO CON DELIBERA CONSIGLIARE, PREVIA AUTORIZZAZIONE REGIONALE	UFFICIO TECNICO, CONSIGLIO COMUNALE E REGIONE	L. 865/1971 ART. 27, L. 167/1962 E NORMATIVA REGIONALE			OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITA'; MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI; MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI
	PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO E DEPOSITO ELABORATI GRAFICI NELLA SEGRETERIA COMUNALE	UFFICIO TECNICO E PROTOCOLLO	L. 865/1971 ART. 27 E NORMATIVA REGIONALE	10 GIORNI DI DEPOSITO	MANCATA PUBBLICAZIONE DELLA COMUNICAZIONE DI AVVENUTO DEPOSITO	
	RICEZIONE OPPOSIZIONI AL PIP DA PARTE DEI PRIVATI	UFFICIO TECNICO E PROTOCOLLO	L. 865/1971 ART. 27 E NORMATIVA REGIONALE	20 GIORNI A DISPOSIZIONE DEI PRIVATI PER LA PRESENTAZIONE DI OPPOSIZIONI DECORRENTI DAI 10 DI DEPOSITO	OCULTAMENTO ATTI DI OPPOSIZIONE	
						PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI

PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (PIP)	APPROVAZIONE DEL PIANO DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, RECEPENDO O MENO LE OSSERVAZIONI DEI PRIVATI	CONSIGLIO COMUNALE E UFFICIO TECNICO	AREA I L. 865/1971 ART. 27 E L. 47/1985 ART. 24 E NORMATIVA REGIONALE	VALIDITÀ PER 10 ANNI	MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI	ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI REDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI TEMPI DEI PROCEDIMENTI SU ISTANZA DI PARTE E DEL RISPETTO DEL CRITERIO CRONOLOGICO REGISTRO DEI TEMPI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ A PIÙ ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE	
	COMUNICAZIONE ALLA REGIONE DI COPIA DEL PIP: SULLE EVENTUALI OSSERVAZIONI PRESENTATE IL COMUNE DEVE ESPRIMERSI IN MANIERA PUNTUALE	UFFICI	L. 47/1985 ART. 24 E NORMATIVA REGIONALE		60 GIORNI DALL'ADOZIONE		
	PUBBLICAZIONE ED ENTRATA IN VIGORE	UFFICIO PUBBLICAZIONI					
	ATTUAZIONE PIP	AREA TECNICA					
	1. ACQUISIZIONE TERRENI MEDIANTE ESPROPRIO O CESSIONE BONARIA		DPR 327/2001, NORMATIVA REGIONALE E COMUNALE			VEDESI RISCHI LEGATI A QUESTE PROCEDURE	
	2. REALIZZAZIONE DA PARTE DEL COMUNE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA		DPR 380/2001 E NORMATIVA REGIONALE E COMUNALE			VEDESI RISCHI LEGATI A QUESTE PROCEDURE	
	3. CESSIONE DELLE AREE IN PROPRIETÀ O IN DIRITTO DI SUPERFICIE		ART. 27 L. 865/1971 E NORMATIVA REGIONALE E COMU			VEDESI RISCHI LEGATI A QUESTE PROCEDURE	
1) INTERPELLO RIVOLTO A TUTTI I PROPRIETARI POTENZIALMENTE INTERESSATI DALL'INIZIATIVA DI LOTTIZZAZIONE	PRIVATO					ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI REDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA, PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI TEMPI DEI PROCEDIMENTI SU ISTANZA DI PARTE E DEL RISPETTO DEL CRITERIO CRONOLOGICO REGISTRO DEI TEMPI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ A PIÙ ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE	
2) PRESENTAZIONE DI ISTANZA DA PARTE DEL 75% DELLE PROPRIETÀ INTERESSATE CONTENENTE IL PROGETTO DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE E L'ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO	AREA TECNICA	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA- DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE			OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ		
ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO CON IMPEGNO DI REPERIRE LE AREE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, E A CORRISPONDERE IL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE AL COMUNE PER LA REALIZZAZIONE COMPLETA DELL'URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDA	AREA TECNICA	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA- DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE			MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI.		
3) AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO: ISTRUTTORIA PRELIMINARE CON ESAME DELL'ISTANZA NEI SUOI CONTENUTI: PROGETTUALE, NORMATIVA, DESCRITTIVA E FUNZIONALE; VALUTAZIONE OPPORTUNITÀ CONFERENZA DI SERVIZI		TESTO UNICO SULL'EDILIZIA- DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE			OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ;		

<p>ESAME COMMISSIONE EDILIZIA (SE ESISTENTE) E VALUTAZIONE DA PARTE COMMISSIONE LOCALE DEL PAESAGGIO COMUNALE SULLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO RICADA IN ZONA TUTELATA E VINCOLATA</p>		<p>TESTO UNICO SULL'EDILIZIA- DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE - DLG 42/2004</p>		<p>OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ;</p>
--	--	---	--	--

PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ATTUATIVA

PIANI DI
LOTTIZZAZIONE
DI INIZIATIVA
PRIVATA IN
PRESENZA DI PRG

			AREA I	
4) DELIBERA DELL'ORGANO COMPETENTE (GIUNTA SE CONFORME AL PRG; CONSIGLIO COMUNALE SE IN VARIANTE) CON LA QUALE SI APPROVA IL PROGETTO E SI DEMANDA, EVENTUALMENTE, L'INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI	ORGANO POLITICO	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE		NESSUN RISCHIO
5) INDIZIONE CONFERENZA SERVIZI		TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE		NESSUN RISCHIO
6) PUBBLICAZIONE NEL SITO DEL COMUNE, NEL BURL, E CON ALTRI MEZZI, DELLA DELIBERA DELL'ORGANO COMPETENTE, ED DEL VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI SE INDETTA PER EVENTUALI OSSERVAZIONI	AREA TECNICA	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE	TRENTA GIORNI (SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA REGIONALE)	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA PROCEDURA
TRASMISSIONE ALLA REGIONE NEI TERMINI DI LEGGE SE NON INDETTA CONFERENZA DEI SERVIZI	AREA TECNICA	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - LEGGE 241/1990	60 GIORNI O ALTRO TERMINE PREVISTO DA NORMA DI LEGGE	
DECRETO GIUNTA REGIONALE DI APPROVAZIONE DEL PIANO				NESSUN RISCHIO
PRESA D'ATTO DELL'ORGANO COMUNALE COMPETENTE NB IN CASO DI MODIFICHE SOSTANZIALI APPORTATE DALLA REGIONE, ECCEDENTI LA FLESSIBILITÀ OPERATIVA DEFINITA NELLE NORME TECNICHE CONTENUTE NEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE OCCORRE RITORNARE AL PUNTO	ORGANO POLITICO	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001		NESSUN RISCHIO
STIPULA CONVENZIONE	PUBBLICO UFFICIALE	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001		Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati

ADOZIONE DEL CODICE DI
COMPORTAMENTO
INTEGRATIVO
TUTELA DEL DIPENDENTE
PUBBLICO CHE SEGNA LA
ILLECITI
CONTROLLO DI
REGOLARITÀ
PUBBLICAZIONE DI TUTTE
LE DETERMINAZIONI
DIRIGENZIALI
MISURE DI VERIFICA DEL
RISPETTO DELL'OBBLIGO
DI ASTENSIONE IN CASO DI
CONFLITTO DI INTERESSI
REDISPORRE ATTI
ADEGUATAMENTE
MOTIVATI E DI CHIARA,
PUNTUALE E SINTETICA
FORMULAZIONE
MONITORAGGIO E
CONTROLLO DEI TEMPI
DEI PROCEDIMENTI SU
ISTANZA DI PARTE E DEL
RISPETTO DEL CRITERIO
CRONOLOGICO
REGISTRO DEI TEMPI DI
CONCLUSIONE DEI
PROCEDIMENTI RELATIVI
ALLE ATTIVITÀ A PIÙ
ELEVATO RISCHIO DI
CORRUZIONE
PEDISSEQUA
APPLICAZIONE DELLA
NORMATIVA DI
RIFERIMENTO E DEGLI
STRUMENTI REGOLATIVI
INTERNI-ADEGUATA
TRASPARENZA-ONERE
MOTIVAZIONALE
RINFORZATO LADDOVE
SI PRESENTINO PROFILI
DI DISCREZIONALITÀ-
STRUMENTI DI
CONFRONTO CON LA
CITTADINANZA

			AREA I	OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITA'	
CONTROLLI SUSSISTENZA DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DI LEGGE E REGOLARITA DELLA FORMA DEL MEZZO UTILIZZATO - PERMESSO A COSTRUIRE - SCIA					
RILASCIO TITOLI ABILITATIVI PREVIO PAGAMENTO ONERI E PRESTAZIONI DI IDONEE GARANZIE	PRIVATI	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001		OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI A	
CONTROLLO ESECUZIONE OPERE	AREA TECNICA	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001		OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI A	
SE PREVISTE OPERE A SCOMPUTO: PRESENTAZIONE DA PARTE DEL PRIVATO DI UN PROGETTO PRELIMINARE DELLE OPERE CORREDATO DA UN COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DELLA SPESA	PRIVATO TRAMITE IL TECNICO	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001		OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI A	
PRESENTAZIONE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI DI UN PROGETTO ESECUTIVO DELLE OPERE A SCOMPUTO	PRIVATO TRAMITE IL TECNICO	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE			
PRESENTAZIONE DI POLIZZA FIDEIUSSORIA A GARANZIA DELLA PERFETTA ESECUZIONE DEI LAVORI	PRIVATO TRAMITE IL TECNICO	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE		OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITA'; MANCATA PRESENTAZIONE POLIZZA FIDEIUSSORIA	
CONTROLLO DEL RUP DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI	AREA TECNICA	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE			MANCATI CONTROLLI
COLLAUDO E DICHIARAZIONE DI CONFORMITA DELLE OPERE RISPETTO AL PROGETTO APPROVATO	TERZO INCARICATO	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE			
ATTO PUBBLICO CESSIONE DELLE AREE A SCOMPUTO AL COMUNE	PUBBLICO UFFICIALE	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE			NESSUN RISCHIO
1) INTERPELLO RIVOLTO A TUTTI I PROPRIETARI POTENZIALMENTE INTERESSATI DALL'INIZIATIVA DI LOTTIZZAZIONE		TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE			MEDIO

PIANI DI LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA IN PRESENZA DI PUC	2) PRESENTAZIONE DI ISTANZA DA PARTE DEL 75% DELLE PROPRIETA INTERESSATE AL SUAP E SUE DI RILASCIO TITOLO ABILITATIVO CONTENENTE L'ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO CON SCHEMA REALIZZATIVO (IN PRESENZA DI CARENZE URBANIZZATIVE PRIMARIE E/O SECONDARIE)		TESTO UNICO SULL'EDILIZIA- DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE	AREA I	. OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITA'; MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI	MEDIO	ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALA ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITA' PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO	
	3) DELIBERA DI GIUNTA DI APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CONTENENTE L'ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO		TESTO UNICO SULL'EDILIZIA- DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE				MEDIO	DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI REDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATE DI CHIARA PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI TEMPI DEI PROCEDIMENTI SU ISTANZA DI PARTE E DEL RISPETTO DEL CRITERIO CRONOLOGICO REGISTRO DEI TEMPI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLE ATTIVITA' A PIU' ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE PEDISSQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'- STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA
	4) STIPULA DELLA CONVENZIONE		TESTO UNICO SULL'EDILIZIA- DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE			OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITA';	MEDIO	
	VALUTAZIONE SUSISTENZA PRESUPPOSTI IN TERMINI DI EFFICIENZA, EFFICACIA ECONOMICITA' GESTIONE <i>IN HOUSE</i> SERVIZIO INTEGRATO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI;	RESPONSABILE SERVIZIO ORGANO POLITICO	ART. 178 D.LGS. N. 152 DEL 2006 E ART. 1 LEGGE 241 1990. ART. 23 BIS LEGGE 133 DEL 2008. ART. 5 DL.GS. N. 50 DEL 2016		OMISSIONE NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI E/O NEGLIGENZA NELLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITA'; MOTIVAZIONE GENERICA O ASSENTE IN ORDINE ALLA SUSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER L'ADOZIONE DI SCELTE DISCREZIONALI	MEDIO		
	DELIBERA CONSIGLIO ADESIONE SOCIETA' PUBBLICA GESTIONE RIFIUTI, CON ADOZIONE SCHEMA CONVEZIONE EX ART. 30 TUEL;	CONSIGLIO COMUNALE	ART. 42 D.LGS N. 267/2000					
	STIPULAZIONE CONTRATTO ACQUISTO QUOTA SOCIETA' A TOTALE PARTECIPAZIONE PUBBLICA PER LA GESTIONE DEL CICLO INTEGRATO DELLA RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI;	RESPONSABILE SERVIZIO	ART. 107 D.LGS. N. 267/2000	PRIMA DELLA REGISTRAZIONE				
	REGISTRAZIONE CONTRATTO ACQUISTO QUOTA SOCIETARIA A TOTALE PARTECIPAZIONE PUBBLICA E CONSEGUENTE ISCRIZIONE NEL LIBRO DEI SOCI;	SEGRETARIO	D.P.R. N. 131 DEL 1986	30 GG. DALLA STIPULAZIONE				
	DETERMINA ACCETTAZIONE OFFERTA ECONOMICA GESTIONE CICLO INTEGRATO RIFIUTI;	RESPONSABILE SERVIZIO		DOPO LA PROPOSTA ECONOMICA DELLA SOCIETA' IN HOUSE				
	ATTIVITA'	UNITA ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI	EVENTO RISCHIOSO			

INDIVIDUAZIONE ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO ED IMPORTO DELL'AFFIDAMENT O, TIPOLOGIA E DURATA DEL SERVIZIO.	RESPONSABILE SERVIZIO	ART. 32 D. LGS. N. 50 DEL 2016.	FASE PUBBLICISTICA	
---	--------------------------	---------------------------------------	--------------------	--

PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLA RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	PREDISPOSIZIONE ATTI DEL BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO A TERZI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI E CONFERIMENTO IN DISCARICA (PREPARAZIONE SCHEMA CONTRATTO, CAPITOLATO E DISCIPLINARE DI GARA).	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	ART. 32 D.LGS. N. 50 DEL 2016	AREA I FASE PUBBLICISTICA	INOSSERVANZA DELLE REGOLE A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITA DELLA SELEZIONE PREVISIONE DI REQUISITI PERSONALIZZATI E/O DI CLAUSOLE CONTRATTUALI ATTE A FAVORIRE O DISINCENTIVARE	ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI CONTROLLO DI REGOLARITA' PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI REDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DI CHIARA PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI TEMPI DEI PROCEDIMENTI SU ISTANZA DI PARTE E DEL RISPETTO DEL CRITERIO CRONOLOGICO REGISTRO DEI TEMPI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLE ATTIVITA A PIU' ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI- ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'
	INDIVIDUAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA (IDONEITA' PROFESSIONALE, CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA, CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALI...), DETERMINAZIONE DELLE MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI.	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	ART. 80 D.LGS. N. 50 DEL 2016		PREVISIONE DI REQUISITI PERSONALIZZATI E/O DI CLAUSOLE CONTRATTUALI ATTE A FAVORIRE O DISINCENTIVARE	
	INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	ART. 6 LEGGE 241 DEL 1990 E D. LGS. N. 50		REQUISITI SOGGETTIVI - CONFLITTO DI INTERESSE. D.P.R. N. 62 DEL 2013	
	PREDISPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA DETERMINAZIONE CONTRARRE E DEL BANDO DI GARA.	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	ART. 32 D.LGS. N. 50 DEL 2016		INOSSERVANZA DELLE REGOLE A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITA DELLA SELEZIONE	
	INDIVIDUAZIONE E NOMINA DEI MEMBRI DELLA COMMISSIONE DI GARA.	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	ART. 77 D.LGS. N.50 DEL 2016	DOPO LA SCADENZA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI GARA	
	SEDUTE DI GARA PER L'APERTURA DELLE BUSTE (DOCUMENTI, OFFERTA TECNICA E OFFERTA ECONOMICA).	COMMISSIONE			ALTERAZIONE E MANIPOLAZIONE DI DATI, INFORMAZIONI E DOCUMENTI	
	EVENTUALE INTEGRAZIONE DOCUMENTALE. SOCCORSO ISTRUTTORIO	COMMISSIONE	ART. 6 LEGGE 241 DEL 1990. ART. 83 DLGS. N. 50 DEL 2016	DOPO L'APERTURA DELLE BUSTE. INTEGRAZIONE ENTRO 10 GG.		
	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE CON VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DI EVENTUALI ANOMALIE.	COMMISSIONE	ART. 77 E 97 D.LGS. N. 50 DEL 2016	DOPO LA FASE DI APERTURA DELLE BUSTE CON OFFERTA ECONOMICA E PRIMA DELLA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE		
	DETERMINA DI PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE E.	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	ART. 32 E 33 D.LGS. N. 50 DEL 2016			
	VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI.	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	ART. 32 D.LGS. N. 50 DEL 2016	PRIMA DELL'AGGIUDICAZIONE		
	DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE E.	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	ART. 32 D.LGS. N. 50 DEL 2016			
	STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	ART. 32 D.LGS. N. 50 DEL 2016	NON PRIMA DI 35 GIORNI DALL'AGGIUDICAZIONE ENTRO I SUCCESSIVI 60 GG.		
APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO (APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE O DI UNA SUA VARIANTE)	UTC	ART. 9, 10, 11 D.P.R. N. 327/2001	SE L'OPERA NON E' INSERITA NEL PIANO URBANISTICO VIGENTE, AVVISO AVVIO PROC.TO ALMENO 20 GIORNI PRIMA DELL'EMANAZIONE DELL'ATTO DI APPOSIZIONE DEL VINCOLO. DURATA QUINQUENNALE DEL VINCOLO.	MANCATA SEGNALAZIONE ACCORDI COLLUSIVI	MEDIO	

PROCEDURE DI ACQUISIZIONE IMMOBILIARE	ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITÀ ED ACQUISIZIONI IMMOBILIARI	DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA	UTC	ART. 12, 17 D.P.R. N. 327/2001	AREA I ENTRO IL TERMINE DI EFFICACIA DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO. COMUNICAZIONE AVVIO DEL PRO.CTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER OSSERVAZIONI ENTRO 30 G. SUCCESSIVI.				
		DETERMINAZIONE PROVVISORIA DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO	UTC	ART. 20 DPR N. 327/2001	ENTRO I 30 GIORNI DALL'EFFICACIA DELL'ATTO CHE DICHIARA LA P.U., NOTIFICA ELENCO DEI BENI ESPROPRIATI E SOMME OFFERTE PER OSSERVAZIONI ENTRO 30 G. SUCCESSIVI.	QUANTIFICAZIONE DOLOSAMENTE ERRATA DELLE SOMME DOVUTE DALL'AMMINISTRAZIONE			
		DETERMINAZIONE DEFINITIVA DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO	UTC	ART. 21 DPR N. 327/2001	IN DIFETTO DI ACCORDO SULLA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ, NOTIFICA INVITO AL PROPRIETARIO A COMUNICARE ENTRO 20 GIORNI SE INTENDA AVVALERSI DELLA TERNA ARBITRALE.	ALTERAZIONE E MANIPOLAZIONE DI DATI, INFORMAZIONI E DOCUMENTI		ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO CONTROLLO DI REGOLARITÀ PUBBLICAZIONE DI TUTTE LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MISURE DI VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI PREDISPORRE ATTI ADEGUATAMENTE MOTIVATI E CHIARA. PUNTUALE E SINTETICA FORMULAZIONE REGISTRO DEI TEMPI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ A PIÙ ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE VERIFICA DELL'ANDAMENTO DEI CONTENZIOSI	
		DECRETO DI ESPROPRIO	UTC	ART. 23 DPR N. 327/2001	NOTIFICA AL PROPRIETARIO CON UN AVVISO DEL LUOGO, GIORNO E ORA IN CUI È PREVISTA L'ESECUZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIAZIONE, ALMENO SETTE GIORNI PRIMA DI ESSA.				
		IMMISSIONE NEL POSSESSO DEL BENE	UTC	ART. 24 DPR N. 327/2001	ENTRO DUE ANNI DAL DECRETO DI ESPROPRIO	ALTERAZIONE E MANIPOLAZIONE DI DATI, INFORMAZIONI E DOCUMENTI		PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITÀ-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA	
		STATO DI CONSISTENZA	UTC	ART. 24 DPR N. 327/2001	CONTESTUALMENTE AL VERBALE DI IMMISSIONE O SUCCESSIVAMENTE SENZA RITARDO E PRIMA CHE SIA MUTATO LO STATO DEI LUOGHI				
		TRASCRIZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIO	UTC	ART. 25 DPR N. 327/2001					
		PAGAMENTO DELL'INDENNITÀ	UTC	ART. 26 DPR N. 327/2001	PAGAMENTO ENTRO 30 GIORNI DELL'INDENNITÀ ACCETTATA; DEPOSITO PRESSO LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI IN CASO DI MANCATA ACCETTAZIONE DELL'INDENNITÀ PROVVISORIA				
		PROCEDURA SPECIALE DI ACQUISTO IN VIA DI PRELAZIONE EX ART. 60 CC. D.LVO N. 42/2004	INSERIMENTO DEL BENE NELLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE	UTC	ART. 60 E SS. D.LVO N. 42/2004	ENTRO 60 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA DENUNCIA DI ALIENAZIONE DEL BENE IMMOBILE SOGGETTO A VINCOLO CULTURALE (ART. 59) FACOLTÀ PER L'ENTE DI ACQUISTARE IL BENE IN VIA DI PRELAZIONE AL MEDESIMO PREZZO STABILITO NELL' ATTO DI ALIENAZIONE (ART. 60);	QUANTIFICAZIONE DOLOSAMENTE ERRATA DELLE SOMME DOVUTE DALL'AMMINISTRAZIONE		PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITÀ-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA
			PROPOSTA DI PRELAZIONE	UTC	ART. 62 E SS. D.LVO N. 42/2004	LA PROPOSTA DI PRELAZIONE DEVE ESSE NOTIFICATA ALL'ALIENANTE E ALL'ACQUIRENTE, DALLA DATA DELL'ULTIMA MODIFICA SI DETERMINA IL PASSAGGIO DI PROPRIETÀ			
		ISTRUTTORIA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE O INTERCOMUNALE	UFFICIO TECNICO E ORGANO POLITICO	ART. 15 L. 225/1992 E SS.MM.; ART. 108 D.LGS. 112/1998; NORMATIVA REGIONALE		MEDIO			

PIANIFICAZIONE E PREVISIONE DEGLI SCENARI DI RISCHIO E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E INTERVENTO	AFFIDAMENTO INCARICO REDAZIONE DEL PIANO	UFFICIO TECNICO	ART. 36 D.LGS. 50/2016; ARTT. 152 E SEGG. D.LGS. 50/2016	AREA I	PREVISIONE DI REQUISITI PERSONALIZZATI E/O DI CLAUSOLE CONTRATTUALI ATTE A FAVORIRE O DISINCENTIVARE INOSSERVANZA DELLE REGOLE A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE			
	REDAZIONE PIANO	PROFESSIONISTA INCARICATO	ART. 15 L. 225/1992; INDICAZIONI OPERATIVE DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE; LINEE GUIDA REGIONALI					
	APPROVAZIONE PIANO DI PROTEZIONE CIVILE	CONSIGLIO COMUNALE	ART. 42 D.LGS. 267/2000	ENTRO 90 GIORNI DALL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.L. 59/2012, CONVERTITO NELLA L. 100/2012				
	TRASMISSIONE DEL PIANO ALLA REGIONE, PREFETTURA E PROVINCIA, TERRITORIALMENTE COMPETENTI	UFFICIO TECNICO	ART. 15 L. 225/1992	TEMPESTIVO				
	PUBBLICAZIONE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE NEL SITO DEL COMUNE	UFFICIO TECNICO	ART. 39 D.LGS. 33/2013	TEMPESTIVO				
	VALUTAZIONE PERIODICA DELL'OPERATIVITÀ DEL PIANO	UFFICIO TECNICO	ART. 15 L. 225/1992; NORMATIVA REGIONALE	SECONDO LA TEMPSTICA INDICATA DALLE LINEE GUIDA REGIONALI O DALL' STESSO PIANO				
	COSTANTE AGGIORNAMENTO DEI DATI E DELLE PROCEDURE OPERATIVE DEL PIANO	UFFICI E CONSIGLIO COMUNALE	ART. 15 L. 225/1992; NORMATIVA REGIONALE	SECONDO LA TEMPSTICA INDICATA DALLE LINEE GUIDA REGIONALI O DALL' STESSO PIANO				
	NOMINA CENTRO OPERATIVO COMUNALE	SINDACO	DIRETTIVA DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE DEL 11 MAGGIO 1997	TEMPESTIVA				
	PREVISIONE: IDENTIFICAZIONE SCENARI DI RISCHIO PRÓBABILE, SORVEGLIANZA E VIGILANZA IN TEMPO REALE DEGLI EVENTI E DEI CONSEGUENTI LIVELLI DI RISCHIO ATTESI	SINDACO QUALE AUTORITÀ COMUNALE DI DIREZIONE E COORDINAMENTO E IMPULSO PER GLI INTERVENTI NECESSARI; SOGGETTI SCIENTIFICI E TECNICI	TUEL - L. 225/1992 - D.LGS. 31/03/1998, N. 112 (ART. 108) - ART. 163 D.LGS. 50/2016	TEMPO STRETTAMENTE NECESSARIO AD ELIMINARE LE SITUAZIONI DANNOSE O PERICOLOSE PER LA PUBBLICA O PRIVATA INCOLUMITÀ DERIVANTI DALL'EVENTO, COMUNQUE NON SUPERIORE A 15 GIORNI DALL'INSORGERE DELL'EVENTO		MEDIO		

PREVENZIONE: ALLERTAMENTO, PIANIFICAZIONE DELLEMERGENZA, INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE - ATTIVITÀ DI SOMMA URGENZA - MISURE INDILAZIONABILI	SINDACO	L. 265/1999 (ART. 12) - D.L. 11/06/1998, N. 180		INOSSERVANZA DELLE REGOLE A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE NEGLIGENZA NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENT
--	---------	---	--	---

PROTEZIONE CIVILE E
SICUREZZA

GESTIONE DELLE
EMERGENZE SUL
TERRITORIO
COMUNALE

<p>SOCCORSO E ASSISTENZA: PRIMA ASSISTENZA - ATTIVITÀ DI SOMMA URGENZA - MISURE INDILAZIONABILI - ORDINANZE IN DEROGA AD OGNI DISPOSIZIONE VIGENTE</p>	<p>SINDACO</p>	<p>TUEL - L. 225/1992 - D.LGS. 31/03/1998, N. 112 (ART. 108) - ART. 163 D.LGS. 50/2016</p>	<p><u>AREA I</u> 180 GIORNI, PROROGABILI PER ALTRI 180</p>	<p>NEGLIGENZA NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENT</p>
<p>PROCEDURE DI SOMMA URGENZA: VERBALE DI SOMMA URGENZA E IMMEDIATA ESECUZIONE DEI LAVORI (AFFIDAMENTO DIRETTO ENTRO IL LIMITE DI € 200.000,00 O QUANTO NECESSARIO A RIMUOVERE LO STATO DI PREGIUDIZIO).</p>	<p>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - TECNICO</p>	<p>ART. 163 D.LGS. 50/2016</p>	<p>TEMPESTIVO - TRASMISSIONE ALLA STAZIONE APPALTANTE (ENTRO 10 GIORNI)</p>	<p>NEGLIGENZA NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENT</p>
<p>PROCEDURE DI SOMMA URGENZA: PERIZIA GIUSTIFICATIVA DEI LAVORI E TRASMISSIONE DELLA STESSA, UNITAMENTE AL VERBALE DI SOMMA URGENZA, ALLA STAZIONE APPALTANTE</p>	<p>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - TECNICO</p>	<p>ART. 163 D.LGS. 50/2016</p>	<p>ENTRO 10 GIORNI</p>	<p>MANCATA SEGNALAZIONE DI ACCORDICOLLUSIVI QUANTIFICAZIONE DOLOSAMENTE ERRATA DELLE SOMME DOVUTE DALL'AMMINISTRAZIONE USO DISTORTO E MANIPOLATO DELLA DISCREZIONALITÀ, IVI COMPRESA LA STIMA DEI CONTRATTI</p>
<p>PROCEDURE DI SOMMA URGENZA: COPERTURA SPESA E APPROVAZIONE LAVORI</p>	<p>RESPONSABILI DEI SERVIZI - ORGANO POLITICO</p>	<p>ART. 163 D.LGS. 50/2016 - ART. 191, COMMA 3 E 194, COMMA 1, LETT. E) TUEL.</p>	<p>TEMPESTIVO</p>	
<p>PATTI PER LA SICUREZZA URBANA</p>	<p>PREFETTO E SINDACO</p>	<p>ART. 5, D.L.20 FEBBRAIO 2017, N. 14.</p>		
<p>ACCERTAMENTO, CONTESTAZIONE E ORDINE DI ALLONTANAMENTO DA LUOGHI INTERNI E PERTINENZIALI INSISTENTI NELLE INFRASTRUTTURE DEL TRASPORTO PUBBLICO</p>	<p>POLIZIA LOCALE E UFFICIALI ED AGENTI DI POLIZIA GIDIZIARIA.</p>	<p>ART. 9 - 10, D.L.20 FEBBRAIO 2017, N. 14.</p>		
<p>PREVENZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI CD "MALA MOVIDA" - LIMITAZIONE DEGLI ORARI DI VENDITA DEGLI ALCOLICI</p>	<p>SINDACO</p>	<p>AR. 8, D.L.20 FEBBRAIO 2017, N. 14 - ART. 50 COMMA 7- BIS TUEL.</p>	<p>PERIODO MASSIMO DI 30 GIORNI</p>	

APPLICAZIONE DELLA
NORMATIVA IN MATERIA
DI
LAVORI, SERVIZI E
FORNITURE E DEGLI
STRUMENTI REGOLATIVI
INTERNI

MEDIO

PEDISSEQUA
APPLICAZIONE DELLA
NORMATIVA DI
RIFERIMETNO E DEGLI
STRUMENTI REGOLATIVI
INTERNI

		MISURE IN MATERIA DI OCCUPAZIONI ABUSIVE	SINDACO - POLIZIA LOCALE	D.L. 20 FEBBRAIO 2017, N. 14 - ART. 54 TUEL	AREA I			
	PROGRAMMAZIONE GENERALE DEGLI INTERVENTI PER LA SICUREZZA URBANA	DEFINIZIONE DI AZIONI INTERSETTORIALI, PROGETTAZIONE INTERVENTI, REALIZZAZIONE DIRETTA DI AZIONI PER LA SICUREZZA URBANA.	POLIZIA LOCALE				MEDIO	PEDISSQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI
		COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI SICUREZZA URBANA						
		CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ DI POLIZIA EDILIZIA, COMMERCIALE ED AMBIENTALE E DI POLIZIA AMMINISTRATIVA				MANCATA E INGIUSTIFICATA APPLICAZIONE DI MULTE O PENALITÀ		
		EFFETTUAZIONE DI SOPRALLUOGHI PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE.		ART 43, D.LGS 9 APRILE 2008, N. 81.				

MACROPROCESSO	PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	AREA L NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE SPECIFICHE
	CONTRATTI	ROGITO ATTI SEGRETARIO COMUNALE	SEGRETARIO COMUNALE	ART. 21, C. 4, D.P.R. N. 465 DEL 4.12.1997	SECONDO NORMATIVA DI RIFERIMENTO	QUANTIFICAZIONE DOLOSAMENTE ERRATA DEGLI ONERI ECONOMICI PRESTAZIONALI A CARICO DEI PRIVATI	MEDIO	VERIFICA CORRETTA QUANTIFICAZIONE SPESE E DIRITTI
		AUTENTICAZIONE SCRITTURE PRIVATE	SEGRETARIO COMUNALE	ART. 21, C. 4, D.P.R. N. 465 DEL 4.12.1997		QUANTIFICAZIONE DOLOSAMENTE ERRATA DEGLI ONERI ECONOMICI PRESTAZIONALI A CARICO DEI PRIVATI		
PRATICHE ANAGRAFICHE	ATTIVITA' UFFICIO ANAGRAFE	RILASCIO CERTIFICATI ANAGRAFICI	RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI	ART. 15 DELLA LEGGE 183/2011 DP R 445/2000	TEMPESTIVO	QUANTIFICAZIONE DOLOSAMENTE ERRATA DEGLI ONERI ECONOMICI PRESTAZIONALI A CARICO DEI PRIVATI	MEDIO	CONTROLLO DI REGOLARITA' PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DEI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE
		PRATICA DI DIVORZIO BREVE	RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI	D.L. 132/14, CONVERTITO IN LEGGE N.162 DEL 2014	TEMPESTIVO	NEGLIGENZA NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTE REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI		
		RILASCIO CARTE D'IDENTITA'	RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI	R.D. 18.06.1931 N. 773, ART.3; R.D. 6.05.1940 N. 635, ARTT. 288 - 294; LEGGE 18.02.1963 N. 224; D.P.R. 30.12.1965 N. 1656; LEGGE 21.11.1967 N. 1185; LEGGE 4.04.1977 N. 127	TEMPESTIVO	ALTERAZIONE E MANIPOLAZIONE DI DATI, INFORMAZIONI E DOCUMENTI ALTERAZIONE DEL CONTO GIUDIZIALE RELATIVO AGLI INCASSI DEI DIRITTI DI SEGRETERIA DELLE CERTIFICAZIONI ANAGRAFICHE		
		ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE ANAGRAFICA	RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI	D.LGS N. 30/2007, ART. 9	TEMPESTIVO	QUANTIFICAZIONE DOLOSAMENTE ERRATA DEGLI ONERI ECONOMICI PRESTAZIONALI A CARICO DEI PRIVATI		
		ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE PERMANENTE	RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI	D.LGS N. 30/2007, ART. 9	TEMPESTIVO	QUANTIFICAZIONE DOLOSAMENTE ERRATA DEGLI ONERI ECONOMICI PRESTAZIONALI A CARICO DEI PRIVATI		
		AUTENTICAZIONE DI FOTOGRAFIA	RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI	DPR 445 DEL 2000	TEMPESTIVO	NEGLIGENZA NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTE REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI		
		AUTENTICAZIONE DI COPIA ATTI E DOCUMENTI	RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI	DPR 445 DEL 2000	TEMPESTIVO	NEGLIGENZA NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTE REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI		
	ACQUISTO CITTADINANZA ITALIANA	A) INVIO DA PARTE DELLA PREFETTURA DEI DECRETI DI ACQUISTO CITTADINANZA	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	LEGGE 91/1992 DPR 572/1993 DPR 362/1994 DPR 396/2000		NEGLIGENZA NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTE REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI	MEDIO	CONTROLLO DI REGOLARITA' PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DEI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE
		B) PRESTAZIONE DEL GIURAMENTO PRESSO IL COMUNE DI RESIDENZA E TRASCRIZIONE DEL DECRETO DI CONCESSIONE	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE		TERMINI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE (GIURAMENTO ENTRO 6 MESI DALLA NOTIFICA DEL DECRETO)			
		C) TRASCRIZIONE ATTI E COMUNICAZIONI AI VARI UFFICI DELL'EFFICACIA DEL PROVVEDIMENTO DI ACQUISTO DELLA CITTADINANZA.	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE		TRASCRIZIONE DEGLI ATTI RELATIVI AI NEO CITTADINI NEI TERMINI DI LEGGE (NASCITA, MATRIMONIO, FIGLI MINORENNI ...)			
	ATTO DI NASCITA	A) DICHIARAZIONE DI NASCITA RESA DAGLI AVENTI DIRITTO ALL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE DEL COMUNE DI NASCITA O DI RESIDENZA DEI GENITORI NEI 10 GG SUCCESSIVI ALLA NASCITA OPPURE RESA INDISTINTAMENTE DA UNO DEI GENITORI, ENTRO 3 GG DALLA NASCITA, PRESSO LA DIREZIONE SANITARIA	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	DPR 396/2000, ARTT. 28-49 CODICE CIVILE	TERMINI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE		MEDIO	
B) FORMAZIONE ATTO DI NASCITA	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE		FORMAZIONE DELL'ATTO CON TEMPESTIVITA' DALLA DICHIARAZIONE DI NASCITA FATTA DAGLI AVENTI DIRITTO					

ATTO DI MATRIMONIO	A) RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI MATRIMONIO	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	DPR 396/2000, ART T. 50-70 CODICE CIVILE LEGGE 847/1929 (CONCORDATO TRA STATO E SANTA SEDE)	
	B) ATTO DI PUBBLICAZIONE	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE		LA PUBBLICAZIONE VIENE AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO PER 8 GG. CONSECUTIVI
	C) RILASCIO CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE		RILASCIO DOPO 3 GIORNI DAL TERMINE DI AFFISSIONE
	D) CELEBRAZIONE MATRIMONIO CIVILE	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE/SINDACO		CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO ENTRO I 180 GG. SUCCESSIVI ALLA PUBBLICAZIONE

GESTIONE REGISTRI DI STATO CIVILE		E) ANNOTAZIONI E COMUNICAZIONI SUSSEGUENTI	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	AREA L	ANNOTAZIONI DA OPPORSI AI MARGINI DEGLI ATTI DI NASCITA CON TEMPESTIVITÀ. IN CASO DI MATRIMONIO CONCORDATARIO, TRASCRIZIONE DEL MATRIMONIO NEI REGISTRI DELLO STATO CIVILE ENTRO 24 ORE DALLA RICHIESTA DEL PARROCO.			
	UNIONI CIVILI	COSTITUZIONE DELL'UNIONE CIVILE TRA PERSONE DELLO STESSO SESSO	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	LEGGE 76/2016 D.LG S. 5/2017	ENTRO 15 GG. DALLA RICHIESTA, L'UFFICIALE DI STATO CIVILE EFFETTUA GLI ACCERTAMENTI TESI A VERIFICARE LE DICHIARAZIONI RESE E L'ASSENZA DI IMPEDIMENTI ALLA COSTITUZIONE DELL'UNIONE. DICHIARAZIONE DI COSTITUZIONE DELL'UNIONE NEL GIORNO FISSATO CON LE PARTI		MEDIO	
	ATTO DI MORTE	A) FORMAZIONE ATTO DI MORTE, A SEGUITO DELLA COMUNICAZIONE DEL DECESSO INVIATA DAI SOGGETTI LEGITTIMATI, DA PARTE DELL'UFFICIALE DI STATO CIVILE DEL COMUNE IN CUI È AVVENUTO IL DECESSO	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	DPR 396/2000, ARRT. 71-83 DM 27/02/2001 DPR 295/1990 CODICE CIVILE REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	TEMPESTIVA: PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI E LORO TRASMISSIONE AGLI UFFICI PREPOSTI AL RILASCIO DELLA DOCUMENTAZIONE AUTORIZZATIVA E SANITARIA NEI TERMINI DI LEGGE.		MEDIO	
B) ANNOTAZIONE DEL DECESSO A MARGINE DELL'ATTO DI NASCITA DEL DECEDUTO		UFFICIALE DELLO STATO CIVILE		TEMPESTIVA: SE IL DECESSO AVVIENE NEL COMUNE DI NASCITA DEL DEFUNTO, L'UFFICIALE DI STATO CIVILE CHE REGISTRA L'ATTO DI MORTE, LO ANNOTA DIRETTAMENTE SU QUELLO DI NASCITA DEL DEFUNTO. SE LA NASCITA È, INVECE, AVVENUTA IN ALTRO COMUNE O IL DEFUNTO RISIEDEVA ALTROVE AL MOMENTO DELLA MORTE, EGLI DEVE DARE COMUNICAZIONE DELLA MORTE AGLI UFFICIALI DELLO STATO CIVILE DEL LUOGO DI NASCITA E DI QUELLO DI RESIDENZA DEL DEFUNTO, CHE DEVONO PROVVEDERE RISPETTIVAMENTE ALL'ANNOTAZIONE O ALLA TRASCRIZIONE DEL RELATIVO ATTO (DI NORMA		MEDIO		
GESTIONE DELLA LEVA – FORMAZIONE E TRASMISSIONE LISTA DI LEVA	FORMAZIONE LISTA PROVVISORIA DI LEVA	UFFICIO COMUNALE LEVA MILITARE/SINDACO	D.LGS. N. 66/2010 "CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE (ARTT. 1931 E SS.)" - ART. 1935	COMPILAZIONE ENTRO IL MESE DI GENNAIO DI CIASUN ANNO PUBBLICAZIONE ALL'ALBO ENTRO L'1 FEBBRAIO PER 15 GG	NEGLIGENZA NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI	MEDIO	CONTROLLO DI REGOLARITA'	
	GESTIONE LISTA PROVVISORIA DI LEVA	UFFICIO COMUNALE LEVA MILITARE/SINDACO	D.LGS. N. 66/2010 "CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE (ARTT. 1931 E SS.)" - ART. 1936 COMMA 1	REGISTRAZIONE OSSERVAZIONI, DICHIARAZIONI E RECLAMI ENTRO IL MESE DI FEBBRAIO DI CIASUN ANNO				
	FORMAZIONE LISTA DEFINITIVA DI LEVA	UFFICIO COMUNALE LEVA MILITARE/SINDACO	D.LGS. N. 66/2010 "CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE (ARTT. 1931 E SS.)" - ART. 1936 COMMA 2 E SS.	FORMAZIONE DELLA LISTA DEFINITIVA A SEGUITO DEL RECEPIMENTO DELLE OSSERVAZIONI ENTRO IL MESE DI MARZO DI CIASUN ANNO				
	TRASMISSIONE LISTA DEFINITIVA DI LEVA	UFFICIO COMUNALE LEVA MILITARE/SINDACO	D.LGS. N. 66/2010 "CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE (ARTT. 1931 E SS.)" - ART. 1937	TRASMISSIONE O MESSA A DISPOSIZIONE DEL MINISTERO DELLA DIFESA DELLA LISTA DEFINITIVA NEI PRIMI 10 GG DEL MESE DI APRILE DI OGNI ANNO				
							PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE	

		NOMINA/ELEZIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE	ORGANO POLITICO	D.P.R. 20/03/1967 N.223 ART. 2 CO 30 LEGGE 24 DICEMBRE 2007 N.244	NELLA PRIMA SEDUTA, SUCCESSIVA ALLA ELEZIONE DEL SINDACO E DELLA GIUNTA MUNICIPALE,		MEDIO	
		AUTENTICAZIONE SOTTOSCRIZIONI LISTE ELETTORALI	SEGRETARIO COMUNALE	ART. 14 LEGGE 21 MARZO 1990, N. 53; ART 28 DPR 16 MAGGIO 1960, N. 570	TEMPO REALE	MANCANZA O IRRITUALITÀ DELLA AUTENTICAZIONE. NULLA SE ANTERIORE AL CENTOTTANTESIMO GIORNO PRECEDENTE IL TERMINE FISSATO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.		
		COMPILA UN ELENCO IN TRIPLICE COPIA DEI CITTADINI CHE, PUR ESSENDO COMPRESI NELLE LISTE ELETTORALI, NON AVRANNO COMPIUTO, NEL PRIMO GIORNO FISSATO PER LE ELEZIONI, IL DICOTTANTESIMO ANNO DI ETÀ'	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	ART. 4-BIS ED ART. 33, COMMA 1 D.P.R. 20 MARZO 1967, N. 223 E S.M.	10°GIORNO SUCCESSIVO ALLA PUBBLICAZIONE DEL MANIFESTO DI CONVOCAZIONE DEI COMIZI ELETTORALI DA PARTE DEL SINDACO 35° GIORNO ANTECEDENTE LA VOTAZIONE			

TENUTA E AGGIORNAMENTO DELLE LISTE ELETTORALI	RICEZIONE DELLE CANDIDATURE	SEGRETARIO COMUNALE CHE LE RIMETTE, ENTRO LO STESSO GIORNO, ALLA COMMISSIONE ELETTORALE MANDAMENTALE.	AREA L ART. 71, COMMI 1 E 2 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267; - ART. 28, PENULTIMO COMMA, DEL TU 16 APRILE 1960, N. 570 E S.M	LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE DEVE ESSERE FATTA ALLA SEGRETERIA DEL COMUNE DALLE ORE 8 DEL TRENTESIMO GIORNO ALLE ORE 12 DEL VENTINOVESIMO GIORNO ANTECEDENTI LA DATA DELLA VOTAZIONE.	
	ESAME DELLE CANDIDATURE PRESENTATE	COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE	ART. 28, ULTIMO COMMA, DEL TESTO UNICO 16 APRILE 1960, N. 570, E S.M.	ENTRO IL GIORNO SUCCESSIVO ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA.	
	RILASCIO COPIE LISTE	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	ART 51 D.P.R. 20/03/1967 N.223 E S.M.I. ; DELIBERA GARANTE PRIVACY DELL'11 FEBBRAIO 2010 "MISURE IN MATERIA DI PROPAGANDA ELETTORALE - ESONERO DALL'INFORMATIVA"; DELIBERA GARANTE PRIVACY DEL 7 SETTEMBRE 2005 "PROPAGANDA ELETTORALE: IL 'DECALOGO' DEL GARANTE"; DELIBERA GARANTE PRIVACY DEL 12 FEBBRAIO 2004 "PRIVACY E PROPAGANDA ELETTORALE. DECALOGO ELETTORALE";	ENTRO 30 GIORNI DALLA RICHIESTA. I TERMINI POSSONO ESSERE RIDOTTI	RIGETTO DELLA DOMANDA PER MOTIVI DIVERSI DA QUELLI PREVISTI EX LEGE; MANCATO RISPETTO DEI TERMINI
	SPESSIONE DELLA CARTOLINA AVVISO AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO DA PARTE DEL COMUNE DI ISCRIZIONE ELETTORALE	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	ART. 6 LEGGE 7 FEBBRAIO 1979, N. 40	25° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE	
	CANCELLAZIONE DEI NOMI DEGLI ELETTORI DECEDUTI.	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	ART. 32, PRIMO COMMA, N. 1), DEL D.P.R. 223/1967	15° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE	
	COSTITUISCE L'UFFICIO ELETTORALE E SI AUTORIZZA AL LAVORO STRAORDINARIO IL PERSONALE ADDETTO	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	ART. 15 DEL D.L. 18 GENNAIO 1993, N. 8 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 19 MARZO 1993, N. 68, COME MODIFICATO DAL COMMA 400 DELLA LEGGE N.	55°GIORNO ANTECEDENTE LA VOTAZIONE	MEDIO
	AFFISSIONE NELL'ALBO PRETORIO ON LINE ED IN ALTRI LUOGHI PUBBLICI, DEL MANIFESTO A FIRMA DEL SINDACO CON IL QUALE VIENE DATA NOTIZIA AGLI ELETTORI DEL GIORNO DELLA VOTAZIONE E DELL'EVENTUALE TURNO DI BALLOTTAGGIO	ORGANO POLITICO	ART. 18, COMMA 1 D.P.R. 16 MAGGIO 1960, N. 570 E S.M.I	45° GIORNO ANTECEDENTE LA VOTAZIONE	
	RICEVE LE RICHIESTE PER ESERCIZIO DEL VOTO A DOMICILIO DELL'ELETTORE	ORGANO POLITICO	TERZO COMMA DELL'ART. 1 DEL DECRETO-LEGGE N. 1 DEL 2006, COME SOSTITUITO DALL'ART. 1, COMMA 3, DELLA LEGGE N. 46 DEL 2009	DAL 40° GIORNO AL 20° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE	
	DELIBERAZIONE DEGLI SPAZI DA DESTINARE ALLE AFFISSIONI DI PROPAGANDA ELETTORALE	ORGANO POLITICO	ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 4 APRILE 1956, N. 212, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 27/12/2013 N. 147	DAL 33° GIORNO AL 30° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE	
	RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE NECESSARIA PER LA PRESENTAZIONE DELLE LISTE. UFFICIO DEVE RIMANERE APERTO ANCHE NEL POMERIGGIO	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	CIRCOLARE 20/2016 DEL 12/4/2016 DEL MINISTERO DELL'INTERNO - DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI	DAL 33° GIORNO AL 31° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE	
	ACCERTAMENTO BUONO STATO DELLE URNE	ORGANO POLITICO CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO COMUNALE	ART. 33 PRIMO COMMA, DEL TESTO UNICO PER L'ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI 30 MARZO	30° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE	

ATTIVITÀ
PREOPEDEUTICA
ALL'ELEZIONE

		1957,N. 361, COME MODIFICATO DALL'ART. 1. LETTERA R, DELLA LEGGE 23 APRILE 1976, N. 136		
RIPARTISCE GLI APPOSITI SPAZI DESTINATI ALLE AFFISSIONI DI PROPAGANDA ELETTORALE	ORGANO POLITICO	ART. 5 LEGGE DELLA LEGGE 4 APRILE 1956, N. 212, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 27/12/2013 N. 147	24° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE	
AFFISSIONE, NELL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE ED IN ALTRI LUOGHI PUBBLICI, A CURA DEL SINDACO, IL MANIFESTO RECANTE I NOMI DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI SINDACO E LE COLLEGATE LISTE DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE, CON I RELATIVI CONTRASSEGNI E NUMERI D'ORDINE	ORGANO POLITICO	ART. 31, COMMA 1, ED ART. 34, COMMA 1 TU 16 APRILE 1960, N. 570 E S.M. MODIFICATO DAL D.LGS. 2 LUGLIO 2010, N. 104	8° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE	
COMUNICAZIONE DEI NOMINATIVI AI SINDACI DEI COMUNI OVE AVVIENE LA RACCOLTA DEL VOTO A DOMICILIO	ORGANO POLITICO	ART. 1 DEL D.L. 3/1/2006 N. 1, CONVERTITO NELLA LEGGE 27/1/2006 N. 22, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 7 MAGGIO 2009 N. 46	7° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE	

	RICEZIONE DELLA RICHIESTA DI ESERCITARE IL DIRITTO DI VOTO NEL LUOGO DI DEGENZA O NEL LUOGO DI DETENZIONE DA PARTE DI ELETTORI RICOVERATI IN LUOGHI DI CURA E DI DETENUTI AVENTI DIRITTO AL VOTO	ORGANO POLITICO	AREA L ART. 42 TESTO UNICO 16 MAGGIO 1960, N. 570 E S.M. ART. 9 LEGGE 23 APRILE 1976, N. 136 ART. 1, COMMA 1, LETT. E) D.L. 3 MAGGIO 1976, N. 161, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 14 MAGGIO 1976, N. 240	3° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE			
	RICEZIONE DEGLI ATTI DI DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI DEI CANDIDATI ALLE ELEZIONI COMUNALI PRESSO OGNI SEGGIO ELETTORALE, ANCHE PER L'EVENTUALE TURNO DI BALLOTTAGGIO.	SEGRETARIO COMUNALE	ART. 35, COMMA 2, ART. 47, COMMA 1, ED ART. 48 COMMA 1 TU 16 MAGGIO 1960, N. 570 E S.M	3° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE			
	TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI DEI CANDIDATI ALLE ELEZIONI COMUNALI PRESSO GLI UFFICI DI SEZIONE.	SEGRETARIO DEL COMUNE	ART. 25, PRIMO COMMA, DEI TESTO UNICO PER L' ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI 30 MARZO 1957 N. 361, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	2° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE			
	CONSEGNA AI PRESIDENTI DEI SEGGI ELETTORALI, IL MATERIALE OCCORRENTE PER LA VOTAZIONE, NONCHÉ GLI ELENCHI DEGLI ELETTORI E DEI DETENUTI AVENTI DIRITTO AL VOTO CHE HANNO OTTENUTO L'AUTORIZZAZIONE A VOTARE NEI LUOGHI DI CURA O NEL LUOGO DI DETENZIONE E DEGLI ALTRI ELENCHI PREVISTI DALLE ISTRUZIONI MINISTERIALI.	ORGANO POLITICO	ART. 27, COMMA 1 ED ART. 42, COMMA 3 TU 16 MAGGIO 1960, N. 570 E S.M. ARTT. 8 E 9 LEGGE 23 APRILE 1976, N. 136	GIORNO PRECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE			
	COMUNICAZIONI DATI REVISIONI E ADEMPIMENTI VARI ALLA PREFETTURA, PROCURA E S.E.C	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	D.P.R. 20/03/1967 N.223	SECONDO TERMINI DI LEGGE			
RILASCIO NUOVA TESSERA ELETTORALE E DUPLICATO	RILASCIO NUOVA TESSERA ELETTORALE E DUPLICATO	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	DPR 8/9/2000 N.299	IN TEMPO REALE. SE NON POSSIBILE E' CONSEGNA TO ALL'ELETTORE UN ATTESTATO DEL SINDACO SOSTITUTIVO DELLA TESSERA AI SOLI FINI DELL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO PER QUELLA CONSULTAZIONE.		MEDIO	
	ANNOTAZIONE DI VOTO ASSISTITO	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE O PRESIDENTE DEL SEGGIO	DPR N. 361 30.03.1957 - DPR N. 570 16.05.1960 LEGGE N. 17 5/02/2003	IN TEMPO REALE SE CORREDATA DA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA			
PROCEDIMENTO REVISIONALE DELLE LISTE ELETTORALI	REVISIONI SEMESTRALI: ISCRIZIONE ELETTORALE, CANCELLAZIONI PER IRREPERIBILITÀ	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE / COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE	D.P.R. 20/03/1967 N.223	SECONDO TERMINI DI LEGGE		MEDIO	
	REVISIONE DINAMICHE :ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI LISTE ELETTORALI	UFFICIO ELETTORALE	D.P.R. 20/03/1967 N.223	ISCRIZIONE E ALBO DEGLI SECONDO TERMINI DI LEGGE	Negligenza nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti		CONTROLLO DI REGOLARITA'
	REVISIONE DINAMICHE STRAORDINARIE	UFFICIO ELETTORALE	D.P.R. 20/03/1967 N.223	SECONDO TERMINI DI LEGGE E COMUNQUE NELL'IMMINENZA DELLE CONSULTAZIONI			PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE

	SCRUTATORI	ISCRIZIONE ALL'ALBO	COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE	AREA L LEGGE N. 95 DELL'8.03.1989 E S.M.I.	ENTRO IL 15 GENNAIO DI CIASCUN ANNO, L'ALBO DEGLI SCRUTATORI E' DEPOSITATO NELLA SEGRETERIA DEL COMUNE PER LA DURATA DI GIORNI QUINDICI ED OGNI CITTADINO DEL COMUNE HA DIRITTO DI PRENDERNE VISIONE.								
	COSTITUZIONE DEI SEGGI ELETTORALI	SORTEGGIO, PER OGNI SEZIONE ELETTORALE DEL COMUNE DI UN NUMERO DI NOMINATIVI PARI AL NUMERO DI QUELLI OCCORRENTI PER LA COSTITUZIONE DEL SEGGIO.	COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE	LEGGE N. 53 DEL 21.03.1990 E S.M.I.	VENTICINQUESIMO O E IL VENTESIMO GIORNO ANTECEDENTI LA DATA DELLE ELEZIONI		MEDIO						
ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLE ELEZIONI	PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI DELLE ELEZIONI E NOTIFICA AGLI ELETTI	ORGANO POLITICO	61 DEL D.P.R. N. 570/1960	ENTRO TRE GIORNI DALLA CHIUSURA DELLE OPERAZIONI DI SCRUTINIO			MEDIO						
									ESAME ED APPROVAZIONE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITA' DEL SINDACO NEO ELETTO E DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE	ORGANO POLITICO	TUEL ART.41 D.LGS. N. 235/2012 D.LGS. N. 39/2013	10 GIORNI DALLA CONVOCAZIONE DELLA PRIMA SEDUTA	NEGLIGENZA NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI
									GIURAMENTO DEL SINDACO	ORGANO POLITICO	TUEL - ART. 50/11	10 GIORNI DALLA CONVOCAZIONE DELLA PRIMA SEDUTA	
									COMUNICAZIONE DA PARTE DEL SINDACO DELLA NOMINA DELLA GIUNTA E DEL VICE SINDACO	ORGANO POLITICO	TUEL - ART. 46, COMMA 2	10 GIORNI DALLA CONVOCAZIONE DELLA PRIMA SEDUTA	NEGLIGENZA NELLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ADOZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI
									ISTITUZIONE COMMISSIONI CONSIGLIARI	ORGANO POLITICO	REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CC	DI NORMA NEL CORSO DELLA PRIMA ADUNANZA SUCCESSIVA A QUELLA DELLA CONVALIDA DEGLI ELETTI	
									NOMINA COMPONENTI COMMISSIONI CONSIGLIARI	ORGANO POLITICO	REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CC	DI NORMA NEL CORSO DELLA PRIMA ADUNANZA SUCCESSIVA A QUELLA DELLA CONVALIDA DEGLI ELETTI	
									SURROGA CONSIGLIERE SOSPESO	ORGANO POLITICO	TUEL - ART. 45/2	ADUNANZA SUCCESSIVA ALLA NOTIFICA DEL PROVVEDIMENTO	
									SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO	ORGANO POLITICO	TUEL - ART. 38/8	10 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLE DIMISSIONI AL PROTOCOLLO DELL'ENTE	
									SOSTITUZIONE CONSIGLIERE DIMISSIONARIO ALL'INTERNO DELLE COMMISSIONI	ORGANO POLITICO	REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CC	DI NORMA 10 GIORNI DALLE DIMISSIONI, DALLA DECADENZA O ALTRO DEL CONSIGLIERE FACENTE PARTE DI COMMISSIONI CONSILIARE	
									GESTIONE ADEMPIMENTI ANAGRAFE AMMINISTRATORI LOCALI		D.LGS. 267/2000 - ART. 76	10 GIORNI DALLA PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI O IN CORSO DI MANDATO IN CASO DI VARIAZIONI	
	COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI: AGGIORNAMENTO DEGLI ALBI DI CORTE DI ASSISE E DI CORTE DI ASSISE D'APPELLO	ORGANO POLITICO	LEGGE N. 287 10.04.1951 E S.M.I.	SECONDO TERMINI DI LEGGE									
GESTIONE	GESTIONE DEL PROTOCOLLO - REGISTRAZIONE POSTA/ATTI IN ARRIVO	INFORMATIZZAZIONE E DEL PROTOCOLLO - TRACCIABILITÀ DEI NOMINATIVI DEGLI ADDETTI AL PROTOCOLLO	AREA AMMINISTRATIVA	CAD	ALTERAZIONE E MANIPOLAZIONE DI DATI, INFORMAZIONI E DOCUMENTI		MEDIO	CONTROLLO DI REGOLARITA' PEDISSQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DEI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE- CONTROLLI CONDIZIONI DI CANDIDABILITA', ELEGGIBILITA', COMPATIBILITA', PROCEDURE IDONEE A GARANTIRE LA PARITA' DI GENERE.					

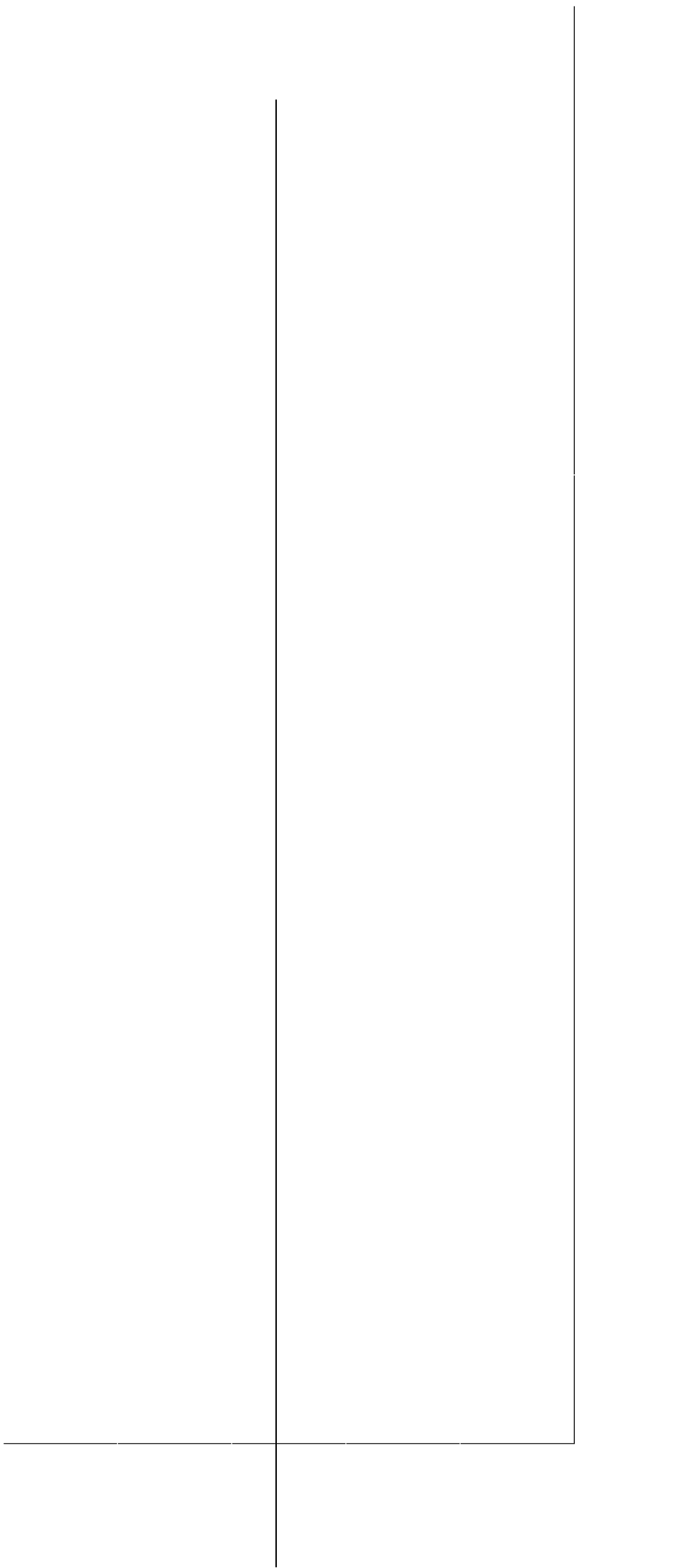
PROTOCOLLO	GESTIONE DEL PROTOCOLLO – REGISTRAZIONE DI DOCUMENTAZIONE DI GARA IN ARRIVO	PREVISIONE DEL RILASCIO DI ATTESTAZIONE DA PARTE DELL'ADDETTO AL PROTOCOLLO DEL NUMERO DI DOMANDE PERVENUTE	UFFICIO PROTOCOLLO SOTTO LA DIREZIONE DEL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA		RILASCIO ATTESTAZIONE DA PARTE DELL'ADDETTO AL PROTOCOLLO L' ULTIMO GIORNO UTILE DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA	ALTERAZIONE E MANIPOLAZIONE DI DATI, INFORMAZIONI E DOCUMENTI		
	ORGANIZZAZIONE SISTEMA DI GESTIONE DOCUMENTALE	INDIVIDUAZIONE UNITA ORGANIZZATIVA OMOGENEA	ORGANO POLITICO	ART. 4 LEGGE N. 241/1990 - ART. 61, COMMA 2° DPR 445/2000 - REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI			MEDIO	
NOMINA RESPONSABILE SERVIZIO ARCHIVISTICO		DECRETO SINDACALE	ART. 61, COMMA 2°, DPR 445/2000					
NOMINA RESPONSABILE DELLA CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI		DECRETO SINDACALE	ART.7 DPR N. 3/2013					

		REDAZIONE / APPROVAZIONE MANUALE DI GESTIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO	DIRIGENTE RESPONSABILE	AREA L DPCM N. 3/2013			
		REDAZIONE / APPROVAZIONE PIANO DI CONSERVAZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE	ART. 68 DPR 445/2000			
FORMAZIONE E CONSERVAZIONE DELL'ARCHIVIO	FORMAZIONE E CONSERVAZIONE ARCHIVIO - ARCHIVIO CORRENTE	REGISTRAZIONE E A PROTOCOLLO E SEGNATURA	UFFICIO PROTOCOLLO	ARTT. 53-57 DPR 445/2000	QUOTIDIANA		MEDIO
		CLASSIFICAZIONE	UFFICIO PROTOCOLLO	ART. 56 DPR 445/2000	QUOTIDIANA		
		SMISTAMENTO ALL'UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	UFFICIO PROTOCOLLO	ART. 4 L. 241/1990	QUOTIDIANA		
		ASSEGNAZIONE AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E/O ISTRUTTORIA	UFFICIO PROTOCOLLO	ART. 5 L. 241/1991	QUOTIDIANA		
		FASCICOLAZIONE E ORGANIZZAZIONE IN SERIE	UFFICIO PROTOCOLLO O DI ASSEGNAZIONE	ART. 67 DPR 445/2000	PERIODICA / SECONDO MANUALE DI GESTIONE		
		REGISTRAZIONE DEI FASCICOLI SUL REPERTORIO DEI FASCICOLI (CARTACEI O DIGITALI)	UFFICIO ASSEGNAZIONE		PERIODICA / SECONDO MANUALE DI GESTIONE		
FORMAZIONE E CONSERVAZIONE ARCHIVIO - ARCHIVIO DI DEPOSITO	FORMAZIONE E CONSERVAZIONE ARCHIVIO - ARCHIVIO DI DEPOSITO	CHIUSURA FASCICOLO (ADOTTATO IL PROVVEDIMENTO FINALE)	UFFICIO ASSEGNAZIONE				MEDIO
		COMPILAZIONE ELENCHI DI VERSAMENTO	UFFICIO ASSEGNAZIONE		PERIODICA / SECONDO PIANO CONSERVAZIONE		
		VERSAMENTO DEL FASCICOLO IN ARCHIVIO DI DEPOSITO (SOLO FASCICOLI CARTACEI-QUELLI NATIVI DIGITALI SECONDO REGOLE AD HOC)	SERVIZIO ARCHIVISTICO		PERIODICA / SECONDO PIANO CONSERVAZIONE		
		SFOLTIMENTO FASCICOLO CON ELIMINAZIONE MATERIALE NON DOCUMENTARIO	SERVIZIO ARCHIVISTICO	ART. 67 DEL DPR 445/2000	PERIODICA / SECONDO PIANO CONSERVAZIONE		
		SELEZIONE PER INDIVIDUARE I DOCUMENTI PASSIBILI DI SCARTO	SERVIZIO ARCHIVISTICO		PERIODICA / SECONDO PIANO CONSERVAZIONE		
		COMPILAZIONE ELENCHI DI SCARTO	SERVIZIO ARCHIVISTICO	ART. 21, COMMA 1/D) DEL D. LGS. 42/2004	PERIODICA / SECONDO PIANO CONSERVAZIONE		
		SCARTO DEI DOCUMENTI	SERVIZIO ARCHIVISTICO		PERIODICA / SECONDO PIANO CONSERVAZIONE		
FORMAZIONE E CONSERVAZIONE ARCHIVIO - ARCHIVIO STORICO	FORMAZIONE E CONSERVAZIONE ARCHIVIO - ARCHIVIO STORICO	CONSERVAZIONE IN IDONEI SPAZI ATTREZZATI	SERVIZIO ARCHIVISTICO				MEDIO
		VERSAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE SELEZIONATA IN ARCHIVIO STORICO	SERVIZIO ARCHIVISTICO	ART. 30, COMMA 4 DEL D. LGS. 42/2004			
		DESCRIZIONE E INVENTARIAZIONE DELL'ARCHIVIO STORICO	SERVIZIO ARCHIVISTICO				
		PREDISPOSIZIONE DI IDONEI STRUMENTI PER LA RICERCA	SERVIZIO ARCHIVISTICO				
		VALORIZZAZIONE (MOSTRE, VISITE DIDATTICHE, PUBBLICAZIONI, ETC.)	SERVIZIO ARCHIVISTICO				
		NOMINA AMMINISTRATORE DI SISTEMA BANCHE DATI INFORMATICHE	SERVIZIO ARCHIVISTICO				MEDIO
		REDAZIONE PIANO SICUREZZA DOCUMENTI INFORMATICI	ORGANO POLITICO (REGOLAMENTO ORGANIZZAZIONE)	MANUALE DI GESTIONE			

		CONSERVAZIONE DOCUMENTI	DIRIGENTE RESPONSABILE / SOGGETTO CONSERVATORE	AREA MANUALE DI GESTIONE				
		GESTIONE E REPERIMENTO DOCUMENTI	RESPONSABILE CONSERVAZIONE	MANUALE DI GESTIONE				
FUNZIONAMENTO ORGANI COLLEGIALI	SVOLGIMENTO SEDUTE DELIBERATIVE	CONVOCAZIONE DI TUTTI I COMPONENTI DELL'ORGANO CONSILIARE	AMMINISTRATIVO/SEG RETER IA COMUNALE	D.LGS. 267/2000; REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO C.C.	TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO CC O DAL D.LGS. 267/2000		MEDIO	
		AVVISO INFORMALE DI TUTTI I COMPONENTI DELL'ORGANO ESECUTIVO	AMMINISTRATIVO/SEG RETER IA COMUNALE	D.LGS. 267/2000; REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO C.C.	TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO CC O DAL D.LGS. 267/2000			
		MESSA A DISPOSIZIONE COMPONENTI ORGANO COLLEGALE DOCUMENTAZIONE FUNZIONALE A DELIBERARE	AMMINISTRATIVO/SEG RETER IA COMUNALE	D.LGS. 267/2000; REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO C.C.	TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO CC O DAL D.LGS. 267/2000			
	VERIFICA STATUS AMMINISTRATORI	CONTROLLI RISPETTO NORME SU INCOMPATIBILITÀ FUNZIONI	SEGRETERIA COMUNALE_R PCT	D.LGS. 267/2000 (ART. 55 E SS.) E D.LGS. 39/2013	ALL'ATTO DELLA PROCLAMAZIONE ELETTI, NOMINA O CONFERIMENTO INCARICO ;AD OGNI VARIAZIONE DELLA SITUAZIONE DICHIARATA		MEDIO	
	GARANZIA DELLA TRASPARENZA DATI ORGANI INDIRIZZO POLITICO (FINO A 15.000 AB.)	ATTUAZIONE DEL DIRITTO DI ACCESSO AMPIO AD OGNI INFORMAZIONE UTILE ALL'ESPLETAMENTO DEL MANDATO DEI CONSIGLIERI	AMMINISTRATIVO/SEG RETER IA COMUNALE_RPCT	D.LGS. 267/2000 (ART. 43 COMMA 2); REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO C.C.	TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO CC O DAL D.LGS. 267/2000		MEDIO	
	GARANZIA DELLE PREROGATIVE DEI CONSIGLIERI	OBBLIGO DI PUBBLICARE I DATI E LE INFORMAZIONI DI CUI ALLE LETT. DA A) AD E) DELL'ART. 14, C. I DEGLI ORGANI POLITICI SIA IN VIA ELETTIVA CHE DI NOMINA; VIGILANZA SULLA CORRETTA INCOMPLETA ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE.	AMMINISTRATIVO/SEG RETER IA COMUNALE_RPCT	D.LGS. 33/2013 AGGIORNATO AL D.LGS. 97/2016- COSTITUZIONE (ARTT. 97 E 118);LINEE GUIDA ANAC (DELIBERA N. 241 DEL 08.03.2016)	ENTRO 3 MESI DALLA ELEZIONE, NOMINA O CONFERIMENTO INCARICO E PER 13 ANNI SUCCESSIVI DALLA CESSAZIONE DEL MANDATO O INCARICO; AD OGNI VARIAZIONE DELLA SITUAZIONE DICHIARATA		MEDIO	
	MECCANISMI DI GARANZIA DEL PROCESSO DECISIONALE	ESERCIZIO DI ATTI DI SINDACATO ISPETTIVO (PRESENTAZIONE INTERROGAZIONI, MOZIONI, INTERRUPELLANZE E ALTRI)	SEGRETARIO COMUNALE_R PCT	D.LGS. 267/2000 (ART. 43); SS.MM.; REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO C.C.	ENTRO 30 GIORNI (NON PERENTORIO) O DIVERSO TERMINE PREVISTO DA REGOLAMENTO INTERNO E CON LE MODALITÀ ESPLICATIVE IVI DEFINITE		MEDIO	
		VERIFICA POSSIBILI SITUAZIONI CONFLITTO DI INTERESSI	SEGRETARIO COMUNALE_R PCT	ART. 78 D.LGS. 267/2000, CLAUSOLA GENERALE IN BASE ALLA QUALE PER TUTTI GLI AMMINISTRATORI LOCALI VI È SEMPRE L'OBBLIGO DI ASTENSIONE, QUALORA VENGANO A TROVARSI IN POSIZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI, IN QUANTO PORTATORI DI INTERESSI PERSONALI, DIRETTI O INDIRETTI, IN CONTRASTO POTENZIALE CON QUELLO PUBBLICO	VALUTAZIONE PREVENTIVA ALLA DECISIONE			
		VERIFICA LIMITI DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA	SEGRETARIO COMUNALE_R PCT	D.LGS. 267/2000 (ART. 49 E ART. 147 BIS COMMA 1)	ISTRUTTORIA COMPLETA E CONGRUA MOIVAZIONE DELLA PROPOSTA DELIBERATIVA, DA CORREDARE CON I PRESCRITTI PARERI ED ATTESTAZIONI			
		FASE COMUNICAZIONE ISTUZIONALE: CONTROLLO CONTENUTO PAGINE DEL SITO INTERNET E/O DEI SOCIAL NETWORKS, AL FINE DI TENERE I DATI AGGIORNATI	DIPENDENTE ADDETTO ALLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	D.LGS. 33/2013	EX PTCPT	MANCANZA DI TRASPARENZA		

		FASE DELLA INIZIATIVA RILEVAZIONI DEL FABBISOGNO DI PERSONALE CON FUNZIONI DIRIGENZIALI	SINDACO	ARTT. 50 COMMA 10 E 109 COMMA 2 TUEL	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE - DOTAZIONE ORGANICA - DUP/BILANCIO	PREVISIONI DI REQUISITI PERSONALIZZATI	MEDIO	
		FASE ISTRUTTORIA: INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DA PARTE DEL SINDACO	SINDACO	ARTT. 50 COMMA 10 E 109 COMMA 2 TUEL	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE - DOTAZIONE ORGANICA - DUP/BILANCIO	PREVISIONI DI REQUISITI PERSONALIZZATI		
		FASE ISTRUTTORIA: VERIFICA REQUISITI DA PARTE DELL'UFFICIO RRUU	RESPONSABILE UFFICIO RRUU	D.LGS. 165/2001 ED EVENTUALI NORMATIVE DI SETTORE		FAVORITISMO		CONTROLLO DI REGOLARITA'
		FASE ISTRUTTORIA: VERIFICA RISPETTO DOTAZIONE ORGANICA/ FABBISOGNO PERSONALE	RESPONSABILE UFFICIO RRUU	D.LGS. 165/2001 ED EVENTUALI NORMATIVE DI SETTORE	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE - DOTAZIONE ORGANICA - DUP/BILANCIO	FAVORITISMO		PEDISSEQUA APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI E DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO-TRASPARENZA
	ATTRIBUZIONE DI FUNZIONI DIRIGENZIALI A PERSONALE INTERNO	FASE ISTRUTTORIA: VERIFICA TETTI DI SPESA RRUU	RESPONSABILE UFFICIO ECONOMICO	CCNL - CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA - PRINCIPI CONTABILI - FUA	BILANCIO	FAVORITISMO		
		FASE DECISORIA: PARERE REGOLARITÀ CONTABILE/COPERTURA FINANZIARIA ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA	RESPONSABILE UFFICIO ECONOMICO	PRINCIPI CONTABILI	BILANCIO			

	FASE DECISORIA: DECRETO NOMINA	SINDACO	AREAL ARTT 50 COMMA 10 E 109 COMMA 2 TUEL		FAVORITISMO
	FASE CONTROLLO SUCCESSIVO: VERIFICA REQUISITI/RISPOND ENZA FASE ISTRUTTORIA E DECISORIA	SEGRETARIO	147 SS TUEL	PIANO CONTROLLI INTERNI - PTPCT	
	FASE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E ILLEGALITA': GESTIONE CONFLITTO DI INTERESSI - VERIFICA CONFLITTO INTERESSI	RPCT	L. 190/2012 - PTPCT	PIANO CONTROLLI INTERNI - PTPCT	
	FASE INTEGRATIVA DELL'EFFICACIA: PUBBLICITÀ - PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE - VERIFICA	RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE PER LA PUBBLICAZIONE	D.LGS. 33/2013	PTPCT	MANCANZA DI TRASPAREN ZA
	FASE CONTROLLO PUBBLICAZIONE - VERIFICA PUBBLICAZIONE	RPCT	L. 190/2012 - PTPCT	PTPCT	
					MEDIO
	FASE DELLA INIZIATIVA: RILEVAZIONE DELLO STATO DI BISOGNO/URGENZA DA FRONTEGGIARE	PERSONALE UTC CHE SI ATTIVA AUTONOMAMENTE O SU SEGNALAZIONE DI UN CITTADINO	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.LGS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	
	FASE DELLA INIZIATIVA: RILEVAZIONE DELLO STATO DI BISOGNO/URGENZA DA FRONTEGGIARE	SINDACO CHE SI ATTIVA AUTONOMAMENTE O SU SEGNALAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE O DI UN CITTADINO	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.LGS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	
	FASE ISTRUTTORIA: VERIFICA PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO AI FNI DELL'EMISSIONE DELL'ORDINANZA	UFFICIO COMPETENTE PER MATERIA	L. 241/1990	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	
	FASE ISTRUTTORIA: CORRETTA INDIVIDUAZIONE DEL CONTENUTO DELL'ORDINANZA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	UFFICIO COMPETENTE PER MATERIA	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.LGS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	ALTERAZIONE DELLO STATO DI FATTO E/O DEI LUOGHI AL FINE DI EMETTERE L'ORDINANZA; EMETTERE UN'ORDINANZA SPROPORZIONATA RISPETTO AL TIPO DI EVENTO; FAVORITISMO
	FASE ISTRUTTORIA: CORRETTA INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI DELL'ORDINANZA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	UFFICIO COMPETENTE PER MATERIA	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.LGS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	
	FASE ISTRUTTORIA: CORRETTA INDIVIDUAZIONE DELLA DURATA DELL'ORDINANZA	UFFICIO COMPETENTE PER MATERIA	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.LGS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	
EMISSIONE ORDINANZE SINDACALI EX TUEL E T.U. AMBIENTE	PARERE REGOLARITÀ CONTABILE/COPERTU RA FINANZIARIA LADDOVE POSSIBILE: ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA	RESPONSABILE UFFICIO ECONOMICO	PRINCIPI CONTABILI	BILANCIO	CONTROLLO DI REGOLARITA' APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI- TRASPARENZA



FASE DECISORIA: EMISSIONE DELL'ORDINA NZA	SINDACO	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.LGS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE
---	---------	--	---

FORMAZIONE DI DETERMINAZIONI, ORDINANZE, DECRETI ED ALTRI ATTI AMMINISTRATIVI

FASE INTEGRATIVA DELL'EFFICACIA: COMUNICAZIONE PREVENTIVA ALLA PREFETTURA PER LE ORDINANZE DI CUI ALL'ART. 54 COMMA 4: COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	UFFICIO GABINETTO DEL SINDACO/SEGRETERIA	AREA L ART. 54 COMMA 4 TUEL	PTPCT	MANCANZA DI COMUNICAZIONE
FASE INTEGRATIVA DELL'EFFICACIA: PUBBLICITÀ - PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE - VERIFICA	RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE PER LA PUBBLICAZIONE	D.LGS. 33/2013	PTPCT	MANCANZA DI TRASPARENZA
FASE ESECUTIVA: VERIFICARE L'ESECUZIONE SPONTANEA DELL'ORDINANZA DA PARTE DEI DESTINATARI	UFFICIO COMPETENTE PER MATERIA A VERIFICARE L'ESECUZIONE DELL'ORDINANZA (UTC O PM)	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.LGS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	FAVORITISMO IN CASO DI MANCATA ESECUZIONE
FASE ESECUTIVA: ESECUZIONE DI UFFICIO IN CASO INADEMPIENZA DA PARTE DEI DESTINATARI	UFFICIO COMPETENTE PER MATERIA A VERIFICARE L'ESECUZIONE DELL'ORDINANZA (UTC O PM)	ART. 54 COMMA 7 TUEL	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	FAVORITISMO IN CASO DI MANCATA ESECUZIONE
FASE CONTROLLO SUCCESSIVO: VERIFICA REQUISITRISPONDEZZA FASE ISTRUTTORIA E DECISORIA	SEGRETARIO	147 SS TUEL	PIANO CONTROLLI INTERNI - PTPCT	
FASE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E ILLEGALITÀ: GESTIONE CONFLITTO DI INTERESSI- VERIFICA CONFLITTO INTERESSI	RPCT	L. 190/2012 - PTPCT	PIANO CONTROLLI INTERNI - PTPCT	
FASE CONTROLLO PUBBLICAZIONE VERIFICA PUBBLICAZIONE	RPCT	L. 190/2012 - PTPCT	PTPCT	
FASE DELLA INIZIATIVA - DENUNCIA DI VIOLAZIONE NORMATIVA; AVVIO D'UFFICIO A SEGUITO DI ACCERTATA VIOLAZIONE DI NORMA REGOLAMENTARE O ORDINANZA DEL SINDACO O EX LEGGE 689/81; AVVIO D'UFFICIO PER RECUPERO SOMME A SEGUITO DI CONTROLLI SU PAGAMENTI DI CARATTERE TRIBUTARIO E/O DI CARA	DIPENDENTE ADDETTO ALLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	DLGS 33/2013	TEMPESTIVO	MANCANZA DI TRASPARENZA
FASE ISTRUTTORIA: INDIVIDUAZIONE DEL FUNZIONARIO ISTRUTTORE DA PARTE DEL DIRIGENTE	RESPONSABILE DI SETTORE	ARTT. 107 COMMA 2 E 109 TUEL	TERMINI DI LEGGGE	ADOZIONE DI ORDINANZA/INGIUNZIONE PER FAVORIRE O PREGIUDICARE QUALCUNO. DETERMINAZIONE DELLA SANZIONE PER FAVORIRE O PREGIUDICARE QUALCUNO.
FASE ISTRUTTORIA: VERIFICA SUSSISTENZA PRESUPPOSTI NORMATIVI DA PARTE DELL'UFFICIO	RESPONSABILE DI SETTORE	ARTT. 107 COMMA 2 E 109 TUEL		DISCREZIONALITA' ITER ISTRUTTORIO
FASE ISTRUTTORIA: VERIFICA PRESUPPOSTI DI FATTO (VERIFICA TEMPI DI PAGAMENTO PER LE	RESPONSABILE DI SETTORE	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAMENTARI STATUZIONE GIURISDIZIONALI E/O AMMINISTRATIVE	TERMINI DI LEGGE O REGOLAMENTARI	DISCREZIONALITA' ITER ISTRUTTORIO

MEDIO

ORDINANZE INGIUNZIONE DEI DIRIGENTI	FASE ISTRUTTORIA: ISCRIZIONE A RUOLO COATTIVO O AFFIDAMENTO A SOCIETÀ E/O ENTE ESTERNO PER LA RISCOSSIONE IN CASO DI MANCATO PAGAMENTO DELLA QUANTUM DEBEATUR E DELLA SANZIONE	REONSABILE DI SETTORE	AREA L DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAM ENT ARI	TERMINI DI LEGGE O REGOLAMENTARI		CONTROLLO DI REGOLARITA' APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI- TRASPARENZA
	PARERE REGOLARITÀ CONTABILE/COPERTU RA FINANZIARIA: ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA	REONSABILE DI SETTORE	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAM ENT ARI	TEMPESTIVO		
	FASE DECISORIA: ORDINANZA INGIUNZIONE PER IL QUANTUM DEBEATUR	REONSABILE DI SETTORE	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAM ENT ARI	TEMPESTIVO	FAVORITISMO: MANCATA NOTIFICA DELLE ORDINANZE DI INGIUNZIONE; OMISSIONE DI ADEMPIMENTI NECESSARI ALL'ACCERTAMENTO; MANCATO RECUPERO DI CREDITI OBBLIGATORI; MANCATA RISCOSSIONE DI IMPOSTE, CANONI E CREDITI; ACCERTAMENTO IN BILANCIO DI CREDITI SCARSAMENTE O NON PIU ESIGIBILI; MANCATA RISCOSSIONE DI TRIBUTI REGOLARMENTE DELIBERATI.	
	FASE DECISORIA: ORDINANZA INGIUNZIONE PER LA RISCOSSIONE DELLA EVENTUALE SANZIONE	REONSABILE SETTORE FINANZIARIO	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAM ENT ARI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTARI	FAVORITISMO: MANCATA NOTIFICA ORDINANZA. MANCATO INTROITO PROVENTI	
	FASE CONTROLLO SUCCESSIVO - VERIFICA REQUISITI/RISPOND ENZA FASE ISTRUTTORIA E DECISORIA	REONSABILE DI SETTORE	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAM ENT ARI		FAVORITISMO: ILLEGITTIMA ARCHIVIAZIONE ORDINANZA	
	FASE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E ILLEGALITA': GESTIONE CONFLITTO DI INTERESSI - VERIFICA CONFLITTO INTERESSI	RPCT	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAM ENT ARI	TEMPESTIVO		
	FASE INTEGRATIVA DELL'EFFICACIA: PUBBLICITÀ: PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE - VERIFICA	REONSABILE DI SETTORE	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAM ENT ARI	TEMPESTIVO	MANCANZA DI TRASPAREN ZA	
	FASE CONTROLLO PUBBLICAZIONEVER IFICA PUBBLICAZIONE	REONSABILE DI SETTORE	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAM ENT ARI	TEMPESTIVO		
	INDIVIDUAZIONE PRELIMINARE DELL'AREA INTERESSATA	GIUNTA COMUNALE	ART. 7 DEL D.LGS. 285 DEL 1992 (NUOVO CODICE DELLA STRADA)		SCELTE COMPIUTE NON SULLA BASE DI ESIGENZE DI SICUREZZA STRADALE MA PER AVVANTAGGIARE O DANNEGGIARE SOGGETTI PRIVATI	
FASE DELL'INIZIATIVA (AD ISTANZA DI PARTE)	UFFICIO PROTOCOLLO	LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241		OMESSA O RITARDATA ACQUISIZIONE AL PROTOCOLLO; ALTERAZIONE DELLA DOMANDA; OMESSA O RITARDATA TRASMISSIONE ALL'UFFICIO COMPETENTE		
FASE DELL'INIZIATIVA (D'UFFICIO)	AREA VIGILANZA	LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241				

ORDINANANZE
DI
REGOLAMENTAZI
ONE DELLA
CIRCOLAZIONE
STRADALE

FASE ISTRUTTORIA: VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE COMPLESSIVA, TENUTO CONTO DI EVENTUALI CONTROINTERESSA TI	ISTRUTTORE DI POLIZIA MUNICIPALE	ART. 7 DEL D.LGS. 285 DEL 1992 (CODICE DELLA STRADA)	TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241	ALTERAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEGLI INTERESSI E FAVORITISMI
ADOZIONE DELL'ORDINA NZA	RESPONSABILE AREA VIGILANZA	ART. 7 DEL D.LGS. 285 DEL 1992 (CODICE DELLA STRADA)	TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241	OMESSA O RITARDATA ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO - DIFFORMITÀ DALLE RISULTANZE DELL'ISTRUTTORI A
CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA	RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA	L. 190/12 E PTPC	SECONDO LA TEMPISTICA E LE MODALITÀ PREVISTE DAL REGOLAMENTO COMUNALE SUI CONTROLLI INTERNI	
PUBBLICAZIONE DELL'ORDINANZA ALL'ALBO PRETORIO	UNITÀ PREPOSTA ALA PUBBLICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI	D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267	IMMEDITAMENTE DOPO L'ADOZIONE	

CONTROLLO DI
REGOLARITA'

APPLICAZIONE
DEGLI STRUMENTI
REGOLATIVI
INTERNI-
TRASPARENZA

		PUBBLICITÀ DELL'ORDINANZA CON APPOSIZIONE DI RELATIVA SEGNALETICA	ISTRUTTORE DI POLIZIA MUNICIPALE CON EVENTUALE AUSILIO DI PERSONALE CON QUALIFICA DI OPERAIO	AREA L	48 ORE PRIMA DELL'INIZIO DI VALIDITÀ DEL PROVVEDIMENTO		
		VERIFICA RISPETTO DELL'ORDINANZA	AREA VIGILANZA	D.LGS. 285 DEL 1992 (NUOVO CODICE DELLA STRADA)		FAVORITISMI	
		RILASCIO PERMESSI IN DEROGA	AREA VIGILANZA	ART. 7, CO. 4 DEL D.LGS. 285 DEL 1992 (CODICE DELLA STRADA)		FAVORITISMI	
		FASE DELLA INIZIATIVA: SEGNALAZIONE DIETRO DENUNCIA DI PARTE; ATTIVITÀ DI CONTROLLO DA PARTE DELL'ENTE	UFFICIO PROTOCOLLO/COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE	DPR 380/2001; REGOLAMENTO EDILIZIO, PRESCRIZIONI STRUMENTO URBANISTICO	EX LEGE	MANCATA TRASMISSIONE DELLA SEGNALAZIONE ALL'UFFICIO COMPETENTE; MANCATA ATTIVITÀ DI CONTROLLO	MEDIO
		FASE ISTRUTTORIA: VERIFICA ABUSO CON SOPRALLUOGO	ISTRUTTORE UTC, COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE	DPR 380/2001; REGOLAMENTO EDILIZIO, PRESCRIZIONI STRUMENTO URBANISTICO	EX LEGE 241/90	MANCATO CONTROLLO, DISCREZIONALITÀ E ACCERTAMENTO MENDACE	
		A SEGUITO DELLA VERIFICA DELL'ABUSO EVENTUALE ORDINE DI SOSPENSIONE DEI LAVORI E/O SEQUESTRO CAUTELATIVO	COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE	DPR 380/2001		FAVORITISMO	
		TRASMISSIONE VERBALE SOPRALLUOGO ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA	COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE		EX LEGE		
		(EVENTUALE)RICEZIONE CONVALIDA SEQUESTRO DA PARTE DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA					
		FASE DECISORIA: EMISSIONE DELL'ORDINANZA DI DEMOLIZIONE O DI RIMESSA IN PRISTINO	RESPONSABILE UTC	DPR.380/2001	ENTRO 45 GG DALL' EVENTUALE ORDINE DI SOSPENSIONE DEI LAVORI DPR 380/2001	OMESSO O RITARDATA ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO;FAVORITI SMO - DISCREZIONALITÀ ED ALTERAZIONE NELLA VALUTAZIONE DEGLI INTERESSI	CONTROLLO DI REGOLARITA'
		FASE INTEGRATIVA DELL'EFFICACIA: PUBBLICITÀ: PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE - VERIFICA, NOTIFICA DELL'ORDINANZA	RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE PER LA PUBBLICAZIONE	D.LGS. 33/2013	PTPCT	MANCANZA DI TRASPARENZA	APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-TRASPARENZA
		FASE CONTROLLO SUCCESSIVO : VERIFICA ED IN CASO DI INOTTEMPERANZA , ACQUISIZIONE DEL BENE E AREA DI SEDIME AL PATRIMONIO DEL COMUNE, IRROGAZIONE SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA	COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE	DPR 380/2001	EX LEGE (DOPO 190 GIORNI DALL'ORDINANZA)	OMESSA ATTIVITÀ DI VERIFICA	
		FASE CONTROLLO PUBBLICAZIONE: VERIFICA PUBBLICAZIONE	RPCT	L. 190/2012 - PTPCT	PTPCT	MANCATO CONTROLLO	
		FASE COMUNICAZIONE ISTRUZIONALE: REDAZIONE E PUBBLICAZIONE MENSILE MEDIANTE AFFISSIONE ALL'ALBO COMUNALE DEI DATI RELATIVI AGLI IMMOBILI ED ALLE OPERE REALIZZATE	SEGRETARIO COMUNALE,	DPR 380/2001;	EX LEGE (COMUNICAZIONE MENSILE)	MANCANZA DI TRASPARENZA E/O COMUNICAZIONE	
	ORDINANZA DIRIGENZIALE DI DEMOLIZIONE E RIMOZIONE						

		ABUSIVAMENTE, E TRASMISSIONE ALLE AUTORITÀ DI COMPETENZA						
		INSERIMENTO IN REGISTRO RECLAMIE SMISTAMENTO ALL' UFFICIO DI COMPETENZA	URP			MANCATO INSERIMENTO NEL REGISTRO DELLE SEGNALAZIONI/REC LAMI	MEDIO	

ACCESSO AGLI
ATTI E
TRASPARENZA

PUBBLICAZIONE DEI DATI, INFORMAZIONI, DOCUMENTI RICHIESTI (LEGGE O REGOLAMENTO COMUNALE) OVVERO DELLA MERA DETENZIONE DEGLI STESSI		ART. 5 COMMA 1 D. LGS. 33/2013 S.M.I.		
COMUNICAZIONE DELL'OMESSA PUBBLICAZIONE AL RPCT				
VERIFICA SUSSISTENZA CAUSE DI ESCLUSIONE ASSOLUTA DELL'ACCESSO		ART. 5-BIS COMMA 3 D. LGS. 33/2013 S.M.I.		
VERIFICA PREGIUDIZIO CONCRETO ALLA TUTELA DEGLI INTERESSI PUBBLICI O PRIVATI PREVISTI <i>EX LEGE</i>		ART. 5-BIS COMMI 1 E 2 D. LGS. 33/2013 S.M.I.		ERRONEA VALUTAZIONE RIGUARDO ALLA TUTELA DEGLI INTERESSI COINVOLTI
IDENTIFICAZIONE DEI CONTROINTERESSATI		ART. 5 COMMA 5 D. LGS. 33/2013 S.M.I.		ERRONEA VALUTAZIONE RIGUARDO ALL'INESISTENZA DI CONTROINTERESSATI
INVIO COPIA AI CONTROINTERESSATI DELL'ISTANZA DI ACCESSO TRAMITE RACCOMANDATA RR O PER VIA TELEMATICA	UFFICIO CHE GESTISCE IL PROCEDIMENTO	ART. 5 COMMA 5 D. LGS. 33/2013 S.M.I.	SOSPENSIONE DEI TERMINI DEL PROCEDIMENTO PER N. 10 GIORNI	MANCATA ACQUISIZIONE DI MOTIVATA OPPOSIZIONE DA PARTE DEL CONTROINTERESSATO
IN ASSENZA DI CONTROINTERESSATI O DI MOTIVATA OPPOSIZIONE DA PARTE DEL CONTROINTERESSATO, TRASMISSIONE AL RICHIEDENTE DEL PROVVEDIMENTO MOTIVATO DI ACCOGLIMENTO TOTALE O PARZIALE, RIGETTO O DIFFERIMENTO DELL'ISTANZA, INDICANDO I SOGGETTI AI QUALI PUÒ ESSERE PROPOSTA ISTANZA DI RIESAME (RPCT) O RICORSO (DIFENSORE CIVICO O TAR)		RELAZIONI CON IL PUBBLICO ART. 5 COMMA 6 D. LGS. 33/2013 S.M.I.		ERRONEA VALUTAZIONE E MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI, DOCUMENTI, INFORMAZIONI RICHIESTI OVVERO DELL'AVVENUTA PUBBLICAZIONE CON INDICAZIONE DEL RELATIVO COLLEGAMENTO IPERTESTUALE
IN PRESENZA DI CONTROINTERESSATI, BILANCIAMENTO TRA L'INTERESSE PUBBLICO ALLA TRASPARENZA E LA TUTELA DI ALTRI INTERESSI PUBBLICI O PRIVATI		ART. 5-BIS COMMA 1 E 2 D. LGS. 33/2013 S.M.I.		

CONTROLLO DI
REGOLARITA'
PEDISSEQUA
APPLICAZIONE DEL
REGOLAMENTO I
MATERIA

		<p>PROVVEDIMENTO MOTIVATO DI ACCOGLIMENTO TOTALE O PARZIALE, PUR ESSENDOCI OPPOSIZIONE MOTIVATA DEL CONTROINTERESSATO. TRASMISSIONE DELLA RELATIVA COMUNICAZIONE AL CONTROINTERESSATO INDICANDO I SOGGETTI CUI PUÒ ESSERE PROPOSTA ISTANZA DI RIESAME (RPCT) O RICORSO (DIFENSORE CIVICO O TAR). DECORRENZA DEL TERMINE DI 15 GIORNI PRIMA DI RENDERE ACCESSIBILI I DATI, I DOCUMENTI E LE INFORMAZIONI OGGETTO</p>		AREA L			MANCATA TUTELA CONTROINTERESSATO	
		<p>COMUNICAZIONE AL RPCT NOMINATIVO DEL RICHIEDENTE, OGGETTO DELL'ISTANZA, DATA DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO, NOMINATIVI DEI CONTROINTERESSATI, EVENTUALI OPPOSIZIONI DEI CONTROINTERESSATI, ESITO DELL'ISTANZA E LE RELATIVE MOTIVAZIONI, DATA DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO</p>			ART. 43 D. LGS. 33/2013 S.M.I.			
		<p>REGISTRO ACCESSI: INSERIMENTO E NUMERAZIONE DELL'ISTANZA NEL REGISTRO ACCESSI CON INDICAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI, DELLA DATA DI AVVIO E DI CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO. PUBBLICAZIONE AGGIORNAMENTO DEL REGISTRO ACCESSI NELL'APPOSITA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE</p>			LINEE GUIDA ANAC (DETERMINAZIONE N. 1309 DEL 28/12/2016)			
	ACCESSO AGLI ATTI	<p>REGISTRAZIONE</p> <p>CENTRALIZZATA RICHIESTE ACCESSO E PUBBLICAZIONE SUL SITO ELENCO RICHIESTE</p>	UFFICIO RESPONSABILE PROCEDIMENTO - URP - ALTRO UFFICIO INDIVIDUATO	PNA - PTPC	TEMPSTICA DA REGOLAMENTO		MEDIO	<p>CONTROLLO DI REGOLARITA' ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO PREDISPOSIZIONE DI LINEE GUIDA OPERATIVE, PROTOCOLLI COMPORTAMENTALI E ADOZIONE DI PROCEDURE STANDARDIZZATE PEDISSEQUA APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO I MATERIA</p>
	ACCESSO ATTI A FINI AMMINISTRATIVI	RICEVIMENTO E TRATTAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE PROCEDIMENTO - URP - ALTRO UFFICIO INDIVIDUATO	ARTT. 22-28 L. 241/1990	30 GIORNI		MEDIO	<p>CONTROLLO DI REGOLARITA' ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO PREDISPOSIZIONE DI LINEE GUIDA OPERATIVE, PROTOCOLLI COMPORTAMENTALI E ADOZIONE DI PROCEDURE STANDARDIZZATE PEDISSEQUA APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO I MATERIA</p>

ACCESSO CIVICO NORMALE	RICEVIMENTO - TRATTAZIONE - TRASMISSIONE ATTI	UFFICIO RESPONSABILE PROCEDIMENTO - URP - ALTRO UFFICIO INDIVIDUATO	ART. 5 D.LGS. 33/2013	30 GIORNI		MEDIO	CONTROLLO DI REGOLARITA' ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO PREDISPOSIZIONE DI LINEE GUIDA OPERATIVE, PROTOCOLLI COMPORTAMENTALI E ADOZIONE DI PROCEDURE STANDARDIZZATE PREDISSEQUA APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO IN MATERIA
ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO	ACCOGLIMENTO - TRASMISSIONE ATTI - RIGETTO	RESPONSABILE PROCEDIMENTO	ART. 5, COMMA 6, D.LGS. 33/2013	30 GIORNI		MEDIO	ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO PREDISPOSIZIONE DI LINEE GUIDA OPERATIVE, PROTOCOLLI COMPORTAMENTALI E ADOZIONE DI PROCEDURE STANDARDIZZATE PREDISSEQUA APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO IN MATERIA
	NOTIFICA AI CONTROINTERESSATI	RESPONSABILE PROCEDIMENTO	ART. 5, COMMA 6, D.LGS. 33/2013	TEMPESTIVA			
	DECISIONE SU RICHIESTA RIESAME CONTROINTERESSATI	RPCT	ART. 5, COMMA 6, D.LGS. 33/2013	TEMPESTIVA			
	TRASMISSIONE ATTI	RESPONSABILE PROCEDIMENTO	ART. 5, COMMA 6, D.LGS. 33/2013	DOPO 15 GG. DA OPPOSIZIONE O SILENZIO INTERESSATI			
	ESAME RICHIESTA RISAME DINIEGO PARZIALE O TOTALE	RPCT	ART. 5, COMMA 7, D.LGS. 33/2013	ENTRO 20 GG. DALL'ISTANZA			
ACCESSO ATTI A FINI STORICI	RICEVIMENTO E TRATTAZIONE	RESPONSABILE PROCEDIMENTO COMPETENTE	ART. 124 DEL D. LGS. 42/2004			MEDIO	
CUSTOMER SATISFACTION	DEFINIZIONE DEI SERVIZI EROGATI ALL'UTENZA INTERNA /ESTERNA DA MONITORARE	RESPONSABILE PROCEDIMENTO COMPETENTE	ART. 11 - D.LGS. 286/199 E D.LGS. 150/2009 CARTA DEI SERVIZI DELL'ENTE/DUP/PIANO DELLA PERFORMANCE				
	DEFINIZIONE DELLO STRUMENTO DI CUSTOMER SATISFACTION DA UTILIZZARE E DEL CAMPIONE	RESPONSABILE PROCEDIMENTO COMPETENTE	CARTA DEI SERVIZI DELL'ENTE/DUP/PIANO DELLA PERFORMANCE				
	ANALISI DEI DATI	RESPONSABILE PROCEDIMENTO COMPETENTE					
	ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI E INSERIMENTO NELLA PEG DELLA VALUTAZIONE SULLA PERFORMANCE (SE INSERITI NEL PEG AI FINI DELLA VALUTAZIONE)	RESPONSABILE PROCEDIMENTO COMPETENTE					

TABELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI AREA A

PROCESSO

RECLUTAMENTO PERSONALE T.I.

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? - No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,<u>ALTO</u>, MEDIO, BASSO)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p>

<p>rilievo economico</p> <p>- Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO <u>ELEVATO</u>,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>- A livello di addetto</p> <p>- A livello di responsabile di procedimento</p> <p>- A livello di dirigente/responsabile</p> <p>- A livello di più dirigenti/responsabili</p> <p>- A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)	M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)
GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA A

PROCESSO

RECLUTAMENTO PERSONALE FLESSIBILE (ART. 110, 108 TUEL; ART. 1 C. 557 L.311/04 O NORMATIVA DI SETTORE SUI SINGOLI CONTRATTI FLESSIBILI)

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>- No E' del tutto vincolato</p> <p>- E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)</p> <p>- E' parzialmente vincolato dalla legge</p> <p>- E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)</p> <p>E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,<u>ALTO</u>, MEDIO, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA</p> <p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>- No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,<u>ALTO</u>, MEDIO, BASSO)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO</p> <p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno</p>

<p>- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO, <u>ALTO</u>, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>- <u>No</u>, il processo coinvolge solo l'ente - Sì, il processo coinvolge fino a 3 PA - Sì, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO, <u>ALTO</u>, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <u>No</u> Sì (MOLTO ELEVATO, <u>ALTO</u>, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <u>No</u> Non ne abbiamo memoria Sì, sulla stampa locale Sì, sulla stampa locale e nazionale Sì, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO, <u>ALTO</u>, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo?</p> <p>- Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO, <u>ALTO</u>, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <u>No</u> Sì (MOLTO ELEVATO, <u>ALTO</u>, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO, <u>ALTO</u>, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO, <u>ALTO</u>, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO, <u>ALTO</u>, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO, <u>ALTO</u>, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA A

PROCESSO

SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI
UN INCARICO PROFESSIONALE

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO, <u>ALTO</u>, MEDIO, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO, <u>ALTO</u>, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO, ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO, ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <u>No</u> Si (MOLTO ELEVATO, ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO, ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE</p>

<p>processo?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico <p><input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO, <u>ALTO</u>, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p>No</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si (MOLTO ELEVATO, ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo <p>(MOLTO ELEVATO, <u>ALTO</u>, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO, ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO, ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO, ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA A

PROCESSO

RILEVAMENTO PRESENZE

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No E' del tutto vincolato <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO, ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO, ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>RILEVANZA ESTERNA</p> <p>Il processo produce effetti diretti</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO</p> <p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state</p>

<p>all'esterno dell'amministrazione? <input checked="" type="checkbox"/> No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto <input checked="" type="checkbox"/> A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA A
PROCESSO
 CONGEDI ORDINARI,
 STRAORDINARI E FERIE

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? <input checked="" type="checkbox"/> No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>) VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE</p>

<p>processo?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ha rilevanza esclusivamente interna</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>) FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</p> <p>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Si</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto <p><input checked="" type="checkbox"/> A livello di responsabile di procedimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA A
PROCESSO
 NOMINA POSIZIONI
 ORGANIZZATIVE

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No E' del tutto vincolato <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva)</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>) RILEVANZA ESTERNA</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO</p>

<p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? <input checked="" type="checkbox"/> No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>) COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>) VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>) FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,<u>ALTO</u>, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA A

PROCESSO

ATTRIBUZIONE RIMBORSI MISSIONE

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? <input checked="" type="checkbox"/> No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione</p>

<p>soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No Si</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>è elevata, media o bassa?</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA A
PROCESSO
INDENNITÀ DI POSIZIONI
ORGANIZZATIVE

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno</p>

<p>- Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Sì, il processo coinvolge fino a 3 PA - Sì, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Sì, sulla stampa locale Sì, sulla stampa locale e nazionale Sì, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Sì (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA A

PROCESSO

EROGAZIONE SALARIO

ACCESSORIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? <input checked="" type="checkbox"/> No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? <input checked="" type="checkbox"/> Ha rilevanza esclusivamente interna</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che</p>

<p>- Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico</p> <p>- Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <p>- A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA A
PROCESSO
ATTRIBUZIONE PROGRESSIONI
ECONOMICHE
PERSONALE

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale?</p> <p>- No E' del tutto vincolato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)</p> <p>- E' parzialmente vincolato dalla legge</p> <p>- E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)</p> <p>E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state</p>

<p>all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA B

PROCESSO

FORMAZIONE DI TITOLI ABILITATIVI
EDILIZI

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo?</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio</p>

<p>- Ha rilevanza esclusivamente interna</p> <p>- Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</p> <p>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Si</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <p>- A livello di addetto</p> <p>- A livello di responsabile di procedimento</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile</p> <p>- A livello di più dirigenti/responsabili</p> <p>- A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA B

PROCESSO

RILASCIO AUTORIZZAZIONI
 PAESAGGISTICHE **PROCEDIMENTO**
ORDINARIO (TERMINE CONCLUSIONE
 PROCEDIMENTO ENTRO 120 GIORNI)

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>- No E' del tutto vincolato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)</p> <p>- E' parzialmente vincolato dalla legge</p> <p>- E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva)</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>

<p>E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? - No, il processo coinvolge solo l'ente <input checked="" type="checkbox"/> Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>

(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)	
I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO , BASSO)	M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO , BASSO)
GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO , BASSO)	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA B

PROCESSO

RILASCIO AUTORIZZAZIONI
PAESAGGISTICHE **PROCEDIMENTO
SEMPLIFICATO** (TERMINE CONCLUSIONE
PROCEDIMENTO ENTRO 60 GIORNI)

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? - No, il processo coinvolge solo l'ente <input checked="" type="checkbox"/> Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale</p>

(MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)	Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No Si</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)	M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)
GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA B
PROCESSO
AUTORIZZAZIONE
ALL'OCCUPAZIONE DI SUOLO
PUBBLICO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No E' del tutto vincolato <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge 	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata</p>

<p>- E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? - No, il processo coinvolge solo l'ente <input checked="" type="checkbox"/> Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>

assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)	
I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)	M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)
GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA B

PROCESSO

PERMESSO DI COSTRUIRE
CONVENZIONATO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati</p>

<p>comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>- No, il processo coinvolge solo l'ente <input checked="" type="checkbox"/> Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo?</p> <p>- Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <p>- A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA B
PROCESSO
PUBBLICHE AFFISSIONI

<p>INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'</p>	<p>INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO</p>
<p>DISCREZIONALITA'</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO</p>

<p>Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>

<p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	
I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)	M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)
GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA B

PROCESSO

RILASCIO AUTORIZZAZIONI

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>)DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>

<p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>l) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA C

PROCESSO

CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI (ESCLUSI GLI INTERVENTI ECONOMICI DI ASSISTENZA SOCIALE E PER MOTIVI DI STUDIO).

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? <input checked="" type="checkbox"/> No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? - No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile</p>

(MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)	- A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)
FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)	
I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)	M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)
GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA C

PROCESSO

INTERVENTI PER SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO DOMICILIARE.

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>- No E' del tutto vincolato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)</p> <p>- E' parzialmente vincolato dalla legge</p> <p>- E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)</p> <p>E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA</p> <p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>- No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO</p> <p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>

<p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? <input checked="" type="checkbox"/> Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA C

PROCESSO

CONTRIBUTI ECONOMICI STRAORDINARI PER MINORI, ADULTI E ANZIANI.

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione</p>

<p>soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>è elevata, media o bassa?</p> <p>- A livello di addetto</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> A livello di responsabile di procedimento</p> <p>- A livello di dirigente/responsabile</p> <p>- A livello di più dirigenti/responsabili</p> <p>- A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)	M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)
GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA C

PROCESSO

ASSEGNAZIONE ALLOGGI ERP

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>)DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No E' del tutto vincolato</p> <p>- E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)</p> <p>- E' parzialmente vincolato dalla legge</p> <p>- E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)</p> <p>E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>- No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno</p> <p>- Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>

<p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? - No, il processo coinvolge solo l'ente <input checked="" type="checkbox"/> Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA C

PROCESSO

ASSEGNAZIONE ALLOGGI DI PROPRIETÀ COMUNALE PER EMERGENZA ABITATIVA.

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione</p>

<p>soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>è elevata, media o bassa?</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)	M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)
GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA C

PROCESSO

AFFIDAMENTO FAMILIARE MINORI

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>)DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No E' del tutto vincolato</p> <ul style="list-style-type: none"> - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p>	<p>)IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a</p>

<p>- No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno</p> <p>- Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>- No, il processo coinvolge solo l'ente <input checked="" type="checkbox"/> Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo?</p> <p>- Ha rilevanza esclusivamente interna</p> <p>- Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA C

PROCESSO

AFFIDAMENTO GIUDIZIARIO MINORI

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? <input checked="" type="checkbox"/> No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? - No, il processo coinvolge solo l'ente <input checked="" type="checkbox"/> Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione</p>

<p>soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</p> <p>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>è elevata, media o bassa?</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO , BASSO)	M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO , BASSO)
GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO , BASSO)	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA C

PROCESSO

PROGETTO INCLUSIONE SOCIALE CON CORRESPONSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA</p> <p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No, ha come destinatario unico o 	<p>f) IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva)</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO</p> <p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state</p>

<p>prevalente un ufficio interno - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? - No, il processo coinvolge solo l'ente x- Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? X No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? XNo Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna X- Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? XNo Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento X- A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA C

PROCESSO

SERVIZIO ASSISTENZA

DOMICILIARE

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE</p>

<p>processo?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No Si</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA C

PROCESSO

TRASPORTO COLLETTIVO MINORI E PERSONE DISABILI

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>d) DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva)</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>RILEVANZA ESTERNA</p> <p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO</p> <p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a</p>

<p>- No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA C

PROCESSO

ASSEGNAZIONE ALLOGGI
POPOLARI DI PERTINENZA
COMUNALE PER EMERGENZA
ABITATIVA

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? - No, il processo coinvolge solo l'ente <input checked="" type="checkbox"/> Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>)IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo?</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio</p>

<p>- Ha rilevanza esclusivamente interna</p> <p>- Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</p> <p>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Si</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <p>- A livello di addetto</p> <p>- A livello di responsabile di procedimento</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile</p> <p>- A livello di più dirigenti/responsabili</p> <p>- A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA C

PROCESSO

REDDITO INCLUSIONE SOCIALE/ SIA (FINO AL 2017, DAL 2018 SOSTITUITO DAL REI). SI PRECISA CHE LE DOMANDE PERVENUTE OLTRE IL 31 OTTOBRE 2017 NON SONO PIÙ ACCETTABILI OVE SUSSISTANO I REQUISITI PER LA RICHIESTA DEL REI.

INDICI DI' VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>n) DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>- No E' del tutto vincolato</p> <p>- E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)</p> <p>- E' parzialmente vincolato dalla legge</p> <p>- E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)</p> <p>E' altamente discrezionale</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>)IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva)</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>

<p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno - X Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? - No, il processo coinvolge solo l'ente -X Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? X No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? X No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna - X Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile X- A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO</p>

ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)	ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)
GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA C

PROCESSO

REDDITO INCLUSONE - REI (DAL 1)

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? <input checked="" type="checkbox"/> No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? - No, il processo coinvolge solo l'ente <input checked="" type="checkbox"/> Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
VALORE ECONOMICO	i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO

<p>Qual è l'impatto economico del processo?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>E SULL'IMMAGINE</p> <p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA C

PROCESSO

ASSEGNI PER I NUCLEI FAMILIARI CON TRE O PIÙ FIGLI DI ETÀ INFERIORE AI 18 ANNI DA PARTE DI SOGGETTI AVENTI DIRITTO AL REI

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>J) DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> - <input checked="" type="checkbox"/> No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva)</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>RILEVANZA ESTERNA</p> <p>Il processo produce effetti diretti</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO</p> <p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state</p>

<p>all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno -X Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? - No, il processo coinvolge solo l'ente -X Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? X No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? X No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna X - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? X No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile -X A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA C

PROCESSO

FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? - No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo?</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio</p>

<p>- Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO , BASSO)	M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO , BASSO)
GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO , BASSO)	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA C

PROCESSO

AGEVOLAZIONI SU BUONI MENSA SCOLASTICA

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>)DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno</p>

<p><input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo?</p> <p>- Ha rilevanza esclusivamente interna</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico</p> <p>- Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <p>- A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA C

PROCESSO

SERVIZIO TRASPORTO
SCOLASTICO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>n) IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione</p>

<p>soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p>No Si</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>è elevata, media o bassa?</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA D

PROCESSO

AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA, RISTRETTA, NEGOZIATA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo?</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio</p>

<p>- Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? No <input checked="" type="checkbox"/> Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)	M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)
GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA D

PROCESSO

AFFIDAMENTI DIRETTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <input checked="" type="checkbox"/> E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO, <u>ALTO</u> , MEDIO, BASSO))IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)
) RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti	g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state

<p>all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO, <u>ALTO</u>, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO, ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? No Si (MOLTO ELEVATO, ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO, ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO, ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? No <input checked="" type="checkbox"/> Si (MOLTO ELEVATO, ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto <input checked="" type="checkbox"/> A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO, ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO, ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO, ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO, ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA E
PROCESSO
 NOMINA DEI RAPPRESENTANTI
 DEL COMUNE PRESSO ENTI,
 SOCIETÀ, FONDAZIONI.

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? - No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che</p>

<p><input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA E
PROCESSO
INCARICHI DI COLABORAZIONE.

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state</p>

<p>prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? No <input checked="" type="checkbox"/> Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA F

PROCESSO

GESTIONE ORDINARIA DELLE
ENTRATE DI BILANCIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione</p>

<p>soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</p> <p>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Si</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>è elevata, media o bassa?</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA F

PROCESSO

GESTIONE ORDINARIA DELLE SPESE DI BILANCIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>) DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA</p> <p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno 	<p>)IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva)</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO</p> <p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno</p>

<p><input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo?</p> <p>- Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p>No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <p>- A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA F

PROCESSO

GARE AD EVIDENZA PUBBLICA DI VENDITA DI BENI

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p>

<p>rilievo economico</p> <p>- Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>- A livello di addetto</p> <p>- A livello di responsabile di procedimento</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile</p> <p>- A livello di più dirigenti/responsabili</p> <p>- A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)	M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)
GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA F

PROCESSO

GESTIONE IMMOBILI: MANUTENZIONE ORDINARIA AREE VERDI

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>- No E' del tutto vincolato</p> <p>- E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)</p> <p>- E' parzialmente vincolato dalla legge</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)</p> <p>E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA</p> <p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>- No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO</p> <p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno</p>

<p><input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo?</p> <p>- Ha rilevanza esclusivamente interna</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico</p> <p>- Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p>No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <p>- A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA F

PROCESSO

GESTIONE IMMOBILI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI: INTERVENTI MANUTENTIVI FINALIZZATI ALLA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO E ATTI A GARANTIRE LA FRUIBILITÀ IN SICUREZZA DELLE AREE E SUOLO PUBBLICO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>VALORE ECONOMICO</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO</p>

<p>Qual è l'impatto economico del processo?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico <p><input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>E SULL'IMMAGINE</p> <p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA F

PROCESSO

GESTIONE IMMOBILI: MANUTENZIONE CIMITERI

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge <p><input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)</p> <p>E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva)</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>RILEVANZA ESTERNA</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO</p>

<p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? <input checked="" type="checkbox"/> Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? No <input checked="" type="checkbox"/> Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA F

PROCESSO

INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE
E MANUTENZIONE DEI BENI
CULTURALI

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? - No, il processo coinvolge solo l'ente <input checked="" type="checkbox"/> Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo?</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio</p>

<p>- Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? X No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA F

PROCESSO

GESTIONE EDILIZIA SCOLASTICA -
MANUTENZIONE ORDINARIA

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>a) DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a</p>

<p><input checked="" type="checkbox"/> No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno - Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Sì, il processo coinvolge fino a 3 PA - Sì, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Sì (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Sì, sulla stampa locale Sì, sulla stampa locale e nazionale Sì, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? <input checked="" type="checkbox"/> Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? No <input checked="" type="checkbox"/> Sì (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA F

PROCESSO

GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI -
MANUTENZIONE ORDINARIA

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>b) DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA</p> <p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</p> <p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>)IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO</p> <p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe?</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> No Si <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE</p> <p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO</p> <p>Qual è l'impatto economico del processo?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a 	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE</p> <p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione</p>

<p>soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</p> <p>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p>No</p> <p>Si</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>è elevata, media o bassa?</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto <input checked="" type="checkbox"/> A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA F
PROCESSO
 GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

INDICI DI' VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>c) DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA</p> <p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No, ha come destinatario unico o 	<p>) IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva)</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO</p> <p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state</p>

<p>prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? <input checked="" type="checkbox"/> Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? No <input checked="" type="checkbox"/> Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA F

PROCESSO

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>d) DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA</p> <p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO) <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</p> <p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No, il processo coinvolge solo l'ente <input checked="" type="checkbox"/> Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO) 	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO</p> <p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe?</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>) <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE</p> <p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <ul style="list-style-type: none"> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)
<p>VALORE ECONOMICO</p> <p>Qual è l'impatto economico del processo?</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a 	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE</p> <p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione</p>

<p>soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</p> <p>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p>No</p> <p>Si</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>è elevata, media o bassa?</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA F

PROCESSO

ALIENAZIONI IMMOBILI COMUNALI

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>e) DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA</p> <p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto 	<p>) IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva)</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO</p> <p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima</p>

<p>direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA F

PROCESSO

CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILI
DISPONIBILI

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione</p>

<p>soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - X Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</p> <p>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p>X No</p> <p>Si</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>è elevata, media o bassa?</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)	M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)
GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA F

PROCESSO

LOCAZIONI PASSIVE

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA</p> <p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno 	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva)</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO</p> <p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno</p>

<p><input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo?</p> <p>- Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <p>- A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA F

PROCESSO

CONCESSIONI CIMITERIALI

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione</p>

<p>soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</p> <p>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Si</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>è elevata, media o bassa?</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile <input checked="" type="checkbox"/> A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO , BASSO)	M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO , BASSO)
GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO , BASSO)	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA F

PROCESSO

GESTIONE DELLE SEPOLTURE, DEI LOCULI E DELLE TOMBE DI FAMIGLIA

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA</p> <p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No, ha come destinatario unico o 	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva)</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO</p> <p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state</p>

<p>prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA F

PROCESSO

GESTIONE DEGLI ATTI SOCIETARI
(STATUTI - PATTI PARASOCIALI -
CONVENZIONI)

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? <input checked="" type="checkbox"/> No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? <input checked="" type="checkbox"/> No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? - No, il processo coinvolge solo l'ente <input checked="" type="checkbox"/> Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che</p>

<p>- Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico</p> <p>- Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <p>- A livello di addetto</p> <p>- A livello di responsabile di procedimento</p> <p>- A livello di dirigente/responsabile</p> <p>- A livello di più dirigenti/responsabili</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA F

PROCESSO

NOMINA DEI RAPPRESENTANTI
DELL'ENTE PRESSO ORGANISMI
PARTECIPATI

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>- No E' del tutto vincolato</p> <p>- E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)</p> <p>- E' parzialmente vincolato dalla legge</p> <p>- E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva)</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>

<p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA F

PROCESSO

GESTIONE ECONOMICA: AUMENTI DI CAPITALE, FINANZIAMENTO, ACQUISIZIONI E DISMISSIONI QUOTE DI PARTECIPAZIONE, RAZIONALIZZAZIONI E REVISIONE PERIODICA

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? <input checked="" type="checkbox"/> No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? - No, il processo coinvolge solo l'ente <input checked="" type="checkbox"/> Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>

<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No Si</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>l) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA F

PROCESSO

GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI ORGANISMI PARTECIPATI

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>g) DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>) IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>

<p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? - No, il processo coinvolge solo l'ente <input checked="" type="checkbox"/> Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA F

PROCESSO

CONTROLLO E MONITORAGGIO SU ORGANISMI PARTECIPATI

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>h) DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA</p> <p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</p> <p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No, il processo coinvolge solo l'ente <input checked="" type="checkbox"/> Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>a) IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO</p> <p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe?</p> <p>No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE</p> <p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO</p> <p>Qual è l'impatto economico del processo?</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE</p> <p>A quale livello può collocarsi il rischio</p>

<p>- Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA G
PROCESSO
ACCERTAMENTO ORDINARIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? <input checked="" type="checkbox"/> No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>

<p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? <input checked="" type="checkbox"/> Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA G

PROCESSOACCERTAMENTO CON ADESIONE
(FASE EVENTUALE)

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? - No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo?</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio</p>

<p>- Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA G
PROCESSO
RIPRESA ACCERTAMENTO
ORDINARIO (FASE EVENTUALE)

INDICI DI' VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state</p>

<p>all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA G

PROCESSO

RISCOSSIONE COATTIVA (FASE
EVENTUALE)

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che</p>

<p>- Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA G

PROCESSO

ACCERTAMENTI CON ADESIONE DEI TRIBUTI LOCALI

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a</p>

<p>- No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA G
 PROCESSO
 GESTIONE DELLE SANZIONI PER
 VIOLAZIONE CDS

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? <input checked="" type="checkbox"/> No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione</p>

<p>soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No Si</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, <u>BASSO</u>)</p>	<p>è elevata, media o bassa?</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA G

PROCESSO

VIGILANZA SULLA CIRCOLAZIONE E LA SOSTA

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No E' del tutto vincolato <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva)</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, <u>BASSO</u>)</p>
<p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No, ha come destinatario unico o 	<p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state</p>

<p>prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Sì, il processo coinvolge fino a 3 PA - Sì, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Sì (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Sì, sulla stampa locale Sì, sulla stampa locale e nazionale Sì, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Sì (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA G

PROCESSO

AGENTI E CONTROLLI SUGLI ABUSI
EDILIZI E AMBIENTE

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <input checked="" type="checkbox"/> E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO, <u>ALTO</u>, MEDIO, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO, ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO, ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO, ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO, ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO, ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione</p>

<p>soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</p> <p>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Si</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>è elevata, media o bassa?</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO , BASSO)	M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO , BASSO)
GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO , BASSO)	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA G

PROCESSO

CONTROLLI SULLE ATTIVITÀ
PRODUTTIVE

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA</p> <p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno 	<p>b) IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva)</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO</p> <p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno</p>

<p><input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA G

PROCESSO

VIGILANZA SULLE PUBBLICHE
AFFISSIONI

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? <input checked="" type="checkbox"/> No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>c) IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? <input checked="" type="checkbox"/> Ha rilevanza esclusivamente interna Comporta l'attribuzione di vantaggi a</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione</p>

<p>soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>è elevata, media o bassa?</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA H
PROCESSO
INCARICHI LEGALI

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva)</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No, ha come destinatario unico o 	<p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state</p>

<p>prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA I
PROCESSO
 ADOZIONE PRG/PGT

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? - No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA <input checked="" type="checkbox"/> Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che</p>

<p>- Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA I
PROCESSO
VARIANTI SPECIFICHE

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a</p>

<p>- No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA I

PROCESSO

PIANI DI LOTTIZZAZIONE DI
INIZIATIVA PRIVATA IN PRESENZA
DI PRG

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo?</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio</p>

<p>- Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA I

PROCESSO

PIANI DI LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA IN PRESENZA DI PUC

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>k) DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,<u>ALTO</u>, MEDIO, BASSO)</p>	<p>d) IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state</p>

<p>all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA I

PROCESSO

PIANIFICAZIONE E GESTIONE
DELLA RACCOLTA E
SMALTIMENTO RIFIUTI

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? - No, il processo coinvolge solo l'ente <input checked="" type="checkbox"/> Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? No <input checked="" type="checkbox"/> Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE</p>

<p>processo?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No Si</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA I

PROCESSO

ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITÀ ED ACQUISIZIONI IMMOBILIARI

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No E' del tutto vincolato <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva)</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>RILEVANZA ESTERNA</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO</p>

<p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA I

PROCESSO

PROCEDURA SPECIALE DI
ACQUISTO IN VIA DI PRELAZIONE
EX ART.60 CC. D.LVO N.42/2004

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? - No, il processo coinvolge solo l'ente <input checked="" type="checkbox"/> Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>e) IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? No <input checked="" type="checkbox"/> Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo?</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio</p>

<p>- Ha rilevanza esclusivamente interna</p> <p>- Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO, <u>ALTO</u>, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</p> <p>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Si</p> <p>(MOLTO ELEVATO, ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <p>- A livello di addetto</p> <p>- A livello di responsabile di procedimento</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile</p> <p>- A livello di più dirigenti/responsabili</p> <p>- A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo</p> <p>(MOLTO ELEVATO, ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO, ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO, ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO, ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA I

PROCESSO PIANIFICAZIONE:
 PREVISIONE DEGLI SCENARI
 DI RISCHIO E
 INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI
 PREVENZIONE E INTERVENTO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>nm) DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>- No E' del tutto vincolato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)</p> <p>- E' parzialmente vincolato dalla legge</p> <p>- E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)</p> <p>E' altamente discrezionale</p> <p>(MOLTO ELEVATO, ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva)</p> <p>(MOLTO ELEVATO, ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>RILEVANZA ESTERNA</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO</p>

<p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</p> <p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Si</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE</p> <p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Non ne abbiamo memoria</p> <p>Si, sulla stampa locale</p> <p>Si, sulla stampa locale e nazionale</p> <p>Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>VALORE ECONOMICO</p> <p>Qual è l'impatto economico del processo?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico <p><input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</p> <p>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Si</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE</p> <p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili <p><input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA I

PROCESSO

PIANIFICAZIONE: GESTIONE DELLE EMERGENZE SUL TERRITORIO COMUNALE

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>n) DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA</p> <p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</p> <p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No, il processo coinvolge solo l'ente <input checked="" type="checkbox"/> Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>g) IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO</p> <p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe?</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> No Si <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE</p> <p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>VALORE ECONOMICO</p> <p>Qual è l'impatto economico del</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE</p>

<p>processo? X- Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? X No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA I

PROCESSO

PIANIFICAZIONE: SPECIFICI INTERVENTI PER LA SICUREZZA URBANA

INDICI DI' VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>

<p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? - No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? <input checked="" type="checkbox"/> Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA I

PROCESSO

PIANIFICAZIONE:
 PROGRAMMAZIONE GENERALE
 DEGLI INTERVENTI PER LA
 SICUREZZA URBANA

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? - No, il processo coinvolge solo l'ente <input checked="" type="checkbox"/> Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale</p>

	(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? <input checked="" type="checkbox"/> Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,<u>ALTO</u>, MEDIO, BASSO)</p>
I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)	M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)
GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L
PROCESSO
CONTRATTI

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? <input checked="" type="checkbox"/> No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>

<p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? No <input checked="" type="checkbox"/> Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO</p>

ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)	ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)
GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L

PROCESSO

ATTIVITA' UFFICIO ANAGRAFE

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? <input checked="" type="checkbox"/> No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? - No, il processo coinvolge solo l'ente <input checked="" type="checkbox"/> Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
VALORE ECONOMICO	i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO

<p>Qual è l'impatto economico del processo?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</p> <p>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Si</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>E SULL'IMMAGINE</p> <p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L
PROCESSO
ACQUISTO CITTADINANZA
ITALIANA

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> -x No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva)</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>

<p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? - No, il processo coinvolge solo l'ente <input checked="" type="checkbox"/> Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto <input checked="" type="checkbox"/> A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L

PROCESSO

ATTO DI NASCITA

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? <input checked="" type="checkbox"/> No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>

<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No Si</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L
PROCESSO
ATTO DI MATRIMONIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No E' del tutto vincolato</p> <ul style="list-style-type: none"> - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva)</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>

<p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? - No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO</p>

ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)	ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)
GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L
PROCESSO
 UNIONI CIVILI

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>o) DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale? <input checked="" type="checkbox"/> No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA</p> <p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</p> <p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? - No, il processo coinvolge solo l'ente <input checked="" type="checkbox"/> Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>h) IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO</p> <p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE</p> <p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO</p> <p>Qual è l'impatto economico del</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE</p>

<p>processo?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No Si</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L
PROCESSO
ATTO DI MORTE

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>p) DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> x- No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva)</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a</p>

<p>- No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>- No, il processo coinvolge solo l'ente <input checked="" type="checkbox"/> Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? <input checked="" type="checkbox"/> Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L

PROCESSO

GESTIONE DELLA LEVA -
FORMAZIONE E TRASMISSIONE
LISTA DI LEVA

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? <input checked="" type="checkbox"/> No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? - No, il processo coinvolge solo l'ente <input checked="" type="checkbox"/> Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
VALORE ECONOMICO	i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO

<p>Qual è l'impatto economico del processo?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No Si</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>E SULL'IMMAGINE</p> <p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L
PROCESSO
TENUTA E AGGIORNAMENTO
DELLE LISTE ELETTORALI

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No E' del tutto vincolato</p> <ul style="list-style-type: none"> - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva)</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>

<p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? - No, il processo coinvolge solo l'ente <input checked="" type="checkbox"/> Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto <input checked="" type="checkbox"/> A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L

PROCESSO

ATTIVITÀ PROPEDEUTICA

ALL'ELEZIONE

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? <input checked="" type="checkbox"/> No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? - No, il processo coinvolge solo l'ente <input checked="" type="checkbox"/> Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>

<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico <p><input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <p><input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L

PROCESSO

RILASCIO NUOVA TESSERA
ELETTORALE E DUPLICATO

<p>INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'</p>	<p>INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO</p>
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No E' del tutto vincolato</p> <ul style="list-style-type: none"> - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>

<p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? <input checked="" type="checkbox"/> A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO</p>

ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)	ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)
GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L
PROCESSO
 PROCEDIMENTO REVISIONALE
 DELLE LISTE ELETTORALI

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? <input checked="" type="checkbox"/> No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? - No, il processo coinvolge solo l'ente <input checked="" type="checkbox"/> Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>

<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? <input checked="" type="checkbox"/> Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L

PROCESSO

AGGIORNAMENTO PERIODICO ALBO
PRESIDENTI DI SEGGIO

<p>INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'</p>	<p>INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO</p>
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? <input checked="" type="checkbox"/> No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO,</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>

<p><u>BASSO</u>)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto <input checked="" type="checkbox"/> A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>

I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)	M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)
GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L
PROCESSO
SCRUTATORI

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
VALORE ECONOMICO	i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO

<p>Qual è l'impatto economico del processo?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No Si</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>E SULL'IMMAGINE</p> <p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L
PROCESSO
COSTITUZIONE DEI SEGGI
ELETTORALI

INDICI DI' VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No E' del tutto vincolato</p> <ul style="list-style-type: none"> - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva)</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>

<p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? <input checked="" type="checkbox"/> No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? <input checked="" type="checkbox"/> Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? <input checked="" type="checkbox"/> A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L

PROCESSOATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLE
ELEZIONI

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? <input checked="" type="checkbox"/> No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
VALORE ECONOMICO	i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO

<p>Qual è l'impatto economico del processo?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No Si</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>E SULL'IMMAGINE</p> <p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L

PROCESSO

GESTIONE DEL PROTOCOLLO -
REGISTRAZIONE POSTA/ATTI IN
ARRIVO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No E' del tutto vincolato</p> <ul style="list-style-type: none"> - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva)</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>RILEVANZA ESTERNA</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO</p>

<p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto <input checked="" type="checkbox"/> A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L

PROCESSO

GESTIONE DEL PROTOCOLLO -
REGISTRAZIONE DI
DOCUMENTAZIONE DI GARA IN
ARRIVO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? <input checked="" type="checkbox"/> No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>VALORE ECONOMICO</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO</p>

<p>Qual è l'impatto economico del processo?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico <p><input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>E SULL'IMMAGINE</p> <p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <p><input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L

PROCESSO

ORGANIZZAZIONE SISTEMA DI GESTIONE DOCUMENTALE

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No E' del tutto vincolato <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>RILEVANZA ESTERNA</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO</p>

<p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO) <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No, il processo coinvolge solo l'ente <input checked="" type="checkbox"/> Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO) 	<p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ha rilevanza esclusivamente interna</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO) <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L

PROCESSO

FORMAZIONE E CONSERVAZIONE
ARCHIVIO - ARCHIVIO CORRENTE

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>q) DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No E' del tutto vincolato <input checked="" type="checkbox"/> È parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA</p> <p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO) <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</p> <p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No, il processo coinvolge solo l'ente <input checked="" type="checkbox"/> Sì, il processo coinvolge fino a 3 PA - Sì, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO) 	<p>k) IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO</p> <p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe?</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> No Sì (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO) <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE</p> <p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Sì, sulla stampa locale Sì, sulla stampa locale e nazionale Sì, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)
<p>VALORE ECONOMICO</p> <p>Qual è l'impatto economico del processo?</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE</p> <p>A quale livello può collocarsi il rischio</p>

<p><input checked="" type="checkbox"/> Ha rilevanza esclusivamente interna</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p>No Si</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L

PROCESSO

FORMAZIONE E CONSERVAZIONE

ARCHIVIO - ARCHIVIO DI DEPOSITO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No E' del tutto vincolato <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva)</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>RILEVANZA ESTERNA</p> <p>Il processo produce effetti diretti</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO</p> <p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state</p>

<p>all'esterno dell'amministrazione? <input checked="" type="checkbox"/> No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? - No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? No <input checked="" type="checkbox"/> Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? <input checked="" type="checkbox"/> Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L

PROCESSO

FORMAZIONE E CONSERVAZIONE
ARCHIVIO - ARCHIVIO STORICO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>s) DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No E' del tutto vincolato <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA</p> <p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>) <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</p> <p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>) 	<p>nm) IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO</p> <p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe?</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>) <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE</p> <p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <ul style="list-style-type: none"> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)
<p>VALORE ECONOMICO</p> <p>Qual è l'impatto economico del processo?</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE</p> <p>A quale livello può collocarsi il rischio</p>

<p><input checked="" type="checkbox"/> Ha rilevanza esclusivamente interna</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No Si</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L

PROCESSO

FORMAZIONE E CONSERVAZIONE

ARCHIVIO - ARCHIVIO INFORMATICO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No E' del tutto vincolato <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva)</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>RILEVANZA ESTERNA</p> <p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No, ha come destinatario unico o</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO</p> <p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state</p>

<p>prevalente un ufficio interno - Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Sì, il processo coinvolge fino a 3 PA - Sì, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Sì (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? No Non ne abbiamo memoria Sì, sulla stampa locale Sì, sulla stampa locale e nazionale Sì, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? <input checked="" type="checkbox"/> Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Sì (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto <input checked="" type="checkbox"/> A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L
PROCESSO
 SVOLGIMENTO SEDUTE
 DELIBERATIVE

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>u) DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA</p> <p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</p> <p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>n) IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO</p> <p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE</p> <p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>VALORE ECONOMICO</p> <p>Qual è l'impatto economico del processo?</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE</p> <p>A quale livello può collocarsi il rischio</p>

<p><input checked="" type="checkbox"/> Ha rilevanza esclusivamente interna</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No Si</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili <p><input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L

PROCESSO

GARANZIA DELLA TRASPARENZA
DATI ORGANI INDIRIZZO POLITICO
(FINO A 15.000 AB.)

INDICI DI' VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>v) DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p><input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge</p> <ul style="list-style-type: none"> - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>o) IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva)</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>RILEVANZA ESTERNA</p> <p>Il processo produce effetti diretti</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO</p> <p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state</p>

<p>all'esterno dell'amministrazione? <input checked="" type="checkbox"/> No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L

PROCESSO

GARANZIA DELLE PREROGATIVE DEI
CONSIGLIERI

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>w) DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? <input checked="" type="checkbox"/> No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? <input checked="" type="checkbox"/> No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>p) IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo?</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio</p>

<p><input checked="" type="checkbox"/> Ha rilevanza esclusivamente interna</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p>No Si</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili <p><input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L
PROCESSO
MECCANISMI DI GARANZIA DEL
PROCESSO DECISIONALE

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>x) DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No E' del tutto vincolato <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>q) IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva)</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>RILEVANZA ESTERNA</p> <p>Il processo produce effetti diretti</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO</p> <p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state</p>

<p>all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO, <u>ALTO</u>, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile <input checked="" type="checkbox"/> A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L
PROCESSO
 ATTRIBUZIONE DI FUNZIONI
 DIRIGENZIALI A PERSONALE
 INTERNO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>y) DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? <input checked="" type="checkbox"/> No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>) IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>VALORE ECONOMICO</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO</p>

<p>Qual è l'impatto economico del processo?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico <p><input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO, <u>ALTO</u>, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>E SULL'IMMAGINE</p> <p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili <p><input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO, <u>ALTO</u>, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L
PROCESSO
EMISSIONE ORDINANZE
SINDACALI EX TUEL E T.U.
AMBIENTE

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>z) DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No E' del tutto vincolato <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>s) IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>RILEVANZA ESTERNA</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO</p>

<p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO) <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO) 	<p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO) <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p>No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L

PROCESSO

ORDINANZE INGIUNZIONE DEI DIRIGENTI

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>aa) DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA</p> <p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</p> <p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO</p> <p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe?</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> No Si <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE</p> <p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
VALORE ECONOMICO	i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO

<p>Qual è l'impatto economico del processo?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico <p><input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>E SULL'IMMAGINE</p> <p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <p><input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L
PROCESSO
ORDINANANZE DI
REGOLAMENTAZIONE DELLA
CIRCOLAZIONE STRADALE

INDICI DI' VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>bb) DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p><input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge</p> <ul style="list-style-type: none"> - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>u) IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>RILEVANZA ESTERNA</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO</p>

<p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, <u>BASSO</u>)</p>	<p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L

PROCESSO

ORDINANZA DIRIGENZIALE DI
DEMOLIZIONE E RIMOZIONE

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>cc) DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale? <input checked="" type="checkbox"/> No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA</p> <p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO, <u>ALTO</u>, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</p> <p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>v) IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO</p> <p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE</p> <p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO</p> <p>Qual è l'impatto economico del processo?</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE</p> <p>A quale livello può collocarsi il rischio</p>

<p>- Ha rilevanza esclusivamente interna</p> <p>- Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO, <u>ALTO</u>, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <p>- A livello di addetto</p> <p>- A livello di responsabile di procedimento</p> <p>- A livello di dirigente/responsabile</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> A livello di più dirigenti/responsabili</p> <p>- A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L

PROCESSO

ACCESSO AGLI ATTI E TRASPARENZA

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>dd) DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No E' del tutto vincolato</p> <p>- E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)</p> <p>- E' parzialmente vincolato dalla legge</p> <p>- E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)</p> <p>E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>v) IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>RILEVANZA ESTERNA</p> <p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO</p> <p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a</p>

<p>- No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO, <u>ALTO</u>, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO, <u>ALTO</u>, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L

PROCESSO

ACCESSO AGLI ATTI

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>ee) DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA</p> <p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</p> <p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO</p> <p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe?</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> No Si <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE</p> <p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>VALORE ECONOMICO</p> <p>Qual è l'impatto economico del processo?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare 	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE</p> <p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p>

<p>rilevo economico</p> <p>- Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>- A livello di addetto</p> <p>- A livello di responsabile di procedimento <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigente/responsabile</p> <p>- A livello di più dirigenti/responsabili</p> <p>- A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)	M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)
GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L

PROCESSO

ACCESSO CIVICO NORMALE

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>) DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale? <input checked="" type="checkbox"/> No E' del tutto vincolato</p> <p>- E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)</p> <p>- E' parzialmente vincolato dalla legge</p> <p>- E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)</p> <p>E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente,</p>	<p>x) IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO</p> <p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe?</p>

<p>ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile <input checked="" type="checkbox"/> A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L

PROCESSO

ACCESSO CIVICO NORMALE

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>gg) DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale? <input checked="" type="checkbox"/> No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA</p> <p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO</p> <p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>y) IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO</p> <p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE</p> <p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO</p> <p>Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE</p> <p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p>

<p>rilievo economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</p> <p>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Si</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile <input checked="" type="checkbox"/> A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)	M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)
GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L

PROCESSO

ACCESSO ATTI A FINI STORICI

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>hh) DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No E' del tutto vincolato <input checked="" type="checkbox"/> E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p>E' altamente discrezionale</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA</p> <p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto 	<p>z) IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva)</p> <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO</p> <p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima</p>

<p>direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna <input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile <input checked="" type="checkbox"/> A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L

PROCESSO

CUSTOMER SATISFACTION

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <input checked="" type="checkbox"/> E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO, <u>ALTO</u>, MEDIO, BASSO)</p> <p>RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>g) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione</p>

<p>soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>è elevata, media o bassa?</p> <ul style="list-style-type: none"> - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile <input checked="" type="checkbox"/> A livello di più dirigenti/responsabili - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo <p>(MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>
I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)	M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)
GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u> , BASSO)	

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

AREA L
PROCESSO
CUSTOMER SATISFACTION

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>DISCREZIONALITA'</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <ul style="list-style-type: none"> - No E' del tutto vincolato - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - E' parzialmente vincolato dalla legge - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) <p><input checked="" type="checkbox"/> E' altamente discrezionale (MOLTO ELEVATO, <u>ALTO</u>, MEDIO, BASSO)</p>	<p>IMPATTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>RILEVANZA ESTERNA</p> <p>Il processo produce effetti diretti</p>	<p>g) IMPATTO ECONOMICO</p> <p>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state</p>

<p>all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno <input checked="" type="checkbox"/> Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p> <p>COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No, il processo coinvolge solo l'ente - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>h) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? <input checked="" type="checkbox"/> No Non ne abbiamo memoria Si, sulla stampa locale Si, sulla stampa locale e nazionale Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>
<p>VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? <input checked="" type="checkbox"/> Ha rilevanza esclusivamente interna - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti di (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p> <p>FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? <input checked="" type="checkbox"/> No Si (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, BASSO)</p>	<p>i) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto - A livello di responsabile di procedimento - A livello di dirigente/responsabile - A livello di più dirigenti/responsabili <input checked="" type="checkbox"/> A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>I) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, MEDIO, <u>BASSO</u>)</p>	<p>M) GIUDIZIO SINTETICO (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>
<p>GIUDIZIO GENERALE (MOLTO ELEVATO,ALTO, <u>MEDIO</u>, BASSO)</p>	